SIRI INSISTE: AIDS = CASTIGO

GENOVA — *(g. c.)* L'ultima omelia pronunciata dal cardinale Giuseppe Siri, in attesa di essere sostituito per limiti di età (più volte prorogati dal Papa), ha contenuto un'altra accusa a chi contrae l'Aids. Di questa terribile malattia, aveva già parlato qualche tempo fa come di «un castigo di Dio». Ora ha completato il concetto, affermando: *«Ed è giusto che chi pecca debba pagare»*.

L'intervento non mancherà di sollevare altre polemiche. Se ne rende conto lo stesso cardinale, che in questa ultima sua omelia ha ritenuto di aggiungere: *«Sono stato linciato da ogni parte per certe mie affermazioni»*. Ciò non è servito comunque a fermare l'intransigenza del cardinale che, in fatto di morale è assoluta. Insomma, nonostante la sua linea sull'Aids sia stata contestata, Siri ha calcato la mano. Si è rivolto ai fedeli nella cattedrale, dove prima aveva celebrato la Messa per la proclamazione a beata di Benedetta Cambiagio Frassinelli. Siri ha parlato a braccio, senza cioè avere un testo scritto, ed ha espresso una posizione personale che non risulta affatto condivisa dalla Chiesa. Nel suo viaggio in America, papa Wojtyla ha abbracciato un bambino colpito dal terribile virus ed ha espresso parole di speranza per chi quel virus ha contratto.

Il card. Siri

BERGMAN AMO' HITLER

STOCCOLMA — Il regista svedese Ingmar Bergman, nel libro di memorie *«Lanterna Magica»*, confessa di aver amato, a suo tempo, Hitler: *«Per molti anni parteggiai per lui, mi rallegrai dei suoi successi e mi rattristai per le sconfitte»*. Poi il regista spiega di essere stato inizialmente allo scuro di quanto accadeva nei campi di concentramento; successivamente di aver creduto che si trattasse di propaganda antitedesca ed infine, quando tutto si rivelò vero *«perni collo dalla disperazione e il disprezzo di me stesso accelerò oltre il limite della sopportazione»*.

Il noto saggista politico svedese Jan Myrdan non ritiene sincera la confessione: un intellettuale come Bergman, sostiene, non poteva essere allo scuro di quanto stava realmente accadendo.

Ingmar Bergman

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 270

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 6 Ottobre 1987

DOLLARO A 1327

DOLLARO — In leggera flessione all'apertura: 1327 lire contro le 1330,275 lire di ieri.

BORSA TORINO — In netta ripresa con scambi diffusi. Chiusure: Perugina 4300; Eridania 4260; Montedison 2365; Fiat ord. 11.850; Cir 5180; Ifi 38.300.

Bufera alla Rai, il psi chiede conto ad Agnes

E ORA IL FIASCO DI CELENTANO SI TRASFORMA IN CASO POLITICO

ROMA — Il «molleggiato» canterà di più, intervisterà forse un po' meno, farà uso più parsimonioso delle pause (che per lui, comunque, sono elemento integrante dell'essere in video). Infine, darà più spazio ai suoi *«magnifici quattro»*. Il discusso *«Fantastico»* con Celentano mattatore si prepara al secondo round di sabato prossimo, assicurando meno improvvisazione. Ma le promesse non bastano a tacitare i critici; la puntata del 3 ottobre rischia di provocare un *«terremoto a Palazzo»*. Alcuni consiglieri d'amministrazione della Rai intendono chiedere una relazione al direttore generale Biagio Agnes.

I più arrabbiati paiono i socialisti: *«Hanno voluto togliersi il controllo della gestione* — sbotta il consigliere Walter Pedullà — *ci hanno promesso decisioni più snelle, risultati brillanti. Invece, è un disastro. La cura si rivela peggiore della malattia»*. Il dito è puntato non solo su Agnes, ma sull'intero vertice di viale Mazzini: *«L'unico sconfitto è chi sborsa i soldi del canone e subisce programmi fallimentari»*.

Le amnesie (vere o presunte che siano) di Celentano ed il ritmo della prima puntata di *«Fantastico»*, insomma, hanno riacceso le vecchie diatribe tra la direzione generale ed il consiglio di amministrazione. Denuncia ancora il socialista Pedullà: *«Noi del consiglio non sappiamo nemmeno quanto prende Celentano. Non abbiamo potuto nemmeno vedere il contratto. Sarà depositato negli uffici della presidenza, riusciremo a controllare le cifre. Ma senza scopo. Perché non possiamo mettere lingua su una questione così delicata»*.

Anche Bruno Zincone, liberale, vuole chiedere «chiarimenti» alla direzione generale. *«Spero che Agnes svolga una relazione e dica quali intenzioni ha. E' lui che gestisce la tv. E' lui che deve prendere le misure del caso. Ma lo sapremo solo giovedì»*. Anche se, fra due giorni, all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione questo tema non compare all'ordine del giorno. Troverà spazio tra le «varie ed eventuali»?

«Fantastico 8» prima puntata non è piaciuta nemmeno al democristiano Luigi Orlandi: *«Se il pubblico dice no, bisogna cambiare. Non mi interessano gli indici di ascolto, ma quelli di gradimento»*. Il comunista Romano spezza, invece, una lancia a favore di Celentano. *«Aspettiamo a gettare la croce addosso. Almeno la seconda puntata...»*.

Adriano Celentano e Marisa Laurito a «Fantastico»

Ieri lo hanno mitragliato. Oggi tocca a lui, Adriano Celentano, che, rinchiuso nel bunker del suo hotel romano, ha risposto in un'intervista concessa al quotidiano *L'Avvenire*.

Che ne pensa di quello che han detto i giornali?

«Sono pallottole, di carta. Non mi sfiorano più di tanto. E' la reazione prevista al fatto che ho capovolto una formula. Il varietà non potevo che rifarlo a modo mio e quando si capovolge qualcosa, si sa, è impossibile ottenere il consenso a tutti i costi. Fino dal mio debutto erano pronti a scandalizzarsi».

Ma se le aspettava queste critiche così cattive?

«Non credo che la stampa sia deficiente. Credo che stia facendo una sorta di birichinata, un gioco. Pronta poi, nelle prossime puntate a rimangiarsi tutto. Quello che trovo sbagliato è questa violenza nei confronti di qualcuno che ha appena incominciato a parlare, questa voglia di zittirlo prima ancora di ascoltarlo. Mi ricorda la caccia all'uomo scatenata per il bandito Giuliano. Lui era già in manette, e intanto continuavano ad arrivare i rinforzi. Ma non c'è problema; la stampa mi ha sempre divertito. Io e voi della stampa faremo un bel Fantastico, da qui al 9 gennaio».

Ma se hanno anche chiesto di rimandarla a casa...

«Beh, si può anche fare, ma poi loro stessi si sentirebbero persi. Se la Rai mi ha chiamato è perché sentivano che c'era bisogno di cambiare qualcosa. Se ora qualcuno si sente spiazzato da questo cambiamento vuol dire che è più importante di prima che entrimo in questa lunghezza d'onda».

C'è chi dice che non sa fare le interviste, che fa sembrare tutti cretini i suoi intervistati...

«Credo che il giudizio sia

(Continua in ultima pagina)

AUMENTANO LE SIGARETTE E I TABACCAI SCIOPERANO

ROMA — Erano lì tutti allegri in festoso congresso, per celebrare il trionfo del lotto nelle tabaccherie, quando da Roma è giunta improvvisa la mazzata dell'aumento delle sigarette fino a duecento lire al pacchetto. Nell'ampia sala dell'albergo in riva al mare di Capo Rizzuto è scesa una coltre di gelo, ieri sera, mentre lo speaker alla tribuna leggeva con voce triste i nuovi prezzi in vigore dalla mezzanotte. *«Esportazioni 1100, Emme esse 1750, Camel 2650, Marlboro 2750, Dunhill 3000»*. Poi tra i quadri e i delegati di tutti i tabaccai italiani ha preso a serpeggiare un sordo brusio che si è fatto presto tuono minaccioso. *«Sciopero! Sciopero!»*.

Con questo grido di vendetta, subito ratificato dalla presidenza senza nemmeno un oppositore, è tornata un po' di calma nel convegno preparato con tanta cura e la cui atmosfera vittoriosa dell'inaugurazione mattutina era stata violentemente lacerata dall'ennesima stangata governativa. Così i congressisti sono tornati al tema centrale, il boom del lotto da quando le popolari giocate hanno trovato capitalità accanto a sali, tabacchi e valori bollati. E hanno incaricato il loro presidente, il grand'ufficiale Ivo Tolu, emerito tabaccaio romano, di preparare e annunciare la lotta contro gli aumenti che seppur porteranno 600 miliardi allo Stato, *«colpiscono indiscriminatamente i soli fumatori ed un settore che si dibatte con gravi problemi»*.

Ivo Tolu è presidente della Fit (federazione italiana tabaccai) da vari anni e conosce a fondo il suo popolo, forte di ben 61.000 unità. Un commento decisamente negativo quello del grand'ufficiale sulla decisione del governo, perché *«gli aumenti si rifletteranno senza dubbio in una forte flessione delle vendite; e*

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 8)

Nasce Ve-Mi-To

PADANIA SUMMIT DI SINDACI

MILANO - E' nato, stamane, a Palazzo Marino, il progetto di collaborazione tra le città di Torino, Milano e Venezia. Le hanno presentato i sindaci Maria Magnani Noya, Paolo Pillitteri, Nereo Laroni. Tutti e tre socialisti, hanno approfittato della loro presenza all'assemblea nazionale del psi per ragionare su come rafforzare l'asse ovest-est.

Ci saranno altri incontri. In primavera sarà organizzato, «a metà strada», un convegno cui dovrebbero partecipare forze economiche, culturali, sociali, oltreché pubbliche.

Il Ve-Mi-To è una riedizione del discusso Ge-Mi-To? Nell'82 il dialogo tra grandi città, partito da Milano verso Torino, si allargò, dopo varie polemiche, a Genova.

«Non intendiamo scimmiottare nessuno» ha detto, stamane, Maria Magnani Noya.

(Servizio a pagina 2)

SORPRESA: ADESSO IL PSI DICE «NON USCIAMO DAL NUCLEARE»

ROMA — Un'altra mossa a sorpresa. I socialisti che per primi, fin da alcuni mesi fa, avevano messo sotto accusa il nucleare provocando aspre polemiche fra i partiti della maggioranza, hanno fatto un passo indietro. A poche settimane dal referendum, Martelli, intervenendo ieri all'assemblea del psi a Milano ha detto che il psi *«non ha una opposizione ideologica al nucleare»*. Dunque sarebbe un errore, dice Martelli *«fuoruscire dal nucleare»*. E' vero che il nucleare attuale non è economicamente conveniente rispetto alle fonti energetiche tradizionali e pertanto il psi ritiene non percorribile la realizzazione di nuovi impianti. Tuttavia sarebbe sbagliato abbandonare oggi il nucleare in quanto ciò pregiudicherebbe la possibilità di attuare i richiesti miglioramenti per la massima sicurezza.

Questo il pensiero di Martelli, accolto con una raffica di critiche dai Verdi e da tutti quelli che nel referendum sono schierati a spada tratta contro il nucleare. Il psi, ha detto il vice di Craxi, appoggia la battaglia referendaria rispondendo «sì» ai quesiti posti, che sono essenzialmente quesiti non sul «sì o no» al nucleare, ma sulla «sicurezza del nucleare». Il psi proporrà la partecipazione a impianti e imprese produttive e distributive dotate di economicità, mentre per Montalto chiede che siano assicurate il massimo di sicurezza e verificate ed aggiornate le previsioni di costo in relazione a soluzioni alternative, *«se praticabili»*.

L'intervento di Martelli non è piaciuto per niente né ai Verdi né ai comunisti, impegnati nel referendum in posizione di netto «no» al nucleare. In una dichiarazione congiunta il deputato comunista Chicco Testa e il Verde Massimo Scalia affermano: *«Siamo evidentemente in presenza di un nuovo, ma di un vecchio corso del psi che non riguarda solo l'ora di religione e le posizioni interventiste di questo partito. Secondo Martelli la vittoria dei sì al referendum sul nucleare modificherebbe la posizione socialista in senso marcatamente filonucleare: mentre fino a poco tempo fa il psi era ufficialmente favorevole all'interruzione dei lavori a Montalto, alla possibile chiusura di Caorso e al non avvio di*

Claudio Martelli

Trino 2, oggi con la possibile vittoria dei sì paradossalmente e concretamente si ipotizza di lasciare tutto come prima. Evidentemente la conversione del psi è durata solo lo spazio della campagna elettorale».

Che i socialisti stiano spostando il tiro lo si è capito chiaramente anche dall'intervento svolto ieri all'assemblea del psi dal presidente dell'Eni Franco Reviglio che ha affrontato i problemi energetici del nostro Paese. Reviglio ha rilevato che la dipendenza dall'estero dell'Italia è molto elevata, e che è la maggiore del mondo assieme a quella del Giappone. *«La grande dipendenza si accompagna a una grande vulnerabilità. Il nostro paese è soggetto, nel medio periodo, a forti rischi»*.

Il presidente dell'Eni ha quindi osservato che negli ultimi mesi vi è stata una stasi nel dibattito sulla politica energetica. *«Eppure senza scelte nei prossimi anni avremo un peggioramento spontaneo del quadro energetico»*. Reviglio ha infatti avvertito che a fine secolo la bolletta petrolifera potrà tendere fino al quattro per cento sul prodotto interno lordo, e ha sostenuto che occorre quindi procedere nell'ampliamento delle aree geografiche di approvvigionamento e nell'incremento delle riserve petrolifere nazionali. Ha aggiunto che già oggi il maggior fornitore di petrolio del nostro paese è l'Africa, mentre si sono ridotte le importazioni dall'area del Golfo Persico, da dove comunque ci si approvvigiona utilizzando maggiormente gli oleodotti che le navi da trasporto.

Per quanto riguarda le riserve petrolifere Reviglio ha reso noto che oggi quelle dell'Italia ammontano al 20 per cento del fabbisogno, ma ha anche indicato *«l'obiettivo strategico di incrementarle ad almeno il 30 per cento, così come ha già fatto la Francia»*.

Per Reviglio sono poi indispensabili interventi normativi affinché attraverso le tariffe, incentivi e disincentivi si favorisca il risparmio energetico e si renda conveniente l'uso di fonti meno inquinanti. Un esempio? Reviglio ha parlato di una tassazione *«discriminata sugli inquinanti»*, e ha detto di aver già suggerito al ministro Ruffolo un intervento di questo genere sugli scarichi di piombo *«che sono facilmente misurabili»*.

Il presidente dell'Eni ha quindi indicato i programmi che l'Eni sta portando avanti con difficoltà. *«Lo Stato non ci vuole aiutare»*: è indispensabile tendere al potenziamento delle risorse nazionali, all'adozione di misure per il risparmio energetico.

r. l.

Al Festival cinematografico di Sorrento «Il grande Blek» di Giuseppe Piccioni

NOSTALGIA DEI FUMETTI E DEGLI ANNI 60

Un eroe delle strip diventa pretesto per raccontare storie di giovani

Il «Grande Blek», l'eroe trapper dei fumetti Anni 50, diventa il pretesto per un film che, ideato e interpretato da un gruppo di giovani, verrà presentato giovedì 8 ottobre al Festival cinematografico di Sorrento.

«Non è un film di fumetti e nemmeno la trasposizione dell'albo sul grande schermo così come è stato, ad esempio, recentemente per Tex Willer, interpretato da Giuliano Gemma — spiegano alla Vertigo Film, la cooperativa romana che ha prodotto il film in collaborazione con il ministero dello Spettacolo e Turismo e di vari enti pubblici — *semplicemente il "Grande Blek" è il fumetto preferito del protagonista, Yuri, nel quale immagina se stesso e il padre, emigrato negli Usa e del quale non si hanno più notizie»*.

Siamo negli Anni 60: la storia è ambientata ad Ascoli Piceno, ma potrebbe avere come scenario una qualsiasi città della provincia italiana data la sua «universalità» per una generazione che, fuori dalle aree metropolitane, ha avuto lo stesso background e che oggi veleggia oltre i trent'anni...

Racconta il regista, Giuseppe Piccioni (34 anni, laureato in sociologia a Urbino, regista di vari videoclips, fra i quali quello di Ron «Voglio andare via», patrocinato da Mister Fantasy): *«E' in fondo la storia di moltissimi giovani che nei fumetti hanno trovato, allora, la via per la propria fantasia e creatività. Giovani che sono cresciuti accanto al mito del rock and roll e dei Beatles dei fratelli maggiori, delle lotte fra bande, che sono passati attraverso le incertezze degli Anni 70 e, magari, hanno sognato la grande città trasferendosi poi per cercare qui la grande avventura»*.

Sergio Rubini

E in tutto questo che parte ha il Grande Blek, con i suoi trapper, Roddy e il professor Occultis?

«Molta, perché è attraverso le loro avventure che Yuri sogna e cresce».

Il fumetto è così presente in alcune sequenze proprio come tale: un giornalino da leggere, sfogliare, consumare avidamente.

Una bella soddisfazione, dopo anni, per i creatori di Blek Macigno, che, come forse qualcuno potrà credere, non sono americani ma tre gentilissimi signori torinesi raggruppati sotto la sigla EsseGEsse (la stessa che ha creato «Capitan Miki», il «Comandante Marck», «Alan Mistero»...): Giovanni Sinchetto, Dario Guzzon e Riccardo Sartoris, oggi tutti in età pensionabile ma ancora attivissimi.

Alberto Gedda

(Continua a pagina 21)

RELIGIONE, INCONTRO DECISIVO?

(Servizio a pagina 9)

I primi cittadini di Torino, Milano a Venezia riuniti a Palazzo Marino

SUMMIT DEI TRE SINDACI DELLA PADANIA MUORE GEMITO E NASCE VEMITO

Si pensa ad un asse Ovest-Est. E' l'Italia del Nord, quella più agganciata all'Europa. Gli obiettivi: trasporti, tecnologie, commercio e terziario. «Uniamo queste forze e collaboriamo insieme»

Maria Magnani Noya — Paolo Pillitteri — Nereo Laroni

Tre sindaci pensano a un asse Ovest-Est. E' l'Italia del Nord, quella più agganciata all'Europa, che tocca il maggior numero di Paesi con [illegible] confinanti. L'Italia che produce, che commercia, che fa cultura e turismo. Ecco li in fila: Torino, Milano e Venezia.

I loro primi cittadini, nell'ordine Maria Magnani Noya, Paolo Pillitteri e Nereo Laroni, stamane, hanno lasciato l'assemblea nazionale del psi, che si svolge a Milano, e si sono riuniti a Palazzo Marino, al primo piano del municipio del capoluogo lombardo, nell'ufficio di Pillitteri, per ragionare su come rafforzare questa collaborazione.

«Quello che attraversa la Val Padana, la pianura più fertile del nostro Paese — si sono detti —, è l'asse di maggior sviluppo. Dal punto di vista economico, culturale, dell'avanguardia tecnologica. Si può rafforzare. Uniamo le idee, scambiamoci pareri e informazioni sui progetti, cerchiamo di convergere su alcuni obiettivi strategici per l'intero Nord Italia».

Quali i punti? Sulla mappa sono già stati scritti alcuni «passaggi». Riguardano i capitoli dei trasporti, delle telecomunicazioni, della tecnologia, delle strutture. I soggetti sono certamente le grandi aziende (Torino e Milano), ma anche le attività commerciali e del terziario avanzato (Milano) e le collaudate esperienze venete, da quelle in campo artistico e culturale di Venezia a quelle universitarie di Padova a quelle agricole e artigianali. Una rosa di occasioni che ha bisogno di una mano per saperla cogliere. Ed è a questo ruolo di regia che pensano gli operatori pubblici.

Per i tre sindaci ci saranno altri momenti di incontro. E' stata concordata una sorta di forum per la collaborazione che si svilupperà in diversi e già fissati appuntamenti fino a culminare in un seminario allargato alle forze economiche, culturali e sociali. Si svolgerà in primavera. Dove? Sarà decisa una città del bel mezzo.

Purtroppo alle spalle di questo progetto ce n'è stato un altro che ha lasciato perplessità. Ricordate Mi-To? Divenne Ge-Mi-To. Partito su iniziativa dell'allora sindaco Tognoli, oggi ministro alle aree urbane (e anche questa presenza, pur essa socialista, può rappresentare un importante polo di coordinamento per il nuovo progetto), il sogno della superdiretta Milano-Torino (il sindaco era il comunista Novelli) divenne motivo di polemiche. Il primo cittadino genovese Cerofolini si reinserì nella proposta di collaborazione, finché si tornò a parlare del triangolo industriale.

Di quei 14 punti esposti nel programma, datato 1982, non è rimasto che il rafforzamento dell'aeroporto internazionale della Malpensa e l'impegno di realizzare la bretella che lo collegherà all'autostrada Torino-Milano. In campo radiotelevisivo, se Milano si è potenziata, Torino oggi appare indebolita.

Per Genova, poi, il recente passato non ha portato grosse innovazioni per il futuro, fino alla possibile scomparsa dalla collaborazione di cui si parla oggi tra Torino, Milano e Venezia.

«Non intendiamo scimmiottare — commenta il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya — esperienze altrui. Che l'asse valpadano sia in questo momento il più forte è un dato di fatto. Le opportunità per lavorarci sopra ci sono se lo si vuole fare».

Lo chiameremo Ve-Mi-To? O semplicemente Val Padana?

Luciano Borgbesan

La Mandria, dopo un ricorso e una sentenza

GUERRA PER I CERVI

La Regione replica alle polemiche

Ora gli abbattimenti sono bloccati, ma, spiega la vicepresidente Bianca Vetrino, «deve essere chiaro che la sospensione reca un grave danno economico all'ambiente»

Guerra per i cervi della Mandria. Ancora una volta, da un lato c'è l'amministrazione regionale, dall'altra un ricorso al Tar e una sentenza del pretore che sospende gli abbattimenti dei cervi.

Ora interviene l'assessore Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta del Piemonte con una nota che replica duramente ad accuse e polemiche.

«L'esigenza di ridurre — spiega — il numero dei cervi all'interno del parco è sostenuta ormai, da diversi anni, dalle maggiori autorità scientifiche. L'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, l'organo competente in materia faunistica a livello nazionale, parla esplicitamente della necessità di portare, entro pochi anni la consistenza della popolazione di cervi al di sotto dei cento capi, limite oltre il quale la densità della popolazione della Mandria risulterebbe inaccettabile sul piano tecnico e biologico».

C'è di più. «Anche l'Ipla, l'istituto per le piante da legno e l'ambiente, nel piano di assestamento forestale, approvato nell'81 dalla giunta regionale, indica nelle misure a favore della fauna, la diminuzione del numero dei cervi in funzione rigorosa della capacità territoriale, per ridurre al minimo i danni al bosco. Sempre sulla necessità di ridurre il numero degli animali si sono espressi l'Università di Torino (Facoltà di medicina veterinaria) e il comitato scientifico dei parchi».

Quanti sono attualmente i cervi a La Mandria? «Non 450 come è stato scritto, ma 600/700 come provano i censimenti effettuati anche dall'Istituto nazionale di biologia della selvaggina e dalla facoltà di medicina veterinaria».

Quanti dovrebbero essere abbattuti? «Secondo gli organismi competenti 180; ma la giunta regionale nella delibera del 28 luglio autorizza l'abbattimento di 170 capi rimandando ulteriori interventi».

Tra i motivi di supposta illegittimità della decisione della Regione, secondo il ricorso al Tar, vi sarebbe la mancata richiesta del parere vincolante del Comitato provinciale della caccia...

«E' davvero incredibile — replica Bianca Vetrino — che non si sappia o si finga di non sapere che il Comitato caccia è stato abolito nel 1977. Inoltre la legge 968/77 viene citata come legge che non prevede la possibilità di effettuare abbattimenti. Basterà leggere l'articolo 12...«Le Regioni provvedono al controllo delle specie anche nel caso che, moltiplicandosi eccessivamente, rechino danni alle colture agricole, al patrimonio faunistico. Tale controllo deve comunque essere attuato con mezzi selettivi, sentito il parere dell'Istituto nazionale di biologia della selvaggina. E' appunto quello che ha fatto la Regione».

C'è chi sostiene che è impossibile individuare, a colpo d'occhio, il sesso dei cervi. «E' un'argomentazione risibile. Tutti sanno che i cervi maschi hanno le corna e le femmine no».

Intanto, però, gli abbattimenti sono bloccati. Cosa risponde la Regione? «Diciamo che deve essere chiaro che la sospensione degli abbattimenti selettivi reca un grave danno economico all'ambiente, in quanto l'eccessiva densità dei cervi provoca un progressivo degrado del patrimonio forestale della Mandria, uno dei pochi boschi di pianura e merita pertanto una protezione prioritaria. Si dovrà quindi valutare se procedere nei confronti di chi impedisce gli abbattimenti dei cervi al fine di un risarcimento dei danni provocati al bosco, così come prevede l'articolo 18 della legge 349».

oggi & domani

STAMPA SERA
Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa, Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 513/1975

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-12-1986

«L'ours de la montagne»

● E' in corso al Museo della Montagna, (resterà aperta fino al 18 ottobre), la mostra «Amé Gorret, l'ours de la montagne», rassegna sulla vita dell'abate Gorret di Valtournenche, sacerdote, alpinista, scrittore. In occasione della mostra è stato anche edito un cahier del museo. Fino al 18 ottobre sarà anche aperta la mostra «Nuova Zelanda — Alpi e vulcani nel sud Pacifico».

Giovane musica

● Stasera alle 21,15 nel teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per la manifestazione «Giovane musica», organizzata dal gruppo Artisti Associati, concerto di musica da camera con Maria Camilla Ormezzano violino, Gianluca Angelillo e Andrea Maggiora pianoforte.

Circoscrizione 5

● Stasera alle 20,30 nella sede della Circoscrizione 5, in via Stradella 192, è convocato il consiglio.

Mercato del lavoro

● Oggi alle 15 nella sala dei 200 dell'Unione Industriale, via Fanti 17, seminario su «Il mercato del lavoro: realtà statica o dinamica?». Partecipano Sergio Pininfarina, i docenti universitari Michele Bruni, Daniele Ciravegna, Bruno Contini, Carlo Dell'Aringa e Giuseppe Pichetto.

Argenti in via Amendola

● Si inaugurerà giovedì 8 ottobre alle 18, presso il centro di oggettistica d'arte di via Amendola 12, la mostra di argenteria d'autore «Ottanta pezzi di Gabriele De Vecchi». Franca Simonetti e Matilde Ferrero, promotrici dell'iniziativa, si propongono così di diffondere tra gli amanti dell'argento le opere di Gabriele De Vecchi, architetto milanese e maestro dell'argenteria moderna.

Farmacia a Cossuolo

● Piccola festa a Caselle Torinese per l'apertura di una farmacia-erboristeria. «Finalmente dopo molti anni — dicono gli abitanti — non dovremo più recarci a Lanzo per comprare i medicinali». La farmacia-erboristeria aperta dal dottor Giuseppe Vitagliano si trova in via Capoluogo 200.

Musica sui bicchieri

● Domani sera alle 20,30 in via G. Grassi 7, inizia un corso in tre lezioni su «Conoscere i suoni», esercitazioni pratiche di musiche suonate sui bicchieri coordinate dal maestro Giuseppe Massaglia. Per informazioni telefonare al numero 517.000.

Montebenedetto

● Sabato 10 ottobre alle 15, a Villarfocchiardo incontro sul tema: «La rinascita dell'abbazia di Montebenedetto», foto e documenti.

L'uomo ucciso a None mentre rincasava

HA RICONOSCIUTO I KILLER?

Tante ipotesi su un delitto «inspiegabile»

Sono stati davvero rapinatori ad uccidere Carlo Marino? Se è andata così, perché hanno sparato? Forse lui li aveva riconosciuti? Ma se li aveva riconosciuti perché non l'ha detto, negli ultimi istanti di vita e di lucidità che gli rimanevano, prima di esalare l'ultimo respiro sull'ambulanza, e che pure gli avevano consentito di dire, al fratello Francesco: «Mi hanno sparato. E' una rapina».

Se l'ipotesi del delitto per fare un buon bottino non dovesse reggere, allora ci sarebbero molte altre cose da chiarire. Forse Carlo Marino, titolare della pizzeria «Stella Artois», già titolare del pub «Duke of Wellington», gran lavoratore, pieno di energia e di volontà, aveva pestato i piedi a qualcuno che non ha gradito il suo successo e che ha mandato uno o più sicari a fermare la sua corsa, domenica notte, proprio mentre stava rincasando?

Marino viveva a None da 5 anni, in una villetta in via Amorano 45, con la moglie Elvira e i figli Christian, di 14 e Giovanni di 9 anni. Gli assassini lo aspettavano proprio in quella via, all'ingresso del paese. Con quattro proiettili in corpo, si è disperatamente attaccato al clacson ed è riuscito a guidare fin quasi di fronte alla sua casa. Sono usciti i vicini, è arrivato il fratello e, poco dopo, l'ambulanza che l'ha portato alle Molinette. E' morto durante il trasporto.

Protesta dei genitori all'elementare «De Fassi»

BORGARO, TRE AULE DESERTE

Le famiglie contestano il trasferimento in succursale

Da due giorni tre aule di una scuola elementare di Borgaro sono deserte, eccezion fatta per gli insegnanti e un solo allievo che non partecipa alla protesta inscenata da 68 genitori. Costoro non hanno accettato il trasferimento dei loro figli — che quest'anno frequentano la quinta — in via Canavere, una succursale della scuola De Fassi. Succursale che è quasi in aperta campagna, distante un chilometro dalla sede principale che si trova in via Ciriè 52.

La singolare protesta ha provocato più di un imbarazzo fra il corpo docente interessato e l'amministrazione che si sono trovati a dover ingaggiare un ennesimo braccio di ferro, per convincere questi genitori.

I motivi del malcontento? Le spiega più di un genitore: «In quell'edificio manca la palestra, piove dentro alcune aule e i nostri figli devono essere portati avanti e indietro con i pullman. Una situazione di estremo disagio per i bimbi e di mancanza di tranquillità da parte nostra».

«Pioveva sì dentro due aule — ribattono dalla direzione della scuola — ma solo per alcuni lavori alle infrastrutture. Gli operai avevano fatto alcuni buchi sul tetto per delle riparazioni e si erano dimenticati di chiuderli. Ieri mattina li abbiamo riparati con del cemento a presa rapida e ora il problema non sussiste. A dire la verità non interessava neanche le classi dove erano destinati i ragazzi che si stanno astenendo dalle lezioni. In quanto alla palestra, le lezioni di ginnastica sono garantite dal servizio di pullman». Agli inizi si parlava di far pagare il servizio mensile di trasporto con una cifra simbolica di 2 mila. «Forse era questo il vero motivo di malcontento?».

In realtà in questa querelle che dura dai primi di gennaio si sono contrapposte da una parte le famiglie e i professori dei ragazzi delle scuole medie, e dall'altra i parenti dei bimbi delle elementari. I primi reclamavano più aule per i loro figli spalleggiati dai professori che volevano un orario più agevole. Invece il secondo schieramento non accettava e non accetta tutt'ora il paventato trasferimento di queste classi per il timore che il prossimo anno l'esodo prosegua in maniera più cospicua.

Per arrivare ad un accordo e ad una soluzione fra le parti ci sono state una lunga serie di trattative e parecchie manifestazioni. Nessuno dei due «schieramenti» ha voluto concedere più di tanto. E alla fine la decisione di spostare le tre classi è stata presa salomonicamente dal sindaco, Claudio Sola scontentando però i genitori dei ragazzi delle elementari che hanno deciso di non mandare i loro ragazzi a scuola.

«La soluzione — commenta un insegnante — potrebbe venire da un nuovo edificio scolastico. Difficile però che venga costruito in tempi brevi. Nell'attesa bisogna arrangiarsi. Dovevano spostarsi nella succursale sei classi e invece ne sono state trasferite tre, si doveva trovare maggior spazio per gli studenti delle medie e invece anche quest'anno per alcuni la situazione sarà disagevole».

Ivano Barbiero

Alle 9,30 di questa mattina a Torino la temperatura era di 11 gradi

VIA AL RISCALDAMENTO MA NON PER TUTTI NELLE SCUOLE SOLO DOMANI AL CALDO

Alle 9,30 di stamane la temperatura esterna a Torino era di 11 gradi. Due in più venivano segnalati alla stessa ora nei reparti dell'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica. *«Abbiamo avuto disposizione di accendere gli impianti termici un po' al mattino un po' alla sera»*, hanno risposto dalla direzione del centro. *«Sì, fa un po' freddo»*, ha ammesso un'impiegata dell'Istituto per anziani «Buon Riposo» di via San Marino 30, per poi aggiungere che *«il nostro direttore prenderà sicuramente qualche provvedimento e in giornata si riscalderanno i locali»*.

Particolare, e comunque non molto diversa rispetto ai bisogni degli utenti degli istituti di riposo pubblici (quelli che abbiamo citato sono tali) e privati, è la situazione degli ospedali: disposizioni precise di legge stabiliscono che la temperatura nei reparti sanitari, pur da graduarsi secondo le esigenze cliniche, non debba scendere sotto i 22-20 gradi. *«E' quanto garantiamo come minimo»* — puntualizza il dott. Lombardo della direzione sanitaria delle Molinette — *da un paio di giorni con l'arrivo del freddo. Su questi problemi dobbiamo essere tempestivi»*. All'ospedale infantile Regina Margherita, sabato scorso, gli impianti termici erano già in funzione. E nella serata dello stesso giorno sono stati accesi anche al Cto, ricorda il direttore sanitario Del Giudice. *«Ero in reperibilità, mi hanno chiamato e abbiamo provveduto, data la situazione»*.

Sono invece al freddo le scuole materne ed elementari della città. Malgrado le disposizioni date ieri dal presidente della giunta regionale, Beltrami, su richiesta di alcuni sindaci, fra cui quello di Torino, stamane nei plessi scolastici che accolgono bambini di età non superiore ai 10 anni i termosifoni erano spenti. E da una breve indagine conoscitiva è emerso che in parte delle scuole non è stata ancora effettuata la fornitura di gasolio necessario per fare funzionare gli impianti di riscaldamento. *«Stiamo provvedendo»*, ci hanno risposto dall'assessorato all'Economato del Comune. *«Anche noi oggi siamo al freddo»*. Ma domani non sarà più così, hanno precisato all'Ufficio Tecnico dei Lavori Pubblici: tutti i locali del Comune, scuole del primo ciclo dell'obbligo comprese, saranno riscaldati. *«L'ordinanza è di ieri, ma l'iter burocratico è tale da comportare comunque alcuni ritardi»*, è stata la giustificazione data anche a noi dopo ai molti che hanno telefonato per protestare.

L'arrivo del maltempo ha reso necessario anticipare un provvedimento che avrebbe dovuto scattare fra 9 giorni in condizioni climatiche avverse. In questo arco di tempo si sarebbero svolte le operazioni di messa a punta. Data la situazione tutto sta avvenendo in queste ore. *«Stamane ben otto ditte che hanno contratti di fornitura con il Comune girovaho con i loro mezzi per riempire i serbatoi delle scuole* — hanno precisato al servizio economato del Comune —. *Sia chiaro che noi, comunque, interveniamo su espressa richiesta dei capi istituti, non prima»*.

Viverone: si sono unite le correnti di Bonsignore e di Picchioni

CAMBIA VOLTO L'ARCIPELAGO DC

Gli schieramenti sostenuti dal 30% degli iscritti in Piemonte

C'è una nuova geografia per l'arcipelago piemontese della dc. Gli amici dell'onorevole Vito Bonsignore e quelli dell'ex sottosegretario Rolando Picchioni fanno parte di un nuovo gruppo dai confini regionali, poi a livello nazionale le due aree torneranno a dividersi sui rispettivi punti di riferimento «Andreotti» e «Emilio Colombo». Con loro ci sono esponenti della Coldiretti piemontese, dal sottosegretario alla Sanità Carlotto al consigliere regionale Lombardi, agli onorevoli Paganelli e Tealdi.

Hanno discusso assieme, domenica scorsa, a Viverone in un convegno cui hanno partecipato circa cinquecento persone. Tra i volti più noti quelli del presidente della Provincia di Vercelli Cantono, del vicepresidente della Provincia di Torino Borgogno, dei consiglieri provinciali Astore, Camusso e Spiler, dell'assessore al Comune di Torino Galasso, del vicepresidente del Regio Provvidero, dell'assessore novarese Leone.

Lavoreranno insieme (sostengono di contare su un 30 per cento degli iscritti) per disegnare una nuova dc in Piemonte.

«Il gruppo — ha affermato Bonsignore — *ha due obiettivi. Quello di semplificare la geografia interna alla dc, cercando di indirizzare il partito verso il processo di unificazione delle correnti su alcune linee di indirizzo. E quello di stimolare, attraverso gli amministratori del nuovo gruppo presenti nelle principali giunte, la proposta e la produzione di progetti per consentire alla dc di presentarsi alle prossime elezioni del 1990 con opere già realizzate»*.

E' chiaro che il nuovo raggruppamento finirà anche per avere peso sulle scelte direzionali all'interno della dc torinese, dove tra l'altro resiste la figura del coordinatore cittadino (ndr: Bodrato) voluto dal segretario nazionale De Mita.

Da venerdì prossimo a Torino Esposizioni

TUTTI I PIACERI DELLA TAVOLA

E il Piemonte naturalmente è in prima fila

Prossimo week-end all'insegna del buon appetito, grazie all'inaugurazione (venerdì prossimo 9 ottobre alle 18, nel quinto padiglione di To-Expo) di *«Piemonte a tavola»*, seconda edizione della mostra-mercato sui *«prodotti tipici dell'alimentazione»*.

Si anticipa così il primo bis di una manifestazione che l'anno scorso non riuscì a convincere totalmente, ma che superate le incertezze del varo sembra promettere adesso un miglior equilibrio di impostazione e maggior omogeneità, sulla linea di una formula di per sé decisamente azzeccata.

Ed ecco in primo piano il piacere della buona tavola *«made in Italy»*, il gusto della cucina mediterranea, la riscoperta rapida ma esauriente dei prodotti e dei piatti che costituiscono il bagaglio tradizionale della gastronomia piemontese. E che negli ultimi tempi, come sottolineano gli organizzatori, *«si sono felicemente gemellati, grazie alla convivenza di molteplici etnie, con gusti e profumi di altre terre»*. A partire (ed è scoperta che al Salone avrà specifico risalto) dal *«sapore di mare»* e di vacanza che caratterizza la cucina di Liguria e Sardegna.

Week-end gastronomico, ma anche con belle ragazze

Filo conduttore della rassegna che si prolungherà sino al 18 ottobre prossimo, (dalle ore 15 alle 24 l'orario feriale e dalle 10 alle 24 in quello prefestivo e festivo; 5 mila lire il biglietto di ingresso) le quotidiane *«cene d'autore»* che saranno proposte da Carlo Montrucchio nella cornice del ristorante-pilota posto nel cuore del quinto padiglione, in collaborazione con Rosanna Canavero in funzione di hostess e del Comitato per la difesa e la diffusione del gelato artigianale.

Tra i temi *«apparecchiati»* per l'occasione: il tartufo di Asti ed i vini della Douja d'Or, le migliori pietanze legate all'agriturismo e le carni alternative, le antiche ricette della regione e delle valli valdesi, le tradizioni gastronomiche di Imperia *«a due passi dal Piemonte»*. Alla Coalvi ed alle sue carni di razza locale il compito di fornire pregiatissimi tagli all'altezza della situazione; a salmerini e trote dei nostri fiumi quello di fornire *«un menù che fa bene al cuore»* sia dal punto di vista sanitario che da quello sentimentale. Di particolare significato, infine, la grande cena ispirata a *«Piemonte a tavola negli Anni 80: evoluzione nella tradizione»* ed affidata all'Istituto Alberghiero di Torino.

Precisano gli organizzatori: *«Come per la passata edizione, il benvenuto sarà dato da una serie di tavole imbandite secondo stili, gusti e concezioni diverse, mentre la visita risulterà poi indirizzata alla scoperta dei 150 stand da piccole oasi di verde ottenute con oltre quattromila piante»*. Dato ovviamente per scontato che la pianta più ammirata risulterà quella della vite, grazie soprattutto alle 350 etichette presenti negli spazi occupati dalla regione, dalla provincia e dall'Ente Valorizzazione Vini Astigiani. A cura di quest'ultimo, la degustazione e la vendita di tutti i vini astigiani selezionati per la Douja d'Or '87, in abbinamento alla rassegna internazionale di grafica umoristica che ha impegnato diverse decine di disegnatori europei su *«La leggenda del vino - La storia in bottiglia»*.

In attesa di assaggiare il risultato complessivo, resta infine da precisare il contorno di iniziative, convegni e feste che lo accompagnerà. Si inizia sabato 10 con la giornata astigiana e domenica con la presentazione della rivista *«La cucina bella e buona»* cui seguirà l'omaggio di una pantagruelica *«polentona di Bubbio»*, mentre lunedì 12 Sandro Doglio presenterà il suo libro *«Mangiare e bere in Piemonte e Valle d'Aosta»* e venerdì 16 coinciderà con la premiazione del concorso *«La ricetta della casalinga»* con la collaborazione del nostro giornale e di Quarta Rete Tv. Tra le iniziative più curiose: la gara di spiedo per macellai e i corsi riservati ad assaggiatori di olio e di carne.

Imputati in tribunale alcuni personaggi illustri della Torino-bene

AVEVANO VENDUTO ANCHE ALLOGGI PER COMPRARE COCA CHE IMPORTAVANO DISCIOLTA NELLA GRAPPA

Il processo ad una banda di spacciatori di cocaina che si sta svolgendo presso la prima sezione del tribunale, ha portato alla luce uno spaccato sconcertante di parte della media borghesia torinese. Messi a nudo, sotto i riflettori dell'inchiesta giudiziaria, i personaggi appaiono molto meno colorati di quanto lo sembrassero prima che la Guardia di Finanza interrompesse la loro attività.

Lo stesso giudice istruttore, Pier Giorgio Gosso, prima di tirare le somme dal punto di vista giuridico, ha voluto cercare di mettere a fuoco i personaggi dell'inchiesta anche sul piano psicologico, per meglio chiarire i rispettivi ruoli.

Il magistrato, ad esempio, ha dedicato particolare attenzione all'architetto Alfredo Coen, editore di libri d'arte, consulente artistico, uomo dai gusti raffinati; un tipo che, con un'espressione ormai logora, si può definire *«una persona al di sopra di ogni sospetto»*. Tanto è vero che gli stessi finanzieri del secondo gruppo della Legione, avevano pensato, in un primo tempo, che fosse capitato nell'inchiesta quasi per caso.

A Coen gli inquirenti arrivano perché è proprietario della cascina di Castagneto

Alcuni imputati al processo della droga liquida che si celebra in questi giorni in tribunale

Po dove la cocaina, arrivata dal Perù disciolta nell'alcol, viene recuperata facendo evaporare il liquido. A fare da padrone, nella cascina, è Luigi Allodoli, 42 anni, il personaggio più attivo della banda. E' lui che organizza l'importazione della cocaina, che tiene i contatti sia in Perù che in Italia. Coen è sempre in viaggio, ha numerosi impegni di lavoro. Appare come un uomo di talento, un po' distratto, che ha dato in uso la sua casa di campagna ad un lestofante che ha approfittato della fiducia riposta in lui.

Man mano che le indagini proseguono, emergono le responsabilità dell'architetto. In realtà lui e Allodoli appaiono sempre più legati a filo doppio, nonostante siano così diversi. Anzi, l'architetto spiega al magistrato come fosse affascinato da quell'uomo dotato di un grande senso pratico.

E' proprio questa capacità nel risolvere problemi di tipo organizzativo che fa di Allodoli l'elemento centrale dell'organizzazione. E' lui che viene a sapere che un tedesco, Ulrick Gockel, ha escogitato il modo di portare la cocaina in Europa, disciolta nelle bottiglie di liquore. Si fa spiegare il metodo, che è abbastanza semplice, ed organizza una rete di distribuzione. Per finanziarsi vende alcuni alloggi. La cocaina viene acquistata in Perù al prezzo medio di dieci dollari al grammo. In Italia la rivende a centocinquantamila.

Il primo quantitativo, 70 grammi, lo porta personalmente, nel tacco di una scarpa, nel '79. Un anno dopo, porta centosessanta grammi nascosti in una radio. Nel settembre dell'82, viene fatto il primo trasporto nelle bottiglie di pisco, il liquore tipico peruviano, una sorta di grappa. Le bottiglie vengono portate, come bagaglio a mano, dall'austriaca Gabriella Wurm. I carichi successivi vengono spediti per posta, ma la Finanza li blocca.

Cosimo Mancini

Due donne, un solo amante: i tre si incontrano per chiarire le cose, ma una finisce all'ospedale

ACCOLTELLA LA RIVALE PER UNA CAREZZA AL SUO UOMO

Questa mattina in assise, processo per tentato omicidio a una casalinga di Buriasco

Ci sono tutti gli ingredienti del «duello rusticano». La gelosia, tanta gelosia, l'incontro alla periferia del paese per «discutere la questione» e, soprattutto, la presenza dell'amore conteso che scalda gli animi ed alla fine fa degenerare la situazione. Proprio come nel buon tempo antico c'è anche chi perde il lume della ragione facendo brillare una «lama nell'aria»: sgorga il sangue, una vita è in pericolo su un letto d'ospedale per settimane.

Il resto della vicenda, quando sono arrivati i carabinieri, è molto più prosaico. Accade sempre così quando scattano le manette ed entrano in scena giudici ed avvocati per ricostruire l'episodio delittuoso. L'epilogo della storia è previsto per questa sera, nell'aula della prima corte d'assise del tribunale di Torino. E' quasi certo che saranno distribuiti anni di carcere. L'accusa è grave: tentato omicidio.

Tutto è cominciato l'anno scorso. Maria Costanza Rivero, 48 anni, abita a Buriasco, in via generale Dabormida 30. La donna vive separata dal marito, ma sembra che non abbia difficoltà a frequentare (almeno così risulta dai verbali del processo) proprio il fratello di lui.

Il cognato, Mario Oddone, 39 anni, infatti abita nella stessa casa della donna ed in breve i due cominciano a vivere insieme.

L'idillio prosegue senza scosse sinché non sbuca all'orizzonte un'altra donna, oltretutto molto più giovane. La «concorrente» della Rivero si chiama Noemi Rosaciot, 33 anni, residente a Cumiana in frazione Galli.

L'uomo sente il fascino della Rosaciot, comincia a trascurare la vecchia fiamma che si accorge di qualche cosa, si preoccupa. Seguono richieste di spiegazioni, tante scenate di gelosia. Ma al cuore non si comanda e Mario Oddone continua a frequentare la nuova amante.

La situazione degenera. Lo scorso 23 dicembre si arriva al dramma. Maria Costanza Rivero strepita che *«non si può più andare avanti così»*, viene combinato un incontro per discutere *«tra persone civili»*. Occorre porre fine alle incertezze ed alle ambiguità.

Sono le 13 quando un'auto ferma alla periferia di Cumiana. Dietro va a sedersi Mario Oddone, sui sedili anteriori ci sono le due donne. Comincia la discussione. I verbali dei carabinieri riportano fedelmente le varie versioni dei protagonisti. Ognuno, è naturale, racconta dal suo punto di vista, ma su un fatto non c'è discordia. Dopo tante parole si arriva al dunque: quale delle due donne è la preferita di Mario Oddone? L'Oddone non ha molti dubbi, non esita. Ha già fatto la sua scelta, vuole stare con la più giovane, Noemi Rosaciot.

E allora perché Maria Costanza Rivero, venuta per discutere civilmente, afferra un coltello? Più che non accettare la sentenza dell'uomo, la donna ha uno scatto di gelosia e perde il lume della ragione quando vede Noemi Rosaciot *«allungare una mano dietro il sedile ed accarezzare le coscie dell'uomo»*, come dicono gli atti del processo.

La Rivero, assistita dall'avvocato Antonio Foti, vibra una sola coltellata, ma con tanta rabbia. La lama penetra nel torace di Noemi Rosaciot, trapassa il lobo del polmone sinistro, sfiora il cuore. La donna verrà salvata per un pelo dai medici dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Il resto viene deciso oggi dai giudici.

m. v.

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

TONDINO DI SANATO ALLA PERBACCO

1 girello di sanato, 1 cipolla, 1 carota, 1 gambo sedano, 1 rametto rosmarino, chiodi di garofano, aceto, sale, pepe, latte, olio e burro.

Mettere a rosolare in una larga padella il girello di sanato, chiamato anche coscia rotonda, con olio e burro, il rametto di rosmarino, la carota, il gambo di sedano e la cipolla intera tutta steccata intorno da chiodi di garofano. Quando la carne è ben dorata da tutti i lati, salare, pepare e coprire

quasi a filo d'acqua e aceto in parti uguali. Lasciare cuocere coperto per circa un'ora, poi scoperchiare, aggiungere 2 o 3 bicchieri di latte e far cuocere a fuoco alto e scoperchiato per far consumare ed addensare il liquido di cottura. Il latte caglierà leggermente, dando alla salsa un aspetto caratteristico. Tagliare a fette la carne, che risulterà molto morbida, ricomporla sul piatto di portata e ricoprirla con la sua salsa.

Questa ricetta, che ricorda i vecchi pranzi domenicali dei nostri nonni, ci è stata data dallo chef Paolo Rubbio, via Mazzini 31, Torino, che ringraziamo per la gradita collaborazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **Sarcofago - Monumento a Cernobyl** di V. Gubarev, dal 9-10 all'1-11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 287.871.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: giovedì 8 ottobre, ore 11, presso l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, piazza San Carlo 161, 1° piano, «Presentazione della Stagione serale 1987/88».

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult., tel. 521.1570): domani alle ore 21, Anna Bolena in **«Quella sera... Samuel Beckett»**, rievocazione fantastica con **«Cascando»** e **«Non io»** trad. Fruttero-Lucentini, regia Adriano Cavallo.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A - Tel. 837.500): questa sera ore 22 la Compagnia «Tempo da cani» presenta **Ritrazione terzaria**, performance musico-teatrale.

TEATRO MASSAUA: questa sera ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta la commedia musicale **Turin bel cheur**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. 795.603 ore 15-19.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88.** Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente calendario: 29-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5-10-87 al 7-10-87 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti o attività teatrali collaterali. Selezioni Teatro Nuovo.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali ai vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 68.90.668.

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: docente da Erica Giovine. Inf. tel. 68.90.568.

NUOVO: selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico. Corsi professionali. Scuola recitazione e mimo.

BELLA HUTTER: scuola di danza dal 1923 di Bella Hutter classico moderno jazz, espressione, yoga, bambini e leggera per signore. Iscriz. Infor. tel. 53.06.14.

CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 15 spettacoli: intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni).

Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.438.

C.C.T. ARESTO: corsi di recitazione, cinema, mimo. Inf. via Magenta 59/A. Tel. 557.5356 - 557.0002 dalle 15 alle 19.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, modern jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 839.5973.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolena, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

GINGER danza classica e contemporanea (via Piana 5, tel. 011/837.692): sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni.** Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

INTRADOSSO (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clowneria, Laboratorio sulla Maschera. Tel. 811.000 (ore 17-20).

ISTITUTO STUDI UMANISTICI FRONESIS (corso Duca Abruzzi, 42): corsi di ginnastica dolce. Inizio 8 ottobre. Inf. 502.964.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.848 (9-11), 533.378 (16-20).

LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA: corsi di jazz, fusion ear training arrangiamento musica d'insieme. Insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston, via Po 48. Tel. 832.058.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 795.603.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno.** Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0169.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 orch. Lele Pomà.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: oggi ancora chiuso. (Da martedì 13 ottobre riprenderanno i trattenimenti pomeridiani). Domani ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini.

GARDEN (str. Valsalice, 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti discodanzanti liscio e passo di danza - ingresso libero - omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15 disco-liscio. Giovedì 8 ottobre Angelo Guerra.

CASANOVA (via Volta, 4): questa sera «Duelli del Rimini Nord». Per prenotazioni, tel. 542.713.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 63, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Yvaldo (chiuso mercoledì).

ODEON NIGHT: dalle 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

WHISKY NOTTE: prossima apertura.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 6 - t. 515.834): Hiroshige II - Silografie e [illegible] della Tokaido.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 800-900: L. Aimone, A. Baccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavalleri, C. Ciani, D. Cosola, G. Ciardi, L. Delleani, C. Follini, Filippini, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Gamna, O. Levis, U. Gheduzzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pellizzi, Pacotti, A. Pasini, C. Pittara, R. Priora, E. Rayper, O. Ricciardi, E. Tolano, F. Zandomeneghi, V. Zolla.

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.862): Maestri dell'Ottocento.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: **Ouverture.** Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Arti contemporanei.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. Espone Bruno Prigano.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Carlo Carrà, opere grafiche.

IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.842): Animalia - Incisioni dal XV al XX secolo. Orario mostra 10.30-12.30, 16,30-19,30, lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: Giordana Barbieri.

PALAZZO CIVICO - Rivoli (via Capra 27): Carlo Ricci. Or.: 10-12; 16-19.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Boero: ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1965 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fadda.

BERMAN: Fiori nell'arte.

DAVICO: pers. Beppi Zancan.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): «Grafica». Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurativi e Astratti.

MICRO' (p. Vittorio 10): Paolo Boscolo. Ore 17-20 inaugurazione.

NARCISO: Collettivo 900 italiano.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra d'Autunno. 15,30 - 19,30.

PIRRA-FIN ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Carpiè.

VIOTTI: Ross. artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso»: 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre: **«Mostra del Modellismo Storico»**, in rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2566 - 650.2765.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello). «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Sogno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre **Mostra del Modellismo Storico**, in rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,00. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. **Amé Gorret l'ours de la Montagne**, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario, da martedì a sabato ore 9-12; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei licenti.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18.

Improvvisamente è mancato

Ettore Giacometti

dirigente industriale

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mirella** e i figli **Enrico** e **Luisa**.

— **Motti Canavese**, 3 ottobre 1987.

Ferdinando Giacometti e famiglia costernati si uniscono al dolore.

La famiglia **Ramognu** commossa partecipa al dolore.

L'amico **Luciano Enrietti** con **Rita, Stefano, Antonella** e **Dario** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Cristianamente è mancata

Maddalena Ceresa n. Miletto

anni 88

Addolorati lo annunciano i figli: **Bernardino** con la moglie **Giuseppina Rolle, Lucia** vedova **Girardi, Rosina** vedova **Bellone**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia della Santissima Trinità. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Nichelino**, 5 ottobre 1987.

Tragico destino ha stroncato la giovane vita del

GEOM.

Giuseppe Bruna Brunoi

impiegato Iveco

di anni 35

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lilla** con i figli **Andrea** e **Valentina** che tanto adorava, il papà, la mamma, i suoceri, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. **BEPPE** li ricorderemo sempre. Ciao **PAPI, Andrea** e **Valentina**. I funerali in San Raffaele mercoledì 7 ottobre alle ore 15.30 da strada Val Beudena 9. Non fiori ma donazioni al Centro tumori o alla Lega per la ricerca distrofia muscolare.

— **Piana San Raffaele**, 5 ottobre 1987.

Bambini, Genitori, Insegnanti e Personale della scuola materna si uniscono al dolore di Valentina, Lilla e Andrea.

E' mancato

Giuseppe Vanzo

anziano FIAT

anni 58

Lo annunciano la moglie **Milena**, il figlio **Roberto** con la moglie **Orietta** e il piccolo **Matteo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Lizzio 11.

— **Nichelino**, 5 ottobre 1987.

E' tragicamente mancato

Meo Massucco

anni 64

Lo annunciano la moglie **Velleda**, le figlie **Wilma** e **Daniela**, la suocera, famiglie e parenti. I funerali in Bovès mercoledì 7 alle ore 15,30 dall'abitazione via Pavegno 31.

— **Boves**, 5 ottobre 1987.

Profondamente colpiti improvvisa e tragica scomparsa amico fraterno

Meo Massucco

testimoni delle sue valorose battaglie politiche e per la libertà, partecipano al cordoglio dei familiari, ricordando **MEO** con grande affetto.

Aldo Viglione, Bruno Dalmasso, Vittorio Vigliano.

— **Cuneo**, 5 ottobre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Grazia Conti ved. Russo

Bruna e Liusso
Borghino Vittorio
Fratelli Bottone
F.V. s.r.l.
F.lli Quaia
Raimondo Giovanni

— **Torino**, 5 ottobre 1987.

Condomini, Inquilini e Amministratore di corso Sebastopoli 206 e Via Lesegno 79 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Giordano Verità

— **Torino**, 6 ottobre 1987.

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale della Fischer & Rechsteiner spa partecipano al lutto del direttore della filiale di Torino e della famiglia per la perdita della mamma

Ida Re vedova Caranta

unitamente ai Dirigenti ed ai Collaboratori tutti dell'Organizzazione Nazionale e delle Società collegate.

— **Milano**, 6 ottobre 1987.

«Io sono con voi tutti i giorni»
Matteo, 28-20

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Carlevaris

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Felix** e **Maddalena**, la nuora **Liliana**, il genero **Gianni**, i nipoti **Gladys, Manuela** e **Sidney**, parenti ed amici tutti di Aosta e Vercelli. I funerali avranno luogo a Signayes martedì 6 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto frazione Senallon 31 Aosta.

— **Aosta**, 4 ottobre 1987.

E' mancato precocemente all'affetto dei suoi cari

Gianni Pedoan

Addolorati l'annunciano la moglie **Ines** col figlio **Alessandro** e **Gabriella**, i fratelli **Primo, Rina** e nipoti. Funerale mercoledì 7 corrente ore 8,30 parrocchia Sant'Ermenegildo.

— **Torino**, 5 ottobre 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Conrado ved. Vittone

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Pentecoste.

— **Torino**, 6 ottobre 1987.

E' cristianamente mancato

Alberto Giovannini

di anni 83

Lo piangono la moglie, la figlia **Manuela**, il genero **Bino**, i nipoti **Clara** e **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali domani nella parrocchia di San Giuseppe Calasanzio. Per l'orario telefonare al numero 256.530.

— **Torino**, 6 ottobre 1987.

(Continua a pag. 6)

Fotocinevideo

A LUGLIO IN «PRIMA» ORA SONO GIA' IN VHS (MA SOLO SE D'ESSAI)

Presentandolo nella lussuosa confezione stereo hi-fi (dolby system), la Cgd Messaggerie Musicali propone ai cinefili da video un documentario che a suo tempo si avvalse della presentazione di Francis Ford Coppola e fu premiato al Festival di New York nel 1982. Si tratta di *Koyaanisqatsi* (il curioso titolo contrae l'originale, in lingua Hopi: *Ko Yaa Nis Qatsi*), diretto da Godfrey Reggio, musicato da Philip Glass e fotografato da Ron Fricke. Si tratta di una semplice elencazione, agghiacciante e illuminante al tempo stesso, dei mali che affliggono la Terra a causa del suo peggior nemico: l'uomo.

Fra le altre novità dell'autunno dei videofili troviamo *Anche lei fumava il sigaro*, film d'esordio (e finora unico film) di Alessandro Di Robilant, ex assistente di Lattuada, con una sorta di inno agli eccessi amorosi nella vicenda di Alessandro Haber che ruba per amore (della biondissima Marietta Meneas), si allontana da lei, diventa un divo del rock, la ritrova, la riconquista e la lascia.

Sempre per gli appassionati, la videoteca offre poi *Ti ricordi di Dolly Bell?*, simpaticissimo «come eravamo» alla jugoslava, presentato a Venezia nel 1981 (e premiato con un Leone d'Oro), diretto da Emir Kusturica e imperniato sui ricordi della giovinezza di Dino, figlio di un rigido teorico marxista, nella Sarajevo degli Anni Sessanta, mentre si intravedono gli effetti dell'apertura di Tito verso l'Occidente.

La Cgd propone ancora *Tutto e subito*, commedia di Dieter Meier, con Ricky Mueller e un recentissimo film di Herzog, *Dove sognano le formiche verdi*, appena uscito dai circuiti di prima visione, che in 110 minuti segue la storia degli scavi di una compagnia mineraria che distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge.

La critica ha parlato del film in modo discorde, mentre il pubblico gli ha decretato uno fra i picchi più bassi della stagione. La novità sensazionale però è rappresentata dal fatto che il film è recentissimo: i tempi fra l'uscita nel cinema e il riversamento in videocassetta si stanno ulteriormente abbreviando, almeno per il cinema d'essai.

Altro film che fino a quest'estate trovavamo in prima visione è *My beautiful Laundrette*, storia «gay», firmata da Stephen Frears, con il pochissimo noto Saed Jaffray e la storia di un pakistano trapiantato a Londra che eredita una lavanderia dallo zio e deve rissare con un teppista omosessuale con cui ha comunque una certa intesa, l'ex fidanzata e una misteriosa partita di cocaina. *Ferrovia*, di Orlow Seunke, narra invece il triste viaggio di due fratelli, un uomo d'affari di successo e un attore di cabaret che successo non ne ha, mentre *Giocare d'azzardo* è il film-esperimento (andato così così) di Cinzia Torrini, con Renzo Montagnani e Piera Degli Esposti nella storia di un'inquieta casalinga che dopo la morte di un conoscente viene attratta dal mondo del gioco d'azzardo e perde tutto quello che ha impegnando tutti i soldi di famiglia.

L'elenco termina con *Un violento week end di terrore*, thriller di William Fruet, con Brenda Vaccaro e Don Stroud coinvolti, nel giorno del Ringraziamento, nella lotta contro una gang di poco socievoli teppisti.

ARRIVA YASHICA 200-AF NUOVA REFLEX AUTOFOCUS

Per gli appassionati di fotografia l'autunno sforna una nuova reflex autofocus con un interessante rapporto tra prestazioni e prezzo. Si tratta del modello 200-AF prodotto da Kyocera per Yashica, che offre tre sistemi di autofocus, tre tipi di esposizione in automatismo e due possibilità di alimentazione.

Il nuovo apparecchio, che segue di poco il precedente modello 230 AF più sofisticato, ha caratteristiche più semplificate, ma soprattutto un costo più contenuto. I dati tecnici forniti dalla casa sono i seguenti: tipo SLR autofocus con otturatore a tendina, trascinamento e riavvolgimento motorizzato, mirino pentaprisma che inquadra il 95 per cento dell'immagine (ingrandimento 0,83 con obiettivo 50 mm impostato sull'infinito); il sistema autofocus con un modulo sensore CCD a lettura di fase in TTL e la messa a fuoco avvengono premendo leggermente lo scatto (quando raggiunge la messa a fuoco si accende un led indicatore).

I tre sistemi di autofocus sono: standard AF, quando lo scatto avviene soltanto dopo la corretta messa a fuoco (quindi priorità); AF continuo, quando la messa a fuoco segue continuamente il soggetto e il clic può essere sempre fatto (priorità di scatto); preselezione AF o trap focus, lo scatto avviene in modo automatico quando il soggetto raggiunge la zona di messa a fuoco.

Le esposizioni possono essere scelte: multi-program, con commutazione automatica in funzione della focale standard o tele (volendo esiste la possibilità di slittamento manuale del programma); esposizione automatismo tempi, con preselezione dei diaframmi e automatismo diaframmi con pre-selezione dei tempi; correzione automatica dei valori impostati nel caso di preselezione non giusta rispetto alla luce, e ancora impostazione manuale.

In optional è possibile aggiungere a corredo un minilampeggiatore integrato che si inserisce facilmente nella slitta del pentaprisma (disponibile a dicembre '87), e ancora il dorso datario, l'anello di estensione, il lampeggiatore CS-250 AF, il riflettore zoom e l'anello convertitore AF per obiettivi convenzionali (Yashica ML e Carl Zeiss T).

Il modello Yashica 200 AF, già in vendita nei negozi settoriali, può utilizzare come alimentazione batterie al litio ad alta efficienza, oppure le tradizionali pile del tipo AAA. Altre caratteristiche da sottolineare sono: la sensibilità della pellicola da Iso 25 a Iso 5000 in DX (con pellicola non DX impostazione su 100 Iso) e il sistema di misurazione TTL a piena apertura, con prevalenza centrale con foto diodo al silicio.

A cura di
Angelo Arpaia

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 4.000.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

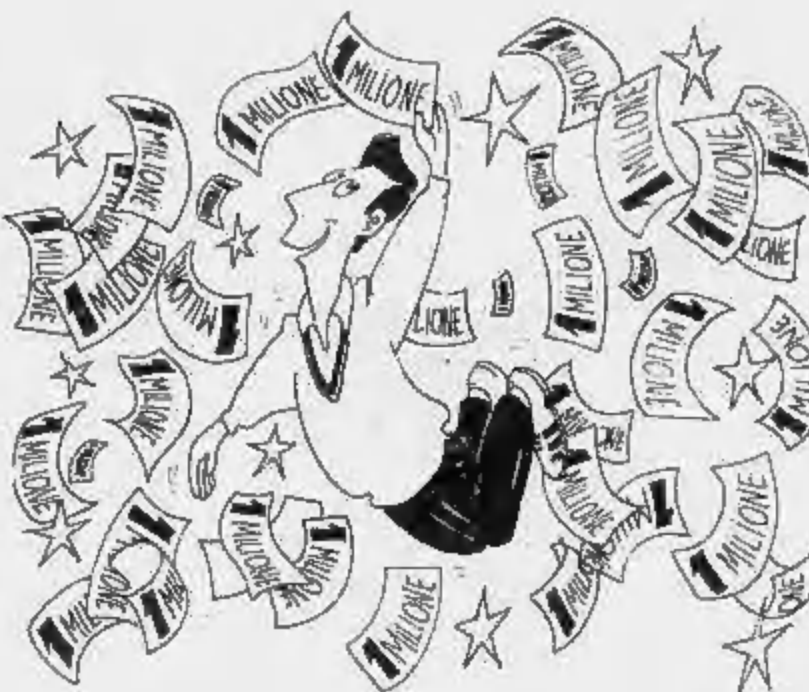
Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 4 - 4ª settimana)

19	57
42	29
55	9
64	17
34	5
90	67

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L. 3.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide ***ESATTAMENTE*** *(stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata* ***AVRAI VINTO!***
Telefona subito *allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata* ***entro le ore 20 di oggi*** *il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Il premio di ieri, di ***L. 2.000.000,*** *non è stato vinto, quindi il premio di oggi, martedì, è di* ***L. 3.000.000***

IN GALLERIA

Karel Appel

L'8 ottobre, alle ore 19, si inaugura al Castello di Rivoli la mostra «Karel Appel», dipinti, sculture e collages. Si tratta di un'ampia antologica con oltre trent'anni di produzione di un artista che è stato tra i fondatori del gruppo «Cobra» (sino al 29 novembre).

Antiquariato

Presso il Museo Poldi Pezzoli di Milano (via Manzoni 12), si terrà dal 21 ottobre al 2 dicembre un corso di antiquariato con particolare riferimento all'arredamento dell'Ottocento. Relatori: E. Baccheschi, M. Trionfi Honorati, G. Butazzi, A. Zanni.

Aste

La Casa d'Aste Della Rocca di Torino (via della Rocca 33) propone per l'8 ottobre (ore 21) e per il 9 (ore 15.30 e 21) battute d'asta di oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dal Castello di Costigliole di Saluzzo e di altre proprietà. Tra i pezzi, si segnalano il gruppo bronzeo di Mastroianni a 3 milioni, due grandi vasi in porcellana policroma con decoro di fiori ed animali, Canton XIX secolo, a 5 milioni; Secrétaire lastronato in mogano con ricchissimi decori, Olanda, fine XVIII secolo, a partire da 2 milioni.

Premi & Premiati

La Giuria del Premio Matteo Olivero, riunitasi a Saluzzo, ha assegnato i seguenti riconoscimenti: Sezione Grafica, 1° Premio a Gisano Cavapozzi; Sezione «Premio M. Olivero», 1° Premio a Rodolfo Graziani; Sezione Premio su Saluzzo, 1° Premio a Andrea Opreni. Altri premi a Tuninetto, Pansini, Cestari, Giachino.

Meridiane

Paolo Francesco Foriati ha pubblicato un volume sull'arte orologiaia legata al «Segnatempo Veronese». Attraverso disegni, fotografie, schede tecniche l'autore ripercorre la storia dell'orologio e della sua ubicazione a Verona: meridiane, orologi elettrici costituiscono un indubbio bagaglio di informazioni, di testimonianze che legano il passato al presente, alle antiche architetture con la sequenza delle meridiane che segnano il fluire del tempo.

Incisioni

Alla Galleria «Il Quadrato» di Chieri (via Palazzo di Città 1) è aperta, sino al 31 ottobre, la personale di Gianni Dorno che presenta una scelta delle sue ultime incisioni. Una porta e gli oggetti quotidiani, un ritratto di ragazza e una natura morta con melograno, caratterizzano il suo lavoro, questo suo impegno che si identifica con la sottile trama del segni, del disegno nitido e rievocante, di una figurazione pervasa da un'intimista misura del vivere.

ITINERARI

● **Torino** — L'Arte Antica, «Hiroshige II», v. Volta 9, Galleria Tucci Russo, Tony Cragg, c. Tassoni 56 - Galleria Weber, Serghei Potapenko, v. S. Francesco da Paola 4 - Galleria Ideogramma, Carlo Carrà: opere grafiche, c. A. De Gasperi 35 - Galleria Bissutti, Ennio Morlotti, v. Juvarra 18 - Galleria La Bussola, Figurativi e astratti, v. Po 9 - Galleria Micrò, Paolo Boscolo, p. Vittorio Veneto 10.

● **Bologna** — Museo Civico Archeologico, XI Biennale d'Arte Antica: «Formazione della Città in Emilia Romagna» (sino al 24 gennaio 1988).

● **Firenze** — Palazzo Pitti, Giovanni Fattori: dipinti e incisioni.

● **Milano** — Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi, Antonio Recalcati (sino al 22 novembre) e al Piano Terra antologica di Ivan Mestrovic (sino al 1° novembre).

● **Parma** — Galleria Niccoli, Armando Testa, v. Longhi 6 (sino al 5 novembre).

● **Santhià** — Auditorium S. Francesco, Albano, Oriva, Mottinelli, Stradella, Benanti, v. Ospedale 11 (sino al 14 ottobre).

● **Venezia** — Palazzo Ducale, «Tesori d'Eurasia» - Fondazione Giorgio Cini, Federica Galli: 30 vedute di Venezia (sino al 1° novembre).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Oscar Niemeyer nel Palazzo a vela

DA UNA SUA IDEA NACQUE BRASILIA

Patrocinata da Regione, Provincia e Comune di Torino, la mostra dedicata all'architetto Oscar Niemeyer e allestita al Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145), si avvale della collaborazione del Politecnico, della Facoltà di Architettura e del Consiglio Nazionale degli Architetti, nonché del contributo di aziende private.

Denominato «Oscar Niemeyer Architetto», questo incontro con l'architetto di Brasilia appare quanto mai stimolante con la successione dei 15 plastici che permettono di seguire l'itinerario del suo lavoro: dall'Università di Costantino in Algeria al Panteon ed al ministero della Cultura a Brasilia, dal Cesp di San Paolo alla sede della Fata a Torino.

Accanto ai plastici, la rassegna propone un video e una serie di grandi fotografie (sono interessanti anche gli studi grafici dei progetti) che sottolineano l'aeroporto di Brasilia e l'ospedale Sud America, la Chiesa di S.M. di Fatima e la sede della Mondadori a Segrate e della Burgo nella nostra città. Come si può notare l'opera di Niemeyer è ben presente in Europa attraverso una particolare interpretazione della struttura in rapporto con lo spazio che è popolato di «oggetti particolari», di «raffinatezze» strutturali. Un'architettura — ha detto l'autore — «diversa, leggera e spaziale... coperta di curve ed archi... sicuro che solo così avrei potuto esprimere la generalità del cemento armato!». La ricerca, gli aspetti innovativi e arditi delle sue realizzazioni, il senso di monumentalità che avvolge le strutture architettoniche, contribuiscono a chiarire lo svolgimento di una vicenda culturale in cui, scrive Niemeyer, da Pampulha, progettata nel 1940, a Brasilia le «mie opere seguirono nello stesso spirito e, nonostante le differenti soluzioni, cercai di mantenere una certa continuità, grazie all'uso della curva libera e sensuale». Con le sue grandi architetture Niemeyer esprime la propria concezione della libertà e della creatività, della fedeltà all'«arte del costruire». Adesso «procedo andando di pari passo con la tecnica. Non voglio mostrare soltanto la mia architettura, ma il progresso dell'ingegneria del mio Paese».

Salone La Stampa

Gli effetti fantastici di «Fiction»

Una nuova mostra di fotografia al Salone «La Stampa» in via Roma, è un'occasione per accostarsi alle realizzazioni di Gianni Stillitano che con «Fiction» evidenzia il personale impiego del colore. La fotografia diviene un tramite essenziale per «fissare» un oggetto, una luce che taglia lo spazio illuminando un frammento della realtà.

Aperta fino al 17 ottobre, questa esposizione offre, pur nell'essenziale proposta, gli orientamenti di una ricerca che non è mai fine a se stessa, ma vuol essere un recupero naturalistico che si snoda attraverso la successione delle «tavole», delle inquadrature che in parte ricordano la sua precedente attività di scenografo.

Stillitano giunge alla definizione, anche se non cercata o fermamente voluta, di un paesaggio fantastico con pietre e legni, con scorci d'ambiente scaldati dal colore, da nuvole incombenti, da un senso di solitudine che sembra riaffermare il ruolo dell'uomo fra attese e interiori sensazioni. In questo suo universo l'immagine assume una propria e sensibile rispondenza espressiva.

Hiroshige II a «L'Arte antica»

La poesia del Giappone quando scende la neve

Hiroshige II, silografia

Una scelta di preziosi e magici paesaggi, impressi su carta del Giappone databili alla metà del XIX Secolo, suggeriscono una chiave di lettura della freschezza compositiva di Hiroshige II, in mostra in questi giorni all'Arte Antica in via Volta 9.

Genero di Hiroshige I, questo artista, il cui vero nome è Suzuchi Chinpe (1829-1869), ha realizzato vedute segnate dalla finezza dell'incisione di un paese sotto la neve o un ponte di legno sulle acque di un fiume, uno svettante pino e dignitari, uomini in viaggio. Il tutto accompagnato dalla lirica impaginazione del soggetto. Hiroshige II — nota Ezio Minetto nella prefazione al catalogo — ha felicemente risolto la rappresentazione «nelle quasi leccate ipercromie, nella suggestione da spazi vuoti», nella misurata capacità di affermare la propria espressione.

E in questa direzione emergono le sottili trame di un segno che suggerisce una figurazione appena «toccata», lieve, musicale. Ogni composizione rivela un preciso equilibrio di valori, un determinante rapporto fra le varie parti che concorrono a creare l'insieme delle rappresentazioni di una dimensione in cui si risente l'eco lontana dei versi di Matsuo Basho: «*Fiori di prugno / Sull'aria profumata, / improvviso, / si leva il sole, / Un sentiero montano*».

Hiroshige II, rientra, quindi, nell'ambito di una ricerca in cui il bagaglio tecnico gli consente di ritrovare ogni volta l'essenza di un linguaggio dall'indubbia poetica, dal preciso impatto con la realtà, dal riscontro con quei suoi voli d'uccelli e quei paesaggi intrisi di magia.

La rassegna allestita ad Asti nel battistero di San Pietro in Consavia

I cavalli innamorati di Aligi Sassu nella corsa sfrenata con il diavolo

Aligi Sassu: «Come cavalli in amore», litografia, 1973

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'assessorato alla Cultura della Città di Asti è stata allestita al Battistero di San Pietro in Consavia (corso Alfieri 2) l'antologica di grafica di Aligi Sassu. Incisioni e litografie documentano i vari momenti di un'esperienza iniziata nel 1927, di un discorso che in questo stesso mese di ottobre si configura con la mostra «Sassu e Dante», ordinata alla Casa di Dante a Pescara, e al Castello di Rivoli, ospite nelle grandi sale recentemente restaurate. La rassegna astigiana, curata dalla Selection Art di Torino, è accompagnata dal volume «Aligi Sassu, incisore litografo» realizzato per le edizioni Torcular da Paolo Bellini. La consistenza del dettato di Sassu appare definita, in ogni caso, dalla vitalità di una composizione mai statica o pacata, ma sempre guidata da una forza istintiva, dirompente, scandita dall'esuberante qualità del colore: «Questo rosso incendiario — scrisse Giolli nel 1931 — e amaro, che ha il sapore del sangue, rosso che non brilla, non squilla, non scalda, ma brucia e stupisce è davvero per noi qualcosa di vivo, una nota dell'anima, una ricerca di profondità». E' proprio la brillante suggestione del rosso, lo splendore dei verdi, la freschezza degli azzurri, che consentono all'artista di comunicare, di trasmettere il senso dei miti dell'uomo e del tempo. Si possono così ammirare, fra le altre, le litografie «Cavalli innamorati» e «I cavalli corrono col diavolo», le acqueforti da «Fantasie d'amore e di guerra dell'Orlando Furioso».

(Segue da pagina 4)

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Chiardola

cancelliere capo di tribunale a riposo di anni 78

Affranti lo annunciano la moglie Gabriella Moratino, i cognati Maria Ninetta e Paolo, Mario e Enrica, Lia, Jole, Angela, nipoti, pronipoti. Funerali in Torino martedì 6 corr. ore 10,15 chiesa Madonna del Carmine.
— Piossasco, 5 ottobre 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Imerio Pancaldi

di anni 63

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Ines, le sorelle Graziella, Anita ed Ermilia, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Luciana. La cara salma riposa nel cimitero di Alba.
— Alba, 5 ottobre 1987.

Il Gruppo Anziani Miroglio partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita di

Imerio Pancaldi

— Alba, 5 ottobre 1987.

Carlo e Franco Miroglio partecipano vivamente al dolore dei familiari per la perdita del loro amico e collaboratore per tanti anni

Imerio Pancaldi

— Alba, 5 ottobre 1987.

Le famiglie Miroglio prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa di

Imerio Pancaldi

— Alba, 5 ottobre 1987.

Dirigenti, impiegati e Maestranze tutte della Miroglio Tessile S.p.A. Divisione Tessuti si uniscono al dolore dei familiari per la dipartita di

Imerio Pancaldi

— Alba, 5 ottobre 1987.

La Miroglio Tessile S.p.A. Divisione Abbigliamento si associa al dolore dei familiari per la perdita di

Imerio Pancaldi

— Alba, 5 ottobre 1987.

Imerio un maestro di vita che mai dimenticherò. Dr. Giorgio Castagno (Gallarate).

E' mancata

Alfredina Ardissone ved. Fusari

ostetrica anni 80

La piangono i cognati Giuseppe e Francesca Fusari e famiglia, le cugine Nives ed Amedea, Nicoletta e famiglia, nipoti, cugini, l'affezionata Ada, amici e parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 15 via Sant'Anna 43.
— S. Germano di Borgofranco d'Ivrea, 5 ottobre 1987.

E' serenamente mancata

Adelina Pugno ved. Arbrile

anni 90

La piangono cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi 6 ore 14,30 nella parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1987.

E' mancato

Giuseppe Mondo (Pino)

scultore

Lo piangono sorella Antonietta, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale San Giovanni Antica Sede (via San Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1987.

Dopo lunga malattia è mancato

Mario Frattin

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Rosa, il figlio Valerio con la moglie Maria. Le esequie avranno luogo in La Loggia oggi alle ore 15.
— Torino, 5 ottobre 1987.

E' tornata a Dio l'anima di

Adele Tubaldo ved. Scapin

Ne danno l'annuncio i figli Maria Grazia, Efrem ed Ivana con le loro famiglie. Funerali mercoledì 7 ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1987.

Ines ed Emilio Chiarelli sono vicini ad Ivano ed Anna nel loro grande dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Morello ved. Gilardi

anni 89

Costernati ne danno il triste annuncio i figli: Maria con il marito Maggiorino, Carlo con la moglie Carla, Elvira con il marito Luigi, Fedele con la moglie Maria, cognate, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento alle reverende suore della Casa di riposo S. Giuseppe per le assidue e amorevoli cure. Funerali mercoledì 7 ottobre ore 15 partendo da via Rivodora 105 San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 5 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Mondino ved. Ramazzotti

Lo annunciano i figli Antonio e Gianfranco con le mogli Alma e Maura, i nipotini Matteo e Giuliana, la sorella Rita. Il funerale partirà martedì 6 ore 14,30 da via Saniiano 5.
— Torino, 5 ottobre 1987.

E' prematuramente mancata

Cristina Viazzi in Bioletto

anni 48

Lo annunciano il padre Franco, il marito Giovanni, la figlia Elsa Emanuela, il fratello Roberto, i cognati e nipoti. Funerali oggi ore 15 ad Andora.
— Andora (Sv), 4 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adalberto Prioglio

cav. del Lavoro

Addolorati lo annunciano, la moglie Maria Teresa, i figli Marcello e Paolo con Silvana e Patrizia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi 6, ore 8,45 nella parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 3 ottobre 1987.

Gino, Margherita Amatoldi, Sergio, Gabriella e Gian partecipano al dolore.

La famiglie Capita - Tesio - Palazzo - Caladioca partecipano al dolore di Marcello per la scomparsa del caro papà ADALBERTO.

Mauro, Simona, Beppe, Carlo, Savina, Paola, Valeria, Gabriella, Massimo, Manlio si uniscono al dolore di Paolo e Marcello per la perdita del PAPA'.

Alberto, Anna, Antonio, Elsa, Lorena, Manuela, Paola, Roberto, Stefano sono vicini a Marcello.

I Colleghi dell'Alfa Lancia Industriale di Pomigliano: Lo Bra, Barbato, Lazzari, Abbate, Caracciolo, Ciardi, De Rosa, Di Grazia, Di Stasio, Fioramonti, Gallina, Gargiulo, Leonti, Mastaroni, Marinella, Maddaloni, Pierro, Rocca, Rossi, Rosso, Russo, Salvati, Sommella, Sorrentino, Tassara, Tosi, Urciol, Vecchi, Viggiani partecipano al dolore di Marcello per la perdita del padre

Adalberto Priogilo

— Torino, 6 ottobre 1987.

Stefania e Luca Cigente partecipano commossi al profondo dolore dell'amico Marcello e dei suoi cari.
— Camogli, 5 ottobre 1987.

Ciao papà sei stato e sarai sempre la nostra guida.
Irma, Anna, Piero e parenti tutti comunicano la scomparsa di

Giovanni Battista Ponchione

Funerale mercoledì 7 corr. ore 10,15 parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1987.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Germinario

Lo annunciano addolorati i figli Franco, Corrado, Lina, Giacomo, Antonietta; il fratello e famiglia, generi, nuore, nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Strobbia. Funerali parrocchia S. Gaetano mercoledì 7 ore 10,15.
— Torino, 5 ottobre 1987.

La Direzione e i Dipendenti della Velba s.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito la sig.ra Erminia Bochicchio De Maria per la perdita del papà sig.

Giuseppe Bochicchio De Maria

— Settimo Torinese, 5 ottobre 1987.

Bruno, Olga e Giuseppe Pepino profondamente addolorati per la scomparsa del rispettivo padrino e fraterno amico

Walter Coccarelli

si uniscono con affetto stretti a Lidia e a tutti i familiari e parenti dell'amato scomparso.
— Cuneo, 5 ottobre 1987.

Il 3 ottobre è mancato al Santa Corona di Pietra Ligure il

rag. Piero Colombo

cavaliere del Lavoro

A funerali avvenuti, per espresso suo desiderio, ne danno annuncio la moglie Ines, i figli Lalla e Giorgio con le rispettive famiglie, la sorella Gina e Piero con tutti i loro famigliari, i cognati Renato, Dina, Susi, Maria e famiglie, Rossana, Daniela e Alessandra, Bruno con Maria Rosaria, Nina e Maria.
— Torino, 6 ottobre 1987.

La sorella Piera con tutti i suoi famigliari piange il caro PIERO.

Partecipano al dolore Condomini e Inquilini di Via Millefonti 38/4.

Gli Amici Soci Fenacom si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del

cav. Mario Cappa

Francesco Bosio
Lina Bergiattino
Giorgio Fasaglio
Bernardo Chibaudo
Francesco Gelli
Angiola Marchisio
Federico Vico
Mario Tagliano
— Torino, 5 ottobre 1987.

Cristianamente è mancata

Maddalena Fra ved. Manzon

anni 78

Con dolore lo annunciano le figlie: Angela, Giuseppina, Giovanna, generi, adorati nipoti Enrico e Cristina, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 7 ottobre ore 15 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Rivoli 14.
— Orbassano, 5 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Riva in Alberto

anni 75

La piangono il marito Giuseppe, i figli Franco con Ida e Patrizia, Renzo con Silvana, Isabella e Silvia, cognati, nipoti, consuocera, cugini. Funerali mercoledì 7 ore 15 via Favonia.
— Chivasso, 5 ottobre 1987.

Angelo Gandi e famiglia si associano commossi al dolore dell'amico Gianni per la perdita della cara sorella

Marisa Morino Agamennone

— Piacenza, 6 ottobre 1987.

La famiglia Gandi e Ghisoni sono vicine al dr. Agamennone per la perdita della sorella

Marisa Morino Agamennone

— Piacenza, 5 ottobre 1987.

I medici della casa di cura Piacenza si stringono con affetto al caro Gianni
Angelo Gandin
Giuseppe Rettanni
Mario Patapelli
Angelo Marchesi
Brunella Ferrazzi
Giorgio Perili
Carmencita Molinari
M. Cristina Gentile
Carlo Rubbi
Claudio Rossi
Nanni Burgazzi
Fabio Cammi
Daniele Belli
Alberto Tandini
Augusto Pagani
Abdel Tailah
Piero Bonacorsi
Pierfrancesco Perili
Piero Gagliani
Salvatore Lamas
Guido Miani
Mario Savia
e porgono sentite condoglianze per la perdita della sorella

Marisa Morino Agamennone

— Piacenza, 5 ottobre 1987.

La Casa di Cura S. Antonino di Piacenza partecipa al lutto del dr. Gianfranco Agamennone per la scomparsa della sorella

Marisa Agamennone Morino

— Piacenza, 6 ottobre 1987.

E' mancata

Carolina Stroppiana vedova Rua

Lo annunciano la figlia Maria vedova Vit, nipoti. Funerali in Collegno martedì 6 ore 15,30 da via Novalesa 21.
— Collegno, 5 ottobre 1987.

E' mancato

Pierino Deambrogio

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carmen, la sorella Tina, il fratello Francesco, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali martedì 6 ottobre alle ore 9,30 in cattedrale.
— Casale Monferrato, 5 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Camaschella

maestro del Lavoro
di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina Zanetti, il figlio Massimo, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì corrente mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in viale Cesare Battisti 153.
— Varallo Sesia, 5 ottobre 1987.

E' cristianamente mancata

Grazia Bongiovanni vedova Chiantello

Lo annunciano tristemente i cognati e le nipoti: Piera, Agostina e Stefania Chiantello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 c. m. alle ore 8,15 partendo dall'ospedale Mauriziano. Funzione religiosa presso la chiesa Monmorte di corso Grosseto 53 alle ore 8,30.
— Torino, 6 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato

Piero Chiaramella

anni 38

Addolorati lo piangono la moglie Lidia, la figlia Caterina, papà e mamma, fratelli, suoceri e parenti tutti. Funerali martedì 6 c. m. alle ore 14,30 nella parrocchia Paradiso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Giorello

anni 83

Lo piangono: la moglie Giuseppina Monticone, il figlio Guido con Piera ed Enrica; parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia San Tommaso.
— Torino, via Monte di Pietà 24, 5 ottobre 1987.

L'Oreal Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Enrico Giorello

padre del dr. Guido Giorello, dirigente della Società.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Partecipano al dolore:
Mario Aceniure
Mario Ambrosa
Gianfranco Ambrelli
Franco Aulisio
Cesare Barbini
Diego Buffa
Aldo Buzzi
Enzo Campiglio
Raffaele Capelluto
Ornella Cattaneo
Luigi Chiarale
Vinicio De Bortoli
Alberto Defilea
Renato Fattori
Riccardo Fassina
Giovanni Fontana
Anna Maria Gillardi
Laura Gaus
Aldo Gilotto
Paola Mancia
Gianpiero Manzetti
Cesare Meri
Gilberto Murari
Carlo Musio
Filippo Odasso
Giuseppe Omodeo Zorini
Claudio Peri
Giovanni Battista Pertusio
Cesare Polotto
Gianfranco Ratto
Renato Rocchi
Luisella Rosso
Ermanno Sacchetti
Mirella Salvà
Ezio Scotton
Mauro Stefani
Ubaldo Tagliapietra
Bruno Zanella

Affettuosamente vicini a Guido Piera Enrica:
Sandro Mariagrazia Bianco
Giorgio Marilena Borello
Carlo Gabriella Brasco
Sergio Anna Eugenio
Nello Carla Falomo
Ugo Adriana Falomo
Ivo Ornella Leoncini
Giuseppe Luciana Monge
Ottavio Bruna Sermia
Alberto Carla Ugona
Vittorio Cristina Ugona

Dopo tanto soffrire ha raggiunto la pace nella Casa del Signore

Natale Marietti

anni 80

L'annunciano con profondo dolore la moglie, le figlie Angela con Mina e Alessandra, Valeria con Livio e Chiara, la sorella, il fratello, i cognati, nipoti e parenti. Il funerale in Forno Canavese il 6 ottobre '87 ore 15 con partenza da Rivarolo corso Torino n. 134 ore 14,15. Servizio pullman.
— Rivarolo, 5 ottobre 1987.

Edda con Francesco, Mariella e Gianni piange la dipartita del PADRINO.

Domenica Bertolda Marietti con i figli e rispettive famiglie, prendono parte al dolore di Manuccia, Angela e Valeria.

Ida Casetti Marietti e famiglia, commossi partecipano al dolore di Manuccia e famiglia.

Maria Rolle Marietti con Stefano, Carla e famiglie partecipano al dolore di Manuccia e famiglia.

La Ditta Marietti Stefano & Figli prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Natale Marietti

— Forno Canavese, 5 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato

Carlo Franco

anni 75

Lo annunciano la moglie Caterina, figli, figlia, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via Superga 6.
— Rivalta, 5 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Bosco ved. Raviola

Lo annunciano: nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 8,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 4 ottobre 1987.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Amina, il fratello Aldo e tutti i suoi cari hanno ricevuto un grande conforto per la grande sincera partecipazione. Desiderano ringraziare tutti gli Amici, i commercianti della zona, i condomini di via Nizza 248 e via Spotorno 35, che con fiori, parole e scritti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Elio Luciano Rivella

— Torino, 6 ottobre 1987.

La famiglia Meo ringrazia commossa quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Nevio

Messa in suffragio giovedì 8 ottobre 1987 ore 18 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 6 ottobre 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987

Ricevutezza bontà nobiltà d'animo del

gen. Giovanni Marioni

rimangono nel ricordo di quanti lo conobbero. S. Messa giorno 8 ottobre ore 9 parrocchia della Crocetta.

1986 — 1987

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giovanni Ferraris

lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e il fratello. S. Messa mercoledì 7 ottobre 1987, ore 9 parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

8 agosto 1987 8 ottobre

Giovanna Forno

Le sorelle addolorate la ricordano. Santa Messa 8 ottobre ore 18,30 parrocchia via Cialdini 20.

A.'.U.'.T.'.O.'.S.'.A.'.G.'.
RITO SCOZZESE ANTICO ED ACCETTATO PER LA GIURISDIZIONE MASSONICA D'ITALIA PALAZZO GIUSTINIANI

Il Concistoro Regionale Piemonte e Valle d'Aosta nella Trigesima del passaggio alle Valli Celesti del

POT.'.FR.'.

Eugenio Fogliato 33°

abbruna i propri labari e lo ricorda con grande affetto.
— Oriente di Torino, 6 ottobre 1987.

1984 — 1987

Renato Grande

Sei sempre vivo nel nostro cuore con immenso amore ed infinito rimpianto. Mamma Antonio Lisa Laura.

LA CGIL MODELLO DUEMILA DEVE FARE I CONTI ANCHE COI COBAS

A Viareggio tre commissioni per delineare la strategia futura. Torna la bandiera dell'unità con Cisl e Uil, ma Marini avverte: «Le lotte si decidono assieme»

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — Divisi in tre diverse commissioni, i 1200 quadri sindacali della Cgil si confrontano da oggi sulla strategia futura. Ieri, aprendo i lavori dell'assemblea, il segretario generale aggiunto Ottaviano Del Turco ne ha già tracciato le grandi linee. In discussione ci sono le politiche economiche e sociali che chiamano in causa la Finanziaria, come l'equità fiscale, ma anche le battaglie di sempre per il lavoro, il Mezzogiorno e la riforma dello stato sociale: *«Se non si passa da qui* — ha commentato Del Turco — *saremo sempre impiccati al nodo scorsoio dei diecimila miliardi di disavanzo che ogni anno occorre contenere».* E su questi temi la Cgil rilancia la bandiera dell'unità con la Cisl e la Uil. Un invito raccolto da Franco Marini nel suo intervento di ieri — prima di volare a Mosca da Gorbaciov per parlare di pace e disarmo; assente invece il leader della Uil Benvenuto, in *«missione sindacale»* in Cina — non senza qualche polemica: *«Prima di parlare di grandi riforme fiscali cominciamo a misurarci da qui fino a dicembre su quello che abbiamo già ottenuto».* Marini, ha colto l'occasione della tribuna di Viareggio per ricordare alla Cgil di non farsi cogliere da tentazioni di egemonia: *«Parlate d'iniziative di lotta: le decide questa assemblea? Allora fatevele. Se invece le discutete anche con noi, allora ragioniamo».*

Ottaviano Del Turco

Franco Marini

«Bisogno di unità» con le altre confederazioni, dopo i *«prezzi pagati con la rottura e la divisione»*, come ha sottolineato Del Turco, ma anche bisogno *«di sostanziale unità di orientamenti e di comportamento dei militanti, dei dirigenti e delle strutture della Cgil»*, ha ricordato Bruno Trentin.

Un richiamo all'ordine dopo le divisioni *«al nostro interno sulle priorità da perseguire, sugli strumenti e sulle forme di lotta».* Incombe sull'assemblea viareggina l'ombra inquietante dei «Cobas», la cultura del *«fai da te»*, come l'ha definita Del Turco, che chiama in causa il problema della rappresentatività del sindacato. Marini ieri aveva esortato la Cgil ad uscire dall'ambiguità a proposito dei cobas, a non giocare in difesa: *«Capisco la vostra preoccupazione* — ha detto Marini, riferendosi al fatto che la stragrande maggioranza dei Cobas dei macchinisti hanno in tasca la tessera della Cgil — *ma le confederazioni devono essere chiare: non ci sono spazi per riaprire il contratto dei ferrovieri: i macchinisti hanno già avuto un aumento di 200 mila lire, il doppio rispetto agli altri e l'orario ridotto. Il problema vero che si pone semmai è quello della produttività nelle ferrovie dove si perdono oltre diecimila miliardi all'anno».*

La Cgil non vuole sottrarsi al confronto coi «ribelli». *«Abbiamo aperto un dialogo coi cobas della scuola che ci riproponiamo di sviluppare, a partire dalla giornata di sciopero che le categorie confederali della scuola, con il nostro pieno appoggio, hanno proposto per il 31 ottobre. Abbiamo aperto un confronto e avanzato proposte concrete ai cobas dei macchinisti* — ha ricordato Antonio Lettieri, leader della terza componente — *ma a questa disponibilità essi hanno finora risposto tirando la corda».* Dialogo, confronto sì, ma rispetto delle «regole del gioco». Le ha puntualizzate Del Turco: sono i vincoli dell'equità e della solidarietà a cui la Cgil non intende sottrarsi.

Resta il fatto che per il rilancio del suo ruolo e *«per recuperare la fiducia dei lavoratori»*, la Cgil punta sulla contrattazione *«diffusa, articolata e decentrata nei luoghi di lavoro e nel territorio».* E' il tema che discute la commissione riunita al teatro Politeama. L'attenzione è ai nuovi soggetti e culture, ma anche alla negoziazione della flessibilità proposta dalle aziende. Si parlerà di salario, ma anche di professionalità, orario, condizione femminile...

E a un anno e mezzo dal congresso della «rifondazione», la Cgil vuole riuscire qui a Viareggio a dare concretezza all'ipotesi di riforma del modo di essere del sindacato. C'è molta attesa per i risultati della commissione che affronterà il tema delle strutture e della democrazia, che cercherà risposte al bisogno di trovare una saldatura tra movimento e organizzazione. Al centro del dibattito, il delicato problema del rinnovo dei consigli di fabbrica. Il Piemonte ha raggiunto nei giorni scorsi un importante accordo unitario. Sarà l'esperienza piemontese a far da battistrada a livello nazionale?

Stefanella Campana

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Acqua Marcia	—	Pacchetti	183
Alitalia	832	Perugina	4320
Alitalia p.	—	Perugina r.	1490
Allianz	9500	Pirelli spa	4390
Auxilium	—	Pirelli r.	4580
Bindi De Med.	3781	Pirelli r. n.c.	2848
Brioschi	790	Pol. Edit.	3850
Buitoni	5875	Raggio Sole	4250
Buitoni r.	2890	Raggio Sole r. n.c.	2910
Buton	2000	Reina	17720
Cementir	2815	Reina r.	16950
Cir	5160	Riva Fin.	—
Cir r.	5000	Saes	3390
Cir r. n.c.	2511	Saes r.	1225
Comau	3485	[illegible]	13200
Comau w.	74	Snia Bpd	3515
Editoriale	3190	Snia Bpd r.	3440
Eridania	4200	Snia Bpd r. n.c.	1848
Eridania r. n.c.	2441	Snia Fibre	2270
Ferruzzi	2100	Snia Tecnopol	5720
Ferruzzi r.	2300	Terme Acqui	3810
Fiat	11850	Tosi	28500
Fimpar	1800	Tripcovich	8500
Finarte	2650	Tripcovich r.	5210
Finrex	1230	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	780	Assitalia	22900
Fmc	3220	Bastogi	418
Ifi p.	28200	Generali	108900
Manuli	3745	Ina. Me Ta	13650
Manuli r. n.c.	1995	Olivetti	11600
Mittel	3635	Ras	—
Montedison	2365	Sai	—
Montedison r. n.c.	1148		

Arriva Expoinform

QUALE DIFESA CONTRO I «PIRATI» DEL COMPUTER

Giovanni Giovannini

TORINO — Una serie di seminari e convegni scientifici dedicati all'economia dell'informazione, alle innovazioni tecnologiche alle prospettive di alcuni specifici settori produttivi sarà organizzata all'Expoinform, il primo salone dell'informazione, stampata, audiovisiva ed elettronica, che avrà luogo al centro espositivo del Lingotto dal 14 al 22 novembre, insieme al *«I° Advertising Work-Show»*, la rassegna della pubblicità italiana presentata ieri all'Unione Industriale.

Expoinform, la manifestazione annunciata nell'aprile scorso dal dottor Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, ora svela i suoi appuntamenti.

Dal 16 al 18 novembre un convegno su *«copyright e proprietà intellettuale di fronte alle nuove tecnologie»* esaminerà i problemi che gli autori devono affrontare per tutelare le loro opere in un'era in cui *«i pirati del computer»* tentano di penetrare in archivi riservati.

L'incontro sarà seguito il 18 novembre da dibattiti dedicati all'*«informazione economica on line in Italia e in Europa»*. Per il 20 novembre il calendario dei lavori di Expoinform prevede un convegno sull'editoria elettronica, che valuterà le iniziative in corso e le prospettive del settore a favore della scuola.

Il Salone dell'Informazione chiuderà i lavori seminariali con la presentazione di una ricerca che rivelerà come è composto il pubblico che consuma informazione scritta e televisiva.

«Troppo poco»

DALL'ITALIA 400 MILIARDI PER IL PIANO SPAZIALE

ROMA — Quattrocento miliardi di lire sono quanto l'Italia stanzierà per il piano spaziale nazionale. Non è una grande cifra. Basti pensare che circa 150 miliardi sono il prezzo della partecipazione italiana alla realizzazione del satellite Tethered, che viene presentato alla stampa in questi giorni a Venezia.

L'impegno di spesa per la ricerca spaziale verrà annunciato oggi al Consiglio Nazionale delle Ricerche, che dal 6 al 9 ottobre celebra le *«giornate della scienza e della tecnologia».*

Il Piano spaziale nazionale ha rapporti organici con le agenzie spaziali americana ed europea, Nasa ed Esa. Il suo quadro finanziario complessivo, relativo allo spettro di attività alle quali l'Italia intende dare un contributo, ora appare chiaro.

Nell'arco temporale dal 1987 al 1991 la ripartizione della spesa prevede che il 30,6% del totale sia destinato ai satelliti per telecomunicazioni, il 21,4% alle strutture spaziali e ai satelliti scientifici, il 9,2% alle osservazioni della Terra e dell'ambiente, il 7,8% alla propulsione, il 6,3% alle scienze spaziali, il 3,8% allo studio di fattibilità di progetti futuri e il 3,6% a ricerche tecnologiche. Appena il 9,12% sarà stanziato per contribuire alla realizzazione della stazione spaziale europea, un progetto particolarmente caro all'industria aerospaziale italiana, impegnata su più fronti, anche come capocommessa. I programmi attualmente in fase di realizzazione sono: il satellite per telecomunicazioni Italsat, il sistema propulsivo di perigeo Iris, il satellite geodetico Lageos II, il sistema di satellite Tethered e il satellite scientifico per astronomia Sax.

Secondo i dati che verranno oggi consegnati nella *«Relazione generale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia per il 1987»*, il Cnr disporrà per le proprie attività di circa 1200 miliardi di lire, ai quali se ne dovranno aggiungere altri 105 per dieci nuovi progetti finalizzati. Fra le entrate, sono previsti contributi per 220 miliardi circa, secondo gli accordi di programma definiti dal ministero per la Ricerca scientifica e tecnologica e il ministero per l'Intervento straordinario nel Mezzogiorno. I patti permetteranno di finanziare il piano di sviluppo del Cnr nel Sud, che prevede la crescita numerica del personale e delle strutture fino al raggiungimento del 30% della spesa complessiva di bilancio alla fine degli Anni 80.

I contributi dello Stato per la ricerca si giudicano da soli. Negli Usa la sola voce di finanziamento per studi medici è superiore al totale dei fondi pubblici stanziati in Italia per tutte le ricerche.

Insolita iniziativa imprenditoriale a Cioccaro

IL BUSINESS E' ENTRATO IN CONVENTO E PRENDE I CLIENTI PER LA GOLA

PENANGO — *«Noi, i nostri clienti li prendiamo per la gola e non soltanto»* dice Beppe Firato, del ristorante «Beppe» di Cioccaro di Penango. I «suoi» clienti sono in maggioranza imprenditori svizzeri e tedeschi.

«Vengono qui sapendo di trovare tranquillità, buona cucina, un ambiente accogliente e, nello stesso tempo, hanno modo di sbrigare le loro faccende di lavoro facendo la spola, in giornata con Milano o Torino», sottolinea il ristoratore, uno dei nomi «nobili» dell'alta cucina monferrina.

Adagiato in una poltrona di bambù, alle cinque della sera di uno degli ultimi giorni di un'interminabile pigra estate monferrina, Firato si gode la quiete della collina. La località è incantevole. Cioccaro di Penango è una frazione del piccolo comune astigiano che dista pochi chilometri da Asti e Casale.

Beppe Firato

Ormai affermato come maestro dell'*«haute cuisine»*, Firato sta inseguendo da tempo un progetto ambizioso e stimolante insieme: creare, nel verde della sua Cioccaro, in un vicino convento della *«Santa Inquisizione»* (secolo XV) un centro enogastronomico-alberghiero.

I lavori sono già iniziati da alcuni mesi. *«Quando tutto sarà finito avremo 15 camere o meglio, 15 mini alloggi per intere famiglie ed un ristorante da 100 coperti. Le due ale dell'edificio saranno comunicanti ma indipendenti, in modo da garantire la privacy dei clienti. Intorno, nel verde di 20 ettari di bosco, insieme con la piscina ed il campo da tennis che già ci sono realizzeremo anche un impianto per la pratica del golf».*

Eleganza e buon gusto sono gli ingredienti essenziali di questo investimento da centinaia di milioni che rappresenta una sorta di sfida di gran parte dei ristoratori e albergatori monferrini.

«Non abbiamo voluto creare una struttura faraonica, ma soltanto offrire al turista o al manager in vacanza d'affari un luogo ideale per il riposo e la concentrazione. Dalle nostre parti si tende invece generalmente a privilegiare il guadagno certo, senza preoccuparsi di formare una mentalità turistico ricettiva nuova sul tipo di quella praticata all'estero», sostiene Firato.

Una teoria semplice ma efficace, una sorta di «uovo di Colombo» è alla base di questa scommessa: *«Curiamo molto i particolari. La colazione del mattino, ad esempio, la serviamo con i croissant appena cotti nel forno, con la marmellata fatta in casa, le uova e la pancetta di nostra produzione. Sapori unici, inimitabili».*

«Il cliente — dice Beppe — *deve sentirsi come a casa propria».* Ognuna delle camere alloggio, una volta terminate, costerà dalle 90 alle 140 mila lire: un pranzo intorno alle 70 mila a persona. *«Questo è un investimento che ho fatto anche per i miei figli, Fabio 23 anni, laureando in ingegneria, e Massimo, di 22, al terzo anno di architettura che tra breve, una volta conclusi gli studi, si fermeranno con me e mia moglie Carla in azienda».*

Vulcanico e instancabile Beppe sollecita maggiore collaborazione da parte degli imprenditori monferrini. *«Tutti assieme, ne sono convinto, potremo riuscire a dare un'immagine diversa del turismo astigiano. Invece, tutti i nostri clienti chiedono sempre e soltanto di visitare le Langa e mai queste nostre colline. E pensare che non c'è niente di più affascinante di un tramonto monferrino».*

Franco Binello

Sulle autostrade: «Sono antiquati»

IL PCI VUOLE ABOLIRE CASELLI E PEDAGGI

MILANO — Il gruppo comunista della Camera presenterà una proposta di legge che prevede l'abolizione dei pedaggi autostradali. E' quanto ha annunciato l'on. Cervetti nel corso di un incontro con la stampa precisando che sulla base della sua proposta si potrà giungere *«a un riordino del finanziamento dell'intero sistema autostradale nazionale la cui irrazionalità è testimoniata dal fatto che a fronte di introiti per le società autostradali di 2188 miliardi nel 1986 si sono registrati danni economici (consumo di carburante e usura dei veicoli) stimati da studi del Touring Club Italiano in 700 miliardi e spese per il personale di 889 miliardi».*

Recentemente inoltre — ha ricordato Cervetti — il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che auspica l'instaurazione di un sistema comune di tariffazione delle infrastrutture autostradali in vista del «mercato unico» che entrerà in vigore nel 1992. L'attuale sistema sarebbe discutibile anche dal punto di vista costituzionale, configurandosi come una tassa ad hoc invece che come prezzo per un servizio. La copertura finanziaria del fabbisogno che deriverebbe dalla abolizione dei pedaggi dovrebbe essere garantita da inasprimenti sia del bollo di circolazione che dell'imposta sul carburante. *«Riqualificazione ed elevamento della professionalità degli addetti potrebbero inoltre garantire un miglioramento qualitativo del servizio».*

Intesa produttori-consumatori

PREZZI CAFFE' IN RIALZO E LA TAZZINA?

LONDRA — La conclusione dell'accordo si è tradotta in un immediato balzo dei prezzi del caffè al mercato londinese, dove il contratto per consegna a gennaio ha visto le quotazioni salire a 1448 sterline la tonnellata, con un aumento di 80 sterline, pari al 5,8%, da venerdì. Se questo rincaro troverà conferma nei prossimi giorni per un arco di tempo sufficiente, ne risentiremo presto le ripercussioni anche sulla tazzina di espresso al bancone del bar. Le pressioni rialziste saranno particolarmente accentuate in questi mesi, perché l'entrata in vigore delle quote di esportazione coincide con la stagione più fredda quando il consumo di caffè aumenta. D'altronde, lo scopo che l'accordo si prefigge è di far lievitare il prezzo medio di mercato da un minimo del 14% fino ad un massimo del 33% rispetto ai livelli attuali.

Si osserva che le scorte nei Paesi consumatori sono a livelli molto elevati perché gli acquisti si sono intensificati in previsione dell'accordo su quote e prezzi, per cui diversi esperti ritengono che, dopo una prima reazione rialzista, i prezzi dovrebbero assestarsi su livelli più moderati. Su una cosa tutti concordano, e cioè che nei prossimi mesi i prezzi subiranno ampie oscillazioni alle grandi borse del caffè. Nei primi mesi di quest'anno i prezzi avevano toccato un minimo quinquennale di 0,90 dollari la libbra, nonostante il deprezzamento subito dal cambio del dollaro.

Dopo l'indiscrezione che il ministro dei Lavori Pubblici sta preparando un disegno di legge per la «deregulation» dell'equo canone

AFFITTI LIBERI? E' GIA' ESPLOSA LA POLEMICA

ROMA — Il mercato delle case d'affitto potrebbe tornare libero. Il ministro dei Lavori pubblici ha pronta una proposta che prevede di liberalizzare il fitto delle case di nuova costruzione e di eliminare ogni vincolo gradualmente anche per gli altri appartamenti entro il 1994. L'iniziativa verrà probabilmente discussa nei prossimi giorni con il ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli. La notizia ha sconvolto il Sunia, l'organizzazione inquilini, che proprio ieri celebrava la *«giornata dell'inquilino»*, organizzata nell'ambito dell'anno mondiale proclamato dall'Onu a favore dei senzatetto. Le idee di De Rose hanno scatenato la polemica, nella quale sono già intervenuti il senatore comunista Lucio Libertini e Silvano Bartocci, segretario generale aggiunto del Sunia.

La bozza di riforma dell'equo canone concepita da De Rose, secondo alcune indiscrezioni, prevede la liberalizzazione delle case non di recente costruzione, costruite prima del 1975, nel 1992. Saranno invece prive di vincoli nel 1994 quelle edificate fra il 1975 e l'anno di entrata in vigore della eventuale nuova legge. Si ipotizza poi l'introduzione di un'altra novità di rilievo, che adeguerebbe le normative italiane a quelle già vigenti in molti paesi d'Europa. Si tratta di abolire lo sfratto per finita locazione. Il padrone di casa potrà sfrattare il suo inquilino solo per giusta causa, vale a dire per necessità o per morosità, motivi sui quali si potrà pronunciare un'apposita commissione, creata per dirimere eventuali battibecchi.

La stessa commissione dovrà stabilire i nuovi canoni di pigione, che non possono essere spontaneamente definiti fra le parti, secondo i prezzi di mercato vigenti al momento del rinnovo del contratto di affitto. Il progetto De Rose prevede l'aumento del 50% del valore del costo di base per le case costruite prima del 1975, l'abbattimento del 50% dei coefficienti di vetustà, l'aumento del parametro (da 1,30 a 1,50) delle case nei centri storici o di particolare pregio.

Emilio De Rose — Carlo Tognoli

Così il costo di base su quale si dovrebbe calcolare l'affitto per gli immobili la cui costruzione sia stata ultimata entro il 31 dicembre del 1977, salirà da 250 mila lire al metro quadro a 325 mila per case situate nell'Italia centrosettentrionale e da 235 mila a 300 mila per quelle del sud e delle isole. Gli aumenti coinvolgerebbero anche i coefficienti che regolano l'equo canone delle case ristrutturate.

La proposta del ministro dei Lavori Pubblici prevede che nelle cosiddette *«aree calde»*, dove è più difficile trovare un alloggio in affitto, il padrone di casa dovrà comunque concedere all'inquilino di rinnovare di nuovo il contratto per almeno quattro anni, previo adeguamento del canone. Negli stessi comuni a *«forte tensione abitativa»*, il proprietario di una casa affittata potrà recedere dal contratto solo al terzo anno di locazione, comunicando all'inquilino, con sei mesi di preavviso, il proprio stato di necessità. Questo contempla il recupero dell'alloggio per uso abitativo, commerciale, artigianale, professionale proprio, del coniuge, dei figli, dei genitori e dei nipoti in linea diretta. Il padrone di casa può chiedere, con le stesse condizioni, che gli venga restituito l'appartamento qualora l'edificio sia danneggiato o quando egli intenda trasformarlo in modo rilevante.

Secondo il senatore Lucio Libertini il progetto avrà parecchie difficoltà ad andare in porto: *«In questo periodo circolano "serpenti di mare" poco attendibili, che hanno la funzione di sondare il terreno. Così sono le notizie che circolano circa un'iniziativa di governo volta a deregolamentarizzare il mercato dell'affitto. In realtà sulla riforma dell'equo canone esistono oggi serie e profonde divisioni nella maggioranza governativa».* Per bocca di Libertini il pci ha reso noto che sarà disponibile a liberalizzare il mercato solo quando saranno state rimosse le cause della crisi abitativa, *«quelle dell'alto costo di produzione degli alloggi, dell'insufficienza del patrimonio pubblico e dell'edilizia agevolata».* Fino ad allora i comunisti continueranno a battersi per vincolare i fitti a precise norme.

Positivi invece i commenti di Gilberto Baldazzi, presidente dell'Uppi, l'associazione che tutela gli interessi dei piccoli proprietari di casa. Attento alle proposte di De Rose è anche Tommaso Esposito, segretario del Sunia. Più polemico è stato ieri Silvano Bartocci, segretario aggiunto Sunia, che ha rilevato come da parte del Governo non siano venute finora *«proposte specifiche volte a breve scadenza per migliorare la condizione alloggiativa».* Bartocci ha ricordato che nei primi mesi di quest'anno si sono avuti 29.655 sfratti esecutivi, pari ad una media annua di 120 mila provvedimenti, *«con pericolose tendenze alla crescita».*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio in 48 ore con erogazione e visite a domicilio L. 3/30 milioni. Riservatezza. No spese anticipate. Tel. 011 390 533.

A.A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti, artigiani, dipendenti senza spese anticipate e con riservatezza. Visite a domicilio. Telefonare 0141 933 874.

A.A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamento a tasso bancario velocemente da 1 a 15 milioni. No spese anticipate. Telefonare 011 513 068 ore ufficio.

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola immediato processo. Tel. 696.5748

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 383.368

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegati istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.054

FINANZIAMENTI rapidi concessione. Telefonare 011 544 891

MUTUI
prestiti agevolati a dipendenti finanziamo commercianti artigiani. MFI Torino 011 325.774 - 359.750, Saluzzo 0175 46.096, Cuneo 0171 66.700

3 Aziende, negozi

A. PRIMACASA tratta avviato ristorante collina torinese ottima clientela e giro d'affari possibilità alloggio eventuali finanziamenti. Tel. 510.312

AFFARONISSIMO cede della frutta incasso L. 70 milioni al mese dimostrabili trattandosi per non mobili. Tel. 332.488

AZIENDAFFARI A 5812 tratteremo l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaltas.

CEDESI piazza Carlo Felice elegantissimo negozio mq 60 di articoli alla moda. Tel. 610.341.

CENTRALISSIMO con tabelle IX XIII XIV ampio negozio 3 vetrine soppalco magazzino cede Labeo tel. 748.222.

DI SALVATORE 587.635 cede Mirafiori macelleria tabelle IX X XI XIV ottimo incasso ideale persona sola L. 35 milioni.

DI SALVATORE 587.635 cede 1ª cintura avviata attrezzata macelleria con meglio alto incasso L. 75 milioni.

SANREMO cede albergo pensione centrale a Bordighera bar 25 anni attività rinnovato graziosi. Grenable 0184 788.31

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locali ufficio magazzini laboratori stesso fabbricato via Cesana via Millio varie metrature. Tel. 544.588.

AFFITTASI Beinasco locale industriale mq 3000 più uffici mq 400 e cortile mq 4000. Tel. 610.341.

AFFITTASI corso Novara 90 locali uso ufficio da mq 400 a mq 900. Spazi aperti funzionalissimi. Tel. 650.218.

AFFITTASI Venaria via Reiss Romoli locale uso magazzino laboratorio mq 3000 più mq 400 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI Pescarito magazzino mq 2000. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona Via G. Reni magazzino mq 100 ad uso deposito. Tel. 341.852.

AVETTA vende via Sidoarbano negozio di accessori per abbigliamento completamente ristrutturato. Tel. 537.192.

CAPANNONI industriali Collegno Rivoli mq 600 - 800 - 1000 - 2000 con uffici servizi cortile vende Labeo 748.222.

CENTRALE corso Re Umberto negozio mq 165 con ammezzato mq 180 occupati convenientemente vende 529.519.977.

CORSO Sommeiller affittasi magazzino in cortile attività artigianale mq 150 carico scarico. Studio Cecconi 530.871.

CROCETTA via Cassini ufficio signorile mq 90 con annesso magazzino carrabile di mq 180. G.B.ACasa 506.757.

INTERCOM 65.20 affitta locale ufficio laboratorio in via Ormea 4 camere servizi interni mq 100 seminterrato.

INTERCOM 65.20 vende basso fabbricato in via S. Croce interno cortile mq 180 indipendenza passo carraio.

LIBERO adiacente piazza Bengasi locale autorimessa, magazzino mq 700 circa accesso carraio. Vendesi. Tel. 500.218.

LOCALE uso ufficio 60 mq piano terra affittasi zona Mirafiori. Tel. 341.600.

MAGAZZINO mq 220 zona via San Donato costruzione recente vendesi libero. Tel. 503.035.

SOGEM Srl tel. 532.444 vende adiacente piazza Bernini palazzina 2 piani esclusivo riservato.

SOGEM Srl 532.444 vende Borgaro Mirafiori capannone 1000 mq.

SOGEM Srl 532.444 affitta centrali uffici 200-300 mq box e posti auto.

UFFICI prestigiosi in Torino in centralissimo stabile d'epoca in corso di completa ristrutturazione impresa vende direttamente. Tel. 011 614.742.

VENDESI Torino Nord recente locale industriale mq 1000 più palazzina uffici mq 400 su mq 3350 terreno. Tel. 610.341.

VENDESI zona corso Unione Sovietica locale industriale mq 1500 più palazzina uffici e alloggi mq 750. Tel. 610.341.

VIA S. Luini impresa vende in edificio nuovo ultimo box al piano interrato. Tel. 771.0586 - 740.748.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 250.000 settimanali offriamo lavoro a giovani ambosessi anche se 1° impiego. Via Giolitti 36/E, tel. 540.206.

ADDETTO/A spedizioni esperto/a confezionamento pacchi età 40-45 anni cerca importante azienda settore commercio. Telefonare 690.300 ore ufficio.

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostro organico di vendita minimo 300 mila settimana. Tel. 252.813.

RETTIFICATORE tangenziale affilatore con diploma attrezzista cerca Soc zona Rivoli - Pianezza. Tel. 920.0850.

impiegati

A quattro giovani 20/30 anni liberi subito, con cultura media superiore società offre inserimento nel proprio settore della vendita diretta dopo corso trimestrale teorico/pratico retribuito (L. 2 milioni, 100 mila). Presentarsi domani ore 9/12 - 15/18 in via Donati 16, Sas.

CASAMERCATO ricerca 2 funzionari/e automuniti da inserire in proprio organico offresi fisso mensile incentivi provvigioni. Telefonare al 380.887.

GEOMETRI cercansi per acquisizione immobili. Telefonare ore 15-19 al 511.226.

SOCIETA' leader settore finanziario ricerca giovani automuniti massimo 40 anni. Gradita esperienza precedente commerciale. Offresi possibilità guadagno, inserimento in staff altamente qualificato. Telefonare 530.183.

1.500.000 mensili iniziali per formazione nuova struttura età 22-40 cultura liberi. Tel. 769.918 oggi ore 9-12.

tecnici

GEOMETRA da destinare come assistente al direttore tecnico cerca importante impresa di costruzione torinese. Si richiede un'esperienza di qualche anno nel settore. Manoscrivere curriculum a Publikompass 479 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AFFERMATA società svizzera leader settori servizi ricerca per le province di Torino, Novara, Vercelli, ambosessi dinamici a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura medio superiore auto propria età 25-40 e disponibilità immediata. Si offre già dal primo mese un guadagno superiore ai 3 milioni, composto da fisso mensile, provvigioni e rimborso spese. Per fissare colloquio nella provincia di residenza tel. 02 404.0920

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marmo 18, angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone Della corso Agnelli 78, tel. 335.647, sabato aperto.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona n. 9. Tel. 871.643.

MERCEDES
disponibilità immediata: 190 E, 190 2500 D, 250 SW.

MERCEDES
190 E 1984 argento metallizzato condizionatore radio e altri accessori.

MERCEDES
190 2500 D 1986 km 25 mila blu nero metallizzato accessoriata.

MERCEDES
280 SE 1985 7 mila km ricambiata accessoriata. Consegna sollecita di tutta la produzione con alta valutazione dell'usato. Lingotto Automobili, via Bardonecchia n. 5, tel. 333.8889.

(continua)

Su Concordato e Golfo è di nuovo rottura fra comunisti e socialisti

NATTA: CRAXI PROVOCATORE E PASTICCIONE MARTELLI: PCI VOLGARE E SENZA IDEE

ROMA — Siamo agli schiaffi. Prima il Golfo, poi i referendum, adesso l'ora di religione. Tra comunisti e socialisti è di nuovo rissa. Natta e Martelli hanno infilato i guantoni e sono scesi sul ring. Ha cominciato Natta alla conferenza nazionale dedicata all'avvio della campagna referendaria. *«Craxi chiede che esca allo scoperto chi vuole rivedere il Concordato? E' una pura provocazione, una sfida grottesca e singolare chiedere a noi di denunciare il Concordato. Il testo è chiaro e noi lo abbiamo approvato, quindi non siamo per la sua revisione. Il vero pasticcio è partito dall'intesa fra il governo Craxi e la Cei, ovvero l'accordo Falcucci-Poletti, e non dal Concordato».* Craxi sarebbe dunque un provocatore, perché il vero pasticcio sull'ora di religione sarebbe stato lui a provocarlo.

Pronta la replica di Martelli. Il vice-segretario socialista dall'assemblea nazionale cominciata ieri a Milano anch'essa per la preparazione della campagna referendaria, ha definito la polemica «drogata». *«Chi come il pci porta la responsabilità storica di aver rinnovato nella Costituzione repubblicana ed antifascista gli errori etici e illiberali del trattato fascista-cattolico del '29, non ha nessun titolo per insorgere oggi».* Ma parlando dei comunisti a proposito del Golfo, Martelli è andato ben oltre, ha accusato il vertice del pci di «*vuoto di idee*», «*aggressività e volgarità gratuite*»: «sono sintomi» ha aggiunto «*sin troppo chiari di una sclerosi galoppante, di una sindrome francese che sta contagiando il gruppo dirigente comunista*».

Che dicono gli altri partiti? Il presidente del Senato, il repubblicano Spadolini, ha sostenuto l'opportunità di risolvere in modo equilibrato la vertenza sull'ora di religione evitando di paragonare la questione a quella precedente del divorzio. *«Se riusciamo allora ad evitare una pericolosa lacerazione fra società civile e religiosa dovremmo riuscirci a maggior ragione adesso senza compromettere né le attese della Chiesa né l'irrinunciabile autonomia dello Stato».*

Alessandro Natta

Giovanni Spadolini

Di diverso avviso sono invece i radicali che con il loro segretario, Giovanni Negri, affermano che *«la battaglia per la libertà religiosa sarà durissima»* e i radicali la condurranno tanto in Parlamento quanto nelle piazze e nelle scuole. *«Il tentativo del pci e del pri di dare un'interpretazione laica del Concordato è patetico e se per Craxi Parigi val bene una messa, occorrerà ricordare che la libertà di andare a messa o meno non ha prezzo».*

I partiti si preparano alla prossima scadenza referendaria. La conferenza nazionale del pci e l'assemblea nazionale socialista hanno aperto il dibattito. Domani sarà la volta della dc che riunisce il proprio consiglio nazionale. La dc, comunque, continua a ritenere i referendum inutili e si mostra più preoccupata di trovare un accordo tra le forze politiche della maggioranza che permetta di colmare il vuoto legislativo che i referendum stessi apriranno.

r. i.

Formigoni su Cl

«ANDREOTTI E' VICINO A NOI»

ROMA — In una intervista il leader del Movimento Popolare Roberto Formigoni esprime un giudizio su Giulio Andreotti, considerato un interlocutore privilegiato del Movimento Popolare e di Comunione e Liberazione.

«Una persona come Giulio Andreotti possiede queste doti: la capacità di dialogo e di collaborazione che non rinuncia mai alle proprie ragioni ma che tende a capire e valorizzare le ragioni degli altri».

Formigoni afferma anche di aver lasciato la guida del Movimento Popolare per essersi trovato a ricoprire altri due compiti «*importantissimi*»: quello di deputato europeo e quello di parlamentare italiano.

«Ma soprattutto abbiamo preferito che la responsabilità formale del Movimento Popolare sia di un uomo che non ha cariche politiche».

Presto nuova legge

QUANTI SOLDI AI PARTITI

ROMA — E' da escludere l'ipotesi, prospettata da qualche organo di stampa, che il ventilato aumento delle entrate dei partiti verrà per decreto: è questa l'unica certezza emersa dopo che un settimanale ha anticipato l'intenzione dei «tesorieri» dei partiti di sollecitare un aumento del finanziamento pubblico.

«Bocche cucite» in tutte le sedi. Si parla di una riunione fissata per giovedì prossimo, ma a quanto si apprende si tratterebbe solo di una prima presa di contatto tra gli amministratori che vorranno esserci. E' tempo di finanziaria, infatti, con i consueti discorsi sui «tagli» alla spesa pubblica e pertanto si ritiene che il discorso vada rinviato.

Sciopero piloti

VOLI STOP IL 16 OTTOBRE

ROMA — Domattina i macchinisti «ribelli» delle ferrovie e i sindacati si incontreranno di nuovo, alla ricerca di soluzioni per la vertenza che vede i ferrovieri contestare il nuovo contratto di lavoro siglato da Cgil Cisl e Uil e dall'autonoma Fisafs da una parte e l'ente Ferrovie dall'altra. La riunione ha luogo mentre i comitati di base, in aggiunta ai durissimi scioperi già effettuati, ne hanno in programma altri, proclamati per i giorni 23 e 24 ottobre.

Da ieri e fino al [illegible] ottobre si astengono dal lavoro i piloti dell'Appl. Per il 16 è stato proclamato uno sciopero di tutti i piloti, degli assistenti di volo e dei tecnici. Voli bloccati.

Si «affiliano» all'Internazionale socialista

SORPRESA DAI PCI JUNIOR! ALL'ESTERO CON I GIOVANI PSI

Pietro Folena

ROMA — Che sorpresa dai giovani comunisti! Hanno chiesto ed ottenuto l'affiliazione alla Internazionale giovanile socialista. L'annuncio ufficiale è atteso per oggi nel corso di una conferenza stampa con la quale dovrebbe essere resi noti i dettagli dell'operazione, concordata — si dice — nel corso di un recente viaggio a Bruxelles di Luciano Vecchi, il «*ministro degli Esteri*» della Fgci.

Un passo che farà discutere, dentro il pci e fuori. La scelta di Pietro Folena e compagni è stata tenuta segreta fino all'ultimo e compiuta in totale autonomia dal partito (ma il segretario Alessandro Natta era certamente al corrente di quanto «*bolliva in pentola*»; uno «*spettatore informato*», come scrive oggi un quotidiano milanese). E la novità non sta solo nella nuova affiliazione: d'ora in avanti, la Fgci porterà avanti un dialogo su due fronti: nella Federazione mondiale della gioventù comunista (con il cuore storico in Mosca, Praga e Berlino Est), nella Internazionale dei socialisti *junior* insieme ai giovani di Brandt, Mitterrand, Craxi... Che ne pensa Cossutta?

Domani fra governo e Santa Sede

ORA DI RELIGIONE INCONTRO DECISIVO?

ROMA — La conferma ufficiale c'è stata, ma niente di più. Anche questa mattina Palazzo Chigi tace. L'ufficio stampa afferma che l'altro ieri c'è stato un incontro «non ufficiale» tra Goria e il segretario di stato vaticano, cardinal Casaroli sul problema dell'ora di religione. Ma i collaboratori del presidente del Consiglio davanti alla domanda se l'incontro si sarebbe svolto a Parma dove Goria era giunto da Asti, non vanno al di là della semplice ammissione che il colloquio c'è stato: non precisano né la località né la durata.

«No comment» assoluto, dunque, sui contenuti della conversazione. Anche sulla data del prossimo incontro, questa volta «ufficiale», annunciato la settimana scorsa dallo stesso Goria («Incontrerò il cardinal Casaroli prima di venerdì prossimo»), sono possibili solo deduzioni: il colloquio forse risolutore sul problema dell'ora di religione potrebbe svolgersi già nella mattinata di domani perché Goria, nel pomeriggio, sarà impegnato in una visita di lavoro in Lussemburgo. La polemica fra i partiti comunque continua. I laici accusano il psi di «cedimento» al Vaticano, mentre Palazzo Chigi sta mettendo a punto un piano sull'ora alternativa a quella di religione.

«Un settore che si dibatte in gravi problemi»

PIU' CARE LE SIGARETTE, TABACCAI IN SCIOPERO (DAGLI AUMENTI 600 MILIARDI ALLO STATO)

(Segue dalla 1ª pagina)

quel che spera di guadagnare in più, il fisco lo perderà con la diminuzione del volume complessivo». Più le sigarette aumentano, e più cresce l'incentivo a smettere di fumare, o comunque a fumare di meno. I tabaccai poi, già devono fronteggiare le campagne antifumo (e non è facile, perché cosa puoi ribattere se il fumo dà il cancro ai polmoni?), e la sleale concorrenza del contrabbando, un'industria tuttora molto florida e operante su tutto il territorio nazionale. E infine il governo è stato scorretto, perché *«aveva promesso alla Fit di elevare il margine di utile lordo dei tabaccai dall'8,50 al 9 per cento»*; e invece sono arrivati gli aumenti per lo Stato, senza nemmeno una lira per le rivendite. E allora guerra. *«Nelle prossime settimane sarà indetta una giornata di sciopero per richiamare l'attenzione del pubblico e delle autorità sui gravi problemi del settore»,* annuncia il presidente Tolu.

Ma che il futuro non sia tra i più azzurrini per il fumo, lo sanno comunque molto bene anche i tabaccai. I consumi sono in drastico calo in tutti i Paesi avanzati, e anche in Italia ormai, la preoccupazione della salute si fa sentire tra i patiti della cicca sempre in mano o in bocca.

Sì, la Fit lancia campagne sulla falsariga dei produttori di vino e di alcol, in cui si spiega che è solo il consumo smodato a far male alla salute. Ma l'alcol è sempre alcol, e così pure il tabacco. Oggi su questo fronte c'è poco da recuperare, più crescono educazione e coscienza civile, più diminuiscono anche i consumi delle droghe legali.

I tabaccai italiani però, hanno già trovato la loro nuova frontiera per diversificare i commerci, e annunciano urbi et orbi il successo di questa recente invenzione: moltiplicare l'accesso al gioco d'azzardo legale più popolare e antico d'Italia. Dal 1° luglio di quest'anno, da quando cioè è stato abolito il monopolio dei botteghini e si possono giocare ambi e quaterne anche dal tabaccaio, il Lotto nazionale ha visto aumentare le sue entrate del cento per cento. Il Fisco, annuncia la Fit, incasserà quest'anno 400 miliardi in più rispetto all'86, come tassazione specifica e indotta del gioco.

E dunque che sia potenziata questa innovazione, chiedono i tabaccai, se solo tre mesi di lavoro hanno prodotto così grandi risultati. Oggi si può giocare al Lotto soltanto in 4500 tabaccherie, mentre tutta la categoria è volenterosa e ben disposta ad emettere giocate. Perché non estendere a tutta la rete italiana questo privilegio? E perché non lasciar introdurre il gioco elettronico, le macchinette del lotto, già sperimentate qualche anno fa? La Fit è sicura: i guadagni dello Stato saliranno alle stelle, e *«l'occupazione nelle rivendite aumenterà di circa 20-30 mila persone».* E i fumatori pentiti, potranno consolarsi con la Smorfia.

Gianni Pennacchi

«SI ELIMINI NELLA CHIESA OGNI DISCRIMINAZIONE CHE COINVOLGE LE DONNE»

VATICANO — Questione femminile e impegno politico, nel generale discorso della promozione del laicato cattolico, sono i temi che stanno emergendo nel dibattito del Sinodo mondiale dei vescovi, che in Vaticano discute sulla «vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo a 20 anni dal Concilio». Gli interventi di ieri e oggi sesta giornata dei lavori, presenti 218 "padri", hanno una sostanziale convergenza su tre punti: valorizzare i compiti del laico, uomo o donna, all'interno della Chiesa; eliminare ogni forma di discriminazione che ancora esiste nella comunità ecclesiale; aiutare i laici, nella formazione e nel sostegno, nel compito ad essi più specifico, quello di dare al mondo l'ordine di pace e di giustizia voluto da Cristo.

Così, sul primo punto, l'arcivescovo statunitense George Weakland ha chiesto di far partecipare uomini e donne «a tutti i ruoli liturgici che non richiedono l'ordinazione sacerdotale; l'accesso per tutti i laici a ogni ruolo decisionale e amministrativo a livello di diocesi, curia romana e corpo diplomatico; l'uso di un linguaggio nella liturgia e nei documenti ufficiali che includa le donne; la promozione di modelli di collaborazione nel lavoro tra clero e laicato non basati sull'inferiorità».

«PAPA LUCIANI NON FU UCCISO»

ROMA — Papa Luciani non è stato ucciso, ma è morto per una combinazione di *stress* — anzi *dis-stress* per usare un termine medico che indica una forma particolarmente grave di questa infermità — e di infarto al miocardio.

E' stato «schiacciato dal peso delle somme chiavi», cioè sopraffatto da un carico enorme di responsabilità, volute e non cercate, che si sono rivelate superiori alle sue forze fisiche e psichiche. Questa è la tesi sostenuta dal giornalista svizzero Victor Josef Willi, autore del libro «In nome del diavolo?».

Il volume è stato presentato a Roma alla stampa estera nella sua edizione in lingua tedesca.

Per un'incredibile leggerezza e «malintesi» tra sindaco e vice di Borgosesia

DUEMILA STUDENTI AL FREDDO IL COMUNE SI E' DIMENTICATO DI ACQUISTARE IL GASOLIO

BORGOSESIA — Incredibile leggerezza nel centro valsesiano: l'amministrazione comunale si è dimenticata di acquistare il gasolio per riformire le cisterne delle scuole e così duemila infreddoliti studenti sono stati costretti a seguire le lezioni con giacconi indosso e sciarpe al collo.

L'incredibile errore è venuto alla luce venerdì ma solo ieri è diventato di dominio pubblico quando il sindaco Marcello Longhi ha ammesso la grave mancanza dell'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco, il socialdemocratico Giorgio Raines.

Tutto è incominciato la mattina del 2 ottobre. Racconta Marcello Longhi: «*La temperatura stazionava attorno ai 12-13 gradi e così ho deciso di autorizzare l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole della città. Ma nello spazio di pochi minuti è incominciato a piovere un gran numero di telefonate e tutte del medesimo tenore: gli addetti dei vari istituti mi informavano che nelle cisterne mancava il gasolio. Inizialmente ho pensato ad un mancato rifornimento del tutto casuale. Poi ho dovuto ricredermi: il contratto d'acquisto del combustibile era scaduto il 15 aprile e da allora non è stato rinnovato*».

Marcello Longhi

Prosegue il primo cittadino: «*Avevo dato l'incarico di seguire la pratica al vice-sindaco Giorgio Raines. Al primi di luglio se ne era parlato in una riunione di giunta, poi evidentemente non è stato fatto più nulla. Come primo cittadino non posso seguire ogni cosa e chiaramente della questione non mi sono più interessato*».

Ma Giorgio Raines non accetta le critiche: «*Personalmente non mi ritengo responsabile. L'amministrazione era stata informata di quanto stava accadendo e il problema era stato posto anche nella riunione dei vari partiti. E' vero che al 15 aprile si era concluso l'accordo quinquennale con la filiale della Jacorossi di Alessandria. Qualche tempo dopo la ditta ci aveva fatto pervenire delle offerte per la prosecuzione del contratto. Però qualche settimana più tardi è accaduto che l'azienda sia stata rilevata dall'Agip. A questo punto ci siamo chiesti se per legge era possibile rivolgerci direttamente alla nuova gestione o se invece bisognava indire un nuovo concorso d'appalto*».

Aggiunge il sindaco: «*Ieri abbiamo tamponato con un provvedimento d'urgenza l'emergenza. Fortunatamente l'Agip è una azienda statale e così ho potuto condurre una trattativa diretta. Il rifornimento mi è stato garantito per un mese ai prezzi dello scorso anno*».

Le prime cisterne sono state nuovamente riempite di combustibile ieri pomeriggio e stamane in quasi tutte le scuole i termosifoni erano caldi. Ma in quattro plessi (a Pieilo, Agnona, Centro e San Secondo) sono sorti dei guai: le caldaie sono guaste o devono essere riparate. Alla materna di Pieilo si è supplito con l'installazione di alcune stufe ma negli altri tre istituti i ragazzi indosseranno maglioni doppi e giacche a vento perlomeno fino a sabato.

Roberto Eynard

PASSATA LA GRANDE PAURA CERNOBIL IL MIELE DI CUNEO PIU' DOLCE CHE MAI

CUNEO — Passata la paura dell'inquinamento nucleare di Cernobil, quest'anno la provincia di Cuneo conta di immettere sul mercato 3 mila quintali di miele prodotto da 30 mila alveari sparsi su tutto il territorio e che la collocano ai primi posti in Italia nel settore.

La maggior parte della produzione di miele viene fornita dall'Albese, dal Roeri e dalle vallate alpine.

Commentano i dirigenti della Coldiretti: «*Nel Cuneese l'apicoltura ha raggiunto un notevole sviluppo. Se si tiene anche conto dell'indiscusso beneficio offerto dalle api all'impollinazione delle varie colture agricole (quantificato a livello nazionale in almeno 1500 miliardi di maggiore produzione) appare evidente l'incidenza positiva di questo comparto nel più ampio settore primario*».

Il valore nutritivo ed energetico del miele e dei prodotti dell'alveare (polline, pappa reale, propoli) è ormai unanimemente riconosciuto non solo in campo dietetico, ma anche in quello medico.

Meno considerata e apprezzata, invece, la collaborazione delle api all'agricoltura, i frutteti in particolare, e la loro funzione nel mantenere l'equilibrio naturale dell'ecosistema in cui viviamo.

Spiega Ezio Giorgis, presidente del Consorzio provinciale apicoltori promosso dalla Coldiretti: «*Nel Cuneese gli agricoltori hanno invece compreso, e apprezzato, l'importante funzione dell'apicoltura, sopratutto per quanto riguarda il suo utilizzo nella frutticoltura*».

Quest'anno centinaia e centinaia di alveari sono stati infatti trasferiti all'inizio della primavera nelle grandi aziende di pianura, in collaborazione fra il Consorzio e l'Asprofrut Piemonte, appunto per favorire l'impollinazione. Anche la Regione è intervenuta in favore degli apicoltori proibendo l'uso di insetticidi durante la fioritura dei frutteti e delle colture foraggere e orticole.

Continua Ezio Giorgis, che guida gli apicoltori della Granda: «*Nel 1987 abbiamo organizzato per la prima volta un capillare servizio di impollinazione sui frutteti di actinidia, una specie che ha assoluto bisogno delle api per dare i frutti*».

Il Consorzio provinciale apicoltori ha anche fissato i prezzi indicativi all'ingrosso del miele prodotto nel Cuneese: miele di acacia e di alta montagna, il più pregiato, da 8 a 10 mila lire il chilo; millefiori 7500; di tarassaco 8 mila; miele di castagno 7 mila lire il chilo.

Gianni De Matteis

LA LIGURIA E' SENZA VERDE IN DIECI ANNI DISTRUTTI UN QUARTO DEI SUOI BOSCHI

Le cause sono gli incendi, le piogge acide e il «matsococcus», un parassita arrivato dal Giappone e che aggredisce soprattutto i pini

Incendi spesso dolosi e abbandono della collina hanno decimato il patrimonio boschivo ligure

SANREMO — In dieci anni, dal 1976 al 1985, il 26 per cento dei boschi liguri è stato distrutto dagli incendi. Un dato impressionante che colpisce ancora di più in termini assoluti: 73.300 ettari di bosco percorsi dal fuoco su un totale di 283.285 in tutta la regione.

I dati, che fissano statisticamente un'allarmante realtà, arrivano da Genova dove vari enti interessati al problema (Guardia Forestale, Università, Vigili del Fuoco, Osservatorio per le Malattie delle Piante, Italia Nostra, eccetera) hanno fatto un censimento della situazione per un mostra aperta al Museo Civico.

Il fuoco, insomma, è il maggior nemico del patrimonio boschivo di una regione che, tradizionalmente celebre per il suo mare, è coperta per almeno la metà del suo territorio da boschi (283.285 ettari su 541.621 ettari complessivi di territorio regionale). Ma non è il fuoco l'unico nemico.

Ce ne sono almeno altri due in agguato per i nostri boschi: il terribile «matsococcus», parassita di lontana origine giapponese, che, dalla Spagna, via Francia, ha raggiunto la riviera ligure e ha fatto strage di pini marittime soprattutto nella riviera di ponente; poi le «piogge acide». Un nemico più subdolo e sconosciuto quest'ultimo che ha già prodotto danni ingentissimi in Germania e in Svizzera. In pratica è la morte del bosco provocata dalla presenza, nell'atmosfera, di sostanze tossiche di vario tipo come quelli provocati dal gas di scarico o liberati dalle industrie. Sostanze che ricadono a terra con le piogge e provocano danni sopratutto alle specie vegetali, agli alberi in particolare, sia alla chioma che alla radice. Quindi una pioggia intensa e torrenziale può diventare, per la presenza nell'aria di queste sostanze, pericolosissima.

E secondo le ricerche genovesi proprio la Liguria, negli ultimi decenni, ha avuto le piogge-record: i 123 millimetri e mezzo caduti il 6 ottobre 1977, tra le 9 e le 10, su Genova ad esempio costituiscono addirittura un primato nazionale.

Sono dati inquietanti. Il patrimonio boschivo è importantissimo per l'assetto idrogeologico e climatico della regione. I guasti degli ultimi anni hanno già provocato fenomeni negativi sul piano geologico. Dalla riviera di ponente gli esperti sostengono che, negli ultimi anni, clima e intensità di precipitazioni sono cambiati. Fenomeni ai quali, probabilmente, non sono estranei i problemi dei boschi.

Per la cronaca la provincia ligure più ricca di boschi è quella di Savona: 98.388 ettari su 154.621 ettari di territorio; ma la più colpita dal fuoco è stata quella di Imperia che, tra il 1976 e il 1985, ha visto il 42 per cento dei suoi boschi andare in fumo.

Bruno Monticone

VERBANIA SOSPESE LE RICERCHE DEL CAMERIERE SCOMPARSO

VERBANIA — (a. co.) Le ricerche in lago del corpo di Walter Arioli, 35 anni, sposato, due bambini uno di 5 e l'altro di 3 anni, residente a Villadossola, cameriere all'albergo Delfino dell'Isola Bella sono state sospese. La decisione è stata adottata ieri pomeriggio. Non ci sono elementi sufficienti per stabilire se e in quale punto il giovane è caduto in acqua dal barchino sul quale si suppone stesse tornando a notte dal lido di Stresa (in un cui bar era stato visto con amici) all'Isola Bella ove era solito dormire per essere sul posto il mattino alla ripresa del lavoro. Ieri pioveva a dirotto e sotto un cielo cupissimo e sotto l'acqua la visibilità era nulla già dopo cinque-sei metri. La squadra di carabinieri sommozzatori di Genova che ha operato negli ultimi due giorni doveva rientrare entro ieri sera nel capoluogo ligure per altri impegni inderogabili. Resta poi ancora l'esile speranza che l'Arioli si sia allontanato magari solo temporaneamente per un'avventura sentimentale. Un'ipotesi che i familiari respingono recisamente e che appare poco probabile anche perchè nella stanza di Delfino sono stati trovati i documenti personali e denaro.

Il psi aostano contesta il progetto Aymavilles

«IL CASTELLO E' UN MONUMENTO PERCHE' FARNE UNA ENOTECA?»

AOSTA — «*Con una caduta di tensione culturale da "basso impero"*», ha scritto Gianni Torrione, capogruppo socialista al Consiglio regionale, in un'interpellanza che sarà discussa il 7 ottobre, il Castello di Aymavilles, datato al quattordicesimo secolo, acquistato nel 1970 dalla Regione, diverrebbe «una sorta di cittadella del vino» adibita a fattoria e le antiche scuderie ad enoteca regionale ed a museo della viticoltura ed il castello vero e proprio a sede permanente del Centro di ricerca di viticoltura di montagna, costruendo ex novo all'interno del parco la sede delle cantine di undici comuni.

Il progetto che sembra avviato a concretizzazione è considerato dai socialisti valdostani improponibile e cio «*in contrasto — si legge nell'interpellanza — con precisi impegni e categoriche affermazioni di qualificati esponenti del governo regionale che hanno a più riprese ribadito che l'edificio del castello avrebbe avuto una utilizzazione consona al valore monumentale della costruzione*».

L'interpellante vuol pertanto sapere dalla giunta se effettivamente l'edificio avrà una utilizzazione a "scopi enologici" ed in base a quale valutazione di ordine culturale si è arrivati a dare la preferenza ad una soluzione come quella prospettata, scartando in maniera definitiva ed immotivata proposte che tenderano a destinare il Castello di Aymavilles a sede di prestigiose istituzioni regionali, nazionali o internazionali.

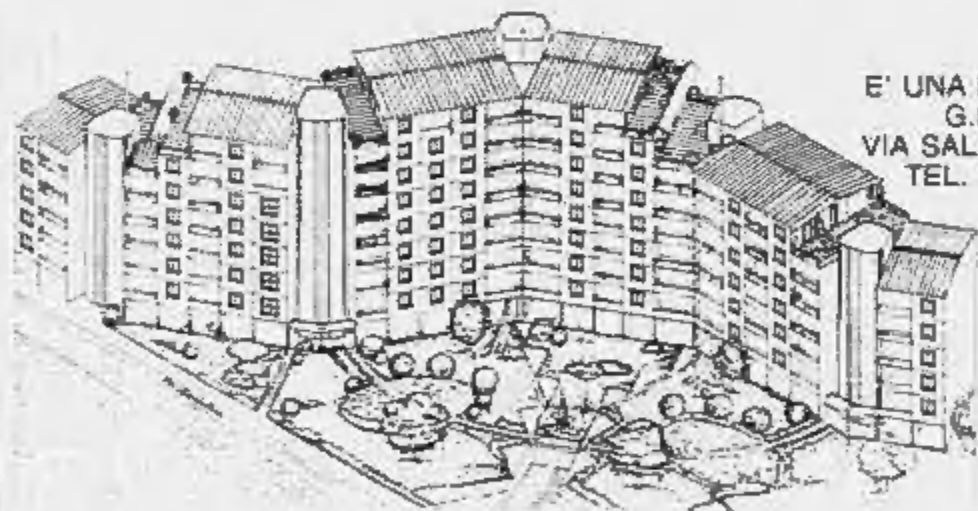
Gianni Torrione

Il capogruppo socialista ha rilevato come nel corso degli anni non sono mancate proposte, quali la creazione di una sede di università di lingue, di un centro di studi federalisti, di sede dell'Accademia di Sant'Anselmo, centro di biologia alpina per giungere alla designazione di sede di rappresentanza del Parco Nazionale del Gran Paradiso con annesso centro di studi universitari legati alla tematica del parco.

Torrione ha evidenziato come «*quest'ultima ipotesi, oltre all'aspetto qualificante collegato alla valorizzazione della presenza del Parco Nazionale del Gran Paradiso sul nostro territorio, racchiudeva una valenza politica di indubbia portata in una fase di eventuale trattativa con lo Stato per la definizione dell'annosa questione dei confini e degli altri aspetti di aperta conflittualità fra l'ente parco e le comunità interessate. Una soluzione di questo tipo — si aggiunge — poteva infatti costituire un segnale importante all'esterno della Valle e una risposta a quanti accusavano e accusano tuttora la Regione di scarsa attenzione se non addirittura di disattenzione nei confronti di questo incomparabile patrimonio, rappresentato dal parco, dalla sua fauna e dalla sua flora*».

Un'impostazione che, secondo i socialisti, aveva tra l'altro «*il pregio di collocare il comune di Aymavilles al centro dell'attenzione del mondo scientifico nazionale ed internazionale*».

Adesso Torrione attende una precisa risposta dal Consiglio regionale e ribadisce che la scelta dell'enoteca rappresenta un degrado per l'immagine di Aymavilles.

Giuseppe Margot

Livorno: domani a giudizio Tuti e compagni

PROCESSO PORTO AZZURRO

La drammatica rivolta del 25 agosto scorso

LIVORNO — Si inizia domani il processo per direttissima ai sei detenuti (di cui cinque ergastolani), responsabili della rivolta del penitenziario dell'isola d'Elba. Dal 25 agosto e per sette giorni, Mario Tuti, Mario Marroccu, Mario Ubaldo Rossi, Mario Tolu, Mario Cappai e Gaetano Manca tengono in ostaggio direttore del carcere, guardie, assistenti sociali e altri detenuti, minacciando una [illegible] le [illegible] richieste [illegible] saranno soddisfatte. Ma lo Stato non cedette e dopo una lunga ed estenuante trattativa si arrivò a una resa pressoché incondizionata.

La rivolta era cominciata alle 10.30 del [illegible] agosto. Marroccu, con una pistola in [illegible] prende in ostaggio l'agente di [illegible] Umberto Cardia. Un minuto dopo Rossi, seguito da Tuti, [illegible] nell'ufficio del direttore Cosimo Giordano, e puntandogli un coltello [illegible] gola gli ordina di seguirlo. Nei momenti [illegible] cessivi il carcere si trasforma [illegible] una bolgia: la cattura degli ostaggi, il tentativo di evasione, un paio [illegible] spari, l'asserragliarsi nell'infermeria, le misure di sicurezza che scattano attorno al forte San Giacomo.

E' l'inizio [illegible] più lunga e pericolosa rivolta in una prigione della Repubblica. Da un lato sei detenuti, armati di due pistole, quattro coltelli, una decina [illegible] rudimentali ordigni [illegible] con «in mano 2» ostaggi. Dall'altro oltre 300 tra carabinieri, poliziotti, secondini, [illegible] elicotteri, motovedette, unità cinofile, coordinati da un team di magistrati, ufficiali e funzionari in diretto contatto con i ministeri della Giustizia e dell'Interno. Il braccio di ferro durerà sette giorni.

Sulla strategia da adottare — intervenire [illegible] le armi, rischiando vite umane, oppure trattare a oltranza facendo anche qualche concessione — [illegible] misura subito l'efficienza del go[illegible] Goria, in carica da sole tre settimane e la credibilità del [illegible] ministro della [illegible], il garantista Vassalli.

Vi si giocano i grandi temi politici della dignità dello Stato, della riforma [illegible] ria appena varata, della coesione all'interno della maggioranza di pentapartito. Attorno agli schieramenti che vedono da [illegible] parte i «falchi», che chiedono, e subito, costi quel che [illegible], l'intervento armato [illegible] Gis e Nocs, dall'altra le «colombe» del partito dell'elicottero, i sette giorni di Porto Azzurro vivono momenti di difficile equilibrio, sul filo di avvenimenti suscettibili in qualsiasi momento del giorno e della notte [illegible] precipitare nell'irreparabile.

Alla testa [illegible] rivoltosi c'è Tuti, numero uno [illegible] terrorismo nero. Lui alla leadership della rivolta non ci tiene, almeno in apparenza. Ma resta il fatto che la sua personalità si impone subito: è lui che detta le condizioni (come [illegible] richiesta dell'elicottero), che [illegible] le modalità [illegible] dall'esterno gli ostaggi, che [illegible] i rapporti con i magistrati, che controlla i viveri e gli altri materiali richiesti.

Non a caso, quando capisce [illegible] ormai l'evasione [illegible] è [illegible] possibile, Tuti è quello che cerca una soluzione «politica», ossia il modo di uscire [illegible] vicenda in maniera «dignitosa».

La verità della storia è che quella m[illegible] [illegible] 25 agosto, Tuti e gli altri cinque volevano provare a scappare: superare il portone, correre fino al molo, rubare un motoscafo (o trovarne [illegible] [illegible] approntato da un complice). Un'evasione messa in piedi malamente da Marroccu, con l'appoggio esterno di due fratelli tossicodipendenti, arrestati dodici giorni prima a Firenze, provenienti dall'isola d'Elba, con addosso [illegible] pistola con la quale avevano [illegible], poco prima, [illegible] [illegible] spacciatore.

[illegible] tutto [illegible] progetto aveva funzionato soltanto l'introduzione delle armi nel carcere, grazie ai cinquanta milioni versati a [illegible] maresciallo corrotto. Tuti si era accodato al progetto, tanto cosa aveva da perdere? Ma raffazzonata com'era, l'evasione subito fallì. Esattamente quando [illegible] maresciallo dei secondini Munno, spedito dai rivoltosi a prendere l'auto blindata del direttore («senno ammazziamo gli ostaggi»), appena al sicuro diede l'allarme.

Tuti e soci non ammazzarono nessuno, si portarono gli ostaggi nell'infermeria, asserragliandosi. Con i detenuti malati che già [illegible] si trovavano, in mano ai rivoltosi quella mattina [illegible] 34 [illegible] tra [illegible] il direttore, l'assistente sociale, lo psicologo, un medico, un infermiere.

Lo Stato democratico [illegible] cedette al ricatto. E [illegible] fine la paziente tela della trattativa dette i suoi risultati, con gli ostaggi liberi e la resa dei detenuti. Una vittoria, per chi crede che la certezza [illegible] diritto vale sicuramente di più di [illegible] intervento dei Gis o dei Nocs.

La rivolta scoppiata nel penitenziario di Porto Azzurro tenne l'Italia con il fiato [illegible]. Nelle foto Mario Tuti e [illegible] Maselli

COMO: IN AULA GLI UOMINI D'ORO DELLE «CAMBIALI» INDONESIANE

COMO — Stando all'accusa «sono documenti molto interessanti», a sentire la difesa «si tratta di carte false, senza valore».

Documenti interessanti o carte false? E' su questo quesito che ruota il processo per «Irangate di Chiasso» che [illegible] celebrato domani mattina davanti [illegible] giudici [illegible] Tribunale [illegible] Como (presidente Bianchi, giudici a latere Martinelli e Schiaffino, pubblico ministero Dolce).

Alla sbarra [illegible] persone accusate di tentata esportazione clandestina di titoli di credito esteri, le famose «promissory-notes» del governo indonesiano, sequestrate il 24 settembre scorso al valico stradale di Ponte Chiasso. Per queste «promissory-notes» si è parlato di un «Irangate» all'italiana e di intrighi internazionali. Sono piovute più smentite che conferme, ma questo era abbastanza scontato. Smentite che sembrano fare il «gioco» della difesa.

Alla sbarra domani saranno l'avv. Giuseppe Lupis, Donato Lo Sasso, Giuseppe Staltari, Ugo Baudolino, Franco [illegible] [illegible] l'avv. Giuseppe Manuello Bertetto e l'avv. Ettore Ferraro.

I primi tre sono in stato di detenzione: gli altri quattro compariranno in veste [illegible] imputati a piede libero.

Per tutti l'accusa è di tentata esportazione delle famose «promissory-notes», per complessivi 7 miliardi 356 milioni e 720 mila lire. Il [illegible] esatto è stato fatto sulla [illegible] dei cambi in vigore il 24 settembre scorso il giorno in cui Donato Lo Sasso e Giuseppe Staltari, torinesi, come tutti gli altri imputati, ad eccezione di Lupis, calabrese, residente a Locri, furono fermati a [illegible] [illegible] una Peugeot [illegible] [illegible] quale la Guardia di Finanza trovò 2 «promissory-[illegible]» originali del valore di 2 milioni e 800 mila dollari. Le altre 7 «cambialone», [illegible] [illegible] soltanto fotocopie. Non si conosce la [illegible] [illegible] originali di questi documenti originali.

Si è detto che il «perno» del dibattimento sarà la valutazione dell'autenticità dei documentati sequestrati. Il governo di Giakarta e l'ambasciata italiana in Indonesia hanno smentito l'attendibilità delle «promissory-notes» sequestrate a Ponte Chiasso, [illegible] che si tratta di una truffa ordita ai danni [illegible] Ministero della Difesa e della Sicurezza indonesiano.

[illegible] differente avviso il sostituto procuratore Romano Dolce secondo il quale «si tratta di carte assai interessanti che mi serviranno moltissimo per discutere il processo. Non posso fare ovviamente anticipazioni, ma questi documenti sono da considerare importantissimi».

Incalza l'avv. Marcello Campisani, difensore di Franco De Matera, anche a nome dei suoi colleghi [illegible] collegio di difesa: «Si tratta [illegible] carta straccia che circola da anni. Se [illegible] ci fosse il rito inquisitorio avremmo già distrutto il castello di carte dell'accusa. Non sarebbe stato neppure [illegible] il dibattimento».

Probabilmente, però, il processo non risulterà così semplice in [illegible] l'inchiesta è molto complessa. Da parte dei difensori l'assicurazione che [illegible] metteranno bastoni procedurali nella [illegible] di una sentenza [illegible] tempi brevissimi.

Se si delineeranno, nel [illegible] [illegible] del dibattimento processuale, nuove imputazioni, che [illegible] potranno essere che più [illegible], toccherà ad altre magistrature far piena luce.

Il collegio di difesa risulta [illegible] dagli avv. [illegible], Calabrò, Papa, Colrancesco, Venco, Marcello e Aristide Campisani.

L'inizio dell'udienza è stato [illegible] [illegible] le 9. Il processo per una questione di spazio sarà celebrato nell'aula della Corte d'Assise. C'è da credere che l'aula domani sarà affollata di curiosi, giornalisti e fotografi.

Marco Marelli

Casa di appuntamenti smascherata dai carabinieri

PAVIA: SQUILLO COL TASSAMETRO OGNI 20 MINUTI 40 MILA LIRE

PAVIA — [illegible] arresto e tre denunce per un giro di squillo a Pavia. L'operazione-trappola, [illegible] per un paio di mesi e preparata con grande [illegible] è stata messa a [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] nu[illegible] operativo.

Due brigadieri dell'Arma spacciatisi per insegnanti del Meridione trasferiti in [illegible] istituto superiore [illegible] Pavia si sono presentati durante la notte allo «Scorpion Club», [illegible] locale notturno dall'apparenza tranquilla, di via Vittorio Emanuele, nei pressi della stazione, di proprietà di Romeo Volpati, 45 anni, di Pavia, per passare una serata in allegria, magari allacciando qualche nuova amicizia.

Come in una vecchia scena di una commedia all'italiana ambientata nella solita provincia grassa e un po' bigotta, i due finti professori sono stati agganciati subito da due «affascinanti» donnine. Da quel [illegible] in avanti [illegible] scenario si [illegible] [illegible] come [illegible] tradizionale copione.

[illegible] parla un po' e uno dei [illegible] [illegible] i prezzi: per ingresso e consumazione per la [illegible] sera la tariffa è di [illegible] mila lire, ma dopo i prezzi cambiano, funziona [illegible] specie di «tassametro»: 16 mila [illegible] l'ingresso con prima consumazione, [illegible] per ogni 20 minuti che passano il costo è di [illegible] mila lire. In poco tempo il conto è diventato astronomico.

Ma i due carabinieri «travestiti» da insegnanti lontani da casa e desiderosi di compagnia pagano senza fiatare, ma [illegible] [illegible] uscire in compagnia delle donnine appena conosciute. Queste [illegible] cettano, invitandoli però a [illegible] direttamente [illegible] proprietario 100 mila lire. I [illegible] professori pagano e [illegible] gnano a Volpato il denaro, ma a questo punto scatta la trappola. [illegible] un brigadiere dei carabinieri, lo dichiara in *arresto per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione*.

Pochi istanti dopo arrivano a sirene spiegate [illegible] paio [illegible] «Gazzelle» [illegible] a bordo una decina di carabinieri che ispezionano il locale, identificando 7 ragazze, 2 brasiliane e 5 milanesi, tutte belle e giovanissime.

Con Volpato sono stati denunciati per favoreggiamento [illegible] Cataldo, [illegible] anni, di Pavia; Michele De Rosa, 28 anni, di San Martino Siccomario, e Carla Bergamaschi, [illegible] anni, di Pavia. Romeo Volpato, dopo [illegible] esperienze negative [illegible] altri due night, «Tre Ponti» e «Araba Fenice», chiusi sempre per sfruttamento della prostituzione, aveva questa volta [illegible] to le cose in grande. Aveva preso tutte le precauzioni possibili per mettersi al riparo da «brutte sorprese», aveva dotato il locale di una razionata attrezzatura televisiva a circuito chiuso, ma queste raffinatezze «tecnologiche» [illegible] hanno impedito [illegible] carabinieri di incastrarlo mettendo [illegible] al giro-squillo.

Amedeo Lugaro

L'episodio alla caserma Piave di Albenga, al termine dell'addestramento

CINQUE TESTIMONI DI GEOVA RIFIUTANO LA «VESTIZIONE MILITARE»: ARRESTATI

ALBENGA — «Non indosseremo la divisa, arrestateci...». Calmi, ben al corrente delle leggi militari dello Stato, così hanno risposto cinque militari [illegible] leva, quattro diciannovenni ed un ventenne, agli ufficiali della caserma «Piave», dove avrebbero dovuto effettuare il corso d'addestramento, al momento della vestizione. Nessuna sorpresa neppure dall'«altra parte». Gli ufficiali hanno ripetuto l'invito ad indossare la divisa e, all'ennesimo rifiuto, li hanno denunciati alla Procura Militare di Torino. Immediato l'ordine di cattura, per renitenza alla leva, e l'arresto.

Oggi i cinque testimoni [illegible] ranno interrogati dai giudici con le stellette, ai quali ripeteranno il proprio «no» alla naja. [illegible] Comando [illegible] [illegible] Genova, [illegible] ufficiali addetti alle relazioni esterne commentano: «*E' un fatto ormai consueto,* [illegible] *fa più notizia... L'unico aspetto singolare, riguarda le modalità. Generalmente i Testimoni si qualificano* [illegible] *momento della chiamata ed optano per il servizio civile. Evitano così manette e disagi. Si* [illegible] *che* [illegible] [illegible] *convertiti dopo*». Nessuna ironia, né ostilità [illegible] parte dei vertici militari che, anzi, si dicono dispiaciuti di dover applicare [illegible] leggi militari su ventenni incensurati e, tutto sommato, inoffensivi per lo Stato.

I Testimoni di Geova, infatti, professano il rispetto delle leggi italiani, laddove [illegible] siano in [illegible] [illegible] la Bibbia. I casi [illegible] eclatanti di incompatibilità riguardano le cure mediche (sono contrari, sino alle estreme conseguenze, alle trasfusioni di sangue) e, appunto, il servizio militare. Nessuna ostilità anche da parte dei Testimoni che non si abbandonano mai, forti solo del proprio convincimento religioso, che qualcuno definisce «fanatico», a ribellioni o a gesti violenti nei confronti delle autorità militari. Si [illegible] docilmente ammanettare dai carabinieri che li hanno poi accompagnati a Torino. «*Ne vediamo tanti,* [illegible] *ragazzi così. Certo, ci può essere quello che tenta di saltare il servizio* [illegible] *leva, spacciandosi per seguace di Geova, ma in maggioranza sono in buona fede, ed è un fatto che fa riflettere...*». Nell'85/86, le statistiche dell'Esercito mettono in evidenza un massiccio aumento dell'obiezione. I Testimoni stanno crescendo di [illegible] [illegible] tutta Italia.

[illegible] Numa

L'AQUILA RUBATA SALMA

L'AQUILA — Il cadavere di un presunto terrorista «nero» dei Nar, Nanni de Angelis, è stato trafugato nel cimitero di Poggio Cancelli. De Angelis era morto suicida, secondo le versioni ufficiali, il 5 ottobre [illegible] una cella del carcere romano di Regina Coeli. Gli inquirenti seguono [illegible] [illegible] piste [illegible] [illegible] gruppi [illegible] di simpatizzanti [illegible] estrema.

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

LADY

Dalmata [illegible] 26-11-73 (Collegno)

L'oroscopo di un cane così anziano (Lady ha ben 14 anni) potrebbe [illegible] più [illegible] rievocativo che un'anticipazione di un futuro breve per forza di cose, visto che anche i [illegible] più amabili non [illegible] sottraggono al difetto di invecchiare e [illegible] dare prima o poi il dispiacere di passare [illegible] vita (nella quale, si spera, li ritroveremo giovani e scodinzolanti). Questa femmina-sagittario, d'intelligenza medianica e di grande energia fisica, è tuttora importante interlocutore af[illegible] per il padrone, cui [illegible]. Non ha sprecato il suo abbaiare, che è [illegible] dignitoso ed essenziale, limitato alle vere necessità. Come madre [illegible] fatto il suo dovere senza eccessive smancerie, e se ha sofferto per la separazione dai cuccioli, ha nascosto il dispiacere [illegible] recessi [illegible] cuore. Lady merita d'essere amata sino all'ultimo, perché avrà presentimento della fine, e chiederà al padrone di assisteria [illegible] grande mo[illegible].

[illegible]

Collie [illegible] 10-1-1984 (Vinovo)

Piena [illegible] contrasti la [illegible] Karin, sicuramente bellissima, di vitalità prorompente ma tenuta sotto rigoroso controllo, quanto meno nei suoi aspetti più... esplosivi.

Per lei il principe azzurro dovrebbe arrivare da lontano [illegible] nelle fiabe, forse addirittura dopo un lungo viag[illegible] affrontato in barca.

Non è detto tuttavia che questa bellissima collie [illegible] chicchessia [illegible] entusiasmo: i proprietari che desiderano prole d'un certo valore dovranno avere molta, [illegible] veramente molta, pazienza, ed evitare di imporre a [illegible] maschi che le siano [illegible] tipatici (anche se fosse[illegible] di prestigioso lignag[illegible]o).

Assolutamente sconveniente comunque provarla con più di una gravidanza.

All'aristocratica Karin più [illegible] quella degli altri cani si addice la compagnia degli esseri umani: [illegible] compagna ideale [illegible] lungo viaggio in mare a [illegible] signora solitaria.

WILLY

Barboncino nano, 23-8-80 (Torino)

Willy [illegible] nell'ultimo giorno del Leone secondo l'Astrologia Esoterica, ricevendo quindi contemporaneamente sia l'influsso dell'orgoglioso [illegible] che quello terrestre di Mercurio, governatore della vicina Vergine. Willy [illegible] infatti un inflessibile senso della giustizia e del dovere, e anche se [illegible] compiace dell'indolenza e dell'eccentricità, risponde egregiamente alle attese «umane» [illegible] quanto riguarda la pulizia, [illegible] discrezione e il non infastidire i padroni [illegible] lamentele [illegible] luogo.

L'arte di Willy è quella [illegible] far ruotare intorno a sé il [illegible] minuscolo universo (proprietari compresi) senza apparente sforzo.

[illegible] longevità, [illegible] però tenuto [illegible] riparo [illegible] fatiche [illegible] e dai viaggi prolungati, di cui [illegible] appa[illegible] non risente, [illegible] che [illegible] tempo potrebbero avere ripercussioni sull'apparato cardiaco e circolatorio.

Il manto richiede meticolose cure e spazzolate frequenti, che è meglio avvengano in casa. [illegible] agguato per la prossima estate un episodio di irritazione a carico della cute e forse anche degli occhi, da cui tuttavia si riprenderà perfettamente.

Psicologicamente piuttosto resistente, Willy non risentirà certamente di una separazione nell'estate del '[illegible] dalla padrona amatissima.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Mutevolissimi d'umore e stravaganti [illegible] questa settimana i cani-Ariete, specie se mastini. Alani e altri cani di grande taglia. Potremo ritrovarli ringhiosi senza ragione: non è tuttavia il caso che il padrone punisca troppo l'animale perché con l'avvicinarsi del week-end e l'entrare in Toro della Luna l'emotività muterà segno e gli stessi cani esprimeranno languida affettività. Coker e grifoncini, bolognesi e maltesi giocheranno addirittura con animali d'altre specie in genere ignorati, [illegible] gatti, tartarughe o cavalli. Sabato e domenica solitari, meglio pazientare senza lamentarsi.

TORO
(Coker)

([illegible] aprile - 19 maggio) — Tendono a riequilibrare il loro organismo e a migliorare lo stato di salute i cani-Toro che nell'estate soffrirono di problemi cardiaci e sindromi ansiose. Nei boxer guariranno finalmente tagli alle zampe e malattie della pelle che tendevano a cronicizzare; pastori tedeschi, belgi e olandesi vedranno ripristinato e approfondito il loro legame con padroni che furono distratti ed assenti. Felice week-end per York-shire e volpini che accompagneranno il proprietario e la proprietaria in una gita verso il Sud. Per tutti sonnolenza [illegible] giorno [illegible] visioni [illegible] di dormiveglia.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — La luna piena di mercoledì mantiene questi cani per l'intera settimana in uno stato di lucida sovreccitazione, che li renderà dispo[illegible] a fatiche, lunghi viaggi e partite di caccia in cui Setter e "Boulet" esibiranno una [illegible] sibilità magnetica per le prede.

Bassotti tedeschi, bassottoidi e meticci [illegible] queste razze appariranno [illegible] padrone come prodigi di devozione e intelligenza; i terrier irlandesi sventeranno un furto d'automobile.

Indispensabile la [illegible]ta per i Bassethound, che necessitano in particolar modo di moto e della compagnia costante [illegible] proprietario,

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 gi[illegible] - 21 luglio) — Ululeranno drammaticamente alla luna piena i cani nati sotto que[illegible] segno, disturbando il vicinato e intervenendo il padrone, specie se cancerino anch'esso. [illegible] di tutti [illegible] esibiranno in [illegible] strazianti i cani artici, [illegible] e Husky (non c'è altro rimedio che cercare di tener compagnia al cane, specie se cucciolo). Collie e Maremmani potrebbero tentare di esercitare il loro istinti di cani da pastore nei confronti di automobili e motociclette: occorre in tal caso sorvegliarli a vista (guinzaglio corto), o accadrà l'inevitabile. [illegible] nei prati malgrado i primi freddi.

LEONE
(Terrier irlandese)

(23 luglio - 23 agosto) — [illegible] conflittuali per molti cani anziani, gelosi di cani più giovani facenti parte dello [illegible] ambiente o del partner della padrona. In questa settimana governata da un'implacabile luna piena alcuni animali di temperamento dolce e bonario potrebbero d'improvviso tentare di mordere gli estranei, per l'ingiustificata paura che il padrone sia in pericolo. I piccoli volpini di Pomerania e i fieri Pechinesi potrebbero soprattutto cadere in questo tipo di errore. Domeni[illegible] scorpacciate di dolciumi e questua del cibo durante un importante pranzo in casa, infastidendo gli invitati.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — La luna piena [illegible] nella settimana la [illegible] questi cani. Sant'Uberto e pastori [illegible]i e tedeschi saranno portati in visita dalla padrona presso una famiglia per nulla cinofila e dove per giunta abbondano gatti e volatili in gabbia: i proprietari dovranno mantenere [illegible] contatto [illegible]ico col [illegible] e non prolungare la visita, o l'animale all'improvviso esploderà in compo[illegible]menti catastrofici. Domenica ritorno dell'equilibrio per i cani portati all'aperto; fortunati i meticci di media dimensioni [illegible]specie [illegible] bianchi e gialli e [illegible]chi e marrone) utilizzati come cani da tartufi.

BILANCIA
(Levriero afghano)

([illegible] settembre - 22 ottobre) — Soddisfazioni per tutte le femmine in calore nate sotto questo segno; in particolare quelle che celebrano nella settimana il loro compleanno avranno incontri fortunati [illegible] maschi [illegible] stessa razza, incontri opportunamente concertati dal padrone, che ne trarrà cucciolate [illegible] pregio. Fughe e vagabondaggi per i maschi, sia meticci che di gran razza, come doberman e Komondor. Disobbedienti cuccioli e adulti Labrador Retriever, che indurranno il proprietario a punizioni e lagnanze; [illegible] e pastori tedeschi distruggeranno oggetti di valore e sporcheranno in casa.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Nei maschi la fantasia è scatenata da travolgenti [illegible]i di femmine in estro: i padroni si attendano sparizioni e incidenti di vario tipo, comprese [illegible]sicature [illegible] escoriazioni ad [illegible] di rivali in [illegible]. Pointer tedeschi a pelo raso, barboncini e collie tenderanno a [illegible] qualsiasi cosa, inclusi [illegible] pol[illegible] e cuscini. Meticci [illegible] pastori [illegible] e boxer [illegible]nno coinvolti [illegible] tra cani; sabato e domenica i cani di grande taglia nati in questo segno, [illegible] se Alani arlecchini o Schnauzer giganti, realizzeranno le loro più eccentriche fantasie erotiche.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Raffreddori, forme reumatiche insidiose, dolori alle gambe e incidenti nell'attraversare [illegible] strada [illegible] in agguato questa settimana nelle uscite, libere o col padrone, dei cani nativi del segno, che la luna piena rende inquieti e spericolati. Più che mai esposti a questi inconvenienti i piccoli cani da [illegible] gola a coda mozza, che imprevedibilmente cercheranno di compensare con tentativi di fuga le frustrazioni relative alla mancanza di movimento e libertà. I proprietari faranno bene a mostrarsi di buon umore (per non incoraggiare ringhi e aggressività dovute alla luna).

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - [illegible] gennaio) — Anche per i nostri quadrupedi-Capricorno inquietudine e desiderio di cambiamenti, specie per i maschi, tormentati da effluvi ineffabili dovuti alla presenza, anche a chilometri [illegible] distanza, di femmine in estro. Labrador impegnati in funzioni di [illegible] poliziotto e antidroga saranno disattenti e confusi; bulldog francesi e boston-terrier faranno invece [illegible] alla generale distrazione e apatia mantenendo il loro equilibrio di tipici cani da passeggiata, amici [illegible] signore e dei ragazzi. Pericolo di zuffe domenica per i pastori d'ogni tipo intorno [illegible] due anni.

ACQUARIO
(Barboncino)

([illegible] gennaio - [illegible] febbraio) — Una buona dose di pazienza è indispensabile ai proprietari di cani-Acquario, che, per l'influsso potente della luna [illegible] suo massimo splendore potranno apparire scoordinati nei riflessi, incapaci di risolvere piccoli problemi assolutamente ordinari e talvolta persino dimenticare le regole fondamentali dell'igiene e dell'educazione. Qualche tappeto sarà fatto a pezzi da pointer annoiati e isolati in casa, meticci rosicchieranno a fondo mobili in assenza del padrone; la luna piena inoltre suggerirà a maschi d'ogni taglia ed età, specie se molossoidi, comportamenti sessuali devianti.

PESCI
(da un affresco) [illegible] Tirinto)

(20 febbraio - 20 [illegible] — Questi cani più di tutti gli altri andrebbero interpretati come individui ed interlocutori affettivi: la loro dolcezza e il loro perenne innamoramento del padrone nonché desiderio di compiacerlo lo fa meglio anche in questa settimana sui tumultuosi influssi della luna. Bergamaschi e levrieri tenteranno di compensare la latente inquietudine con scorpacciate improvvise che potrebbero in futuro ripercuotersi [illegible] fegato e reni; [illegible] spinoni cacciatori [illegible] sotto questo segno sa[illegible] più del solito docili e socievoli ribadendo il [illegible] coraggio e [illegible] loro fedeltà.

PIPPO

Meticcio volpino, del 30-7-74 (Torino)

Quante avventure nella già lunga vita del [illegible] Pippo! Certo la sua luna in Sagittario [illegible] favorito fu[illegible] e romantiche evasioni, pur essendo animale totalmente degno di fiducia, dotato di self-control e di [illegible]mirabile senso del dovere.

Pippo, [illegible] le molte fortune [illegible] ha goduto finora, ha pure avuto quella [illegible] proprietario che [illegible] in qualche modo «affine», che ha saputo guardare nei [illegible] «canini» andando ben oltre le apparenze. Darà ancora soddisfazioni e compagnia al suo padrone, purché [illegible] dieta priva di fritti e dolci, non mangi più di una volta al giorno e si rechi [illegible] regolarità dal veterinario, che dovrà sorvegliarne [illegible] tanto gli occhi che la «linea».

Per il proprietario: non ignori, nei prossimi [illegible] mesi, i segnali di pericolo che il [illegible] le darà ringhiando a uno sconosciuto (accadrà di giorno).

[illegible]

Coker roano nato il 17-8-85 (Torino)

Dolce e impetuoso, orgoglio[illegible] e affettivamente ipersensibile, questo «leoncino» di dolcezza cancerina per la sua Venere in Cancro dispone però di un potenziale di razionalità che [illegible] lascia esterrefatto l'amico umano.

La sua continua attenzione per la casa e per il padrone, il suo desiderio costante ed estremamente sincero di fargli in ogni situazione cosa gradita, lo rendono «partner» insostituibile ma anche esigente. Si tratta di un cane che non va assolutamente tradito affettivamente: affidarlo troppo spesso [illegible] altri che non siano il suo [illegible]prietario significa farlo andare incontro a una [illegible] vecchiaia. Il suo cielo [illegible] non prevede grossi spo[illegible] godrà di [illegible] lunga, serena esistenza [illegible] suo [illegible]rone. Indispensabili le cure del manto e cappottino [illegible]e giornate [illegible] fredde e umide per prevenire malattie alle prime vie aeree.

[illegible]

Labrador [illegible] 15-1-87 (Torino)

Per il suo proprietario questo Beu-capricorno, equilibrato e attento, rappresenta un elemento dinamico e ispirante, sia per la sua bellezza che per la gentilezza del carattere, reso sensibile e malleabile da una tenera luna in Cancro. Beu è un animale che dona allegria ed energia, che ha bisogno di moltissimo spazio e possibilità di movimento: Venere in Sagittario avverte che il richiamo d'una femminuccia in amore potrebbe farlo ammattire, e persino fuggire se gli sarà negata la «libera uscita». Libera uscita che andrà tuttavia sorvegliata a vista dal proprietario attento e previdente. Per l'88 vacanze in montagna col padrone; possibili accordi del proprietario con amici per un «accoppiamento giudizioso»; vita lunghissi[illegible] se l'alimentazione sarà semplice e povera; buon feeling con i bambini anche piccolissimi che potranno fidarsi ciecamente di lui. Occhi e zampe da controllare periodicamente.

[illegible] l'oroscopo «personalizzato» del vostro [illegible]

Nome ______ Sesso ____

Razza ______ Peso ____

Presunta data di nascita ______

Nome del proprietario ______

Via ______

Città ______ Tel. ____

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in [illegible]. Non si risponde privatamente.

KIM

Pastore tedesco del 24-2-85 (Carignano)

Talvolta [illegible] e confuso, spesso capriccioso e volubile, il nostro Kim, [illegible] sotto il [illegible] dei Pesci, oltre all'influsso di Giove riceve [illegible] quello, secondo l'Astrologia Esoterica, dello spirito planetario di Saturno, responsabile di tanta inquietudine. Saturno disporrà pure questo [illegible] a una magrezza che con gli anni potrebbe diventare eccessiva; anche le eventuali malattie della pelle saranno dovute [illegible] tipico [illegible] vibratorio, che lo [illegible] a immediate somatizzazioni dell'ipereccitabilità nervosa. Kim è di media bellezza, ma la devozione per il padrone e il desiderio continuo [illegible] compagnia lo rendono più prezioso di [illegible] «umano». In [illegible] evento inatteso metterà [illegible] luce le migliori qualità di questo animale. Improvvisa [illegible] con altri [illegible] prossima estate; nell'inverno [illegible] dolori alle anche e crisi di gelosia per l'introduzione di altri animali nel [illegible] domestico.

BUNNY

Yorkshire del [illegible] (Torino)

Già cancerino o comunque sulla cuspide [illegible] il segno [illegible] e la vicina costellazione dei Gemelli, Bunny gode pure della protezione dello spirito planetario di Venere, governatrice della decade [illegible] appartiene. Fedeltà, [illegible] senza nubi [illegible] la padrona, vivacità [illegible] spirito e capacità di spargere simpatia intorno a sé: sono queste le frasi chiave [illegible] interpretare Bunny. Nell'inverno che viene sarà [illegible] prudenza [illegible] per questo animaletto cappottini, scarpette e, se [illegible] ha il coraggio, galosce anche [illegible] fabbricazione domestica sull'esempio degli inglesi che temono (giustamente) che i loro cani abbiano reumatismi [illegible]. Tener presente [illegible] disposizione di Bunny, come tutti i cancerini, alle bronchiti e alle al[illegible] malattie da [illegible] per assicurargli vita lunga e sana, circondato da bambini, e altri animali. Avrà con notevole frequenza a disposizione prati e parchi; viaggi d'inverno in compagnia di una signora ricca e volubile.

OTTOBRE E' RENAULT

PORTE APERTE '87 VENITE A VINCERE 20 CAMPUS.

RENAULT
Muoversi, oggi.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
*Le offerte sono valide sui modelli disponibili, salvo approvazione della DIAC ITALIA SpA. Il risparmio dell'addizionale IVA è previsto sulle vetture di cilindrata indicata nel D.L. 348 del 27/8/87.

STAMPA SERA 15
Martedì
6 Ottobre 1987

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO TRENTADUESIMO

L'ultima battaglia della Tigre

La corvetta ancorata proprio nel . Sul picco della randa sventolava la inglese e sulla cima dell'albero di maestra il gran nastro dei legni da guerra. Sul ponte si vedevano passeggiare parecchi uo .

I pirati, nel vedersi quella nave a portata dei cannoni, si precipitarono come un sol uomo sulle artiglierie, ma Sandokan con un gesto li arrestò.

«Non ancora», disse. *«Yanez!...»*.

Il portoghese saliva allora, camuffato da ufficiale del sultano di Varauni, una grande casacca verde, larghi calzoni e un voluminoso turbante in capo. In mano una lettera.

«Che cos'è quella carta?» chiese Sandokan.

«Che cos'hai scritto?».

«Che siamo pronti e che non si tradisca».

«Bisognerà che gliela consegni tu, se vuoi barricarti assieme nella cabina».

«Non la cederò a nessuno, sta certo, fratellino mio».

«E se il comandante ti accompagnasse dalla lady?».

«Se vedo che faccenda s'imbroglia, uccido», rispose Yanez freddamente.

«Giochi brutta carta, Yanez».

«La pelle, vuoi dire! Ma spero conservarla ancora intatta. Orsù, nasconditi lasciami il comando dei legni per pochi minuti. E voi, tigrotti, componete po' cristianamente i stri musi e ricordatevi che siamo fedelissimi sudditi di quella gran canaglia che si fa chiamare il sultano di Borneo».

Strinse la a Sandokan, si accomodò il turbante e gridò:

«Alla baia!...».

Il legno entrò arditamente nel piccolo seno e si avvicinò alla corvetta, seguito breve distanza dagli altri due.

«Chi vive?» chiese sentinella.

«Borneo e Varauni», rispose Ya . *«Notizie importanti da Vittoria. Ehi, Paranoa, lascia andare l'ancorotto e fila catena, voi altri, fuori i parabordi! Attenti alle tambure!...»*.

Prima che le sentinelle aprissero bocca per impedire al *praho* di venire bordo contro bordo, la manovra era stata eseguita. legno andò a urtare la corvetta sotto l'ancora di tribordo e vi rimase come appiccicato.

«Dov'è il comandante?» chiese Yanez alle sentinelle.

«Scostate il legno», disse un solda .

«Al diavolo i regolamenti», rispose Yanez. *«Per Giove! avete paura che i miei legni affondino il vostro? Su, spicciatevi, chiamatemi il comandante: ho degli ordini da comunicargli»*.

Il tenente saliva allora sul ponte coi suoi ufficiali. Si avvicinò alla murata di poppa e, vedendo Yanez che gli una lettera, fece abbassare la scala.

«Coraggio», mormorò Yanez, volgendosi verso i pirati che fissavano occhio truce il piroscafo.

Volse poi sguardo poppa e i suoi occhi s'incontrarono quelli fiammeggianti di Sandokan, il quale si teneva celato sotto tela gettata sopra il boccaporto.

In meno che non si dica, il bravo portoghese si trovò sul ponte del piroscafo. sentì invadere da un vivo timore, ma suo viso tradì il turbamento dell'anima.

«Capitano», disse, inchinandosi spigliatamente. *«Ho una lettera da consegnare a lady Marianna Guillonk»*.

«Da dove venite?».

«Da Labuan».

«Che fa il lord?».

«Sta armando vascello per veni raggiungervi».

«Vi diede nessuna lettera per me?».

«Nessuna, comandante».

«Ciò strano. Date la lettera e la consegnerò lady Marianna».

«Scusate, comandante, ma devo consegnarla io», rispose Yanez audacemente.

«Venite, dunque».

Yanez si sentì gelare sangue nelle .

«Se Marianna fa un gesto, io sono perduto», mormorò.

Gettò uno sguardo a poppa e vide arrampicati sui pennoni *praho* dieci o dodici pirati e altrettanti affollati sulla scala.

Pareva che fossero lì per avventarsi sui marinai inglesi, che li osservavano curiosamente.

Seguì il capitano scesero assieme scala che conduceva a poppa. Il povero portoghese sentì rizzare i capelli quando udì il capitano bussare una porta lady Marianna rispondere:

«Entrate».

«Un messo di vostro zio lord James Guillonk», disse il capitano entrando.

Marianna si teneva in mezzo cabina, pallida, ma fiera. Vedendo Yanez non poté frenare un sussulto, non emise alcun grido.

Aveva compreso tutto. Ricevette la lettera, l'aperse macchinalmente e la lesse con calma ammirabile.

A un tratto Yanez, che diventato pallido morto, si avvicinò alla finestra di babordo, esclamando:

«Capitano, vedo piroscafo che si dirige a questa volta».

Il comandante avanzò verso finestrino per accertarsi coi propri chi. Pronto un lampo, Yanez gli fece e lo percosse fu cranio l'impugnatura del *kriss*.

Il poveretto stramazzò al suolo mezzo accoppato, emettere un sospiro. Lady Marianna non poté trattenere grido d'orrore.

«Silenzio, sorellina mia», disse Yanez, che imbavagliava legava il disgraziato comandante. *«Se l'ho ammazzato, Dio mi perdonerà»*.

«E Sandokan dov'è?».

«E' pronto cominciare la battaglia. Ora dobbiamo barricarci qui dentro, sorellina».

Prese pesante armadio e lo spinse verso la porta, accumulandovi poi dietro casse, scaffali e tavoli.

«Ma che cosa sta per succedere?» chiese Marianna.

«Lo saprete subito, sorellina», rispose Yanez, estraendo la scimitarra e le pistole.

Si affacciò al finestrino ed emise un fischio acuto.

«Attenzione, sorellina», disse poi, mettendosi dietro la porta con le pistole in pugno.

In quell'istante urla terribili scoppiarono sul ponte.

«Sangue!... sangue!... Viva la Tigre della Malesia!...».

Seguirono colpi fucile e di pistola, poi urla indescrivibili, bestemmie, invocazioni, gemiti, lamenti, un furioso di ferri, un calpestio, un accorrere e un rumore sordo di corpi che cadevano.

«Yanez!» gridò Marianna, che era diventata pallida una .

«Coraggio, tuoni e fulmini!» vociò il portoghese. *«Viva la Tigre della Malesia!...»*.

Si udirono dei passi precipitosi scendere le scale alcune voci chiamare:

«Capitano!... Capitano!...».

Yanez si appoggiò barricata, mentre Marianna faceva altrettanto.

«Per mille boccaporti!... Aprite, capitano!» gridò una voce.

«Viva la Tigre della Malesia!...» tuonò Yanez.

Al di fuori si udirono imprecazioni e urla di furore, poi un colpo violento scosse la porta.

«Yanez!» esclamò la giovinetta.

«Non temete», rispose il portoghese.

Altri tre colpi sgangherarono l'uscio e una larga fessura fu aperta da un colpo di scure. Una canna di fucile fu introdotta, ma Yanez pronto un lampo l'alzò e scaricò attraverso l'apertura una pistola.

Si udì corpo stramazzare pesantemente a terra, mentre gli altri risalivano precipitosamente scala, gridando:

«Tradimento!... tradimento!...».

La lotta continuava sul ponte del vascello e le urla echeggiavano più forti che mai, mescolate a colpi fucile e di pistola.

in tratto, fra tutto quel baccano, si udiva la voce della Tigre della Malesia che lanciava le sue bande all'assalto.

Marianna era caduta in ginocchio e Yanez, smanioso sapere come le al fuori, s'affaccendava a rimuovere i mobili accatastati.

D'improvviso si udirono alcune voci gridare:

«Al fuoco!... Si salvi chi può!...».

Il portoghese impallidì.

«Tuoni fulmini!» esclamò.

Con sforzo disperato rovesciò la barricata, tagliò un colpo scimitarra i legami che stringevano il povero comandante, afferrò Marianna fra le braccia e uscì correndo.

Dense nubi di fumo avevano già invaso corsia e nel fondo si vedevano delle fiamme irrompere dai camerini degli ufficiali.

Yanez salì coperta colla scimitarra fra i denti.

La battaglia stava per finire. La Tigre della Malesia assaliva furiosamente il castello di prua, sul quale si erano trincerati trenta quaranta inglesi.

«Al fuoco!» gridò Yanez.

A quel grido gli inglesi, che ormai si vedevano perduti, balzarono fusamente in .

Sandokan volse verso Yanez, rovesciando con impeto irresistibile gli uomini che lo circondavano.

«Marianna!» esclamò, prendendo fra le braccia la giovinetta. *«Mia!... alfine!...»*.

«Sì, tua e questa volta per sempre!».

Nel medesimo istante si udì un colpo rombare in alto mare.

Sandokan emise un ruggito:

«Il lord!... Tutti a bordo dei prahos!...».

Sandokan, Marianna, Yanez e i pirati scampati al combattimento abbandonarono il vascello che ormai bruciava come un fastello di legna secca e s'imbarcarono sui tre legni, portando con sé i feriti.

In un lampo le vele furono spiegate, i pirati diedero ai remi i tre *prahos* rapidamente dalla baia, inoltrandosi verso l'alto mare.

Sandokan Marianna a prora colla punta della scimitarra mostrò un piccolo brigantino che navigava a una distanza di settecento passi, dirigendosi verso la baia.

A prora, appoggiato all'albero di bompresso, si scorgeva uomo.

«Lo vedi, Marianna?» le chiese Sandokan.

La giovinetta gettò un grido si coperse volto colle mani.

«Mio zio!...» balbettò.

«Guardalo per l'ultima volta!...».

«Ah! Sandokan!...».

«Tuoni e fulmini!... E' lui!...» esclamò Yanez.

Strappò a malese carabina puntò verso il lord, ma Sandokan gli fece cadere l'arma.

«Egli è per me sacro», disse con aria tetra.

Il brigantino si avanzava rapidamente, cercando di tagliare la strada *prahos*, ma troppo tardi. Il vento spingeva i rapidi legni verso l'Est.

«Fuoco su quei miserabili!» si udì gridare lord.

Un colpo di cannone partì e la palla abbatté la bandiera della pirateria, che Yanez aveva allora fatto spiegare.

Sandokan portò la destra al cuore e il viso divenne più tetro.

«Addio, pirateria! Addio, Tigre della Malesia!» mormorò dolorosamen .

Abbandonò bruscamente Marian e si abbassò sul cannone poppa, mirando a lungo. Il brigantino tuonava allora furiosamente, lanciando sui tre legni palle e nembi di mitraglia. Sandokan non si muoveva, mirava sempre.

D'improvviso s'alzò, accostando la miccia. cannone s'infiammò ruggendo e dopo l'albero di trinchetto del brigantino, spaccato alla base, rovinava in schiantando le murate.

«Guarda!... guarda!...» esclamò Sandokan. *«Seguimi ora!...»*.

Il brigantino si era di colpo, virando di bordo, conti a cannoneggiare.

Sandokan prese per mano Marianna, trasse a poppa e mostrandola al lord, che urlava come pazzo sulla prora del legno:

«Guarda mia moglie!» disse.

Poi a lenti passi colla fronte abbuiata, gli occhi torvi, le labbra e i pugni chiusi, mormorando:

«Yanez, la prora Giava!...».

Girò due volte su se stesso, poi cadde fra le braccia della sua adorata Marianna, e quell'uomo che non aveva pianto in vita sua, scoppiò in singhiozzi, mormorando:

«La Tigre morta per sempre!...».

FINE

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i pirati che lo credevano morto. Era invece stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella villa dell'inglese, il pirata ha conosciuto lady Marianna e se n'è innamorato. Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide di tornare a Labuan per rapirla. Salpa con Yanez e, ritrovata la fanciulla, riesce con mano a pirla, ga con lei verso Mompracem. L'isola è stata presa d'assalto, i tigrotti che vi erano rimasti a presidio hanno respinto l'invasione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, ma Marianna lo esorta a continuare. Un nuovo attacco si rovescia dal mare sulla rocca. Sandokan chiama i suoi a una disperata resistenza. a settanta, i fuga.

Due vascelli nemici li inseguono e la superiorità degli inglesi sopraffà i pirati. Sandokan è catturato e Marianna ripresa dai suoi. In catene, Sandokan incontra un compagno e mette in atto un piano: si finge morto così lo gettano in mare. I due evasi si ricongiungono quindi al fido Yanez.

Il mare porta un cofanetto con un di Marianna. E' prigioniera dello zio che la ducendo a Sarawak. la nave del lord...

MARCHESI NON SI TOCCA A CHI TOCCA LA «PURGA»?

Boniperti concede piena fiducia a Marchesi. A breve termine, qualcuno dovrà lasciare il posto ad Alessio, il quale è molto apprezzato ed è in predicato di giocare a tempo pieno. E' probabile che per Magrin ci sia un momentaneo accantonamento. Black-out con la radiotelevisione

Arbitro e segnaline s'ignorano

COMPLESSI O PIGRIZIA QUESTO IL DILEMMA

Undici gol, altro che calciospettacolo, altro che più bel campionato del mondo! Ma non vanno istruiti processi soltanto nei confronti delle squadre (le quali hanno pure responsabilità specifiche per i loro tatticismi esasperati), né solo nei confronti dei calciatori (che non fanno molto per collaborare con gli arbitri attraverso atteggiamenti a volte arroganti, con spinte ripetute e trattenute illecite nei confronti degli avversari), poiché club e tesserati non sempre sono agevolati dall'attenzione degli arbitri e dei guardalinee. Continueremo [illegible] a difendere la categoria dei direttori di [illegible] la loro onestà, le loro capacità tecniche, ma certe [illegible]tezze di fronte alla realtà vanno notificate e denunciate.

E' infatti incredibile che in Italia non si possa più calciare una punizione senza che la barriera avversaria si schieri alla distanza richiesta dal regolamento e senza che un arbitro ammonisca prima ed espella successivamente chi non [illegible] regole. E non esiste più un direttore di gara che abbia il coraggio di punire con un penalty tutte le trasgressioni serie commesse in area (a Verona c'erano 3 rigori, è [illegible] concesso solo quello a favore dei padroni di [illegible] mentre ne sono stati negati due all'ospite bianconeroi), come se applicare troppe volte il regolamento sia una colpa e non un adempimento del dovere. Bergamo è incappato in una giornataccia, ma casi analoghi si registrano purtroppo con esasperante frequenza. E siccome non crediamo nella disonestà dell'uomo-arbitro, sollecitiamo in loro un maggiore scrupolo, più concentrazione, più preparazione tecnica e, soprattutto, una più spinta collaborazione con i guardalinee.

Lascia comunque perplessi l'atteggiamento di questi ultimi. I quali appaiono troppe volte indifferenti alle vicende della partita, quasi mai intervenendo per segnalare ciò che avviene in un'area di rigore ai danni degli attaccanti (cravatte, cinture, ci sarebbe da allestire una boutique). Questa pigrizia mentale (non sapremmo come altro definirla) e il timore reverenziale (si tratta di veri e propri complessi?) che i guardalinee dimostrano nei confronti dell'arbitro penalizzano chi è pagato per segnare e contro il quale non sempre si usano mezzi legittimi. Anche così si spiegano i pochi gol di Rush, Vialli, Voeller, Altobelli, Laudrup, Polster, Van Basten, Serena, Careca, Gritti, Diaz ecc.

Il ruolo di chi funge da spalla dell'arbitro (il quale non è umanamente in condizione di vedere tutto) non è solo quello di segnalare i fuori-gioco. E se a giudicare una partita sono stati messi a disposizione sei occhi ufficiali una ragione deve pur esserci. Ed allora perché metterne in funzione soltanto due?

ang.car.

E' arrivò anche la fatal Verona. In ossequio al detto che al peggio non c'è mai un limite, ecco la Juve proseguire il suo calvario in trasferta, [illegible] dendo [illegible] la seconda volta consecutiva. Ma questa volta i bianconeri si ribellano. Il senso del loro lamento può essere così sintetizzato: ad Empoli perdemmo la [illegible] meritata, questa volta ci [illegible]anno derubati. E così passano in [illegible] piano errori e manchevolezze di [illegible] dra [illegible] alla [illegible] di se [illegible], mentre Roma e Napoli già tentano la fuga.

Sul banco degli imputati l'arbitro Bergamo colpevole, secondo la Juventus, di aver concesso con troppa generosità un rigore al Verona e di aver [illegible] errori a catena. Il più macroscopico in [illegible] del gol [illegible] negato poi [illegible] ai bianconeri. Tacconi, severissimo dopo la partita, rincara la dose: *«Bergamo non [illegible] tranquillo e lo confermano le sue strane decisioni. Complimenti alla [illegible] dimostrato in tutti i modi che Tricella ha atterrato Pacione. Ormai la Domenica Sportiva è diventata un'anticipazione del Processo [illegible] Lunedì. Quel rigore fasullo ci ha demoralizzati, obbligandoci a giocare una partita psicologicamente difficile. [illegible] il Verona non ci ha ridimensionati. Ad Empoli [illegible] male, mentre questa volta ob[illegible] lottato, anche se gli schemi funzionano a [illegible] alternata. [illegible] giocare più per Rush, cercare di servirlo meglio e non solo con palle spioventi che non può sfruttare. [illegible] nulla è compromesso, anche perché nelle prossime due partite [illegible] Roma ed Inter possiamo riaprire il discorso».*

Fiducia a tutti i [illegible] nell'allenatore e [illegible] saldi. Boniperti non ammette deviazioni. E intanto promette ritorsioni [illegible] mamma Rai, sempre generosa di immagini e commenti quando c'è da «castigare» la Juventus. Anche [illegible] si lamenta, ma invita i compagni a reagire subito: *«Questa squadra ha carattere e supererà anche questo momento così delicato. Dopo quattro giornate non possiamo mollare e rivacchiare fino al [illegible] del campionato. Sarebbe una pazzia. Dobbiamo tornare a dare il massimo fin da domenica contro la Roma».*

Juve-Pescara 3 a 1: [illegible] vuole ripetersi [illegible] la [illegible]

Marchesi è costretto a ribadire concetti già espressi a più riprese. La sconfitta di Verona lo obbliga ancora a difen[illegible], a [illegible] giustificazioni che dall'inizio del campionato abbiamo sentito ripetere più volte. Ammette il pro[illegible] Rush: *«Il suo inserimento nel calcio italiano è più difficile del previsto ed a questo punto dovrò valutare se continuare su questa strada o cambiare. In qualche occasione, per esempio, potrebbe essere utile Buso come spalla del gallese. Ma il nostro è prima di tutto un problema di serenità. Tiriamo poco in porta perché non siamo tranquilli e [illegible] valutare la [illegible] in vista della difficile partita con la Roma, perché i nostri non [illegible] solo problemi tecnici, ma anche psicologici. L'impegno [illegible] i giallorossi e quello [illegible] l'Inter ci dovranno dire se siamo dentro o fuori. Sono già la chiave di tutta la stagione».*

Ammissioni dolorose dopo solo quattro giornate di campionato. In una settimana Marchesi si gioca il futuro e mette in gioco anche quello della squadra. E intanto prepara la rivoluzione. Già domenica qualcuno potrebbe perdere il posto. Magrin, per esempio, [illegible] Mauro al centro ed Alessio sull destra. Spiega: *«Alessio, Vignola e Buso [illegible] giocatori che [illegible] dimentico, alternative che verranno utili. La situazione non è facile, come posso negarlo, e cerco di vivere questo delicato momento con il maggior realismo possibile. Spero solo che non si verifichino altri [illegible] di strani come quelli di Verona».*

Fabio Vergnano

Polemiche in tv

ANCHE GLI ARBITRI SI PENTONO

«Sono Costa, mi manda Biscardi». *Sembra un titolo da film di Nanni Loy, invece è tutto vero. Un microfono a tradimento sotto il naso del tecnico funeatico nella notte della sconfitta (questo sembra invece più adatto alla Wertmüller) ed il gioco è fatto, ecco l'ennesima «esclusiva» del «Processo». Marchesi trasecola e risponde. Forse [illegible] l'ultima dichiarazione di un bianconero prima del black-out televisivo imposto da Boniperti ed anche in questo Biscardi riesce ad [illegible] l'ultima parola.*

Subito il moviolone. Valenti ci gratifica di un «comin[illegible] dall'inizio» di [illegible] efficacia e poi prende subito il [illegible]tone del moviolista principe Carlo Sassi, mettendola sul ridere. [illegible] *si diverte solo lui,* [illegible] *patetici tentativi di sdrammatizzare,* [illegible] *invece qui* [illegible] *tutti incavolati neri. Dalla Juve ai dirigenti arbitrali, dai Verona ai partecipanti al «Processo». L'arbitro Bergamo* [illegible] *dipinto come un minus habens cui non solo va tolta la patente di arbitro, ma anche quella di guida. «Con lui — dicono — si è aperta la stagione del pentitismo arbitrale». Solo Mazzola e Prisco lo difendono, mentre Lo Bello, con una trovata geniale, comunica quanto segue: «L'arbitro è un uomo e può sbagliare». E chi l'avrebbe detto*

[illegible] *anche* [illegible] *Viola, senatore della Repubblica che,* [illegible]*re solito, non capisce nulla di quello che gli altri dicono. Ma per fortuna c'è milordino Dezan a tradurre dall'italiano al viola, così il presidente può farci sapere che i fatti di Verona «possono capitare a chi gioca a calcio» e che «in certi casi è meglio stare calmi prima di giudicare».* [illegible] *sulla Juve, processata di turno, aggiunge che «non si tratta di crisi, ma di semplice ridimensionamento». Boniperti commosso ringrazia*

Ma veniamo ad analisi più serie. Caminiti (scenaletta a Damiani che è come il prezzemolo, cioè lo trovi dappertutto ed ha la lingua troppo lunga) spiega: «La Juve [illegible] *tentando di costruire un collettivo in un'epoca in cui si* [illegible]*oprattutto sui divi». Perfetto. Mentre Grassia anticipa: «Vedremo presto delle novità in squadra». E chi* [illegible] *mai, Marchesi forse? E Ferretti comunica al popolo che «se* [illegible] *Dossena al posto di Magrin, non avrebbe problemi». Già e se mia nonna avesse le* [illegible] *una Topolino.*

Compare anche Voeller, che ha atteso un'ora e mezzo prima di parlare. E, colpo di scena, per l'occasione anche Viola riacquista l'udito e licenzia in tronco Dezan. Ma in compenso Biscardi perde la sua battaglia con la lingua italiana e dice che «Voeller sta improntando il primato della Roma». Il tedesco (panzer o farfalla? Chiede Dezan) comunica poche, ma precise verità: a) non è geloso di Boniek; b) non teme Brio; c) non ritiene possibile un [illegible] *fronto con Rush. E (d) non conoscendo l'italiano, gradirebbe frequentare un corso accelerato da Biscardi.*

f. v.

BOSKOV SI FA UMILE E TEME IL DIAVOLO

L'allenatore blucerchiato ha studiato il prossimo avversario attraverso le videocassette e non è rimasto impressionato dalla prova del Milan con il Gijón, però è convinto che campioni come Gullit, Van Basten e Virdis possano risolvere qualsiasi match

Vialli: domenica è rimasto a secco

GENOVA — La Sampdoria si è dimostrata finalmente sapiente ed oggi fa sfoggio di umiltà. Perciò la vittoria di Como è già in archivio. In casa blucerchiata si pensa soltanto al Milan. Boskov comincia oggi a studiare le videocassette delle ultime partite di Gullit e compagni, ma un'idea sulla squadra di Sacchi se l'è già fatta: *«L'ho vista in televisione contro lo Sporting Gijon. A dir la verità non è che mi abbia impressionato molto. Ha segnato solo su calci piazzati. [illegible] azioni ne ha costruite pochine. E se non era per quel rigore fasullo che ha sbloccato il risultato, non so come sarebbe andata a finire. Anche contro l'Ascoli, ho letto, il Milan non ha fatto faville pur vincendo la partita».*

Insomma, Boskov non è spaventato da diavolo-Gullit: *«Però* — ci tiene a precisare — *sarei un pazzo se [illegible] lutassi [illegible] squadra così. Il Milan possiede fior di giocatori: gente come Gullit, Van Basten, Virdis, magari non fa niente per ottantanove minuti, ma al novantesimo ti frega. Per i miei difensori sarà soprattutto una questione di concentrazione».*

I giocatori della [illegible] hanno già individuato quali saranno le principali insidie del match. Sentiamo [illegible]: *«Io temo una [illegible] soprattutto. I colpi di testa. Il Milan ha tre specialisti eccezionali: Gullit, Virdis e Van Basten. Nel gioco aereo sono formidabili. Dovremo stare attentissimi e soprattutto dovremo cercare di tagliare loro i rifornimenti. La partita potrebbe decidersi sulle fasce laterali. Se riusciremo ad impedire i [illegible] elimineremo la fonte principale di pericolo».*

Boskov è preoccupato, ma fino a un certo punto: *«E' vero, loro di testa sono fortissimi, [illegible] noi in tutto il campionato scorso abbiamo preso solo un gol così. Accadde a Verona, segnò Galia. Vierchowod e Mannini sono eccellenti saltatori. E poi ho Briegel, non so se mi spiego. All'occorrenza, sui calci d'angolo, posso fare [illegible] anche [illegible]».*

Per Boskov, più che le [illegible] acrobatiche degli attaccanti milanisti, contano gli schemi, l'organizzazione di gioco: *«E su questo* — afferma — *abbiamo un piccolo vantaggio. Loro hanno cambiato quattro o cinque giocatori e anche l'allenatore. Si vede subito che [illegible] sono ancora a posto, che il gioco non ha ancora i giusti automatismi. Noi invece siamo gli stessi dell'anno scorso, ormai ci conosciamo a memoria. E poi la loro zona totale potrebbe favorire la velocità di gente come Vialli e Mancini».*

Intanto la prevendita dei biglietti per il match-clou della giornata è iniziata a gran ritmo. Le consistenti richieste provenienti da Milano potranno [illegible] esaudite solo in minima parte. I biglietti di gradinata sono già esauriti. Rimangono soltanto tagliandi per i settori più cari, i distinti e la tribuna. Mantovani punta sull'«empiein» proprio in questi settori, per dare un po' di ossigeno al [illegible] della Samp, pesantemente penalizzato dai lavori di ristrutturazione del «Ferraris» che hanno ridotto la capienza ad appena 23.500 posti. E pensare che con l'arrivo del Milan il catino doriano avrebbe potuto compiere salti di gioia.

[illegible] Carboncini

Dove andiamo stasera in città

CONCERTI

Ritorna l'Unione Musicale

Concerti

La giovane musica. Proseguendo un itinerario culturale iniziatosi da tempo, il Gruppo Artisti Associati propone all'attenzione del pubblico torinese una serie di giovani musicisti.

I concerti si svolgono nella Cappella dell'oratorio di San Filippo Neri e offrono suggestive [illegible] sonore che spaziano dalla musica da camera al jazz. Questa sera alle 21,15 Maria [illegible] Ormezzano e [illegible] e Gianluca Angelillo al pianoforte interpretano la Sonata n. 1 in mi maggiore di L. Van Beethoven e la composizione «Bagatelle» di Ferruccio Busoni. [illegible], l'esibizione di Andrea Maggiora che propone brani di Shubert, Prokofiev e Stravinsky.

Big Club. La ricca stagione rock della discoteca di corso Brescia 26 prosegue questa sera con la musica suggestiva degli In Tua Nua.

La band irlandese, stordita nell'83 come «miglior promessa musicale» dell'anno, è nata ufficialmente nella primavera successiva con il singolo «Coming Thru». Ha raggiunto il [illegible] con la fortunata cover del brano «Somebody To [illegible]», [illegible] Jefferson Airplane, che oggi è una delle stelle delle esibizioni live della band.

Gli In Tua Nua (il nome è quello [illegible] «immaginaria isola felice») sono 7 ragazzi tra i quali spiccano il sassofonista [illegible] Brian (ottimo [illegible] uilleann pipes), la violinista Angela De Burca e l'affascinante vocalist Leslie [illegible] (scoperta [illegible] Dylan) che [illegible] a unirsi al gruppo [illegible] anni fa.

Il concerto sarà incentrato sull'album d'esordio, «Vaudeville», che costituisce un «caso» nella scena rock internazionale.

Dal [illegible] di vista musicale, infatti, gli In Tua Nua non si configurano in modo preciso e il loro genere è originalissimo: un folk-rock

[illegible] Caroli

ha [illegible] sapore d'Irlanda e parla il gaelico.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Inizio dell'esibizione previsto per le 22.

Unione Musicale. Ricominciano gli attesi appuntamenti con i concerti da camera organizzati dall'Unione Musicale (tutti i mercoledì di ottobre alle 21) presso l'Auditorium della Rai.

Il programma, che [illegible] l'appuntamento pomeridiano (ore 17) di domenica 25, s'inizia domani [illegible] all'insegna della [illegible].

L'Orchestra Italiana diretta da Piero Bellugi propone infatti partiture classiche di Brahms e di Strauss, «rivitalizzate» da una formazione non canonistica.

I biglietti [illegible] non [illegible] già in vendita al [illegible] di 15 mila lire per poltrone di platea e balconata. Per eventuali ingressi il costo è di 7 mila lire.

Un grosso computer, appositamente programmato, ingrandisce particolari e prospettive dei progetti esposti per renderli comprensibili anche al pubblico profano. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 20. L'ingresso è gratuito.

[illegible] **lo spettacolo.** Venerdì 9 ottobre alle ore 16 presso la libreria Comunardi di via Bogino 2, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra dei libri di [illegible], teatro, musica e danza pubblicati in Italia nel 1986.

L'esposizione, realizzata dalla Biblioteca dello Spettacolo dell'Assessorato alla Cultura di Pavia, è organizzata dal Centro Studi del [illegible] Stabile di Torino in collaborazione con l'A.LA.C.E., l'Unione Musicale, il Teatro Regio, [illegible] il contributo dell'Assessorato alla Cultura [illegible] Regione Piemonte.

Mostre

Barcellona. Dall'8 al [illegible] ottobre nella capitale catalana si svolge la 3ª [illegible] della Produzione Culturale Giovanile [illegible] ranea.

L'avvenimento riunisce 400 artisti provenienti da tutta l'Europa. Per l'occasione l'Arci Kids organizza un viaggio di 10 giorni che costa 370 mila lire e comprende: trasferimenti in autopullman, pernottamenti e prima colazione. La partenza per [illegible] è fissata per giovedì 8 [illegible] alle 23 e l'arrivo a Torino per il 19, con orario da stabilire. Per informazioni rivolgersi [illegible] Accademia Albertina [illegible], tel. 8396740 oppure 8396563.

Niemeyer al Palaveia. Prosegue fino al 18 ottobre la retrospettiva dedicata ad Oscar Niemeyer allestita al Palazzo a Vela.

La mostra si propone di ripercorrere, attraverso 15 plastici e 21 pannelli bifacciali, le tappe più significative della produzione dell'architetto-filosofo brasiliano.

Teatro

Per anziani. Il Centralino Club di via [illegible] 16/a propone questa sera lo spettacolo «Rimozione Forzata», allestito dalla compagnia Tempo de Cani. La trama è incentrata sulle vicende tragiche di una giovane donna addormentata. L'orario d'inizio è alle 22,30.

Anna Bolena. E' la [illegible] gonista dello spettacolo «Quella sera... S. [illegible]», di scena al teatro D'Uomo fino al 18 ottobre tutte le sere, escluso il lunedì, alle 21.

Il costo del biglietto è di 13 mila lire [illegible] mila i ridotti). Si consiglia di prenotare con anticipo presso la sede del teatro, in piazza S. [illegible] vanni. Tel. 52.115.70.

Tutto bel chew. La commedia musicale di Gipo Farassino [illegible] venerdì [illegible] ha inaugurato la stagione teatrale della compagnia dell'attore piemontese, è in scena al Teatro Massaua tutte [illegible], tranne il [illegible], alle ore 21.

La regia è affidata a Massimo Scaglione.

In poltrona davanti alla TV

FANTASTICOTTO

Un'altra contestazione?

[illegible] di Stefano Pettinati

Raiuno

[illegible] 20,30: [illegible]. A partire [illegible] ogni martedì va in onda la trasmissione incaricata di fare da sostegno a «Fantastico». Si tratta di un programmino in tono minore, ambientato in un albergo di montagna, l'Hotel Fantastico, dove i protagonisti dello [illegible] del sabato sera (meno Celentano) vanno a riposarsi tra una puntata e l'altra dello spettacolo più contestato del momento. Oltre a giochi, canzoni e balletti, «Fantasticotto» prevede anche un collegamento in casa Lauro in dove la neosoubrette ha come ospiti le due casalinghe «sognatrici» di «Fantastico», caratterizzate, soprattutto una, dalla bella presenza e dai «sogni» non precisamente esaltanti. Come se la caverà — completamente da sola, ed è la prima volta — la Laurito contestatrice dello show? Vedremo.

La trasmissione a metà serata nella hall dell'«albergo» dove Massimo [illegible], Maurizio Micheli ed Heather Parisi organizzano un concorrente, il primo estratto tra tutti coloro che avranno inviato la cartolina della Lotteria Italia relativa alla precedente puntata. Le tredici serate riserveranno ai più fortunati fino a vantaggiose milioni di [illegible] a puntata.

Ore 22,10: Gente comune. Usa drammatico 1980. Robert Redford in questo film era al suo esordio come regista e riunì anche alla nomination apparizione nel tradizionale cammeo secondo lo stile di Hitchcock.

«Gente comune», [illegible] riaddicendo il gusto di Hollywood dei primi Anni Ottanta, raccolse ben quattro [illegible] (film, regia, [illegible] gistura e attore non protagonista) ribadendo poi il suo successo al botteghino. La storia, tratta dal solito [illegible] romanzo omonimo, il [illegible] tale in una famiglia apparentemente serena dove si scatena il dramma dopo la morte del primogenito. I genitori (lasciano di [illegible], il giovane Conrad (Timothy Hutton) tenta il suicidio. Il dialogo tra madre e figlio ri-

comincia faticosamente fino a proporre un duro scontro [illegible] il padre. Redford dirige con una sobrietà, si esalta nello scrutare i suoi interpreti, scopre il talento del giovanissimo Timothy Hutton, figlio dell'indimenticato Ellery Queen televisivo e affida dopo anni a Mary Tyler Moore una parte diversa da quella del telefilm comico che porta il suo nome.

Italia 1

Ore 20,30: Conan il distruttore. [illegible] avventuroso [illegible] Riapre i battenti su [illegible] 1 (ogni martedì a partire da [illegible]) il ciclo cinematografico «Nati per vincere», piccolo «magazzino» cinetelevisivo che ci dovrebbe rallegrare [illegible] alcune prime tv come questo «Conan il distruttore» o i successi «Per vincere domani», «Terminator», «Runaway» e «Lady Hawke». Nel film di stasera per volere del produttore Dino De Laurentiis, Richard Fleischer prosegue [illegible] la storia di Conan, già incominciata da John Milius con un film un po' noioso. Il barbaro l'eroe dei fumetti in [illegible] sorta di bounty killer del tempi [illegible] Conan (Arnold Schwarzenegger) viene [illegible] gaggiato [illegible] regina Taramis (Sarah Douglas) per accompagnare la nipote Jehnna (Olivia D'Abo) alla ricerca di un magico [illegible] il potere.

Canale 5

Ore [illegible]: Enrico. Enrica Bonaccorti parla di [illegible] gne nei parchi e squadre speciali atte a raccoglierle. Si tratta di un tema scottante sul quale fa il punto, riportando dati allarmanti, Giacomo Molinas, direttore dell'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana di Roma. [illegible] gli altri ospiti, [illegible] Donna Letizia che ha anobbato «Domenica in...» e dando tortali alla seconda puntata; Beniamino Brocca, sottosegretario alla Pubblica Istruzione [illegible] l'idraulico Sergio Fiamini che [illegible] delle difficoltà di reperire un idraulico [illegible] mu-

[illegible] l'ospite è Amedeo Minghi.

Ancora attualità: domenica, nel corso di «Buongiorno Italia» l'ospite principale è il sindaco di Torino, [illegible] Magnani Noya che [illegible] delle sue difficoltà a dare [illegible] duplici vittorie [illegible] donna e di primo cittadino.

Ore 22,30: Nonsolomoda. La Porsche è protagonista della [illegible] puntata [illegible] questa [illegible] «Nonsolomoda» [illegible] presenterà [illegible] vari sulla [illegible] automobilistica tedesca: nel primo si potrà vedere la Porsche numero 1, un prototipo di vettura incalcolabile [illegible] nessuno ha mai visto correre in dalla sua realizzazione, avvenuta l'8 giugno 1948. Nel secondo sarà invece di scena il futuro dell'auto tedesca, il modello 959, prodotto in soli 200 esemplari. Le telecamere andranno poi nel museo della Porsche, a Stoccarda, dove sono conservati in ottime condizioni tutti i cinquanta modelli finora realizzati dalla casa [illegible]. Dopo le automobili, la moda, con un servizio dedicato allo stilista Valentino e ai festeggiamenti che [illegible] ricevuto a Voghera in occasione [illegible] suo ritorno ufficiale nella città dove è nato e dalla quale è tradizionalmente scappato una ventina d'anni fa.

[illegible] **23,15:** [illegible] **Co-** [illegible] Mario Soldati, regista e scrittore è ospite e protagonista del «Maurizio [illegible] Show» [illegible] puntata. [illegible] dodicesima registrata al [illegible] Parioli di Roma, ha una particolarità: per la prima volta il pubblico che assiste pagherà il biglietto (la sala [illegible] come [illegible] solito?)

Con Soldati i ricordi vanno dalle esperienze cinematografiche a quelle letterarie, anche recenti. Lo scrittore torinese si soffermerà sul suo ultimo libro «El paso de Gracia», ambientato in Spagna, terra da lui sempre amata. Accanto a Soldati troviamo l'attore Renzo Giovampietro, che parlerà del suo [illegible] spettacolo teatrale «Processo a Leopardi», la casalinga Daniela Marani, e Giovanna Capasso, capocommessa in un supermercato.

Raiuno

Marisa Laurito ore 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, è la** [illegible] giochi a premi e varietà con Gianfranco Magalli e Simona Marchini — Seconda parte
14,15 **Il mondo** [illegible] serie [illegible] selezionati [illegible] Piero Angela
15 — [illegible]
15,30 **Tg1 Il Sinodo**, attualità
16 — **Le allegre avventure di Scooby Doo e** [illegible] **dei** [illegible] **amici**, cartoni animati
16,45 **Emil**, sceneggiato
17,35 **Spaziolibero**, attualità
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Io, a modo mio**, varietà. Con Gigi Proietti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantasticotto**, varietà con Marisa Laurito, Heather Parisi, Massimo Boldi, Maurizio Micheli
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **Gente comune**, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Timothy Hutton, Elizabeth McGovern. Usa drammatico 1980 — *[illegible] quando in [illegible] incidente nautico il fratello [illegible] morto sotto i suoi occhi, il sedicenne Conrad non [illegible] più il [illegible] perfetto che non dava mai preoccupazioni ai genitori: caduto in uno stato depressivo senza rimedio, tenta il suicidio [illegible] nendo salvato per caso dai genitori. In ospedale trova conforto in un'amica e tornato a [illegible] si dà al nuoto [illegible] di [illegible] talmente a posto grazie alle cure di uno psicanalista. Questo scopre che i suoi traumi sono antecedenti alla morte [illegible] fratello. Tutto [illegible] alla freddezza della madre. Karen [illegible] suicida, la situazione precipita, ma sarà il padre a salvare il figlio e affrontare la moglie. Oscar al regista Redford*
0,10 **Tg1 notte**
0,25 **Il futuro delle scienze naturali**, documentario

Raitre

16 — **Ciclismo: giro** [illegible] **Lazio dilettanti**
18,30 **Discoestate**, musicale
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo [illegible]
17,45 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
[illegible] **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Italiano e italiani oggi nel mondo**, documenti
20,30 **Telefono Giallo**, attualità — Prima parte
FILM [illegible],30 **Il genio** [illegible] **rapina**, di Richard Brooks, con Warren Beatty, Goldie Hawn, [illegible]. Usa commedia 1971 — *Vero e proprio artista del furto ha l'abitudine di rubare ai ladri ciò depositano nelle cassette di sicurezza quello che a loro volta hanno rubato. Film antibancario per eccellenza*
— **Tg3**
[illegible] **Telefono Giallo**, attualità — Seconda parte
23,45 **Tg3 notte**

Raidue

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando** [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Seri d'Angelo superstar**, telefilm
FILM [illegible] **Scemo** [illegible] **guida / Tempo di Roma**, di Denys De La Patellière, con [illegible] Aznavour, Mario Carotenuto, Alberto Lupo. Italia commedia 1963
[illegible]
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **Baciami strega**, telefilm
18 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
18,05 **In due si ama meglio**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
FILM 20,30 **Operazione Crepe Suzette**, di [illegible] Edwards, con Julie Andrews, Rock Hudson, Gloria Paul. Usa spionaggio 1970 — *Spia dei tedeschi durante la seconda guerra mondiale, [illegible] un maggiore americano e finisce per innamorarsene. I due si ritrovano contro tutti quanti. [illegible] panni di [illegible] soubrette, Suzette, c'è Gloria Paul, sexy star degli Anni Sessanta, poi dimen-*

[illegible] Lupo ore 15,25

FILM 23,45 **Amore** [illegible] **rovine**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Laurence Olivier. Usa commedia 1975 — *A Londra nel 1911 [illegible] avvocato difende un'attrice, [illegible] fiamma, [illegible] accusa di un capolavoro di dote. E [illegible] a innamorarsi di lei*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Il milionario**, gioco a premi presentato da Jocelyn
23,30 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Tutta una vita**, telenovela
16 — **Sanford** [illegible] **son**, telefilm
16,30 **Dottor Slump e Rale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Phantaman**, [illegible] animati
— **Starzinger**, cartoni [illegible]
— **Voltron**, cartoni animati
19,30 [illegible] **italiane**, telefilm
FILM 20,30 **Il paramedico**, di Sergio Nasca, con Enrico Montesano, Edwige Fenech. Italia [illegible] 1982 — *[illegible] infermiere vince ad un [illegible] lussuosissima automobile e decide di cambiare vita. Lasciata a casa la moglie telemaniaca frequenta l'alta società e la vita notturna. Una notte però un gruppo di terroristi gli ruba l'automobile*
FILM 22,30 **Lulù**, di [illegible] Cerchio, con Valentina Cortese, Jacques Sernas, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1953
FILM 24 — **I familiari delle vittime non saranno avvertiti**, di A. De Martino, con Telly Savalas, Antonio Sabato, Paola Tedesco. Italia drammatico 1972 — *Antonio vuole vendicare la morte del padre, ucciso [illegible] mafiosi e decide di infiltrarsi nella banda attendendo il momento più opportuno. Stragi a ripetizione*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, [illegible]

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,25 **Smile**, [illegible] Gerry Scotti
13,35 **Mash**, telefilm
14 — **Deejay Television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 [illegible] **Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, [illegible] animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, [illegible] **cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 **Conan il distruttore**, di Richard [illegible] Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, [illegible] Chamberlain. [illegible] avventuroso 1983 — *Conan si serve di una perfida regina che gli ha fatto credere di poter resuscitare la [illegible] amata Valeria. Così [illegible] maghi [illegible] esercito per ritrovare un certo corno. Ma il corno si trasforma in [illegible] mostruoso essere...*
22,30 **Rock e mezzanotte**, musicale
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Signore e signori buonanotte**, telefilm
1,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, quiz
FILM 15 — **Tempo d'estate**, di David Lean, con Katharine Hepburn, Rossano Brazzi. Usa commedia 1955 — *Jane, insegnante americana apparentemente votata a [illegible] zitella, incontra durante [illegible] a Venezia, un affascinante antiquario italiano e [illegible] innamorarsi perdutamente pur rendendosi conto [illegible] il suo è un amore senza futuro*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio** [illegible] gioco a premi
18 — **Ciao Enrico**, attualità
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 [illegible], telefilm
21,30 **L'eredità dei Guldenburg**, film per la tv con Christiane Hörbiger, Wilfried [illegible]. Terzo episodio
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,15 [illegible] **Show**, attualità
0,30 **Premiere**, [illegible] cinema
0,40 [illegible], telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao** [illegible] per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Juny Peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il pistolero**, di Don Siegel, con John Wayne, Lauren Bacall, Bill McKinney, James Stewart, [illegible] Boone, John Carradine. Usa western 1976 — *Agli inizi del Novecento un leggendario eroe [illegible] torna a Carson City per il suo ultimo duello con tre killer. Un medico gli pronostica ancora pochi [illegible] di vita, ma la cosa non gli impedisce di vincere nella sparatoria e morire di arma da fuoco prima che la malattia faccia il suo decorso. Il tramonto del western e della sua morale emblematicamente rappresentati dal loro attore più celebre. Una battuta di Wayne: «Non sopporto insulti, ingiustizie e prepotenze. Chi me ne fa dovrà pentirsene prima o poi»*
FILM 22,30 **Il candidato**, di Michael Ritchie, con Robert Redford, Peter Boyle, Don Porter

Temperatura a Torino ore 7 +11 TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso con precipitazioni. Venti deboli. Visibilità: scarsa. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+10
Alessandria	+11
Asti	+10
Cuneo	+11
Novara	+12
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+14
Milano	+12
Bologna	+14
Ancona	+16
Roma	+19
Napoli	+17
Bari	n.p.
Reggio C.	+22
Palermo	+25
Cagliari	+22

[illegible]		
Atene	+14	+20
Berlino	+10	+15
Bruxelles	+ 7	+20
Buenos Aires	+10	+23
Ginevra	+11	+15
Lisbona	+15	+18
Londra	+14	+21
Mosca	+ 5	+11
New York	+ 4	+13
Parigi	+16	+24
Tokyo	+18	+27

FILM IN PRIMA / Secondo episodio e «Who's that girl?»

I LADRI RITORNANO A SCUOLA

E MADONNA TENTA DI IMITARE KATHARINE HEPBURN

[illegible] DI [illegible] di [illegible] Parenti con Enrico [illegible] Salerno, Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin. [illegible] italiana a colori. (Cinema Ideal).

La sconnessa operazione che l'anno [illegible] si rivelò fruttuosissima non prende quota nemmeno nel [illegible] della serie. In [illegible] prende all'amo tanti pesci e tanti polli, animali che popolano le platee del cinema commerciale italiano.

[illegible] - Il terribile capobanda detto lo [illegible] ha perduto [illegible] e guadagnato una nipote, l'ardita Florence Guerin. [illegible] Villaggio e Massimo Boldi si fanno in quattro per sostenerne la concorrenza operando in alto mare ai danni di una crociera all'insegna dell'oro e dei preziosi. Cento volte sparciati e cento volte vincenti nei confronti dell'occhiuta vigilanza a [illegible], si [illegible] infine con un colpetto da 30 miliardi.

Peccato che la ragazza e [illegible] il turlupinino nel [illegible] to più bello abbandonandoli alla [illegible] un canotto piccolo e sforacchiato. Ma, invece di [illegible] la fortuna e il sesso [illegible] nel film neri, perché la cattiva e il cattivo [illegible] danno uno sguardo alla piscina dove i film italiani mandano a [illegible] pescecani veri e finti?

GIUDIZIO - Lo spirito di questo film oscilla tra il sur[illegible], l'improbabilità e la ripetizione. Il surrealismo si [illegible] per esempio a un errore nel tiro al piattello da [illegible] di Villaggio che manda a picco un transatlantico per uno scherzo di montaggio. L'improbabilità riguarda le solite scenette sul treno, in [illegible], nel ristorante [illegible] i tapini vengono regolarmente maltrattati e derisi. La ripetizione riguarda le parole grossolane, gli ordini pomposi, le esclamazioni birichine che di regola ascoltiamo più volte quasi fossero difficili da afferrare.

Quando Boldi rimane chiuso in [illegible] cassaforte grida di non voler finire recluso alla Silvio Pellico, e alla Pietro Micca («Non voglio micca passare il resto dei miei giorni qui dentro ...». Se Villaggio si [illegible] a sorpresa di scatto, troverà sempre un ostacolo o un respingente che gli fanno [illegible] male. Quando Florence Guerin si spoglia, lo sguardo dei due maschi si fa avido [illegible] più nè meno che davanti a un piatto di lasagne al f[illegible].

Volendo, si continua. E magari si [illegible] la pena di vedere il film, potrebbero oggiungere [illegible] sarcasmo gli esercenti. [illegible] da noi una simile iniziativa, il cinema va preso continuamente d'assalto. Non alla baionetta [illegible] alla barzelletta. Che la raccontino registi senza [illegible] e attori senza incisività, questo sarà un altro discorso.

In [illegible] i nipoti [illegible] e Villag[illegible] hanno le televisioni che li aspettano impazienti, lo zio Enrico M. Salerno (che porge esili brandelli di recitazione) ha il teatro di prosa e noi soltanto i discorsi [illegible] gli amici [illegible] parlare di *Scuola di ladri 2* secondo i meriti.

Villaggio [illegible] Boldi in «Scuola di ladri»

WHO'S THAT GIRL di James Foley con Madonna, Griffin Dunne, Howland Warris. Commedia americana a colori. (Cinema Olimpia 2 e Gioiello).

Lanciato presumibilmente quale supporto [illegible] disco miliardario che porta lo stesso titolo, *Who's that girl* non merita particolari aspettative nè particolari delusioni. Vale in quanto esiste e soprattutto in quanto esiste Madonna alla quale fa una pubblicità decorosa.

[illegible] - Una ragazza uscita di prigione d[illegible] quattro anni non riesce a [illegible] dalla protezione dolciastra di [illegible] che ha l'[illegible] di metterla su di un autobus e spedirla lontano [illegible] mille miglia (ci sarebbe di mezzo un'organizzazione filantropica, e poi si tratta di [illegible] un piacere al futuro suocero).

Ragazzaccia e avvocatino [illegible] si trovano coinvolti in avventure più grandi di loro sia per la disinvoltura della prima [illegible] la curiosità [illegible] secondo. Mentre una coppia di detectives chiacchieroni pedina discretamente questi modesti emuli di Cary Grant e Katharine Hepburn, equivoci [illegible] e [illegible] si [illegible] e si moltiplicano con cadenza im[illegible]sionante.

[illegible] sfacciata interessa una netta riabilitazione del proprio passato. Al tanghero bruno in [illegible] piacerebbe dare un taglio con la fidanzata (tra l'altro tutti i tassisti della città la conoscono e dicono di [illegible] con un doppio senso [illegible] mascherato). [illegible] si mettano insieme per sempre ?

[illegible] - Griffin Dunne ripete il personaggio dello sbalestrato preso di mira dalle donne che gli era venuto spontaneo in *Fuori orario* di Scorsese. Il regista James Foley ripiega in fretta dalle ambizioni di *A distanza ravvicinata* e si accontenta di godere della [illegible] di [illegible]lo director. D'accordo, d'accordo. Ma — si sa — alla gente interessa solo Madonna.

Ebbene, poiché cantando male ha fatto una formidabile carriera come cantante, non si capisce perché il culpaccio non debba ripetersi sullo schermo. A chiunque chiederebbero di recitare, di adeguarsi allo spirito delle comiche mute con inseguimenti tipiche degli Anni Dieci e così diligentemente citate dallo spiritoso regista.

A Madonna no, basta la parola. La popstar cade in vezzi e improvvisazioni così scritte[illegible] da suscitare perfino fischi — t[illegible] all'americana — nelle sale dove nei primi giorni la programmazione risulta attesissima. L'ultima cosa spontanea che ha fatto questa ragazza tinta di biondo risale alle lacrimucce versate durante il suo battesimo perché parlavano del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo ma [illegible] di Madonna.

Piero Perona

CELENTANO
«Le mie ragioni»

(Segue [illegible] 1ª pagina)

stato affrettato. Le parole [illegible] rilette, bisogna capirne il senso. L'importante è che le smettiamo con i falsi contenevoli; io non ci sto».

[illegible] chi ha detto che ha voluto imitare [illegible] senza saperlo fare...

«Io? Da me le presentazioni classiche sarà difficile vederle. Posso dire anzi di essere stato più prudente di quello che [illegible] dovuto e da questo punto di vista stole [illegible] quelli che andrò fino in fondo».

Ha visto la trasmissione? Le è piaciuta?

«Come spettatore [illegible] sinceramente divertito, anche se da professionista ho notato alcune cose da cambiare: i tempi troppo lunghi in alcune singole parti, gli stacchi sbagliati, qualche errore. Mi sono piaciuti poco i numeri relativi alla Lotteria, ma purtroppo quelli mi sono imposti, e non so bene da chi. La trasmissione è così. Quella è la linea. Sabato prossimo [illegible] più infuocata, con i tempi più precisi. Ma sul fatto di dimenticarmi la scaletta [illegible]: non si [illegible]. Quella è la mia scelta. E in Rai [illegible] pienamente d'accordo: anche loro vogliono cambiare q[illegible] tipo di show».

E lei ha fatto da cavia?

«No. E' che io credo nel cambiamento come filosofia, come scelta di vita. Bisogna cambiare, [illegible] non solo nello spettacolo, anche fra marito e moglie, o nelle scelte quotidiane. La [illegible] va reinventata continuamente. Da trent'anni io [illegible] la [illegible] canzone, ma l'arrangiamento per arrivare [illegible] cambiare continuamente. Claudia, mia moglie, [illegible] insistere perché [illegible] figlio [illegible] piano in macchina, e deve farlo in modo sempre diverso perché le sue prediche abbiano qualche effetto».

Questa sera [illegible] in onda *Fantasticotto*, la trasmissione di sostegno di *Fantastico*, in onda al martedì [illegible] la tradizione inaugurata due anni fa da Pippo [illegible] (pare che con questo genere di propaganda si raddoppi la ven[illegible] biglietti della Lotteria). Ci saranno Heather Parisi, l'unica dell'entourage [illegible] varietà che [illegible] da dichiarata [illegible] soddisfatta, ci sarà Marisa Laurito, l'ex com[illegible] di [illegible] Loy, ed ex spalla di Renzo Arbore, che [illegible]beccia di andarsene, Massimo Boldi e Maurizio Micheli. La Laurito ieri non rilasciava più dichiarazioni: era furente con tutto e tutti e la sua richiesta di dimissioni galleggiava nell'aria. Pare che Renzo Arbore nel corso di una lunghissima telefonata, sabato sera, l'abbia comunque rincuorata adeguatamente.

questa sera al cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 3500/4000. Da martedì a domenica lire 5500/7000. [illegible] del 10% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati: dettagli ticket [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 854.521
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★/●●●

AQUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 854.521
Vedi testo

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15.10, 17.40, 20, 22.30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Arma letale, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny [illegible] (Usa-Colori) — Due poliziotti, uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.190
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor [illegible]. Quando nasce, lui torna sulla Terra. Fantastico
Ore 16.30, 18.40, 20.35, 22.30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Soldati - 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni tristi o grottesche. Drammatico
Ore 15.40, 17.55, 20.10, 22.25. Viet. 14. Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. [illegible]
Ore 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.365
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta. Ultimi giorni. Drammatico
Ore 16.30, 18.35, 20.40, 22.40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.365
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma due criminali hanno la stessa idea. Ultimi giorni. Commedia
Ore 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.40. ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gatta 2, Tel. 650.71.00
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15.50, 18.10, 20.15, 22.30 ★/●●●

DORIA — via Gramsci 2, Tel. 542.422
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Drammatico
Ore 15.40, 17.50, 20, 22.25 ★★★★/●●●●

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Grene (Usa-Colori) — Avventure di un ionesto del suo amico aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. Commedia
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, [illegible] ★★★★/●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono. Drammatico
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★/●●●

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 377.057
Cadetti di rocca, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 15.45; [illegible] 20.35, 22.30 ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Who's that girl, di James Foley, [illegible] Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. [illegible]
Ore 15, 16.45, 18.35, 20.35, 22.30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. Comico
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.35 ★/●●●●

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 835.16.02
[illegible] di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno. Avventuroso
Ore 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.700
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 510.880
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante dal tempo reale. Viet. 14. Drammatico
Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.00 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 16.40, 16.45, 18.35, 20.35, 22.30 ★★/●●●●

[illegible] — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Gli intoccabili, [illegible], con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.143
Mannequin, di Michael [illegible], con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Splendida modella ha, particolarità, poco [illegible]. Commedia
Ore 16.30, 18.30, 20.30. ★★/●●●
Ore 22.30 anteprima di Full metal jacket, di S. Kubrick

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 836.321
Le balene d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lilian Gish, Bette Davis, Vincent Price, Ann Sothern (Usa-Colori) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si odiano, litigano e aspettano la morte. Drammatico
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in una chalet di montagna. Leggono [illegible] formula proibita, arriva uno spirito possessivo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. Terrore
Ore 16.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellasecca 12, Tel. 749.8507
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie ([illegible]) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile. Drammatico
Ore 20.15, 22.30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Alberto 77, Tel. 287.187
Mississippi adventure, di Walter Hill, [illegible] Macchio e Joe Seneca (Usa-Colori). Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una canzone. Arriveranno insieme al grande fiume. Commedia
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.214
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. Drammatico
Ore 20.30, 22.30 ★★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 436.380
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 793.[illegible]
Vedi testo.

NUOVO ODEON — via Vassalli 8, Tel. 769 [illegible]
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 33, Tel. 874.171
Dimenticare Mozart, di Slavo Luther, con [illegible] Tidof, Caterina Rasche (Germania-Colori) — Attorno a Mozart morente sono riuniti quelli che lo hanno frequentato: rievocazioni, sospetti e intrighi. Drammatico
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138) Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.754) Oggi chiuso

[illegible] (via Nizza 56, tel. 657.466) Oggi chiuso.

[illegible] (via Tarino 30, tel. 252 19.46) Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. [illegible], tel. 264.134) Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62) Oggi chiuso.

[illegible] (c. Cosenza 66, tel. 350 636) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 325.068) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccchi 14, tel. 511.[illegible]) [illegible] vizioso, con Desirée [illegible] sister, Brigitte Olsen (Usa production). Ore 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

[illegible] PUSSYCAT (c. F. Dodano 31, tel. 484 421) La gatta in calore, con Eva Crombeys — Transex Esclation. Ap. ore 15; ult. ore 22.30

[illegible] (v. Fr. Calandra 15) Anal brown (novità assoluta). Dalle 14.30 [illegible] 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) Hot exclution diamond — Amore in vendita. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000

[illegible] (via P. Tommaso 3, tel. 655.334) Coppe di champagne (family bestie glamour) con Veronica Hart, Jamie Gillis, Debra Cole. Apertura 14.30, ultimo 22.30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974) Le dolci [illegible] dell'amore. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 650 34.70) Delizi animali, con Cathy Ginger. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO BOY ON SEXE (via Milano 8, tel. 530 [illegible]) [illegible] rassegna «Un brivido di piacere»: Sogni stregati — Francesie [illegible]. Novità stagione 1987/88 a grandissima richiesta. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23.30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749 6951) Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Ore [illegible]. 15 ult. [illegible]

[illegible] (c. Reg. Margh. [illegible]) Non stop sempre buio in sala, con Paola Senatore — Desideri e perversioni, con Christine Martin. Ap. ore 10; ult. 22.30 Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766) L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa De Leuwe (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22.30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 696.3617) La chiave più lunga (novità). Ap. ore 15, ult. 22.30.

TORINO (c. Bucci 8, tel. 630.753) Sogni innocenti (Kids in la città) Usa 87 con Laurie Smith, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy A[illegible]. Ore 10; ult. 22.30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) Taboo n. 4: la degenerazione (Uomo perversion). Novità. Non stop dalle 14 alle 24. [illegible]. [illegible]. 2500, 1500

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Platoon.

CHIVASSO
CINECITTA': Giulia e Giulia.
MODERNO: Scuola di ladri parte 2ª.
POLITEAMA: Who's that girl, Madonna.

CIRIE'
ITALIA: Situazioni pornotelefoniche. V. 18.

[illegible]
[illegible] Animal curiosity - Erotic sensation. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Who's that girl.
RITZ: Giulia e Giulia.

VALPERGA
AMBRA: Nipotine in collegio. V. 18.

La prima puntata di «Fantastico» si ■■ già trasformando in un caso politico: i socialisti chiedono conto al direttore generale Agnes

IL FIASCO DI CELENTANO, BUFERA ALLA RAI

ROMA — Il «molleggiato» ■■■ di più. Interverrà forse un po' meno, farà uso più parsimonioso delle pause (che ■■ lui, comunque, ■■ elemento integrante dell'essere in video). E più spazio ■■ suoi «magnifici quattro». Il discusso «Fantastico» con Celentano mattatore si prepara al secondo round di sabato prossimo, assicurando ■■ meno improvvisazione. ■■ le promesse ■■ bastano a tacitare i critici: la puntata ■■ ■■ rischia di provocare un «terremoto a Palazzo». Alcuni consiglieri d'amministrazione ■■ ■■ intendono chiedere una relazione al direttore generale Biagio Agnes. I più scatenati paiono i socialisti: «Hanno ■■ toglierci il controllo della gestione — sbotta il consigliere Walter Pedullà — ci hanno promesso decisioni più snelle, risultati brillanti. Invece, è un disastro. La ■■ si rivela peggiore della malattia». ■ dito è puntato non solo su Agnes, ma sull'intero vertice di viale Mazzini: «L'unico sconfitto è ■■ sborsa i soldi ■■ canone e subisce programmi fallimentari».

Le amnesie (vere ■ presunte ■■ siano) di Celentano ■■ il ritmo della prima puntata di «Fantastico», insomma, hanno riacceso le vecchie diatribe tra la direzione generale ed il consiglio di amministrazione. Denuncia ancora il socialista Pedullà: «Noi del consiglio non sappiamo nemmeno quanto prenda Celentano. Non abbiamo potuto nemmeno vedere il contratto. Sarà depositato negli uffici ■■ presidenza, riusciremo a ■■ trovarlo le ■■. ■■ senza scopo. ■■ non possiamo mettere lingua su una questione così delicata».

Anche Bruno Zincone, liberale, vuole chiedere «chiarimenti» alla direzione generale. «Spero che Agnes svolga una relazione e dica quali intenzioni ha. E' lui che gestisce la Rai. E' lui che deve prendere le misure del caso. Ma lo sapremo solo giovedì». Anche se, tra due giorni, all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione questo tema non compare. Troverà spazio tra le «varie ed eventuali». Il comunista ■■■ e il presidente della ■■ (pci) ■■ spezzano invece una lancia a favore ■ Celentano.

■■ Celentano e ■■ Laurito a «Fantastico»

(Intervista a Celentano a pagina 21)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 270

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 6 Ottobre 1987

BORSA ■■ +1,3

DOLLARO — E' stato fissato a ■■ lire, contro le ■■ del fixing precedente. ■■ stati trattati 17.000.000 dollari.

BORSA A MILANO — Dinamica e vivace per tutta la mattinata. L'indice Mib alle ore 12.30 era +1,3%, sul 93% del listino, con +1,9% di indice Mib tendenziale.

Tragedia della follia in un piccolo appartamento di Santena

UCCIDE LA MADRE CON 7 COLTELLATE

POI SCRIVE CON IL SANGUE SUL MURO LA «V» DEI VISITORS

■■ — Sette coltellate, vibrate con rabbia ■ petto di sua madre, poi la fuga e la cattura. Così, poco dopo mezzogiorno, Cesare Griva, 43 anni, ha ■■ Angela ■ ■. ■■ prima di scappare, ■■ il ■■ ha tracciato sulla tappezzeria di casa, in piazza ■■ Municipio, ■■ grande V, come quella dei «Visitors» televisivi. Movente? Con tutta probabilità la follia. Il matricida, infatti, era da tempo in cura per disturbi psichici.

La donna era ospite della casa di riposo Forchino, in via Mille Ignoto 32, a Santena. ■■ spesso, usciva per aiutare quel figlio sfortunato. I genitori di Cesare gestivano un'edicola in città e ■ famiglia non soffriva per problemi economici. Anche lui, fino ■■ fa, lavorava: mandava avanti ■■ negozio ■■ parrucchiere. «Era un bel giovane — racconta un ■■ noscente — e ■■ anche ■■ (l... ta». Poi, un giorno, la sua ragazza l'aveva lasciato e quell'episodio era stato, probabilmente, la molla che aveva fatto scattare in lui la psicopatia latente. Aveva smesso di lavorare.

«Però — racconta il dottor Luigi Turco, il medico che da tempo lo curava — è sempre stato di carattere mansueto e di modi educati». Non sono dello stesso avviso i carabinieri di Santena che, più di una volta, erano stati chiamati perché Cesare picchiava la madre.

Da lei voleva sempre ■■. Anche se, assicurano i vicini, ■■ ne ■■ bisogno, poiché di ■■ di ■■ proprio conto in banca. Ma quando ■ sua malattia si acutizzava, lo sfogo era sempre lo stesso: andava a batter cassa dalla madre.

Che cos'è ■■ questa mattina? Sembra che Angela Fabaro ■ uscita ■■ «Forchino» per andare a casa del figlio e aiutarlo a sbrigare le faccende domestiche. Cesare era in crisi. ■■ che abbia ■ nuovo, chiesto denaro ■■ ■■. Al ■■ ha tentato ■ picchiarla e siccome la donna, piccola ed esile, si è messa ad urlare, lui ha ■■ un coltello da sub e ha tentato ■ colpirla. La poveretta ■ riuscita a ■■ dagnare l'uscio e ■ pianerottolo si è messa a strillare. Il figlio l'ha raggiunta e l'ha colpita. Poi ■ rientrato in casa, ha p■■ il pugnale, ha tracciato il macabro segno ■ muro e alcuni testimoni l'hanno visto fuggire a piedi.

Inutile ogni ■■ di ■■ ad Angela Fabaro, ■■ sul pianerottolo. ■■ nel suo ■■ I carabinieri di Chieri, al comando ■■ capitano Luca Mucciarelli, hanno rintracciato il matricida sulla statale ■■ Torino.

Cesare Griva, alla vista dei ■■, non ha fatto ■■ resistenza e si è lasciato ■■. Ha dato ■■ ■■ versione ■■ fatti. Ha ■■ ■■ fuori ■■ quando la madre ■■ era andata nel suo appartamento, e ■ averla trovata a terra, morente, ■■ un attacco di cuore. Ha spiegato di non aver retto a quella vista e di aver accoltellato ■■ donna per porre ■■ alle sofferenze di lei.

Santena. Cesare Griva, 43 anni, ha ucciso la madre Angela Fabaro di 73 anni. A sinistra, il luogo del delitto

■■ dei partiti a un mese dai referendum

IL PSI NON ESCE DAL NUCLEARE

Dichiarazioni a sorpresa di Claudio Martelli

ROMA — Un'altra mossa a sorpresa. I socialisti che ■ primi, fin da alcuni mesi ■ avevano messo sotto ■■ il nucleare provocando aspre polemiche fra i partiti ■■ maggioranza, hanno fatto ■■ indietro. A poche settimane ■■ referendum, Martelli intervenendo ieri all'assemblea ■■ pci a Milano ha detto che il psi ■■ ha una opposizione ideologica al nucleare». Dunque sarebbe un errore, dice Martelli «fuoruscire dal nucleare». E' che il nucleare attuale non è economicamente ■■ te rispetto alle fonti energetiche tradizionali e pertanto il psi ritiene non percorribile la realizzazione di nuovi impianti. Tuttavia sarebbe sbagliato abbandonare ■■ il nucleare in quanto ciò pregiudicherebbe la possibilità di attuare i richiesti miglioramenti per la sicurezza.

Questo il pensiero ■ Martelli, accolto ■■ ■■ raffiche di critiche dai Verdi e da tutti quelli che nei referendum ■■ schierati a spada tratta contro il nucleare, ■ psi, ha detto il vice di Craxi, appoggia la battaglia referendaria rispondendo «sì» ai quesiti posti, che sono essenzialmente quesiti non sul «sì o no» al nucleare, ma sulla «sicurezza ■■ nucleare». Il psi proporrà la partecipazione a impianti a imprese produttive e distributive ■■ ■■ economicità, mentre per ■■ ■■ che siano assicurati il massimo di sicurezza e verificato ed aggiornate le previsioni di costo in relazione a soluzioni alternative, ■■ praticabili».

L'intervento di ■■ non è piaciuto ■■ niente nè ai Verdi nè ai comunisti, impegnati nel referendum in posizione di netto «no» al nucleare. In una dichiarazione congiunta il deputato comunista Chicco Testa e il Verde Massimo Scalia affermano: «Siamo evidentemente in presenza di un ■■ anni di un vecchio corso dei psi che ■■ riguarda solo l'ora di religione e le posizioni interventiste ■■ questo partito. Secondo Martelli la vittoria dei sì al referendum sul nucleare modificherebbe la posizione ■■ cialista in senso marcatamente filonucleare: mentre fino a poco tempo fa il psi era ufficialmente favorevole all'interruzione ■■ dei lavori a ■■ tolto, ■■ possibile chiusura ■ Caorso e ■ avvio ■ Trino 2, oggi con la possibile vittoria dei sì paradossalmente e concretamente si ipotizza ■ lasciar tutto come prima. Evidentemente la conversione del psi è durata solo lo spazio della campagna elettorale».

Che i socialisti stiano spostando il tiro lo si ■ capito chiaramente anche dall'intervento svolto ieri ■■ bles del psi del presidente dell'Eni Franco Reviglio che ha affrontato i problemi energetici del nostro Paese. Reviglio ha rilevato che la dipendenza dall'estero dell'Italia è molto elevata, e che è la maggiore del mondo assieme a quella del Giappone. «La grande dipendenza ■ accompagna a ■■ grande vulnerabilità. ■■ pone è soggetto, nel medio periodo, a forti rischi».

Il presidente dell'Eni ha quindi ■■ che negli ultimi mesi vi è ■■ una ■■ nel dibattito sulla politica energetica. «Eppure senza scelte nei prossimi anni avremo un peggioramento spontaneo del quadro energetico». Reviglio ha infatti avvertito che a fine secolo la bolletta petrolifera potrà incidere fino al quattro per cento sul prodotto interno lordo, e ha sostenuto ■■ occorre quindi procedere nell'ampliamento delle aree geografiche ■ approvvigionamento e nell'incremento delle riserve petrolifere nazionali.

Claudio

A Viareggio, durante i lavori dell'Assemblea

IRRUZIONE DEI COBAS ALLA CGIL
DURO SCONTRO CON PIZZINATO

DAL ■■ ■■

VIAREGGIO — «Avete fatto un mucchio di falsità, il contratto non lo ■■ te». I macchinisti dei Cobas ■■ criticati e contestati ieri in apertura dell'assemblea dei quadri e delegati sindacali Cgil da di Marini che da Del Turco, hanno fatto la loro comparsa verso mezzogiorno al Teatro Politeama, dov'erano in corso ■ ■■ della commissione sulle politiche contrattuali.

Ed è nato un confronto drammatico, ■■. «Vogliamo parlare, spiegare le nostre richieste», ha detto ■■ loro. «Non avete ■ delega ■■ quest'assemblea», ha ricordato loro il segretario generale ■■ Cgil. Il dialogo è proseguito serrato e difficile ■■ i rappresentanti di ■■ categoria che al 76 per cento ha la tessera Cgil e il leader dell'organizzazione.

Cobas: «Non è colpa nostra se ci ■■ disfunzioni, tempi morti nelle Ferrovie. Da tempo ■■ ci battiamo contro questo».

Pizzinato: «La Cgil, non scordatevi, si è battuta per rendere autonomo l'Ente Ferrovie di Stato e chiesto investimenti per ■■ miglioramento. E poi i soldi sono pochi per tutti».

Cobas: «Eppure avete accettato di pagare milioni di straordinario forfetizzato... Ma lo sapete che ■■ un po' ■■ ci saranno più macchinisti, perché chi può sta cercando di cambiare qualifica per guadagnare di più e stancarsi meno!».

Pizzinato: «Lo so che non prendete molto come macchinisti, ma comunque sempre più degli altri ferrovieri».

Cobas: «Ma lo sai che noi ■■ abbiamo nemmeno il riposo compensativo, e se lavoriamo la domenica prendiamo solo 10 mila lire in più?».

Dopo l'incontro-scontro, ■■ una ■■ battuta, finalmente un dialogo più costruttivo. «Vi faccio una proposta — ha detto Pizzinato — Dite che non abbiamo la percezione esatta del contratto? Bene. Se siete d'accordo, una vostra delegazione può incontrarsi con una delegazione della Cgil per discutere delle vostre richieste. Alla luce di questo incontro poi esporrete all'assemblea i vostri ragionamenti, ma con lo ■■ tempo concesso agli altri delegati».

L'atmosfera si è rasserenata. Il dialogo continua?

Stefanella Campana

Antonio Pizzinato

RELIGIONE, INCONTRO DECISIVO?

(Servizio a pagina 9)

IL GOVERNO AUMENTA LE SIGARETTE
E I TABACCAI ENTRANO IN SCIOPERO

ROMA — Erano lì tutti allegri in festoso congresso, per celebrare il trionfo del lotto nelle tabaccherie, quando da Roma è giunta improvvisa la ■■ dell'aumento delle sigarette fino a duecento lire al pacchetto.

Nell'ampia sala dell'albergo in riva al mare di Capo Rizzuto ■ scesa una coltre ■ gelo, ieri sera, ■■ e ■ speaker alla tribuna leggeva con voce triste i nuovi prezzi ■■ ■■: «Esportazioni 1100, Emmesse 1750, Camel 2650, Marlboro 2750, Dunhill 3000». Poi tra i quadri e i delegati di tutti i tabaccai italiani ha preso a serpeggiare un sordo brusio che si è fatto presto tuono minaccioso: «■■ Sciopero!».

Con q■■ grido di vendetta, subito ratificato dalla presidenza ■■ nemmeno un oppositore, è tornata un po' di calma nel convegno preparato con tanta ■■ e la cui atmosfera vittoriosa dell'inaugurazione ■■ era stata violentemente lacerata dall'ennesima stangata governativa. Così i congressisti ■■ tornati al tema centrale, il boom del lotto da quando le popolari giocate hanno trovato ospitalità accanto a ■ tabacchi e valori bollati.

E hanno incaricato ■ loro presidente, il grand'ufficiale ■■ Tolu, emerito tabaccaio veronese, di preparare e annunciare ■■ lotta contro gli aumenti che seppur porteranno 800 ■■ allo Stato, «colpiscono indiscriminatamente i soli fumatori ed un settore che si dibatte con gravi problemi».

Ivo Tolu è presidente della Fit (federazione italiana tabaccai) da vari anni e conosce a fondo il suo popolo, forte ■ ben 61.000 unità. Un commento decisamente negativo, quello del grand'ufficiale sulla decisione ■■ governo, perché «gli aumenti si rifletteranno senza dubbio in uno forte flessione delle vendite; e quel che ■■ di guadagnare in più, il fisco lo perderà con ■ diminuzione del volume complessivo». Più le sigarette aumentano, e più cresce l'incentivo a smettere di fumare, o co■■ a fumare ■ meno.

I tabaccai poi, già devono fronteggiare le ■■ antifumo (e non è facile, perché cosa puoi ribattere se il fumo dà il cancro ai polmoni?), e la sleale concorrenza ■■ contrabbando, un'industria tuttora ■■ florida e operante su tutto il territorio nazionale. E infine il governo ■ stato scorretto, perché «aveva promesso alla Fit di elevare il margine di utile loro dei tabaccai dall'8,50 al ■ per cento»; e invece sono arrivati gli aumenti ■ le Stato. ■■ nemmeno una lira ■■ le rivendite. E allora ■■. «Nelle prossime settimane sarà indetta una giornata di sciopero per richiamare l'attenzione del pubblico e delle autorità sui gravi problemi del settore», annuncia il presidente Tolu.

Ma che il futuro non sia tra i più azzurrini per il fumo, lo sanno comunque molto bene anche i tabaccai. I nipotini ■■ sono in drastico calo in tutti i Paesi avanzati, e anche in Italia ormai, la preoccupazione della salute si fa sentire tra i patiti della cicca sempre in mano o in bocca. Sì, la Fit lancia campagne sulla falsariga dei produttori di vino e di alcol, in cui ■ spiega che è solo il consumo smodato a far male alla salute. Ma l'alcol è sempre alcol e così pure il tabacco. Così ■ questo fronte c'è poco da recuperare, più crescono educazione e coscienza civile, più diminuiscono anche i consumi delle droghe lecite.

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 9)

Temperatura a Torino	
[illegible] 12	+13

TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso con precipitazioni. Venti deboli. Visibilità: scarsa. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+12
Alessandria	+14
Asti	+12
Cuneo	+11
Novara	+12
Vercelli	+14
Genova	+19
Imperia	+21
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+14
[illegible]	+12
Bologna	+14
[illegible]	+18
Roma	+18
Napoli	+17
Bari	n.p.
Reggio C.	+22
Palermo	[illegible]
Cagliari	+22

All'estero ieri		
Atene	+14	+20
Berlino	+10	+18
Bruxelles	+ 7	+20
Buenos Aires	+10	+23
Ginevra	+11	+16
Lisbona	[illegible]	+18
Londra	+14	+21
Mosca	+ 6	+11
New York	+ 4	+12
Parigi	+19	[illegible]
Tokyo	+18	+27

FILM IN PRIMA / Secondo episodio e «Who's that girl»

I LADRI RITORNANO A SCUOLA

E MADONNA TENTA DI IMITARE KATHARINE HEPBURN

SCUOLA DI [illegible] 2 [illegible] Parenti con Enrico M. Salerno, [illegible]olo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guérin. Farsa italiana a colori. (Cinema Ideal).

La sconnessa [illegible] che l'anno [illegible] si rivelò fruttuosissima [illegible] prende quota nemmeno nel numero 2 della serie. In compenso prende all'amo tanti pesci, e tanti polli, [illegible] che popolano le platee del cinema commerciale italiano.

TRAMA - Il terribile capobanda detto [illegible] Zio ha perduto un nipote e guadagnato [illegible] nipote, l'[illegible]a Florence Guérin. Paolo Villaggio e Massimo Boldi [illegible] fanno in quattro [illegible] sostenerne la [illegible] operando in alto [illegible] ai danni [illegible] crociera all'insegna dell'oro e dei preziosi. Cento volte spacciati e [illegible] volte vincenti nel [illegible] dell'occhiuta vigilanza a bordo, si superano infine con un colpetto da 30 miliardi.

Peccato che la ragazza e lo zio li turlupinino nel momento più bello abbandonandoli alla deriva su [illegible] canotto piccolo e sforacchiato. [illegible] invece di godersi la fortuna e il [illegible] come nel [illegible] neri, perché la [illegible] e il cattivo non danno [illegible] sguardo alla piscina dove i film italiani [illegible] a nuotare pescecani veri e finti?

GIUDIZIO - Lo spirito di questo film oscilla tra il [illegible] realismo, l'improbabilità e la ripetizione. [illegible] surrealismo [illegible] riferisce per esempio a [illegible] rore nel tiro al piattello da parte di Villaggio che manda a picco [illegible] transatlantico per uno scherzo del montaggio. L'improbabilità riguarda le solite scenette [illegible] treno, in nave, nel ristorante dove i tapini vengono regolarmente maltrattati e d[illegible]si. La ripetizione riguarda le parole grossolane, gli ordini pomposi, le esclamazioni birichine che di [illegible] più volte quasi [illegible] difficili [illegible] afferrare.

Quando [illegible] chiuso in una cassaforte [illegible] di non voler finire recluso alla [illegible] Pellico, a [illegible] Pietro Micca («*Non voglio mica passare il resto dei miei giorni qui dentro ...*». Se Villaggio si [illegible] a sorpresa di scatto, troverà sempre un ostacolo o un respingente che gli fanno del male. Quando Florence Guérin si spoglia, [illegible] sguardo dei due maschi si [illegible] avido [illegible] più ne meno che davanti a un piatto di lasagne al forno.

Volendo, si continua. E magari si avanza la pena di vedere il film, potrebbero [illegible]giungere con [illegible] gli esercenti. Lungi da noi una simile iniziativa, il cinema [illegible] preso continuamente [illegible] Non alla baionetta ma alla barzelletta. Che le [illegible] registi [illegible] fantasia e attori senza incisività, questo [illegible] un altro discorso.

In fondo i nipoti [illegible] e Villaggio hanno [illegible] televisioni che li aspettano impazienti, lo zio Enrico M. Salerno (che porge esili brandelli [illegible] recitazione) ha il teatro di prosa e noi soltanto i discorsi con [illegible] amici per parlare di *Scuola di ladri 2* secondo i meriti.

Villaggio con Boldi [illegible] «Scuola di ladri»

WHO'S THAT GIRL di James Foley con Madonna, Griffin Dunne, Howland Worris. Commedia americana a colori. (Cinema Olimpia 2 e Gioiello).

Lanciato presumibilmente quale supporto del [illegible] miliardario che porta lo stesso [illegible] *Who's that girl* [illegible] merita particolari aspettative né particolari delusioni. Vale [illegible] quanto esiste e soprattutto [illegible] quanto [illegible] Madonna [illegible] quale [illegible] una pubblicità decorosa.

TRAMA - Una ragazza uscita di prigione dopo quattro anni non [illegible] a liberarsi dalla protezione dolciastra di un avvocato che ha l'incarico di metterla su di un autobus e spedirla lontano le mille miglia (ci sarebbe di mezzo un'organizzazione filantropica, e poi si tratta di fare un piacere al futuro suocero).

Ragazzaccia e avvocaticchio si trovano coinvolti in avventure più grandi di loro sia per la disinvoltura della prima sia per la curiosità del secondo. Mentre una coppia di detectives chiacchieroni pedina discretamente questi modesti emuli di Cary [illegible] e Katharine Hepburn, esplosioni e scontri si verificano e [illegible] moltiplicano con cadenza impressionante.

Alla bionda [illegible] interessa una netta riabilitazione [illegible] proprio passato. Al tanghero bruno in fondo piacerebbe dare un taglio con la fidanzata (tra l'altro tutti i tassisti della città la conoscono e dicono di averla caricata [illegible] un doppio senso nemmeno mascherato). Che si mettano insieme per sempre?

GIUDIZIO - Griffin Dunne ripete il [illegible]naggio dello sbalestrato preso di mira [illegible] le donne che gli era venuto spontaneo in *Fuori orario* di [illegible]. Il regista James Foley ripiega in fretta [illegible] ambizioni di *A* [illegible] *vicinato* e al [illegible] di godere della fama di oculato director. D'accordo, d'accordo. Ma — si [illegible] — alla gente interessa solo Madonna.

Ebbene, poiché cantando male ha [illegible] una formidabile carriera [illegible]me cantante, [illegible] si capisce perché il colpaccio [illegible] debba ripetersi [illegible] schermo. A chiunque chiederebbero di recitare, [illegible] adeguarsi allo spirito [illegible] comiche [illegible] con inseguimenti tipiche degli Anni Dieci e così diligentemente citate dallo spiritoso regista.

A Madonna no, basta la parola. La popstar cade in vezzi [illegible]vvisazioni [illegible] scriteriati da [illegible] persino fischi — non all'americana — nelle sale [illegible] nei primi giorni di programmazione risulta attesissima. L'ultima cosa spontanea che ha fatto questa [illegible] tinta di biondo risale alle lacrimucce versate durante il suo battesimo perché parlavano del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo [illegible] ma non ancora di Madonna.

Piero Perona

PAVAROTTI
romantico e magro

PITTSBURGH — Luciano Pavarotti, trasformato da una cura dimagrante che finora gli ha fatto perdere [illegible]tre 39 chili (e che è destinata a proseguire), spera che ritornare alla forma fisica ideale [illegible] consentire [illegible] interpretare nuovi ruoli operistici.

«*Ci sono* [illegible] *pò* [illegible] *personaggi che vorrei fare*», ha detto ieri sera ai giornalisti a conclusione delle [illegible] del recital che terrà oggi a Pittsburgh; «*penso per esempio al "Werther" di Jules Massenet; ma è arduo credere che un uomo che muore d'amore possa essere impersonato da uno con il mio fisico, e quindi dovrò dimagrire ancora*».

Il segreto della sua di[illegible] ha spiegato, è quello di mangiare più proteine e meno grassi, eliminando [illegible] l'alcool; il tenore, che non ha voluto dire quale [illegible] peso attuale, ha però anticipato che ritiene [illegible] dover perdere altri undici chili.

CRITICA		PUBBLICO
●●●●●	ECCEZIONALE	●●●●●
●●●●	SUCCESSO	●●●●
●●●	CONSENSI	●●●
●●	DISCORDI	●●
●	SCARSO	●

questa sera al cinema

[illegible] lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione [illegible] ogni anziani e [illegible] ed enti convenzionati: dicco Arca ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16, 18.10, 20.20; [illegible] ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Vedi teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
007 Zona pericolo, di John Glen, [illegible] Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Br[illegible]-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15.10; 17.40; 20; 22.30 ★★/●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Color) — [illegible] uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pe[illegible] formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
[illegible] in Paradiso, [illegible] Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Color) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra. Fantastico
Ore 16.30; [illegible], 20.35; 22.30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Soldati - 365 [illegible], di Marco Risi, con Ma[illegible] Dapporto, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni [illegible] e grottesche. Drammatico
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.25. Vietato 14. Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 545.118
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Color) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16.20; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.343
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Color) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta. Ultimi giorni. Drammatico
Ore 16.30; 18.35; 20.40; 22.40 ★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.343
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Color) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma verì criminali hanno la stessa idea. Ultimi giorni. Commedia
Ore 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.40 ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. [illegible]
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15.50; 18.10; 20.15; 22.30 ★/●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Color) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. [illegible]
Ore 15.40; 17.50; 20; 22.25 ★★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. Commedia
Ore 15.50; 17; 18.50; [illegible]; 22.30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Color) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Al[illegible], Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-[illegible]) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono. Drammatico
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 67, Tel. 372.057
Cavalli di razza, di Frank Rodd[illegible], con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Color) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Who's that girl, di James Foley, con [illegible], [illegible] Dunne (Usa-Color) — Yuppie prossimo al matrimonio [illegible] per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15; 16.45; 18.35; 20.35; 22.30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.18
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Color) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. Comico
Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30 [illegible]/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 835.73.83
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Color) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è ricercata da qualcuno... Avventuroso
Ore 16.20; 18.25; 20.30; 22.35 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15.10; 17; 18.30; 20.40; 22.30 ★★/●●●●

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-[illegible]lori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '30. Drammatico
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 [illegible]/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.430
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Color) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. Vietato 14. Drammatico
Ore 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Color) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però v[illegible] vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15.40; 16.45; 18.35; 20.35; 22.30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
[illegible] intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, [illegible] Connery, Kevin Costner (Usa-Color) — [illegible] America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15.00; 17.50; 20.10; 22.00 ★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.141
Mannequin, di Michael [illegible], con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Color) — Splendida modella ha, particolarità, poco «umana». Commedia
Ore 16.30; 18.30; 20.30. ★★/●●●
Ore 22.30: anteprima di Full metal jacket, di S. Kubrick

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 836.521
Le balene d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lillian Gish, Bette Davis, Vincent Price, Ann Sothern (Usa-Color) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si odiano, litigano e aspettano la morte. Drammatico
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. Terrore
Ore 15.40; 17.30; 19.05; 20.45; 22.30 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13, Tel. 745.2887
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Color) — [illegible] poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo respinge. Non sarà facile. Drammatico
Ore 20.15; 22.30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77, Tel. 797.187
Mississippi [illegible] di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa-Color). Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una canzone. Arriveranno insieme al grande fiume. Commedia
Ore 20.30; 22.30 ★★★/●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Diego [illegible] (Italia-Color) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. Drammatico
Ore 20.30; 22.30 ★★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 496.160
Oggi chiuso.

MASSAUA — piazza [illegible], Tel. 725.093
Vedi teatri.

NUOVO [illegible] — via Vanchiglia 8, Tel. 742.7362
Chiuso per riposo.

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Dimenticate Mozart, di Slavo Luther, con Max Tidof, Catarina Raacke (Germania-Color) — Attorno a Mozart morente sono riuniti quelli che lo hanno frequentato: rievocazioni, sospetti e intrighi. Drammatico
Ore 20.30; 22.30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.126) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764) Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tamaro 30, tel. 082.16.65) Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134) Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.60) Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Carpenia 66, tel. 333.638) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 325.050) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.232)
[illegible] viziose, con [illegible], Brigitte Olsen (Usa production). [illegible]: 16.25; 18.45; 18.10; [illegible] 21; 22.35.

[illegible] PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 454.621)
La gatta in calore, con Eva Czemerys — Transex Exclusion. Ap. ore 15; ult. ore 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Cafendis 18)
[illegible] brava [illegible] esclusiva). [illegible] 14.30 alle 23. [illegible] riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Hot excitation diamond — Amore in vendita. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Coppa di champagne (family bestial glamour) con Veronica Hart, Jamie Gillis, Debra Cole. Apertura 14.30; ultimo 22.30.

MARIS (largo Giulio Cesare 165, tel. 267.874)
Le dolci hostess dell'amore. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Colori animali, con Cathy Ginger. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.258)
Grande rassegna «Un brivido di piacere»: Bagni oltraggiosi — Francesie francese. Novità stagione 1987/88 a grandissima richiesta. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23.30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6091)
Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Ome bizzarro. Ap. 15; ult. 22.30.

REGINA (c. [illegible] Margh. 123, t. 530.865)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore — Desideri e perversioni, con Christine Martin. Ap. ore 10; ult. 22.30. Continuato.

ROMA BLUE (v. 6. [illegible] 40, t. 487.765)
L'ultima voglia [illegible] con Lisa De Leeuw (new [illegible] core). Ap. alle 15; ult. 22.30. Ingresso L. [illegible]

[illegible] (via Nizza 170, tel. 606.2617)
La chiave più lunga (novità). Ap. ore 15, ult. 22.30.

TORINO (v. Buozzi 3, tel. 530.353)
Sogni innocenti (Slip into silk) Usa 87 con Laura Smith, [illegible] Gillis, Tom Byron, Tracy Adams [illegible] 10; ult. 22.30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible])
Taboo n. 4: la degenerazione (Uomo perversion). Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. [illegible].

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Platoon.

CHIVASSO
CINECITTA': Giulia e Giulia.
MODERNO: Scuola di ladri parte 2ª.
POLITEAMA: Who's that girl, Madonna.

CIRIE'
ITALIA: Situazioni pornosessuali. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Animal curiosity - Erotic sensation. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Who's that girl.
[illegible] Giulia e [illegible]
[illegible] Nipotine in collegio. V. [illegible]

TORINO - 1987-88

SPORTINSIEME

SPORT INSIEME

ARTI MARZIALI • ATLETICA • YOGA
CANOA KAJAK • JUDO
GINNASTICA • GINNASTICA RITMICA
GINNASTICA ARTISTICA
LUDICO MOTORIA PRESPORTIVA
NUOTO • PALLACANESTRO
PALLAMANO • PALLAVOLO
PATTINAGGIO • PATTINI ROTELLE
PRESCIISTICA • SCHERMA
TENNIS • TENNIS TAVOLO

CON LA COLLABORAZIONE DI

TORO ASSICURAZIONI

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SPORT
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

SUPPLEMENTO OMAGGIO AL NUMERO DI STAMPA SERA DEL 6-10-1987

Giunge da Sportinsieme il dolce dono di conoscersi e la bellezza di ritrovarsi

Esistono le Olimpiadi, i campionati del mondo di atletica, esiste il fasto sportivo; esistono i mondiali di calcio che adesso si chiamano «mundial» e continueranno a chiamarsi «mundial» anche quando si giocheranno, che so, in Danimarca. Esiste lo sport illustrato, lo sport etichettato e infiocchettato. Non c'è grande manifestazione sportiva che non aspiri — anzi: che non agogni — a diventare spettacolo. Ed esiste Sportinsieme, che si colloca nel panorama di questo fervore di «gesti in bella copia» come uno straordinario, quasi incredibile ritorno allo sport «nature», allo sport che si nutre e si veste semplicemente di se stesso.

E come sarebbe? Che cosa significa lo sport che si nutre e si veste semplicemente di se stesso? Significa che c'è un pianeta sul quale vivono di felicissima e ricchissima vita Maradona e Careca, Gullit e i suoi boccoli, Rush e Laudrup, Scifo e Voeller e, per non limitarci al calcio (non sarebbe corretto), aggiungiamoci subito i divi dell'atletica, da Johnson a Lewis, e del pugilato americano, del Basket e del Tennis; e c'è il pianeta dei ragazzi, dei giovanotti e degli anziani che pur non chiamandosi Maradona, che pur non possedendo la chioma di Gullit o la racchetta di Lendl, vogliono fare egualmente dello sport.

Sarà strano, ma è così: si sono ficcati in testa quest'idea pur sapendo benissimo che nessuno li chiamerà a mostrarsi accanto a qualche s[illegible]rdotata presentatrice a[illegible]nché l'intera [illegible] goda della loro indispensabile [illegible] e delle loro insos[illegible]tuibili dichiarazioni. Nel paese in cui abbondano — oltre [illegible] santi ai poeti e ai navigatori — gli atleti di lusso con auto fuoriserie e villa, i ragazzi e le ragazze, gli anziani e le anziane che desiderano entrare in contatto con lo sport, praticarlo, viverlo in allegra comunione, chiedono permesso, bussano alla porta e dicono: chi, signori, ci siamo anche noi.

Ci sono eccome. Benché in pochi, tra coloro [illegible] seggono sulle alte sedie, se ne ricordino. I giovani, i campi, le palestre, le piscine, il diritto all'educazione sportiva? Ma che seccatura, ma che cosa vuole questa gente? La risposta è semplice: vuole «fare» lo sport. Ah, sì? E lo faccia! Già, ma: dove, come, quando?

Sportinsieme indica [illegible], dove, quando. Attenzione, però. [illegible] si tratta d'un mero elenco, d'un freddo schedario. Qui [illegible] mo davanti a [illegible] grande orchestra, a un raggruppa[illegible] [illegible] armonizzate forze sportive, che offre una straordinaria proposta, e nel momento [illegible] cui l'offre, la [illegible].

Quando Paolo Mazza, l'insonne presidente provinciale Uisp, dice di considerare Sportinsie[illegible] come «un'esperienza di alfabetizzazione motoria», [illegible] dice per scherzo, [illegible] proprio [illegible] serio. E d'altra parte chi è o[illegible] che si prende la briga di alfabetizzare i giovani in senso motorio? La scuola? [illegible] andiamo. La scuola [illegible] a mala pena [illegible] senso statico, figuriamoci [illegible] riesce a farlo in senso [illegible].

Purtroppo [illegible] zione [illegible] non semplice [illegible] scelta considerate l'esiguità dei supporti, la [illegible] legislativa a [illegible] dello sport per tutti, e [illegible] sol[illegible] livelli stellari. Lo sport [illegible] Italia è luci del varietà e chi [illegible] fa parte del «club della ribalta» s'arrangi.

[illegible] collaborazione tra gli [illegible] (l'orchestra [illegible] quale [illegible] accennavamo) frut[illegible] un'attività sportiva [illegible] ria, estesa, promuove l'«Incontro». Perché qui sta il [illegible]: l'Incontro. La pratica sportiva che non si conclude [illegible] la corsa, la partita di pallamano, l'ora [illegible] ginnastica, ma prosegue e completa e moltiplica il suo val[illegible] nel trovarsi e poi nel ritrovarsi. Lo stare insieme nello sport, stare insieme [illegible] tempo d[illegible] grandi solitudini, delle grandi incertezze che angosciano anche coloro che ancora sono in viaggio verso i vent'anni.

Gianni Banieri

Matteoli «Tutti insieme al traguardo»

L'assessore dei miracoli ha l'auto blu che l'aspetta fuori dal bocciodromo. Ha appena visto che fine sta facendo lo storico impianto di via Frejus, dove, da sempre, la terza età continua a prendersi la rivincita a bocce e a scopa. Lorenzo Matteoli si porta ancora appresso il codazzo di chi chiede ristrutturazioni, interventi, contributi... Possono apparire postulanti, non lo sono: chiedono per il bene altrui, ma quel che è scritto da anni sul libro dei sogni non si avvererà se non si cambia sistema.

Lo sport è socialità, dice Matteoli. E' attività fisica, che vuol dire salute, ma anche strumento psicologico, valvola di sfogo, voglia di vivere, di reagire. E' un'occasione di scambio, di conoscenza, di fratellanza, di stare insieme.

«Se lo sport è tutto questo — afferma l'assessore — dobbiamo *trovare la maniera di dargli campi e sedi adatte, efficienti, distribuite sul territorio. Ma non può essere fatto totalmente a carico del Comune. L'ente pubblico e l'operatore privato insieme possono e devono collaborare, unire forze, esperienze, professionalità per dare il miglior servizio possibile*». E' il metodo che ha attuato per scegliere il progetto di nuovo stadio e che intende allargare ad altri impianti da rilanciare.

«Sportinsieme» nel suo lungo e vario appuntamento annuale è riuscito a rispettare, oltreché lo slogan, il concetto appena espresso. Ha messo «insieme» i soggetti-cardine di questo mondo: «*Il Comune, che ha messo a disposizione il patrimonio sportivo, dalle piscine alle palestre* — spiega l'assessore Matteoli —, *i cittadini che si iscrivono ai corsi, dai bimbi* [illegible] *sei anni ai ragazzi, agli adulti, agli anziani. Le associazioni sportive (società, circoli, enti) che organizzano le attività* [illegible] *base*».

Un programma che negli anni è andato via via potenziandosi. «*L'anno scorso è stato potenziato di un buon 10 per cento, quest'anno ulteriormente allargato* — afferma Matteoli — *Sportinsieme è la più grande organizzazione per la promozione sportiva nella nostra città, e si sa quanto sia importante avere un buon naturale tessuto di praticanti per poter e raggiungere più alti livelli, sia sportivi, sia sociali*».

Una realtà che l'assessore vuol sottolineare nel formulare a tutti i dilettanti i migliori auguri [illegible] quest[illegible] [illegible] edizione.

L. bor.

I CORSI DI NUOTO PER RAGAZZI - ADULTI ANZIANI E MILITARI DI LEVA

1° TURNO 26 OTTOBRE 1987 – 13 FEBBRAIO 1988

2° TURNO 22 FEBBRAIO 1988 – 28 MAGGIO 1988

Le iscrizioni al 1° turno si riceveranno presso le singole piscine dal martedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00 a partire dal 13 ottobre

I CORSI [illegible] IL [illegible] OTTOBRE 1987

QUOTE

RAGAZZI (fino a 18 anni)	L. [illegible]	+ 7.500 ticket
ADULTI	L. 48.000	+ 17.000 ticket
ANZIANI	L. [illegible]	+ 7.500 ticket
MILITARI DI LEVA	L. [illegible]	+ 15.000 ticket

PISCINA CECCHI *Via Cecchi 18 - Tel. 280.926*
RAGAZZI, ADULTI, [illegible]
a cura di: CSEN, ACSI, ENDAS, CSI, UISP, U.S. ACLI, LIBERTAS, MSP, AICS, CUS, [illegible]

PISCINA TORRAZZA *[illegible] Torrazza 8 - Tel. [illegible]*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: ACSI, CSEN, CSI, ENDAS, LIBERTAS, UISP, U.S. ACLI

PISCINA [illegible] *Via Sospello 118 - Tel. 257.923*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: ACSI, ENDAS, LIBERTAS, UISP

PISCINA [illegible] *Piazza Parri - Tel. 635.262*
RAGAZZI
a cura di: CSI, AICS, LIBERTAS, UISP

PISCINA LOMBARDIA *Corso Lombardia 95 - Tel. 739.11.44*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: AICS, CSEN, CSI, LIBERTAS, PGS, UISP, U.S. ACLI

PISCINA VIGONE *[illegible] Vigone 80 - Tel. 446.033*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: AICS, ACSI, CSEN, CUS, [illegible] MSP, UISP

PISCINA COLLETTA *Via Carcano 27/7 - Tel. 200.422*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: ACSI, ENDAS, AICS, UISP, U.S. ACLI, CSEN, [illegible]

PISCINA TRECATE *Via Alessandri 31 - Tel. 721.636*
RAGAZZI, ADULTI, ANZIANI
a [illegible] di: AICS, CSEN, [illegible] ENDAS, LIBERTAS, MSP, UISP

PISCINA GAIDANO *Via Gaidano 163/25 - Tel. 309.85.57*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: AICS, ACSI, CSI, PGS, UISP

PISCINA SEBASTOPOLI *Corso Sebastopoli 260 - Tel. 366.473*
RAGAZZI, ADULTI, ANZIANI
a cura di: ACSI, [illegible] MSP, ENDAS, UISP, LIBERTAS, PGS, CSI, CSEN

PISCINA IST. COTTOLENGO *Via Cottolengo 14*
RAGAZZI
a cura di: MSP

PISCINA FRANZOJ *Strada Antica [illegible] Collegno ang. v. Franzoj - Tel. 723.090*
RAGAZZI, [illegible], [illegible]
a cura di: MSP, AICS, CSEN, CSI, ENDAS, UISP, MSP, LIBERTAS, PGS, ACSI, CUS

PISCINA LIDO *V. Villa Glori 21*
RAGAZZI, ADULTI
a cura di: PGS, UISP, MSP, LIBERTAS, ENDAS, CSI, [illegible]

Sportinsieme è organizzato dal Coordinamento degli enti di promozione sportiva (Cepe) con sede in via Del Sarto, 3 tel. 749.2431 ed è composto dai seguenti Enti di promozione sportiva:

Acsi: Associazione centri sportivi italiani, via Pinelli 100 tel. 759.[illegible] 801.1844; segreteria: tutti i giorni escluso sabato dalle 17 alle 19.

Aics: Associazione italiana cultura e sport, via Massena 2, tel. 532.349, 532.391, segreteria: tutti i giorni: 9,30-12,30 e 14,30-19 sabato escluso.

Csain: Centri sportivi aziendali e industriali, via Avogadro 8, tel. 553.134 segreteria: tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 sabato escluso.

Csen: Centro sportivo educativo nazionale, via Montevecchio 3, tel. 534.319, segreteria tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19 sabato escluso.

Csi: Centro sportivo italiano, via Garibaldi 28, tel. 511.902, 534.902, segreteria tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 escluso il sabato.

Cus: Torino Centro universitario studentesco, via Braccini 1, tel. 383.666, segreteria tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 e dalle 17,30 alle 19 sabato escluso.

Endas: Ente nazionale democratico di azione sociale, via Giolitti 19, tel. 632.6977, segreteria tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 escluso il sabato.

Libertas: p.zza Bernini 12, tel. 751.619, segreteria: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18.

Pgs: Polisportive giovanili salesiane, via Del Sarto 3, tel. 749.3969, segreteria tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Uisp: Unione italiana sport popolare, via A. Albertina 10, tel. 839.7497/8, segreteria tutti i giorni dalle 10 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,30 alle 18.

Msp: Movimento sportivo popolare, via Marco Polo 29, tel. 588.495, segreteria tutti i giorni dalle 15 alle 18,30, il giovedì dalle 9,30 alle 11,30.

Us Acli: Unione [illegible] Acli, via Perrone 3, tel. 561.2012, segreteria tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Nell'augurare un simpatico anno di attività a tutti gli iscritti di Sportinsieme 87-88, gli Enti di Promozione sportiva ritengono [illegible] fornire una serie di informazioni al fine di garantire una migliore frequenza ai corsi e per il superamento di eventuali difficoltà.

La [illegible] Sportinsieme è organizzata direttamente dal Coordinamento degli enti di promozione spor[illegible]-Cepe e patrocinata dall'Assessorato allo Sport, il quale fornisce gli impianti e coordina i rapporti con le Circoscrizioni e le scuole, che deliberano le assegnazioni di detti impianti.

Gli Enti di promozione sportiva gestiscono l'organizzazione dei corsi, garantendo presenza e qualità degli istruttori, curando il programma delle attività.

Ogni iscritto a Sportinsieme è tenuto a sapere:

- Qual è l'Ente organizzatore del corso al quale si è iscritto.
- Che eventuali rimostranze riguardanti la presenza degli istruttori e/o l'organizzazione e la gestione del corso, vanno fatte all'Ente organizzatore del corso. Il Cepe [illegible] disponibile [illegible] accogliere reclami qualora l'Ente interessato non adempia ai suoi compiti.
- Che dipendono dall'Assessorato allo Sport e dalle Circoscrizioni tutte le questioni inerenti gli impianti (assegnazioni, concessioni, servizi igienici, personale, ecc.).

In questo senso ci teniamo a precisare che l'utilizzo degli impianti (scolastici e comunali) comportano notevoli difficoltà da parte [illegible] chi organizza e [illegible] le responsabilità [illegible] [illegible] disagi non sono degli Enti, che da molti anni si stanno battendo per promuovere una pratica sportiva accessibile a tutti [illegible] [illegible] [illegible] ragionevoli, ma piuttosto dovuti alle non-disponibilità di alcuni direttori, ai ritardi nella manutenzione, alla carenza di personale.

Chiediamo a tutti gli iscritti la comprensione di questi problemi e di indirizzare le lamentele ai veri responsabili di [illegible] situazione che rischia di veder vanificato lo sforzo di tutte le forze sportive che operano per diffondere ulteriormente la pratica sportiva tra tutti i cittadini.

E' utile precisare infine [illegible] i corsi di Sportinsieme che dipendono dagli Enti di promozione sportiva sono solo quelli per i quali è previsto il versamento sul c/cp intestato a Sportinsieme (non sono compresi i corsi organizzati dalle Federazioni sportive).

Cepe
Coordinamento enti di promozione sportiva
via A. Del Sarto 3
tel. 749.2431

Beveroni iperproteici, breakdance [illegible] ginnastica ecco la donna moderna

Non perde un telefilm della serie «La donna bionica», sogna i bicipiti di Madonna e i glutei di Maria Canina, traffica con carote e beveroni iperproteici, solleva pesi da cinque chili mentre ascolta i messaggi scrupolosamente registrati dalla segreteria telefonica, al mattino presto è già sotto la doccia gelata, a intonare canti svizzeri o l'ultimo motivo ascoltato alla trasmissione di *breakdance* per casalinghe.

La donna che sarebbe proprio il caso di definire «ginnasticata» è tra di noi, e imperversa. La sua vita è una palestra infinita, la sauna il luogo di massima libidine, il suo rapporto con il cibo è masochistico, quasi una sofferenza: il beverone a base di carboidrati in luogo dell'arrosto con patatine, due ore di lavoro in cucina per preparare disgustose polpettine al tofu e deprimenti *hamburger* di soia.

La ginnastica di sinistra consigliata da Jane Fonda, quella tradizional-casalinga predicata dalla Bouchet hanno cambiato la nostra vita e, attenzione, non è assolutamente detto che l'abbiano [illegible] [illegible] meglio. Perché il teorema sarebbe tutto [illegible] dimostrare.

[illegible], sono proprio le [illegible] ad essere cadute nella trappola. Un giro d'affari incalcolabile, fondato su alcuni equivoci grossolani; ma nessuno [illegible] stato risparmiato: negli anni scorsi ab[illegible] [illegible] parlare [illegible] *footing* [illegible] rimedio agli acciacchi della terza [illegible] abbiamo visto impiegati e studentesse respirare smog nel centro di Milano, o di Torino, pur di raggiungere il luogo di lavoro in bicicletta. Abbiamo acquistato manuali [illegible] suggerivano, [illegible] [illegible], l'attività fisica [illegible]trollata e indiscriminata come garanzia di bellezza e salute.

Questo è accaduto [illegible] ultimi anni.

Ma ecco giungere, ancora una volta dall'America, una nuova corrente di pensiero, questa volta di segno opposto: ecco che i manuali femminili tornano a suggerire la ricetta della Sachertorte, ovvero la pennichella dopo la colazione, la passeggiata per vetrine nel tardo pomeriggio.

Ecco le ginnastiche dolci, soft, ecco l'Italia allinearsi con il ritorno delle maggiorate e delle vacanze a Rio[illegible].

Ed ecco, finalmente, le prime audaci confessioni: la verità è che la ginnastica ci ha sempre depresse. Fin dai tempi della scuola abbiamo sempre invidiato i maschi che, nella palestra di fianco, rumoreggiavano intorno ad un pallone.

No, neppure questo è del tutto vero: che la verità stia nel mezzo? Un dilemma più che mai d'attualità.

[illegible] ginnastica non è più di moda, evviva la ginnastica, verrebbe da dire.

Dalle mode, si sa, non c'è scampo, ma dall'infarto e dalla cellulite sì: e l'attività fisica, scelta a seconda delle effettive necessità e possibilità, può risolvere molti problemi.

Sgomberato il campo da tutti gli scintillanti quanto inutili *optionals* (body e tutine, colonne sonore e creme per i muscoli), accertato che il controllo medico è comunque e sempre necessario, rivalutata la solare figura di Senta Berger nel film «Amore e ginnastica», dedichiamoci dunque con gioia alla riscoperta dell'attività fisica: che, quella, non può davvero far che bene.

Le proposte contenute nel catalogo di Sportinsieme sono infinite: dalle attività ludico-motorie a quelle tradizionali, spalliera e quadrato; dalla ginnastica dolce a quella resa più divertente da una finalità (imparare a ballare, per esempio): gli orari dei corsi consentono ampia libertà di scelta alla casalinga e alla donna che si tiene alla carriera, in palestra ci si può andare con le amiche e si rischia persino di divertirsi.

La ginnastica per le donne, dunque: ma non come moda, non come garanzia di bellezza, non come *stress* o come imposizione, bensì come forma d'amore e di rispetto per il proprio corpo, come contromisura indispensabile per sopravvivere alla vita sedentaria che molte di noi conducono.

E, naturalmente, anche come modo per conoscersi e misurarsi. Su modelli femminili, però.

sta. mir.

Don Borgogno: «Troppi affari e poco sport»

Don Gino Borgogno, presidente del Coor. enti di prom. sportiva e delegato nazionale delle Polisportive Giovanili Salesiane, non ha peli sulla lingua: le sue denunce partono precise e colgono nel segno. «*Il mondo sportivo rivela degli aspetti tutt'altro che educativi* — esordisce — *ponendosi all'insegna dell'esasperazione e dell'infatuazione più spinta. Non possiamo accettare tutto questo: non possiamo accettare che tv e giornali propongano lo sport come unico interesse in grado di riempire la vita di un uomo. E mi riferisco non solo al calcio, ma anche a manifestazioni quali i campionati mondiali di atletica leggera ove il fatto atletico scompare dietro ad un vero e proprio business*». «*Sono cose antipatiche, ma che vanno dette* — prosegue il salesiano — *questo campionismo significa una vita dedicata esclusivamente allo sport, una vita che solo una piccola élite può permettersi ed il* [illegible]*mbio della quale pretende dei corrispettivi in denaro*».

«*E poi c'è un altro aspetto del fenomeno: la retorica del campione povero, propinata in pellicole tipo "Ragazzo di Calabria", cui si contrappongono i 18 mila ragazzi dei Giochi della Gioventù in alberghi di prima categoria*».

Ce n'è per tutti: «*I Giochi hanno tradito il loro spirito originario* — afferma don Borgogno — *sono diventati una vetrina per campioni che già praticavano per conto loro lo sport. E tutti gli altri? E' qui il grave: quando la gioventù non fa esperienza dello sport sulla propria pelle, finisce necessariamente con il limitarsi a fare l'esperienza del tifo. Un tifo per partito preso che applaude la propria squadra e negli avversari vede solo dei cretini, dei fasulli, anche quando sono più bravi. Un tifo che arriva a tutto, al teppismo, alla violenza. Contro tutto questo noi proponiamo lo sport sotto un'ottica diversa* — prosegue — *l'attività sportiva come esperienza educativa, cioè come sacrificio ma anche come gioia, come confronto con l'avversario*».

Nella vostra filosofia l'agonismo è dunque bandito?

«*L'agonismo è una forza positiva dell'uomo* — risponde don Borgogno — *ed in quanto tale non possiamo bandirlo. Ma siamo contro l'esasperazione dell'agonismo: se vinco perché tiro per la maglia l'avversario, se vinco perché baro sull'età dei miei atleti, questo non è più un fatto positivo, non è più educativo per i giovani*».

«*Ho letto un libro del cardinal Martini* — continua don Borgogno — *in cui si affermava che la concezione cristiana è molto vicina ad una concezione laica dell'uomo* — cita don Borgogno — *educare l'uomo significa accompagnarlo nel suo crescere perché scopra tutti i valori dell'umanità. Ecco allora che per noi l'attività sportiva va inserita in un cammino di razionalizzazione dell'esistere, in un'educazione etica più generale, nella capacità di fare delle scelte superando il negativo, anche quando il negativo momentaneamente può apparire attraente. In passato sono accadute delle forzature* — ammette — *noi preti possiamo a volte lasciarci prendere dalla tentazione tutta professionale di precorrere i tempi. Oggi non è più così, o almeno ci sforziamo perché non sia più così: le forzature semmai si fanno in senso contrario e potrei farne un lungo elenco, a cominciare dal problema dell'ora di religione*».

Anche nel campo strettamente tecnico, il Ceps si fa portavoce di un'esperienza nuova, almeno ad un certo livello: «*Siamo convinti che dai 6 ai 10 anni* [illegible] *sia opportuno iniziare i bambini ad uno sport specialistico* — [illegible] don Borgogno — *occorre invece impostarli tecnicamente e psicologicamente al gesto sportivo. Ed anche in 1ª e 2ª media, pur iniziando ad avviare i ragazzi verso un singolo sport, continuiamo a presentarlo loro in un contesto psicologico di gioco. In tal modo quando finalmente inseriremo nel ragazzo il gesto specifico, lo faremo su un retroterra psicologico ed umano consolidato*». «*In Italia, invece, siamo sempre andati avanti con la mania delle specializzazioni precoci* — polemizza — *Coloro che studiano* [illegible] *crescita della personalità e gli stessi tecnici del Coni sostengono che questo è controproducente e riduttivo, che in tal modo si creano degli atleti che a 15 anni sono tecnicamente poveri di schemi motori e psicologicamente saturi. Ma le Federazioni procedono in altro senso e, per non perdere tesserati fra contributi tra un po' andranno a prendere i loro aderenti direttamente nella culla*».

In quale ottica ponete la vostra adesione a «Sportinsieme»? «*Sportinsieme ha il grande merito di far riflettere tutti noi che siamo enti di promozione sportiva* — risponde don Borgogno — *e che perciò dobbiamo rivolgerci alla gente proponendo uno sport che sia gioia, soddisfazione personale, sollecitando la capacità di impegnarsi per raggiungere dei risultati*».

Come conciliate la vostra vocazione verso i giovani con un programma allargato a tutte le fasce di età? «*Sportinsieme per noi è un po' un servizio che facciamo alla città di Torino* — afferma — *così ci rivolgiamo a tutti: ai ragazzi con le loro esigenze di muoversi, di sfogarsi, agli handicappati con i loro problemi di reinserimento nella società ed agli anziani per cui la pratica sportiva significa vitalità e socializzazione, capacità di vita, dinamismo*».

m. ban.

RAGAZZI dal 6 al 7 [illegible] dagli [illegible] al 9 [illegible]

ludico motoria

avviamento polisportivo

[illegible] 1 / [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Avv. polisportivo	**PACCHIOTTI**, Via Bertola 10	mercoledì-venerdì 16,30-17,30	AICS (Amici AICS)
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**RIGNON**, Via Massena 39	martedì-giovedì 16,30-18,30	[illegible] (Amici AICS)
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**FALLETTI DI BAROLO**, Via Cassini 90	lunedì-mercoledì 16,50-18,30	[illegible] (ginnastica Crocetta)
Ludico [illegible] / Avv. polisportivo	**PACCHIOTTI**, Via Bertola 10	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSI (Centrocittà)
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**SCLOPIS**, Via Del Carmine 25	martedì-giovedì 16,30-17,30	[illegible] (Centrocittà)
Ludico [illegible] / Avv. polisportivo	**RICARDI DI NETRO**, Via Valfrè 8	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSI (Centrocittà)
Avv. polisportivo	**RIGNON**, Via Massena 39	mercoledì-venerdì 16,30-17,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**COPPINO NUOVA**, Via Colombo 36	martedì-giovedì 16,30-18,30	MSP
Avv. polisportivo	**COPPINO SUCCURSALE**, Via Torricelli 61	martedì-giovedì 16,30-18,30	MSP
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**COPPINO VECCHIA**, Via Colombo 36	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	MSP
Avv. polisportivo	**FOSCOLO**, Via Piazzi 57	mercoledì-venerdì 16,30-18,00	PGS
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**COPPINO VECCHIA**, Via Torricelli 61	martedì-giovedì 16,30-18,30	PGS
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**SCLOPIS**, Via Del Carmine 25	martedì-giovedì 17,30-18,30	PGS
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**RICARDI DI NETRO**, Via Valfrè 8	mercoledì-venerdì 16,30-17,30	UISP (Under 16)
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**S. FRANCESCO D'ASSISI**, Via G. di Barolo 8	martedì-giovedì 16,30-18,30 mercoledì-venerdì 16,30-17,30	[illegible] (Under 16)

[illegible] 2 / [illegible] Rita - [illegible] Nord

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Avv. polisportivo	**VIDARI**, Piazza Bianco	lunedì-mercoledì 17,00-18,00	ACSI
Avv. polisportivo	**SEBASTOPOLI PAL. 3**, Corso Sebastopoli 260	mercoledì-venerdì 18,30-20,30	AICS
Ludico presportiva	**DISNEY**, Via Pinchia 11	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSEN
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**DON MILANI**, Via S. Marino 107	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSI Dinamo
Avv. polisportivo	**SEBASTOPOLI PAL. 1**, Corso Sebastopoli 260	martedì-giovedì 18,00-18,30	CUS
Avv. polisportivo	**SEBASTOPOLI**, Corso Sebastopoli 260		
Avv. polisportivo	**GOBETTI**, Via Romita 19	lunedì-mercoledì 17,00-19,00	Libertas
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**DON MILANI**, Via S. Marino 107	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	PGS Casalegno
Avv. polisportivo	**CASALEGNO**, Via Acciarini 20	lun-mart-giov 16,30-18,30 mercoledì-venerdì 16,30-18,30	[illegible] Casalegno
Avv. polisportivo	**NERUDA**, Via [illegible] 15	mercoledì-venerdì 18,00-19,00	[illegible] Sportincontro
Avv. polisportivo	**GOBETTI**, Via Romita 19	martedì-giovedì 18,00-19,00	UISP Sportincontro
Avv. polisportivo	**FENOGLIO PAL. 2**, Via [illegible] 20	martedì-giovedì 17,00-18,00	UISP Sportincontro
Ludico motoria	**DOMBU CORRETTIVA**, Via Rubino 83	lunedì-mercoledì 17,00-18,00	UISP Sportidea

[illegible] 3 / San Paolo - Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada

SPECIALITA'	[illegible] DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Avv. polisportivo	**FATTORI**, Via Castelfino 10	lunedì-mercoledì 17,30-18,30	AICS Pozzo Strada
Avv. polisportivo	[illegible], Via [illegible] 31	martedì-giovedì 17,00-18,00	AICS Pozzo Strada
Avv. polisportivo	**PADOVANI PAL. 1**, Via Bardonecchia 34	martedì-giovedì 17,00-18,00	AICS Pozzo Strada
Ludico motoria	**KING**, Via Germonio 2	lunedì-mercoledì 16,30-18,30	AICS Pozzo Strada
Ludico motoria	**BATTISTI**, Via Luserna di Rorà 14	lunedì 16,30-18,30	[illegible] Freetime
Avv. polisportivo	**BATTISTI**, Via Luserna di Rorà 14	martedì-giovedì 16,30-18,30	[illegible] Freetime
Ludico motoria	[illegible] **PIAZ**, Corso D'Albertis 23	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSEN Freetime
Ludico motoria	**OTTINO**, Via Brissogne 32	martedì-giovedì 16,30-17,30	CSEN Freetime
Ludico motoria	**OTTINO**, Via Brissogne 32	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	CSI Kolbe
Ludico motoria	**TOSCANINI**, Via Tofane 26	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSI Kolbe
Ludico motoria	[illegible], Via Braccini		CUS
Avv. polisportivo	**AGAZZI**, Via Chambéry 33	martedì-giovedì 16,30-19,30 mercoledì-venerdì 16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**BARICCO**, Corso Peschiera 380	mercoledì-venerdì [illegible]	ENDAS
Avv. polisportivo	[illegible] Corso Francia 275/285	lunedì-mercoledì 16,30-18,30	[illegible]
Avv. polisportivo	**PADOVANI**, Via Bardonecchia 34	martedì-giovedì 17,00-20,00	[illegible]
Ludico motoria	**ALFIERI**, Via Palmieri 58	martedì-giovedì 18,00-19,00	[illegible]
Ludico motoria	**BERTA**, Via Lussimpiccolo	lunedì-mercoledì 16,30-17,30	MSP
Avv. polisportivo	**ALFIERI**, Via Palmieri 58	martedì-venerdì 17,00-18,00	PGS S. Paolo

[illegible] 4 / San Donato - Parella

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**BONCOMPAGNI**, Via Galvani 7	martedì-giovedì 16,30-18,30	AICS Punto Piemonte
Ludico motoria / Avv. [illegible]	**BONCOMPAGNI**, Via Galvani 7	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	AICS Punto [illegible]
Avv. polisportivo	**MANZONI**, Corso Svizzera 53	lunedì-venerdì 16,30-18,30	AICS [illegible] Piemonte
Avv. polisportivo	[illegible] **PAL. 2**, Via Zumaglia	martedì-giovedì 18,00-20,00	AICS Circolo EVA
Avv. polisportivo	**C. DELLA SALA**, Via Madonna de La Salette	lunedì-mercoledì 16,30-18,30	Libertas
Ludico motoria	**C. DELLA SALA**, Via Madonna de La Salette	martedì-giovedì 16,30-17,30	Libertas
Avv. [illegible]	[illegible], Corso Svizzera 53	martedì-giovedì 16,30-18,30	Libertas
Avv. polisportivo	**ALIGHIERI**, Via Pacchiotti 80	martedì-venerdì 17,00-19,00	Libertas
Avv. polisportivo	[illegible], Via Le Chiuse 80	martedì-venerdì 17,00-19,00	Libertas
[illegible]. polisportivo	**PAL. 6**, [illegible]	lunedì-giovedì [illegible]	Libertas
Ludico motoria	[illegible] **PAL. 1**, Via Zumaglia	martedì-giovedì 16,30-17,30	[illegible] Soc. Amatori
Avv. polisportivo	**ZUMAGLIA PAL. 1**, Via Zumaglia	mercoledì-venerdì 16,30-17,30	UISP Soc. [illegible]

Continua a pagina [illegible]

Il basket ama il computer e il pallone dà i numeri

Uno sport in continua espansione come il basket, che ha però bisogno del supporto degli abbinamenti per continuare la sua crescita, si preoccupa continuamente di definire nel migliore dei modi quale sia il suo pubblico, cui gli sponsor indirizzano il loro messaggio di pubblicità e immagine. E una delle più recenti indagini di un'agenzia specializzata in sondaggi di mercato ha evidenziato un particolare curioso: tra i giovani amanti di sport, i *fans* del basket sono quelli che possiedono in più alta percentuale un personal-computer.

A ben guardare, è un dato logico, quasi scontato. Il basket, sport giovane [illegible] deve [illegible] festeggiare i [illegible] anni di vita, proprio per questa sua peculiarità si è saputo costantemente adattare alle esigenze del pubblico, mutando le sue regole, ma soprattutto ha schematizzato in accurate statistiche ogni sua possibile fase di gioco: tiri effettuati e realizzati, da sotto, da fuori area e ora anche da 3 punti; tiri liberi; rimbalzi offensivi e difensivi; palle perse e recuperate; assist; falli fatti e subiti; tutte cifre che portano ad una valutazione algebrica del rendimento del giocatore.

Ma sarebbe un errore ridurre il basket ad uno sport di robot, un gioco freddo, arido, prevedibile. Accanto a dati da computer resta sempre, in primissimo piano, la fantasia, lo spettacolo di un gesto atletico tra i più belli. E indubbiamente i network di Berlusconi, con le immagini delle partite dei «prof» americani della Nba, hanno contribuito non poco ad accrescere l'entusiasmo

per il basket tra i giovani, che ormai conoscono quasi meglio le imprese di Larry Bird e Magic Johnson, di Jabbar e Isiah Thomas piuttosto che quelle dei campioni di casa nostra, di Marzorati e Meneghin, di Magnifico e Morandotti.

Le statistiche dicono anche che il basket sia uno sport per i giovani: il pubblico ha un'età media di poco superiore ai 20 anni, attirato, oltre che dallo spettacolo, forse anche da quanto il calcio non ha dato finora: un posto al coperto e, quasi sempre, un posto sicuro senza bisogno di sottoporsi a lunghe attese prima della partita. Lo sport come un autentico spettacolo, come a teatro: ed è quello che chiede sempre più insistentemente il pubblico più giovane. Più esigente, indubbiamente, ma indicando una strada che tutto lo sport deve percorrere per sopravvivere.

Sport che piace ai giovani, dunque, il basket, ma sport anche fatto dai giovani che si sono avvicinati ai canestri in numero sempre maggiore, negli ultimi anni, grazie anche a quella geniale invenzione chiamata minibasket.

Nove-dieci anni sono già sufficienti per tentare di infilare un pallone nel canestro: un pallone più piccolo, in un canestro più basso, come è logico che sia per dare ai bambini il gusto dell'obiettivo centrato. Un gioco più che uno sport, a quell'età, e infatti lo scopo è far divertire i bambini, farli innamorare di uno sport che potranno «frequentare» seriamente tre o quattro anni più tardi.

Ed è sport consigliato dai medici, è soprattutto sport per tutti specialmente da quando anche certi allenatori nostrani si sono convinti che, se sono utilissimi i giganti, possono essere altrettanto preziosi i «piccoletti» (anche alti appena 1,70) che sanno imprimere ritmi vertiginosi e spettacolari al gioco. Ed è così caduta quella barriera che, fino a qualche anno fa, purtroppo faceva sì che molte società sfrondassero i loro vivai da chi non lasciasse intuire una crescita vicina ai due metri. Ora c'è spazio anche per i «tappetottoli», per gli eredi di Caglieris, per quei piccoletti come il neo-torinese Procaccini che finiscono, immancabilmente, per guadagnarsi le simpatie del pubblico che li sente più vicini allo spettatore comune.

Guido Ercole

Segue da pagina 6

RAGAZZI

dai [illegible] ai 7 anni ludico motoria

dagli [illegible] anni avviamento polisportivo

[illegible] / Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lanzo - Lucento - Vallette

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ludico [illegible]	**DON MURIALDO,** Via Casteldelfino 38	martedì-giovedì	16,30-18,30	ACSI
Avv. polisportivo	**RADICE 1,** Via P. della Cella 3	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	ACSI
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**ALLIEVO,** Via Vibò 62	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	AICS O.K. Vallette
Avv. polisportivo	**L. RADICE,** Via P. della Cella 3	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	AICS Azzurra
[illegible] polisportivo	**ALERAMO,** Via Lemie 48	lunedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**ALLIEVO,** Via Vibò 62	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**GEMELLI,** Corso Lombardia 98	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**LEOPARDI,** Via Verbene 5	lunedì-mercoledì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**LEOPARDI,** Via Verbene 5	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**ANGELINI,** Via Sospello 64	martedì-giovedì	16,30-18,30	Libertas
Avv. polisportivo	**RADICE,** Via P. della Cella 3	martedì-giovedì	16,30-18,30	Libertas
Ludico motoria	**M. DI SAVOIA,** Via Thouar 6	martedì-giovedì	16,30-17,30	Libertas
Avv. polisportivo	**GALIMBERTI,** Via Mosca 11	martedì-giovedì	16,30-19,30	Libertas
Avv. polisportivo	**D. MURIALDO,** Via Casteldelfino 38	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	MSP
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**CERVI,** Via Gladioli 14	[illegible]	16,30-18,30	PGS D.B. 2000
Avv. polisportivo	**E 15,** Via Parenzo 46			PGS Lucento
Avv. polisportivo	**CUPOLE,** Via Parla			PGS D.B. 2000
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**CAPPONI,** Via Venaria 79/15	mercoledì-venerdì	16,30-15,30	UISP Zelig 84
Avv. polisportivo	**E 15,** Via Parenzo 46	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	UISP Zelig [illegible]
Avv. polisportivo	**GOZZANO,** Via Luini 123	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	UISP Zelig 84
Ludico motoria	**EX DI NANNI,** Via Magnolie 5	lunedì-giovedì	[illegible]	UISP Zelig [illegible]

Quartiere 6 / B. Parco - Barca - Bertolla - B. Milano - Rebaudengo - Falchera - Villaretto

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. polisportivo	**M. MARTINETTO,** Strada S. Mauro 24	martedì-giovedì	16,30-18,30	AICS Lizzadri
Ludico motoria	**DELEDDA,** Via Deledda 77	martedì-giovedì	17,00-18,00	CSI Labor
Avv. polisportivo	**DELEDDA,** Via Deledda 77	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	CSI Labor
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**PESTALOZZI,** Via Banfo 32	mercoledì-venerdì martedì-giovedì	16,30-17,30 16,30-17,30	CSI [illegible]
Avv. polisportivo	**ABBADIA NUOVA,** Via Anglesio 17	mercoledì-venerdì	17,30-18,30	CSI GPBRP
Ludico motoria	**CENA,** Strada S. Mauro 32	mercoledì-venerdì	18,30-18,30	CSI Allotreb
Ludico motoria	**PEROTTI,** Via Pateletto 44	martedì-giovedì	16,30-17,20	CSI Gandini
Ludico motoria	**MICCA,** Strada Bertolla 50	martedì-giovedì	[illegible]	CSI Allotreb
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**ABBADIA,** Strada Cascinotto 59	martedì-giovedì	16,30-18,30	PGS Monte Rosa
Ludico motoria	**ABBADIA NUOVA,** Via Anglesio 17	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	[illegible] Monte Rosa
Ludico motoria	**GABELLI 1,** Via Santhià 25	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**GABELLI 1,** Via Santhià 25	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	[illegible] Corvo [illegible]
Avv. polisportivo	**GABELLI 2,** Via Santhià 25	martedì-giovedì	16,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Ludico motoria	**GABELLI 2,** Via Santhià 25	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	[illegible] Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**GABELLI 2,** Via Santhià 25	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	[illegible] Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**PEROTTI,** Via Cherubini 58	martedì-giovedì	17,20-19,00	[illegible] Corvo Rosso
Ludico motoria	**PEROTTI,** Via Cherubini 58	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	[illegible] Centro Campo
Ludico [illegible]	**SABIN,** Corso Vercelli 157	martedì-giovedì	17,10-20,00	[illegible] Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**SABIN,** Corso Vercelli 157	martedì-giovedì	17,10-20,00	UISP Corvo Rosso
Ludico [illegible]	**SABIN,** Corso Vercelli 157	mercoledì-venerdì	17,10-20,00	UISP Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**SABIN,** Corso Vercelli 157	mercoledì-venerdì	17,10-20,00	UISP Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**BARETTI,** Via Santhià 76	martedì-giovedì	18,00-20,00	UISP Corvo Rosso
Avv. polisportivo	**GIACOSA,** Via Bologna 77	martedì-giovedì	17,30-19,30	[illegible] Centro Campo
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**AMBROSINI 2,** Via Pioppi 45	martedì-giovedì	16,30-19,30	UISP [illegible] Mosso
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**AMBROSINI 2,** Via Pioppi 45	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	UISP River Mosso
Avv. polisportivo	**LEVI,** Via Monterosa 165	martedì-giovedì	17,30-18,30	UISP Sentesi

[illegible] 7 / [illegible] - Vanchiglia - [illegible]

SPECIALITA'	[illegible] DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. polisportivo	**GOZZI,** Via Gassino 13	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	ACSI
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**[illegible] AMEDEO,** Strada Mongreno 63	mercoledì-venerdì	17,30-19,30	ACSI
Avv. polisportivo	**LESSONA,** Via Fiochetto 29	mercoledì-venerdì	[illegible]	AICS
Ludico [illegible] / Avv. polisportivo	**LESSONA,** Via Fiochetto 29	martedì-giovedì	16,30-18,30	CSEN Aura Sport
Avv. polisportivo	**GOZZI,** Via Gassino 13	martedì-giovedì	16,30-17,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**GOZZI,** Via Gassino 13	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**LESSONA,** Via Fiochetto 29	martedì-giovedì	16,30-17,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**LESSONA,** Corso Regio Parco	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**MURATORI,** Via Ricasoli 30	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**[illegible],** Via [illegible] 36	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**VILLATA,** Via Catania 73	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	ENDAS
Avv. polisportivo	**S. GIULIA,** Via Balbo 16	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	ENDAS
Ludico motoria	**RUA,** Corso Cadore 20/8	mercoledì-venerdì	17,00-18,00	PGS GTP
Avv. polisportivo	**FONTANA,** Via Buniva 19	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	[illegible] Vanchiglia Cime Bianche
Ludico motoria	**ANTONELLI,** Via Vezzolano 20	mercoledì-venerdì	15,45-19,45	UISP Vanchiglia Cime Bianche
Avv. polisportivo	**ANTONELLI,** Via Vezzolano 20	martedì-giovedì	15,45-19,45	UISP Vanchiglia [illegible] Bianche
Avv. polisportivo	**DE AMICIS,** Via Masserano 9	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	[illegible] Vanchiglia Cime [illegible]
Ludico motoria	**FO[illegible],** Via Buniva 19	martedì-giovedì	17,00-19,00	[illegible] ACLI ACM
Ludico motoria	**DE AMICIS,** Via Masserano 9	martedì-giovedì	17,00-19,00	[illegible] ACLI ACM

Non dimentichiamo gli sport «minori»

Ieri era il 1948, anno in cui questo Ente fu riconosciuto a livello nazionale, da [illegible] rare più che momento di nascita, punto di arrivo e maturazione di molteplici stimoli provenienti dalle tendenze associazionistiche della classe operaia, che fin dall'Ottocento si erano concretizzate in forma di Società di mutua assistenza.

Oggi l'E.N.D.A.S. [illegible] base di tutte le sue iniziative, come a suo tempo fecero le vecchie comunità operaie, l'educazione, vedendo in essa uno dei fondamentali elementi capaci di contribuire alla completa formazione dei lavoratori.

La presenza dell'associazionismo sportivo [illegible] costituito un sostegno indispensabile alla crescita e alla diffusione della pratica dello sport.

L'E.N.D.A.S. ha perfezionato e sviluppato fra i giovanissimi quella disciplina formativa che [illegible] sport esige. [illegible] i compiti che l'E.N.D.A.S. si è dato, vi è anche quello di [illegible] fondere tra i giovani la pratica degli sport considerati minori.

In molte zone, la totale assenza di strutture sportive [illegible] rende impraticabile la realizzazione di iniziative nel settore degli sport più celebrati e diffusi. Così, le strutture ricavate all'interno [illegible] propri circoli [illegible] [illegible] tito all'E.N.D.A.S. la realizzazione di iniziative volte alla divulgazione degli sport «minori», riservando una particolare attenzione agli sport che è possibile praticare all'aperto. Tuttora il raggiungimento delle finalità sopra esposte non rappresenta un traguardo finale, ma un punto di partenza sul quale realizzare il progetto E.N.D.A.S.

Fra le altre vogliamo segnalare le iniziative che ultimamente ci hanno visto protagonisti: «Campionati [illegible] [illegible] E.N.D.A.S. [illegible] [illegible] e di atletica leggera», «Il più veloce di Torino», «Capovela» seconda edizione.

Domani l'E.N.D.A.S. si proietterà in una nuova iniziativa che riguarda l'educazione stradale per i giovanissimi per i quali ha organizzato dei corsi, culminati [illegible] seguito con il «1° Gran Premio go-kart Città di Torino», aperto alle 10 circoscrizioni per i bambini delle scuole elementari e medie. Questa nuova disciplina educativo-sportiva si è protratta in «Estate Ragazzi» e sarà ripresa nell'ambito scolastico.

La presenza dell'E.N.D.A.S. in Piemonte è assicurata dalle cinque segreterie provinciali, dalle delegazioni di Alba ed Ivrea e [illegible] oltre 40 Cras che riuniscono oltre 70.000 soci.

Per informazioni: E.N.D.A.S., Segreteria regionale del Piemonte, via Giolitti [illegible] Torino, tel. 839.6977 - 839.7014. Orario di segreteria: ore 9-12 e ore 15-19 dal lunedì al venerdì.

E.N.D.A.S.

Endas: Ente nazionale democratico di azione sociale, [illegible] Giolitti 19, tel. 839.6977; segreteria tutti i giorni dalle 9 [illegible] [illegible] e dalle 15 alle 13 escluso il sabato.

L'ACLI in pista con tanti volontari

L'Unione Sportiva ACLI è un organismo democratico riconosciuto dal Coni per lo sviluppo dell'attività motoria di giovani, adulti e anziani e la promozione sportiva come diritto di tutti i cittadini in coerenza con gli obiettivi di fondo delle ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani).

Il nostro impegno è rivolto in modo prioritario alla diffusione di una pratica sportiva che sia in grado di riscoprire e valorizzare la centralità della persona; che ne consenta la piena ed integrale realizzazione e che favorisca la riscoperta di un diverso rapporto tra lavoro, vita quotidiana e vita sociale in una prospettiva di crescente liberazione dell'uomo dalle alienazioni che lo opprimono.

Uno sport che favorisca quindi il momento educativo e che sia in grado di far emergere valori quali la solidarietà, il rispetto degli altri, la centralità della persona, e nel quale la gara e la competizione siano usati come momenti di verifica personale o di squadra.

L'U.S. ACLI è organizzata in società o circoli sportivi diffusi sul territorio della provincia e coordinati da un comitato provinciale.

Le attività prevalenti sono: Corsi di formazione fisico-sportiva nelle palestre, in piscina, negli impianti polivalenti, gestiti in proprio o in concertam[illegible] con l'Ente locale; attività ludico motoria: pallavolo, pallamano, calcio, tennis, nuoto, sport invernali, bocce, dama e scacchi, ginnastica, danza, cicloturismo e pesca.

Grande importanza è data alla preparazione tecnica e politica dei quadri, dagli istruttori ai dirigenti, per i quali vengono organizzati corsi di formazione a livello provinciale.

L'attività dell'U.S. ACLI è svolta in modo prevalente utilizzando il volontariato dei soci, dei dirigenti e militanti e l'opera di obiettori di coscienza.

Per informazioni: U.S. ACLI, sede provinciale Torino, via Perrone 3 - tel. 56.12.012. Orario di segreteria: dalle 9 alle 12; dalle 15 alle 18.

Us Acli: Unione sportiva Acli, via Perrone 3, tel. 561.2012, segreteria tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

L'A.I.C.S. a favore degli emarginati

L'A.I.C.S., Associazione [illegible] Cultura e Sport, [illegible] attiva fin dalla sua costituzione — avvenuta nel 1962 — [illegible] Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni. A Torino l'A.I.C.S. mette a disposizione di tutti i cittadini il proprio bagaglio di esperienze sportive, che comprendono l'insegnamento delle varie discipline, l'avviamento all'agonismo, l'organizzazione di campionati e tornei di calcio, basket, pallavolo, arti marziali, nuoto, atletica e così via; e soprattutto la formazione e l'aggiornamento degli istruttori sportivi, degli allenatori, degli arbitri, dei dirigenti di Società sportive.

All'interno delle attività, trova inoltre sempre maggior spazio l'attenzione a situazioni di emarginazione sociale o di nuova povertà, come quelle dei tossicodipendenti, degli handicappati e dei detenuti, o a condizioni di oggettivo disagio sociale, come per gli anziani o i giovani in cerca di occupazione.

Il programma A.I.C.S. 1986-87 comprende specifiche proposte per i partecipanti ai corsi di SPORTINSIEME, come feste e saggi di fine corso per i più piccoli, la possibilità per i più grandicelli (gli allievi delle Medie) di partecipare a tornei e gare organizzati dall'Associazione; per gli adulti e gli anziani iniziative collaterali quali gite ed escursioni turistiche, attività culturali e ricreative (musica, teatro, informatica, ecc.) organizzate dal Settore Culturale dell'A.I.C.S. Per i portatori di handicaps che parteciperanno quest'anno a SPORTINSIEME, l'A.I.C.S. propone un progetto di inserimento sia nei corsi, ove possibile, sia successivamente nei propri Circoli Sportivi.

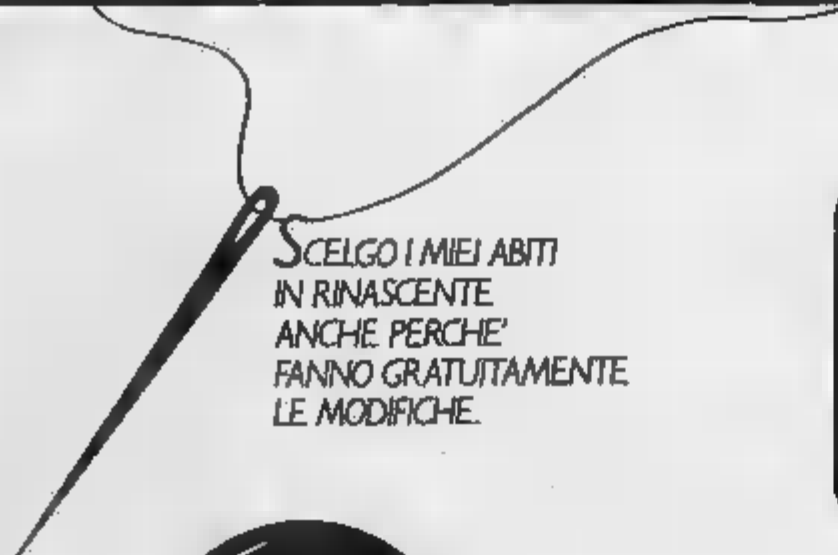
Per chi vorrà ed avrà la capacità, non mancheranno le occasioni per proseguire l'attività anche agonistica sia nei Campionati A.I.C.S., sia nei Campionati delle Federazioni Sportive. Tutti gli altri, comunque, potranno continuare a svolgere attività fisica a livello amatoriale: il rifiuto della selettività e dell'agonismo esasperati sono infatti un principio basilare della nostra Associazione, che considera l'attività motoria a tutte le età valido strumento di mantenimento di benessere fisico e di prevenzione sanitaria; così come l'attività in forma di libera Associazione costituisce un sicuro veicolo di crescita di coscienza civile di giovani, adulti ed anziani.

AICS

Aics: Associazione italiana cultura e sport, via Massena 2, tel. 532.349, 532.381, segre[illegible]: tutti i giorni: 9,30-12,30 e 14,30-19 sabato escl[illegible].

RAGAZZI dal 6 al 7 dagli 8 al 9

[illegible] 8 / San Salvario - Cavoretto - Borgo Po

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	[illegible]		A CURA DI
Avv. polisportivo	**RAYNERI**, Via Saluzzo 24	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	AICS Castello
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**DON BOSCO**, Via Menara 10	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	16,30-18,30 16,30-18,30	CSI AGS 222
Ludico motoria / Avv. polisportivo	**PELLICO**, Via M. Cristina 102	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	16,30-18,30 16,30-18,30	CSI AGS 222
Avv. polisportivo	**D'AZEGLIO**, Via [illegible] 11	mercoledì-venerdì	17,30-19,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**D'AZEGLIO**, Via Santarosa 11	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	MSP
Ludico motoria / Avv. polisportivo	[illegible] Via Aquileia	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	16,30-18,30 16,30-18,30	MSP
Avv. polisportivo	**S. MARGHERITA**	lunedì-giovedì	15,00-17,00	PGS Valsalice
[illegible]. polisportivo	**RAYNERI**, Corso [illegible]	lunedì-giovedì	16,30-19,30	UISP Garibaldi

[illegible] 9 / Nizza Millefonti - Lingotto - Mercati Generali

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	[illegible] E ORARI		A CURA DI
Avv. polisportivo	**RE [illegible]**, Via Ventimiglia	lunedì-giovedì	16,30-18,30	ACSI
Avv. polisportivo	**PEYRON**, Via Valenza [illegible]	venerdì	18,00-20,00	AICS
Ludico motoria	**DUCA ABRUZZI**, Via Montevideo 11	martedì-giovedì	16,30-19,30	CSEN ASAL
Avv. polisportivo	**RODARI**, Corso B. [illegible]	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**[illegible] UMBERTO**, Via Nizza 395	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**RE UMBERTO**, Via Nizza 395	mercoledì	16,30-18,30	ENDAS
Avv. polisportivo	**DOGLIOTTI**, Via Gossoli [illegible]	lunedì-giovedì	16,30-17,30	LIBERTAS
Avv. polisportivo	[illegible] [illegible], Via Ardigò	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP Galimberti
Avv. polisportivo	**COLLODI**, Corso B. Croce	martedì-giovedì	17,30-18,30	UISP Dravelli

Quartiere 10 / [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	[illegible] ORARI		A CURA DI
Avv. polisportivo	**SALVEMINI**, Via Pieve 117/4	martedì-giovedì	16,30-17,30	AICS Drosso
Avv. polisportivo	**NEGRI**, Strada C[illegible] [illegible] 1	martedì-giovedì	16,30-17,30	CSEN Mirafiori
Avv. polisportivo	[illegible] **P. 1**, Via Piacenza [illegible]	martedì-giovedì	16,30-18,30	ENDAS

S E R V I Z I   C O R T E S I A

SCELGO I MIEI ABITI
IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE'
FANNO GRATUITAMENTE
LE MODIFICHE.

VADO SPESSO
IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE'
LE PRIME DUE ORE
DI PARCHEGGIO
SONO GRATUITE.

COMPRO IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE'
SE CAMBIO IDEA SU UN ACQUISTO
ME LO CAMBIANO SENZA PROBLEMI.

MI VESTO IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE'
L'ULTIMA MODA ESISTE ANCHE
NELLE TAGLIE COMODE.

FACCIO GLI ACQUISTI
IMPORTANTI IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE' POSSO
DILAZIONARE IL PAGAMENTO.

MI PIACE
FARE SHOPPING
IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE'
CONSEGNANO A CASA
GLI ACQUISTI.

CARTA DI CREDITO
4935 140 324 917

ACQUISTO VOLENTIERI
IN RINASCENTE
ANCHE PERCHE' PAGO
CON LA CARTA DI CREDITO
O CON UN ASSEGNO.

la Rinascente

S C O P R I   S E M P R E   U N' I D E A.

E sul Po, 50 anni fa apparve la canoa di «Brill»

Le canoe sono di casa a Torino. E' facile vederle solcare alcune le acque del Po ad ogni ora, in ogni stagione, incuranti [illegible] caldo o del freddo, delle scie dei vaporetti, peraino dell'inquinamento (fortunatamente [illegible] in diminuzione). Eppure, cinquant'anni fa [illegible] si sapeva neppure che cosa fossero, se non forse per averle viste in qualche documentario sugli eskimesi.

«*Fui io a portare* [illegible] *prima canoa a Torino* — ricorda Luciano Pozzi — *esattamente cinquant'anni fa: era il 1937*».

Pozzi, familiarmente chiamato «Brill» per quello che anticamente era il [illegible] mestiere, vendere lucido da [illegible], faceva il canottiere: [illegible] sua specialità era il sandolino, un'imbarcazione a metà [illegible] il kajak e lo skiff. Con questa barca era andato da Torino a Ve[illegible] ed [illegible] conquistato più [illegible] il titolo di campione regionale per i colori del G.S. Fiat.

Quello con la canoa fu un amore a prima vista: gli piaceva manovrarla con si[illegible], fendere le [illegible] calme del Po e aff[illegible] [illegible] quella fiumi vorticosi. [illegible] [illegible] sue canoi le [illegible] diventava una cosa viva: nulla da spartire con la tica solitaria, quasi allenante, [illegible] [illegible].

Luciano Pozzi fece [illegible] tempo a conquistare [illegible] titoli italiani di kajak prima di essere coinvolto nella tragedia della guerra, marinaio della Regia Marina e poi partigiano garibaldino sulla Gardesana.

«*L'acqua è sempre stata il mio elemento* — racconta — *il mio pane. Sono nato in una casa sul Po, davanti alla diga* [illegible] [illegible] *Vittoria. Giovanissimo, facevo il* [illegible]*gno* [illegible] *canale Michelotti, prima che lo ricoprissero con le macerie di via Roma vecchia, oppure* [illegible] *tuffavo a gara con i monelli del quartiere dalla scivolo della diga*».

[illegible] cosa è [illegible] [illegible] fiume da allora?

«*Il Po era una componente importante della* [illegible] *cittadina, a quei tempi* — ricorda "Brill" — *era gente qualunque che per divertirsi andava a farsi una bella remata, comitive di amici, ragazzi con la morosa. C'era la motonave "Vittoria" su cui la sera si ballava e l'idrovolante che collegava tre volte la settimana Torino con Venezia*».

«*Oggi non c'è più niente di tutto questo* — prosegue — *non fosse per i canoisti ed i canottieri il Po sarebbe disabitato, I torinesi non sanno sfruttare questa enorme ricchezza che sono il fiume e la collina*».

Eppure c'è gente che sul Po è pronta a scommettere: sono gli Amici del Fiume, la società di canottaggio e canoa più numerosa d'Italia. In sette anni, nell'ambito delle diverse attività, dall'agonismo alla promozione», dai Giochi della Gioventù a Estate-Ragazzi, hanno messo in acqua quasi 30 mila persone.

«Sportinsieme» è uno dei punti fissi del loro calendario: un modo per allargare il «giro», per contattare ancora più gente, per contagiarla di questa malattia incurabile che è l'amore per il fiume.

I corsi sono aperti a tutti, dai 13 ai 30 anni. Nella sede dell'ex-Centro Sportivo Fiat, proprio dirimpetto ai Murazzi, vengono impartite le nozioni fondamentali della canoa turistica. Istruttori qualificati insegnano ai principianti la teoria e la pratica della canoa-kajak, come controllare la barca, come manovrarla, come districarsi in qualsiasi evenienza. In primavera, poi, vengono programmate gite su torrenti e laghi per permettere agli allievi di mettere in mostra quanto hanno imparato.

Marco Sannazzaro

RAGAZZI [illegible] ai [illegible]

avviamento e perfezionamento [illegible] discipline: mini volley, mini basket, artistica, ritmica, pallamano, atletica, pattinaggio (rotelle-ghiaccio), tennis tavolo, judo, tennis, scherma, canoa, pallavolo, pallacanestro, ju tai jutsu

Quartiere 1

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallavolo	[illegible] 3	martedì-giovedì	17,30-19,30	AICS (Amici AICS)
Avv. ritmica	**FALLETTI DI BAROLO,** Via Cassini 98	martedì-giovedì	16,30-18,30	AICS (Amici AICS)
Avv. pallavolo	**RICARDI DI NETRO,** Via Valfrè 8	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	UISP (Under 16)
Avv. pallavolo	**S. FRANCESCO D'ASSISI,** [illegible] G. di Barolo 8	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	17,30-18,30 17,30-18,30	UISP (Under 16)
Avv. pallacanestro	[illegible] D'ASSISI, Via G. di Barolo 8	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	UISP (Under 16)

[illegible] 2

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallacanestro	**MAZZARELLO,** Via Collino	martedì-giovedì	18,30-19,30	ACSI
Basket	**SEBASTOPOLI PAL. 2,** Corso Sebastopoli 260	mercoledì-venerdì	18,30-20,30	AICS
Pattinaggio ghiaccio	**PISTA DI CORSO TAZZOLI**	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	16,30-18,30 16,30-18,30	AICS
Pallavolo	**FENOGLIO,** Via Castelgomberto 20	lunedì-mercoledì	17,00-19,00	CSEN Sportime
Pallavolo	**DISNEY,** Via Pinchia 11	martedì-giovedì	17,30-18,30	CSI Joker
Pattinaggio	**PISTA CORSO TAZZOLI**	martedì-mercoledì giovedì-venerdì	16,30-18,30	Libertas
Atletica	**STADIO PAL.,** Via Filadelfia 88	lunedì-giovedì	15,00-17,00	Libertas
Avv. artistica	**SEBASTOPOLI,** Corso Sebastopoli 260	lun-mer/mar-gio	16,30-18,30	MSP
Avv. [illegible] tavolo	**PARROCCHIA S. NATALE**	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	[illegible]
Avv. pallacanestro	**CASALEGNO,** Via Acciarini 20	lunedì-martedì-mercoledì giovedì-venerdì	16,30-18,30	PGS Casalegno
Avv. pallavolo	**SEBASTOPOLI,** Corso Sebastopoli 260	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	[illegible] Sportincontro
Avv. pallacanestro	**SEBASTOPOLI,** Corso Sebastopoli 260	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP Sportincontro
Avv. pallacanestro	**FENOGLIO PAL. 1,** Via Castelgomberto 20	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	UISP Sportincontro
Avv. pallavolo	**FENOGLIO PAL. 1,** Via Castelgomberto 20	martedì-giovedì	17,00-19,00	UISP Sportincontro
Avv. atletica	**DOMINI CORNETTINA,** Via Rubino 63	lunedì-mercoledì	17,00-18,00	UISP Sportidea
Avv. pallacanestro	**DOMINI PAL. 1,** Via Rubino 63	martedì-giovedì	17,00-18,00	[illegible] Sportidea
Avv. pallavolo	**ALVARO PAL. 1**	mercoledì-venerdì	17,00-18,00	UISP Sportincontro
Pattinaggio ghiaccio	[illegible] CORSO [illegible]	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	16,30-18,30 16,30-18,30	[illegible] Sportincontro
Avv. atletica	**STADIO COMUNALE PAL. 11,** Via Filadelfia 88	martedì-venerdì	16,00-19,00	[illegible] (UISP Atletica)
Arti [illegible]	[illegible] 11, Via Filadelfia 88	martedì-venerdì mart/giov/venerdì	15,30-17,30 17,30-21,30	UISP Yoshin Ryu
[illegible] marziali	**SCLARANDI (SUCC.)**	lun/mart/giov	19,00-21,00	UISP Yoshin Ryu

[illegible] 3

SPECIALITA'	[illegible] DELL'ATTIVITA'	[illegible] E ORARI		A CURA DI
Avv. pallacanestro	**TRECATE,** Via Alessandri 31	martedì-giovedì	17,00-18,00	[illegible] Pozzo Strada
Avv. pallacanestro	**TRECATE,** Via Alessandri 31	lunedì	17,00-19,00	AICS Pozzo Strada
[illegible] pallacanestro	[illegible] PAL. 2, Via Bardonecchia 34	mercoledì-venerdì	19,00-21,00	AICS Pozzo Strada
Avv. ritmica	**KING,** Via Germonio 2	martedì-giovedì	15,30-18,30	AICS Pozzo Strada
Avv. artistica	**ROMITA,** Via Germonio 12	mercoledì	18,00-20,00	[illegible] Pozzo Strada
Avv. artistica	**ALFIERI,** Via Palmieri [illegible]	lunedì-mercoledì	17,00-19,00	AICS Pozzo Strada
Avv. pallavolo	**ALFIERI,** Via [illegible]	martedì-giovedì	19,00-21,00	AICS Pozzo Strada
Avv. pallavolo	**UNGARETTI,** [illegible] Monginevro [illegible]	martedì-giovedì	18,00-20,00	[illegible] Pozzo Strada
Avv. BK e ritmica	**BATTISTI,** [illegible] Luserna di Rorà 14	mercoledì-venerdì	15,30-16,30	CSEN Freetime
Avv. [illegible]	**DAL** [illegible] Corso d'Albertis 22	martedì-giovedì	15,30-18,30	CSEN Freetime
Avv. ritmica	[illegible] **PIAZ,** Corso [illegible] 22	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	CSEN Freetime
Avv. pallacanestro	**ROMITA,** Via Germonio 12	martedì-giovedì	18,00-20,00	CSEN Freetime
Avv. pallavolo	**UNGARETTI,** Via Monginevro [illegible]	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	CSEN Freetime
[illegible] ritmica	**OTTINO,** [illegible] Brissogne [illegible]	martedì-giovedì	17,30-18,30	CSEN Freetime
Avv. pallavolo	**ROMITA,** Via [illegible] 12	lunedì-giovedì	18,00-20,00	CSEN Freetime
Avv. pallacanestro	**TRECATE,** Via Alessandri 31	mercoledì-venerdì	16,00-18,00	CSI Kolbe
Avv. ritmica	**ALFIERI,** Via Palmieri 58	martedì-venerdì	18,00-20,00	Libertas
Avv. pallacanestro	[illegible], Corso Francia 373	martedì-giovedì	16,30-18,30	Libertas
Avv. pallacanestro	**PADOVANI,** [illegible] 34	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	Libertas
Avv. PV	[illegible] Vigone 80	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	Libertas
Avv. basket	[illegible] Via Lussimpiccolo	martedì-giovedì	16,30-17,30	MSP
Avv. pallavolo	**KING,** Corso Francia 373	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	[illegible]
Avv. artistica	**PEZZANI,** Via Millio 42	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	[illegible]
Avv. pallavolo	**PEZZANI,** Via Millio 42	martedì-giovedì	18,00-19,00	MSP
Avv. pallacanestro	**BERTA,** Via Lussimpiccolo	lunedì-mercoledì	16,30-18,30	MSP
Avv. tennis	**TRECATE,** Via Alessandri 31	martedì-giovedì	15,00-16,00	MSP
Avv. pallavolo	**PEZZANI,** [illegible] Millio 42	mercoledì-venerdì	19,00-21,00	MSP
Avv. artistica	**PEZZANI,** Via Millio 42	martedì-giovedì	19,00-20,00	MSP
Avv. PV	**ROMITA,** Via Germonio 12	martedì-giovedì	17,00-18,00	PGS Lasalliano
Avv. PV	**PADOVANI,** Via [illegible] 34	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	PGS Sampo
Avv. PC	**VIGONE,** [illegible] Vigone 80	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	PGS S. Paolo
Pattinaggio	**Pista** [illegible] Alessandri 31	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	18,00-18,00 16,00-18,00	UISP Hockey Club UISP Pozzo [illegible]
Pattinaggio	**Pista TRECATE,** [illegible] Alessandri 31	martedì-giovedì mercoledì-venerdì	14,00-16,00 14,00-16,00	UISP Pattinaggio

Continua a pagina 14

Il boom della pallavolo non fa per la metropoli

[illegible] pallavolo, [illegible] [illegible] informano le [illegible] inchieste e le [illegible] che la federazione elargisce [illegible] magnanimità, è lo sport per eccellenza nelle scuole. E la cosa non stupi[illegible] affatto, perché dalle elementari [illegible] superiori un po' tutti abbiamo prov[illegible] il brivido [illegible] una schiacciata, quando nelle [illegible] di educazione [illegible] imploravamo il professore di mettere da parte i piegamenti per lasciarci sfogare di fronte [illegible] [illegible]. Ed i professori [illegible] favorevoli ad assecondare le richieste degli allievi, soprattutto perché il volley facilita lo sviluppo motorio [illegible] il [illegible] apprendimento è semplice, le attrezzature sono limitate e la socialità tra i ragazzi è immediata.

[illegible], lasciata la scuola, qualcuno continuava a praticare la pallavolo, anche perché in [illegible] di [illegible] fisiche tali da poter emergere [illegible] [illegible] sport che con il passare degli anni ha creato una selezione spietata. Le [illegible] scolastiche infatti [illegible] sono trasformate in un inesauribile serbatoio da cui attingere [illegible] dopo anno [illegible] ele[illegible] migliori da avviare alla pallavolo agonistica di vertice. Anzi, [illegible] [illegible] [illegible] state le stesse scuole a formare squadre con le quali (vedi il Gonzaga di Milano) hanno partecipato a campionati anche di livello nazionale.

Eppure [illegible] ad una decina di anni fa per i [illegible] [illegible] [illegible] il calcio e in alternativa, se si [illegible] [illegible] spilungoni, la pallacanestro. Poi il grande «boom». La medaglia d'argento conquistata dalla nazionale italiana ai mondiali del 1978 a Roma ha compiuto il miracolo ed il numero dei pallavolisti è salito in maniera prepotente, al ritmo di 15-20 per cento a stagione, tanto [illegible] tentare di avvicinare per numero di praticanti i paesi dell'Est [illegible] e quelli asiatici.

Ma quali sono queste doti fisiche indispensabili [illegible] emergere nella pallavolo? Spiegano i tecnici: «*Altezza media tra il metro e 92 e il metro e 98. Arti superiori ed inferiori lunghi, buoni muscoli addominali. A questo bisogna aggiungere un'elevata elasticità muscolare e la prontezza di analizzare problemi* [illegible] *e tecnici* [illegible] *celerità*». [illegible] è l'identikit di un [illegible] [illegible]», ma certo [illegible] [illegible] giocatori di pallavolo [illegible] bisogna [illegible] [illegible] fuori dal comune. Basti pensare che uno schiacciatore [illegible] può raggiungere in elevazione il tetto di [illegible] Tir.

Ad affinare la qualità dei nostri giocatori hanno contribuito in maniera decisiva gli stranieri, che negli ultimi anni [illegible] calati in Italia a frotte. Brasiliani, asiatici, [illegible] e [illegible] cecoslovacchi, da una parte hanno [illegible] il [illegible] tecnico del campionato e [illegible] [illegible] hanno [illegible] ai giovanissimi splendidi esempi da [illegible]. Ed hanno contribuito a riempire i palazzetti, che in [illegible] città di provincia [illegible] ormai [illegible] [illegible] dell'esplosione.

[illegible] le grandi metropoli faticano ad accettare il «boom» [illegible] volley. Roma, [illegible] e Torino sembrano rifiutarsi di spalancare [illegible] [illegible] ad uno sport giovane, fatto per i giovani. Scoprirne [illegible] [illegible] [illegible] è facile. Ci [illegible] provato prima il sociologo, [illegible] lo psicologo, ma [illegible] risultati concreti. Forse il «mostro» calcio divora tutto e lascia solo le briciole a sport che, ingiustamente, vengono considerati minori.

Comunque da Roma '78 ad oggi la pallavolo ha fatto passi da gigante pur in mezzo a mille difficoltà. E con quello maschile è cresciuto anche il movimento femminile che, almeno in questo sport, non può essere considerato come il parente povero. Le ragazze, ormai sono tutte fisicamente ben dotate, sono però più indietro sul piano tecnico, come conferma la fatica che la nazionale azzurra incontra ad imporsi a livello internazionale.

Ma chi ama davvero la pallavolo non ha bisogno di sognare un futuro azzurro per frequentare la palestra. Basta un gruppo di amici affiatati per accendere l'entusiasmo attorno a questo popolarissimo sport, che esalta le doti fisiche del [illegible], ma che si [illegible] praticare a qualunque [illegible] [illegible] un prato, un [illegible] tirato tra [illegible] bastoni e poi via uno, due e [illegible] passaggi. E la palla comincia a volare.

f. v.

Paolo Maza: l'alfabeto di Sportinsieme

Paolo Maza, fervido presidente provinciale Uisp, e Sportinsieme: un abbinamento felice, giacché l'Uisp rappresenta l'ente più grande all'interno dell'iniziativa. Che cosa è Sportinsieme, come ne sintetizza il significato Paolo Maza.

«*Sportinsieme è ormai un simbolo. E' la possibilità realizzata, per tutte le forze sportive, di approdare ad una comunione, ad un lavoro corale. Da questa comunione sorge l'offerta considerevolmente rafforzata di un servizio sportivo rivolto alla città. Sportinsieme è il veicolo ideale affinché questa offerta giunga alla gente e non resti parola, idea, bel patto che non si realizza. Sportinsieme è l'occasione per tanti di avvicinarsi allo sport, di conoscerlo davvero, non soltanto il rettangolo luminoso di un televisore*».

Potrebbe bastare ma Maza non si ferma qui. «*Ah, certo, su Sportinsieme si possono dire un mare di cose. Intanto, attraverso questo concentramento di forze che si esprimono, che sanno esprimersi, è dimostrabile che il riconoscimento di un peso reale, effettivo, nello sport non viene chiesto con le chiacchiere e basta, ma con iniziative, con un lavoro vasto che ha una vastissima risposta. Non si tratta di un'offertina, ma di qualcosa di estremamente importante, eterogeneo che non dimentica settori, come quello degli anziani, degli handicappati che sono invece degni e bisognosi del massimo interesse. Non esistono fasce emarginate per Sportinsieme, che non fa sport per élite. Noi non siamo per lo sport in scatola*».

Con Sportinsieme si ha, dice ancora Maza, un'immagine meno municipale, più corroborata e ampia dello sport. Sport davvero popolare, nel senso più alto e sincero del termine. Sportinsieme porta il proprio contributo affinché sia garantito il diritto ad avere un'educazione allo sport: garantito a tutti. Insieme, naturalmente.

RAGAZZI dal 9 al 14 anni

avviamento e perfezionamento alle discipline: mini volley, mini basket, artistica, ritmica, pallamano, atletica, pattinaggio (rotelle-ghiaccio), tennis tavolo, judo, tennis, scherma, canoa, pallavolo, pallacanestro, ju tai jutsu

Segue da pagina 12

[illegible] 4

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallacanestro	**SCHWEITZER**, Via Capelli 56	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	CSEN Alnis Sport
Avv. ritmica	**GAMBARO**, Via [illegible] 19	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	Libertas
Avv. ritmica	**[illegible]**, Via Pacchiotti 102	martedì-giovedì	16,30-18,30	—
Avv. pallavolo	**MANZONI NUOVA**, Corso Svizzera 58	martedì-giovedì	16,30-18,30	Libertas
Avv. pallacanestro	**PAL. S.[illegible]**	martedì-venerdì	18,00-20,00	Libertas
Avv. pallavolo	**PAL. BERNINI**, Piazza Bernini 12	[illegible] lunedì a giovedì	14,00-16,00	Libertas
Avv. ritmica	**PAL. BERNINI**, Piazza Bernini 12	martedì-venerdì	15,00-17,00	Libertas
Avv. judo	**PAL. BERNINI**, Piazza Bernini 12	lunedì-mercoledì martedì-venerdì	17,00-19,00 17,00-19,00	Libertas
Avv. pallavolo	**MANZONI NUOVA**, Corso Svizzera 58	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	MSP
Avv. pallavolo	**[illegible]**, Via Pacchiotti 80	lunedì-giovedì	17,30-19,30	MSP
Avv. pallacanestro	**[illegible]**, Via [illegible] 19	martedì-giovedì	16,30-18,30	[illegible] Martinetto
Avv. pallavolo	**MANZONI NUOVA**, Corso Svizzera 58	mercoledì-venerdì	16,30-17,30	[illegible] Martinetto
Avv. pallacanestro	**MANZONI NUOVA**, Corso Svizzera 58	mercoledì-venerdì	17,30-18,30	[illegible] Martinetto
Perfez. PV femm.	**ZUMAGLIA 1**, Via Zumaglia	martedì-giovedì	17,30-18,30	UISP Soc. Amatori
Avv. [illegible]	**[illegible] 1**, Via Zumaglia	mercoledì-venerdì	17,30-18,30	UISP [illegible] Amatori
Perf. PV masch.	**ZUMAGLIA 1**, Via Zumaglia	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	[illegible] Soc. Amatori

Quartiere 5

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallavolo	**FRANCHETTI**, Via Randaccio 60	mercoledì-venerdì	17,30-18,30	ACSI
Avv. PV	**CUPOLE**, Via De Panis	martedì-giovedì	16,30-17,30	AICS O.K. Vallette
Avv. PV	**CUPOLE**, Via De Panis	martedì-giovedì	17,30-18,30	AICS O.K. Vallette
Avv. PV	**SALVANESCHI**, Via Gubbio 45	martedì-giovedì	18,00-10,00	AICS Azzurra
Avv. pallavolo	**GADDA**, Corso Lombardia 98	lunedì-venerdì	16,30-17,30	[illegible] O.K. Vallette
Avv. artistica	**GADDA**, Corso Lombardia 98	lunedì-venerdì	17,30-18,30	[illegible] O.K. Vallette
Avv. artistica	**POLA**, Via Foglizzo 15	martedì-giovedì	17,00-10,00	AICS O.K. [illegible]
Avv. artistica	**POLA**, Via Foglizzo 15	lunedì-mercoledì	17,00-18,00	AICS O.K. Vallette
Avv. pallavolo	**POLA**, Via Foglizzo 15	lunedì-mercoledì	18,00-19,00	AICS O.K. [illegible]
Avv. judo	**[illegible]**, Corso Lombardia 114	dal lunedì al venerdì	15,00-18,00	CSAIN
Avv. PV	**FRASSATI**, Via Tiraboschi 33	mercoledì-venerdì	[illegible]	CSI Bosso
Avv. ritmica	**GEMELLI**, Corso Lombardia 98	lunedì-mercoledì	16,30-18,30	Libertas
Avv. pallacanestro	**GALIMBERTI**, Via Mosca 11	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	Libertas
Avv. PV	**E 15**, Via Parenzo 46			[illegible] Lucento
Avv. PV	**[illegible]**, Corso Lombardia 114	martedì-giovedì	17,30-19,30	PGS Lucento
Avv. artistica	**[illegible]**, Via [illegible] 48	martedì	16,30-18,30	UISP Zelig 84
Avv. artistica	**[illegible]**, Via Lemie 48	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	[illegible] Zelig [illegible]
Avv. pallavolo	**ALERAMO**, Via Lemie 48	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	UISP Zelig 84
Avv. artistica	**CAPPONI**, Via [illegible] 79/15	martedì-giovedì	16,00-18,30	[illegible] Zelig 84
Avv. artistica	**COSTA**, Via Ambrosini 1	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP Zelig 84
Avv. pallavolo	**COSTA**, Via Ambrosini 1	lunedì	16,30-18,00	UISP Zelig 84
Avv. pallacanestro	**DON ZENO**, Via Reiss Romoli 45	martedì-giovedì	17,00-19,00	[illegible] Giordana Lombardi
Avv. pallavolo	**DON ZENO**, Via Reiss Romoli 45	mercoledì-venerdì	17,00-18,00	UISP Giordana Lombardi
Avv. pallacanestro	**DON ZENO**, Via Reiss Romoli 45	martedì-venerdì	18,00-19,00	UISP Giordana Lombardi
Avv. artistica	**GOZZANO**, Via Luini 123	lunedì-giovedì	16,30-18,30	UISP Zelig 84
Avv. pallavolo	**GOZZANO**, [illegible] Luini 123	mercoledì-venerdì	17,30-19,30	UISP Zelig 84
Avv. judo	**EX DI NANNI**, Via Magnolie 5	dal lunedì a venerdì	17,30-20,30	[illegible] Quasimodo
Avv. pallavolo	**[illegible]**, Viale dei Mughetti	lunedì	16,30-18,30	UISP Zelig 84
Avv. pallacanestro	**QUASIMODO**, Viale dei Mughetti	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP Zelig 84
Avv. ritmica	**PARRI**, Via Lanzo 147/11	lunedì-mercoledì	18,30-19,30	U.S. ACLI

Quartiere 6

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. judo	**NOVARO**, Via Pergolesi 119	martedì-giovedì	18,30-19,30	AICS Lizzadri
Avv. pallavolo	**UNGARETTI**, Via Corelli 4	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	AICS Lizzadri
Avv. atletica	**DELEDDA**, Via Deledda 77	martedì-giovedì	18,00-19,00	CSI Labor
Avv. pallavolo	**DELEDDA**, Via Deledda 77	martedì-giovedì	19,00-20,00	CSI Labor
Avv. pallacanestro	**DELEDDA**, Via Deledda 77	mercoledì-venerdì	19,00-20,00	CSI Labor
Avv. artistica	**NOVARO**, Via Pergolesi 119	martedì-giovedì	16,30-18,30	CSI GPBRP
Avv. pallavolo	**CENA**, Strada S. Mauro 52	mercoledì-venerdì	17,30-18,30	CSI Allotreb
Avv. pallacanestro	**PEROTTI**, Via Paisiello 44	mercoledì-venerdì	18,10-19,00	CSI Gandhi
Avv. pallacanestro	**EINSTEIN 1**, Via Pacini 28	martedì-giovedì	18,00-19,00	CSI Labor
Avv. pallavolo	**UNGARETTI**, Via Corelli 4	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	[illegible]
Avv. pallavolo	**MARTINI DEL MARTINETTO**, Strada S. Mauro 24	martedì-giovedì	17,30-18,30	CSI [illegible]
Avv. pallavolo	**MICCA**, Strada Bertolla 56	martedì-giovedì	17,30-18,30	CSI [illegible]
Avv. pallacanestro e pallamano	**LEVI**, Via Monterosa 185	martedì-giovedì	16,30-17,30	CSI [illegible]
Avv. pallacanestro	**LEVI**, Via Monterosa 185	martedì-giovedì	18,30-19,30	CSI GPBRP
Avv. pallamano	**[illegible]**, Via Ancina 15	martedì-giovedì	17,30-18,30	CSI GPBRP
Avv. pallavolo	**E 22**, Via Cavagnolo 35	mercoledì-venerdì	16,00-20,00	PGS Voluntas
Avv. pallavolo	**[illegible] 1**, Via Pioppi 45	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	PGS Conquista
Avv. pallavolo	**[illegible]** 24	martedì-giovedì	18,30-19,30	PGS Gar
Avv. pallacanestro	**E 23**, Via Cavagnolo 35	martedì-giovedì	18,00-20,00	[illegible] River Mosso

Continua a pagina 16

Non dite al samurai che vi piacciono le arti marziali

Quella delle arti marziali giapponesi è una tradizione niente affatto antica. Una disciplina come il cricket, ad esempio, è molto meno recente e più ricca di tradizione. Tutte le arti marziali nascono in Giappone ai primi del Novecento rifacendosi, ma solo per sommi capi, alle tattiche della lotta corpo a corpo degli antichi. I samurai della tradizione detestavano la lotta senza armi giudicandola una cosa volgarissima, degna appunto delle classi che non portavano armi, contadini, commercianti e eta, i paria dell'impero, che vivevano di stenti, seppellivano i morti e, come [illegible] personale, potevano vantare delle pulci.

I samurai osservavano un codice d'onore, il bushido, che piace ancora a Rambo e a qualche filmaxista, facevano una vita impossibile fra grandi raffinatezze, un ritualismo spossante e un senso martellante della morte incombente, e soprattutto non si abbassavano mai a fare a pugni. Facevano della spada di media lunghezza, la *katana*, la più importante del loro armamentario, un vero oggetto di culto e giudicavano onorevole adoperarla per squartare gli avversari, ma solo secondo le regole dell'arte chiamata kendo, che, giunta alle vette più alte, poteva effettivamente [illegible] messa da parte per raggiungere la spiritualità dello *Zen* più profondo. Poteva succedere quindi — ma non erano cose da tutti i giorni — che la purezza del gesto degli spadaccini, e i suoi reconditi riflessi spirituali, fossero giudicati di gran lunga più importanti della stessa vittoria in battaglia. I samurai più «veri» potevano così sguainare da veri suicidi la *katana* sotto il fuoco degli archibugi, morire impallinati, ma coscienti della perfezione del loro gesto, e pertanto spirare sereni e appagati.

I loro cugini cinesi (guai a chiamarli «cugini», entrambi i popoli si detestano e si chiamano reciprocamente «barbari», quando va bene) invece no: molto più pratici, consideravano degno d'onore chi vince, senza badare a come vince. E della perfezione zen del gesto se ne facevano nulla. Coreani, vietnamiti e indù (che non erano precisamente i pacifici seguaci di Gandhi a cui pensiamo, ma un popolo bellicoso e sanguinario che faceva strage di schiavi per sperimentare i punti mortali dell'uomo e i diversi tipi di agonie), al pari dei cinesi, erano usi a combattere con qualsiasi strumento in mano e pure con nulla. Gli indiani per primi hanno codificato una lotta a mani nude che per un certo periodo è stata appalto dei gruppi religiosi e della quale hanno fatto le spese i contadini sottoposti alle incredibili e ferocissime vessazioni dei lama. Le tecniche indù col passar dei secoli si sono propagate per tutta l'Asia, e in Cina hanno dato origine allo splendido kung-fu, quello dei film di Bruce Lee, lotta teoricamente in grado di far leva solo sul coordinamento dei propri movimenti, e mettere pertanto un individuo debole in grado di sferrare colpi fortissimi. I cinesi svilupparono anche un secondo tipo di arte: quella dell'indurimento delle mani e dei piedi ottenuto con terribili scottature sulla brace viva e col medicamento tramite certe misteriose erbe. Quando i film di Hong Kong mostrarono queste cose al nostro pubblico vi fu qualcuno che ci provò alla casalinga e finì direttamente al pronto soccorso. Giunto in Giappone dopo la prima guerra mondiale, il kung-fu si fuse con la boxe, con i trucchi «volgari» di lotta di strada e con un po' del vecchio spirito del *bushido*, e nacquero le arti marziali come le conosciamo oggi, o almeno come le conoscevamo fino a una decina d'anni fa. E' infatti proprio grazie ai film di Bruce Lee, che karatè, aikido, ju-jitsu e, in misura minore, il judo (ormai del tutto occidentalizzato), sono esplosi in America subendo trasformazioni radicali, e la loro evoluzione non è ancora terminata. Il vero karatè sta nascendo in questi anni.

Stefano Pettinati

Ottant'anni e fa sport
Quale? Aikido, naturalmente

A Torino e in Piemonte si praticano attivamente decine [illegible] arti marziali. C'è stato un tempo pionieristico [illegible] chiunque avesse gli occhi a man[illegible] poteva venire [illegible] e proclamarsi maestro di [illegible] di qualsiasi altra [illegible] marziale (anche di sua invenzione). [illegible] avvenuta una sorta di scrematura naturale e col passar degli anni solo i maestri autentici [illegible] rimasti a dominare [illegible] palestre e ad allevare a loro volta nuovi istruttori.

I tempi della confusione hanno rischiato di tornare quando «Cinque dita di violenza» trionfava al cinema Ambrosio aprendo la via al filone dei film del kung-fu. Una sera, alla gloriosa palestra Dojukay, una delle prime, in ogni senso, il pubblico [illegible] talmente le tribune [illegible] il [illegible] Uderico Passione pensò [illegible] scoraggiarlo sottoponendo i suoi malcapitati allievi a centoventi minuti di ginnastica dura senza mostrare nemmeno una «mossa».

[illegible] le palestre «serie» sono la stragrande maggioranza e i film di ultraviolenza cinese compaiono solo più sulle tv private di serie C. E' arrivato, in compenso, tutto l'armamentario del perfetto teppista alla cinese, che in America è passato [illegible] e da noi speriamo non lo possa diven[illegible] mai. In qualsiasi armeria del [illegible] quindi possibile trovare i nunchaku, i terribili bastoncini legati da una catenella e resi famosi da Bruce Lee, le «stelle» dei ninja, i pugnali a più lame che dovunque si scagliano colpiscono e perfino le spade (false, ma dichiarate tali).

Il judo è la più diffusa fra le arti marziali torinesi. Ha ormai pochissimo di orientale, ed è uno sport entrato a far parte del patrimonio collettivo, come il calcio o il tennis. Il karatè è ancora ammantato di un po' [illegible] magia che [illegible] alcuni esordi [illegible] Occidente con relative leggende di maestri che avrebbero spedito all'[illegible]pedale [illegible] aggressori in pochi [illegible]. Molto più tranquillamente, si [illegible] di uno sport [illegible] un altro, che però rispetto ad altri ha il vantaggio di garantire [illegible] stesso, armonioso, sviluppo muscolare [illegible] nuoto. Serve per la difesa personale? Po[illegible], a meno che non si sia molto avanti nella pratica [illegible] si sia frequentato un [illegible] mirato a questo [illegible] (a [illegible] sono stati anche istituiti tre [illegible] donne, ma hanno [illegible] poco [illegible]

L'aikido è un tripudio di [illegible] e coreografia con una punta di spiritualità in più rispetto alle altre arti. Non è competitivo, non richiede una grossa preparazione fisica, e può essere praticato a ottant'anni.

Il kendo, la scherma giapponese che si pratica con spade di canne intrecciate e in Giappone è obbligatoria per tutti gli studenti, è probabilmente la più interessante fra le arti marziali, ma a Torino viene insegnata in modo estremamente discontinuo. In città esiste pure un maestro di arco zen, ma, trattandosi di un maestro autentico, che crede realmente nell'arco e nelle sue implicazioni spirituali, va supplicato almeno un paio d'anni prima che accetti di insegnare qualcosa. E' un peccato: quella dell'arco zen è la sola, autentica disciplina marziale dell'antico samurai tramandata fino a noi ed esercita un fascino quasi irresistibile. Giunti ai gradi più alti (in linea di massima ci si arriva in pochi anni, oppure non ci si arriverà mai) si è in grado di performances che rasentano il gioco di prestigio o il fenomeno paranormale. Il guaio è che a questi livelli non si prova nessuna soddisfazione per la propria abilità e tantomeno desiderio di mostrarla o metterla in competizione con quella di altri. E si esce dallo sport.

RAGAZZI [illegible] 9 [illegible] anni

avviamento [illegible] perfezionamento [illegible] discipline: mini volley, mini basket, artistica, ritmica, pallamano, atletica, pattinaggio (rotelle-ghiaccio), tennis tavolo, judo, tennis, scherma, canoa, pallavolo, pallacanestro, ju tai jutsu

Segue da pagina 14

[illegible] 6

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. atletica	**EINSTEIN 2,** Via Pacini 25	lunedì	[illegible]	UISP Centro Campo
Avv. pallavolo	**PATETTA,** Via Patetta 24	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	UISP River Mosso
Avv. pallavolo	**NUOVA ABBADIA,** Via Anglesio 17	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Avv. pallavolo	**[illegible] 1,** Corso Vercelli 147	mercoledì-venerdì	19,00-20,00	UISP Corvo Rosso
Avv. artistica	**E 6,** Via Tollegno 83	martedì-giovedì	17,00-19,00	UISP Centro Campo
Avv. artistica	**E 6,** Via Tollegno 83	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	UISP Centro Campo
Avv. pallacanestro	**GABELLI 1,** Via Santhià 25	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Avv. ritmica	**GABELLI 2,** Via Santhià 25	martedì-giovedì	16,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Avv. pallavolo	**GABELLI 2,** Via Santhià 25	martedì-giovedì	16,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Avv. pallacanestro	**GABELLI 2,** Via Santhià 25	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	UISP Corvo Rosso
Avv. scherma	**MARCHESA,** Corso Vercelli 147	da lunedì a venerdì	16,30-21,30	UISP Accademia [illegible]
Avv. pallavolo	**PEROTTI,** Via Cherubini 52	mercoledì-venerdì	16,30-18,10	UISP Centro Campo
Avv. pallavolo	[illegible] Corso [illegible] 157	martedì-giovedì	17,10-20,10	UISP Corvo Rosso
Avv. pallacanestro	**SABIN,** Corso Vercelli 157	mercoledì-venerdì	17,10-20,10	UISP Corvo Rosso
Avv. pallavolo	**BARETTI**	martedì-giovedì	18,00-20,00	UISP Corvo [illegible]
Avv. pallavolo	**GIACOSA,** Via Bologna 77	martedì-giovedì	17,30-19,30	[illegible] Centro Campo
Avv. artistica	**GIACOSA,** Via Bologna 77	mercoledì-venerdì	17,30-19,30	UISP Centro Campo
Avv. pallavolo	**FRANK,** Via Scotellaro 15	martedì-giovedì	18,00-20,00	UISP River Mosso
Avv. pallacanestro	**FRANK,** Via Scotellaro 15	martedì-giovedì	18,00-20,00	UISP River Mosso
Avv. pallavolo	**FRANK,** Via Scotellaro 15	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	UISP [illegible]
Avv. pallacanestro	**NERUDA,** Via Abeti 12	martedì-giovedì	16,30-18,30	UISP [illegible] Mosso
Avv. pallavolo	**NERUDA,** Via Abeti 12	mercoledì-venerdì	17,00-19,00	[illegible] River Mosso
Avv. artistica	**AMBROSINI 2,** Via Pioppi 45	martedì-giovedì	16,30-19,30	UISP River Mosso
Avv. artistica	**AMBROSINI 2,** Via Pioppi 45	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP River Mosso
Avv. judo	**AMBROSINI,** Via Pioppi 45	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP River Mosso
Avv. pallacanestro	**LEONARDO DA VINCI,** Via Abeti 13	martedì-giovedì	18,30-19,30	UISP River Mosso
Avv. pallavolo	**LEONARDO DA VINCI,** Via Abeti 13	mercoledì-venerdì	18,30-19,30	[illegible] Mosso
Avv. [illegible]	**LEVI,** Via Monterosa 1[illegible]	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP Sinlasi

[illegible] 7

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. judo	**OLIVETTI,** Via Agudio 22	lunedì-giovedì	[illegible]	CSAIN
Avv. judo	**OLIVETTI,** Via Agudio 22	mercoledì-venerdì	16,00-18,00	CSAIN
Avv. ritmica	**LESSONA,** Via Fiochetto 29	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	CSEN Aura Sport
Avv. artistica	**CECCHI,** Via Cecchi 18	martedì-giovedì	18,00-19,00	CSEN Aura Sport
Avv. pallavolo	**COLLETTA,** Via Carcano 27/7	martedì-giovedì	16,00-18,00	CSEN S. Giulia
Avv. pallavolo	**VERGA,** Via Pesaro 11	martedì-giovedì	16,30-17,30	MSP
Avv. tennis	**VERGA,** Via Pesaro 11	martedì-giovedì	17,30-18,30	MSP
Avv. pallavolo	**CECCHI,** Via [illegible] 18	martedì-giovedì	19,00-20,00	PGS Valdocco
Avv. pallavolo	**CECCHI,** Via Cecchi 18	mercoledì-venerdì	17,00-18,00	PGS Valdocco
Avv. pallacanestro	**VALDOCCO** (Oratorio)	lunedì-venerdì	17,00-18,00	[illegible] Valdocco
Avv. pallavolo	**COLLETTA,** Via Carcano 27/7	martedì-giovedì	18,00-20,00	PGS GTP
Avv. pallavolo e avv. pallacanestro	**S. GIULIA,** Via Balbo 18	lun.-merc.-ven.	15,30-17,30	PGS GTP
Avv. artistica	**MARCONI,** Via Vercellese 10	mercoledì-venerdì	15,30-19,30	UISP Vanchiglia Cime Bianche
Avv. artistica	**CECCHI 1,** Via Cecchi 18	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	UISP Vanchiglia Cime Bianche
Avv. basket	**CECCHI 2,** Via Cecchi 18	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	UISP Vanchiglia Cime Bianche
Avv. pallavolo	**LAGRANGE,** Corso R. Margherita ang. via Buniva	martedì-giovedì	18,00-19,00	US Acli ACM
Avv. pallacanestro	**LAGRANGE,** Corso R. Margherita ang. via Buniva	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	US Acli ACM
Avv. pallacanestro	[illegible] Via Ricasoli 15	mercoledì-venerdì	17,00-20,00	US Acli [illegible]
Avv. pallavolo	**ROSSELLI,** Via Ricasoli 15	martedì-giovedì	17,00-20,00	US [illegible]

[illegible] 8

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. ritmica	[illegible] **D'INCONTRO,** Corso Moncalieri [illegible]	lunedì-mercoledì	15,00-16,00	ACSI
Avv. artistica	**PELLICO,** Via Madama Cristina 102	lunedì (turno unico)	16,30-18,30	AICS
Avv. tennis	**RIU,** Corso Sicilia	lunedì-martedì	15,30-17,30	CSEN
Avv. pallacanestro	**MATTEOTTI,** Corso Sicilia 40	mercoledì-venerdì	18,00-19,00	CSI AGS 222
Avv. pallavolo	**MANZONI,** Via Giacosa 25	martedì-giovedì	18,00-20,00	CSI AGS 222
Avv. pallacanestro	**MANZONI,** Via Giacosa 25	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	CSI AGS 222
Avv. pallavolo	**JUVARRA,** Via Belfiore 46	lunedì	18,00-20,00	ENDAS
Avv. artistica	**JUVARRA,** Via Belfiore 46	martedì-giovedì	18,00-20,00	ENDAS
Avv. [illegible]	**JUVARRA,** Via Belfiore 46	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	[illegible]
Avv. pa[illegible]	**MATTEOTTI,** Corso Sicilia 40	martedì-g[illegible]	17,00-19,00	MSP
Avv. basket	**PELLICO,** Via Madama Cristina 102	mercoledì-venerdì	18,30-20,30	[illegible] Garibaldi
Avv. canoa	**IMBARCADERO,** Corso Moncalieri 18	da lunedì a venerdì	15,00-16,00	UISP Amici [illegible] Fiume
Avv. pallavolo / Avv. pallacanestro	**PARRI,** Via Petitti 31	martedì-giovedì	16,00-17,00	UISP Garibaldi

[illegible] 9

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallacanestro	**DUCA ABRUZZI,** Via Montevideo 11	martedì-giovedì	19,30-21,30	CSEN ASAL
Avv. polisportivo e avv. artistica	**DUCA ABRUZZI,** Via Montevideo 11	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	CSEN ASAL

Sport ogni giorno nel [illegible] Libertas

Da oltre quarant'anni, la Libertas «promuove» lo sport a tutti i livelli. Il suo campo d'azione [illegible] dai [illegible] organizzati per i bambini, per gli anziani, per gli handicappati, all'attività agonistica di vertice. In campo nazionale come in Piemonte. [illegible] nostra regione il Centro Sportivo Libertas Regionale, che ha sede in piazza Bernini 12 a Torino, coordina una multiforme attività che non è soltanto sportiva in senso stretto, ma abbraccia il campo culturale, del tempo libero, del turismo; fedele al suo statuto, la Libertas persegue finalità assisten[illegible] e svolge compiti [illegible] professionale e di tutela previdenziale.

Una sintesi del «cosmo» Libertas è insomma un'impresa decisamente ardua. Ci proviamo comunque fermo restando che per saperne di più è indispensabile una visita o una telefonata alla segreteria Libertas, aperta tutto l'anno ogni giorno dalle ore 9 alle ore 19,30 con orario continuato, dal lunedì al venerdì (ed il sabato mattina, [illegible] ne che [illegible] estate, dalle 9 alle 12).

Sport sociale e sport agonistico, si diceva, toccando i due poli dell'attività organizzata [illegible] Libertas. Nel primo caso, offre proposte come il nuoto correttivo, terapeutico, rieducativo, [illegible] ginnastica, l'insegnamento del tennis con una serie di corsi che durano per [illegible] il [illegible] autunno-estate.

La gamma degli sport trattati dalla Libertas è quanto mai ampia ed ogni anno si arricchisce di nuove proposte: va dal nuoto pre-agonistico all'atletica leggera, dal tennis allo sci, dal judo alla ginnastica artistica, dal karate alla danza ritmica, dalle discipline forse meno usuali come la canoa, l'equitazione, il windsurf, lo sci nautico anche con la sua versione a piedi nudi, ai [illegible]ndi sport [illegible] squadra, il calcio (grazie alla scuola-calcio inaugurata [illegible] anni fa da Roberto Rosato), la pallavolo, il basket.

Ogni anno, inoltre, la Libertas offre le sue proposte nel programma «Estate Ragazzi»: i soggiorni di equitazione nel castello [illegible] Roppolo, [illegible] colline che circondano il lago di Viverone e le attività sportive sul lago stesso, due appuntamenti ormai classici nella stagione del solleone. Dallo scorso anno scolastico, tanto per fare un altro esempio, in un campo un po' diverso, la Libertas ha portato nelle scuole elementari e medie della città di Torino l'attività «oggi musica in classe» per far conoscere ai ragazzi la storia degli strumenti e della musica classica.

E questi non sono che alcuni esempi, naturalmente, di un'attività sportivo-culturale-ricreativa particolarmente ricca, che interessa una fascia di utenza quanto mai eterogenea.

Le associazioni Libertas che operano in Piemonte sono oltre 100, le proposte sportive innumerevoli. Per informazioni, rivolgersi [illegible] segreteria del Centro Regionale, sito in piazza Bernini 12 (telefono 011 751.619 - 751.534, orario continuato dal lunedì al venerdì ore 9-19,30, sabato mattina ore 9-12).

Campi scuola per educare

Il P.G.S. esprime nel mondo sportivo il progetto educativo ispirato a San Giovanni [illegible]

Nascendo da una centenaria esperienza educativa originale, in cui il rispetto e l'accoglienza di tutte le genuine istanze della situazione giovanile sono alla base della progettazione educativa, il P.G.S. ha attualizzato nella [illegible] zione giovanile odierna la sua progettazione.

L'attività del P.G.S. privilegia il mondo giovanile, maschile e femminile, dal periodo della prima formazione alla giovinezza matura, pur non trascurando di esprimere le sue potenzialità anche nel settore degli adulti e degli anziani.

In collaborazione attenta e sincera con gli Enti Locali e con tutto il mondo sportivo, l'Associazione opera per costruire nel mondo sportivo un'esperienza seriamente educativa per rispondere al meglio possibile alle attese della situazione giovanile italiana. Un particolare prodigarsi è attuato dall'Associazione nella formazione e qualificazione degli operatori, nella varietà dei ruoli sportivi. Il progetto P.G.S. di formazione prevede un iter formativo almeno triennale, con corsi residenziali ed esperienza concreta nel vissuto delle proprie associazioni locali. Ogni estate i campi scuola impegnano oltre un migliaio di giovani operatori sportivi e tutte le regioni sono presenti in questa programmazione.

Il P.G.S. è presente sul territorio con 19 Comitati Regionali, 73 Comitati Provinciali e 53 Comitati Zonali; affilia 1208 società polisportive con oltre 158.000 soci regolarmente tesserati e più di 11.000 operatori sportivi (dirigenti, tecnici, arbitri).

Pgs: Polisportive giovanili salesiane,
via Del Sarto 3, tel. 749.3989,
segreteria tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Gare e ricerche con lo C.S.E.N.

Il C.S.E.N., Centro Sportivo Educativo Na[illegible]e, è un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Consiglio Nazionale del Coni (D.P.R. 2-8-1974 n [illegible] opera sul territorio [illegible] senza fini di lucro, con 1800 Società Sportive e Centri di Formazione Sportiva, persegue uno scopo promozionale e [illegible] propaganda sportiva di alto valore sociale, contribuisce allo sviluppo della pratica sportiva ed all[illegible] dell'obiettivo di uno sport per tutti, crea le condizioni di un più largo sviluppo dell'educazione fisica, dello sport e della salute.

Inoltre collabora con il C.O.N.I. e le Federazioni Sportive, con la scuola, con le Regioni e gli Enti locali, con le forze sociali e politiche e con le libere associazioni di altri Paesi.

Le principali attività del C.S.E.N. riguarda[illegible] Centri di Formazione Sportiva, promozione e organizzazione di manifestazioni amatoriali ed agonistiche per tutte le età, organizzazione di campionati e tornei per tutte le categorie maschili e femminili, attività di formazione e di aggiornamento per dirigenti, tecnici ed operatori sportivi.

Inoltre il C.S.E.N. svolge attività di ricerca, studio, sperimentazione e culturali, ricreative e del tempo libero.

Cura la pubblicazione di Boysport, mensile ufficiale dell'Ente sui problemi culturali, politici, sociali e didattici dello sport, e di volumi ed edizioni di [illegible] fisica e sportiva.

Libertas: piazza Bernini 12, tel. 751.619,
segreteria [illegible] lunedì a venerdì dalle 9 alle 18

Csen: Centro sportivo educativo nazionale,
via Montevecchio 3, tel. 534.319,
segreteria tutti i giorni dalle ore 15 alle ore [illegible] sabato escluso.

RAGAZZI dai 9 al 14 anni

[illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallavolo	**COLLODI,** Via [illegible]	martedì-giovedì	17,30-18,30	CSI Vianney
Avv. pallavolo	[illegible] Corso S. Croce	mercoledì	16,30-18,30	CSI Vianney
Avv. pallavolo	**RODARI,** Corso S. Croce	venerdì	18,30-20,30	CSI Vianney
Avv. pallavolo	[illegible] **XXIII,** [illegible] 7	martedì-giovedì	19,00-20,00	CSI K2
Avv. [illegible]	[illegible] **XXIII,** [illegible] 7	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	CSI K2
Avv. pallavolo	[illegible]**,** Via Nichelino 7	martedì-giovedì	17,30-19,30	CSI K2
Avv. pallavolo	[illegible] Via [illegible] 325	lunedì-venerdì	16,30-17,30	ENDAS
Avv. pallavolo	**DUCA** [illegible] Via Montevideo 11	lunedì-mercoledì	17,30-18,30	MSP
Avv. pallavolo	[illegible] **UMBERTO,** Via Ventimiglia	lunedì-giovedì	16,30-18,30	[illegible]
Avv. pallavolo	**RE** [illegible] Ventimiglia	martedì-venerdì	17,30-18,30	PGS 2D
Avv. pallavolo	[illegible] Alessio 20	martedì-giovedì	16,30-18,30	PGS 2D
Avv. pallavolo	**FERMI,** [illegible] Giacomini 24	lunedì-giovedì	18,00-19,00	[illegible]
Avv. pallavolo	**FERMI,** [illegible] Giacomini 24	[illegible]	18,00-19,00	PGS 2D
Avv. pallavolo	**DOGLIOTTI,** Via Taggia	martedì-giovedì	18,30-19,30	UISP Galimberti
Avv. pallacanestro	[illegible]**OTTI,** Via Sidoli	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	UISP [illegible]
Avv. pallacanestro	**DUCA ABRUZZI,** Via [illegible] 29	mar-mer-gio-ven	16,30-18,30	UISP Galimberti
Avv. pallavolo e pallacanestro	**PEYRON,** Via [illegible] 71	mar-mer-gio-ven	18,00-20,00	UISP [illegible]

Quartiere [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Avv. pallacanestro	[illegible] Via Pieve 117/4	martedì-giovedì	17,30-18,30	AICS [illegible]
Avv. pallacanestro e lud. motoria	**NEGRI,** Via Monteponi	martedì-giovedì	18,30-19,30	CSEN Mirafiori
Avv. polisportivo e [illegible] artistica	**NEGRI,** Via Monteponi	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	CSEN Mirafiori
Avv. polisportivo e pallavolo	**SALVEMINI,** Via Negarville	mercoledì-venerdì	16,30-18,30	[illegible] Mirafiori
Avv. pallavolo	**PAVESE,** [illegible]	martedì-giovedì	17,00-19,00	CSI AZ
Avv. pallavolo	Strada [illegible] di Mirafiori	mercoledì-venerdì	16,30-19,30	ENDAS
Avv. pallavolo	**NEGRI,** Via Monteponi	[illegible]-venerdì	18,00-20,00	UISP

CONI **FILPJ**

CENTRO FEDERALE DI PROMOZIONE SPORTIVA

CORSI DI JUDO per bambini [illegible] adulti

I NOSTRI CENTRI:

1° PALESTRA KODOKAN c/o [illegible] - **Via Filadelfia 88 - Tel. 368.401**
Orari: dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15 alle 22

2° PISCINA SOSPELLO - [illegible] **Sospello 118**
Orari: [illegible] - giovedì / mercoledì - venerdì [illegible] [illegible] alle 19
TUTTE LE ATTIVITA' [illegible] CENTRI SONO COORDINATE E DIRETTE DA INSEGNANTI TECNICI QUALIFICATI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE ITALIANA JUDO

CORSI DI GINNASTICA

1° LABORATORIO DELLA DANZA - Corso Trapani 49 - Tel. 335.8147
Orari: [illegible] - venerdì dalle 9 alle 12

2° PISCINA SOSPELLO - Via Sospello 118
TAI-CHI, KUNG-FU - [illegible] - [illegible]rdì [illegible] 20 alle [illegible]
[illegible] dal 13 ottobre - inizio corsi dal 19 ottobre

CORSI: 2 TURNI

Quota iscrizione: **L. 50.000** per turno (25 lezioni)
Per ulteriori informazioni rivolgersi al:
COMITATO REGIONALE FILPJ - Corso Stati Uniti 10 - Tel. 519.570

CORSI DI LINGUE

Il Churchill British Centre in occasione dell'inizio [illegible] attività di Sportinsieme 87, offre [illegible] tutti coloro che [illegible] iscriveranno dal 5-10-87 [illegible] 14-11-87 la quota d'iscrizione gratuita comprensiva dei libri di testo, presentando questo coupon.

CHURCHILL BRITISH CENTRE

L'inglese garantito "su [illegible]"

- Corsi collettivi (10 persone) con ampia scelta degli orari di frequenza dalle [illegible] alle 22 orario continuato
- Corsi per gruppi (3-4 persone), individuali, intensivi con libera scelta degli orari di frequenza (9-22)
- Possibilità di accedere ogni settimana, **gratuitamente**, a libere conversazioni, suddivisi in gruppi omogenei con il supporto di VIDEO animati dai nostri insegnanti madrelingua
- Laboratori linguistici audio attivi comparativi per la pronuncia, disponibili dalle 9 alle 22

CORSI PER BAMBINI

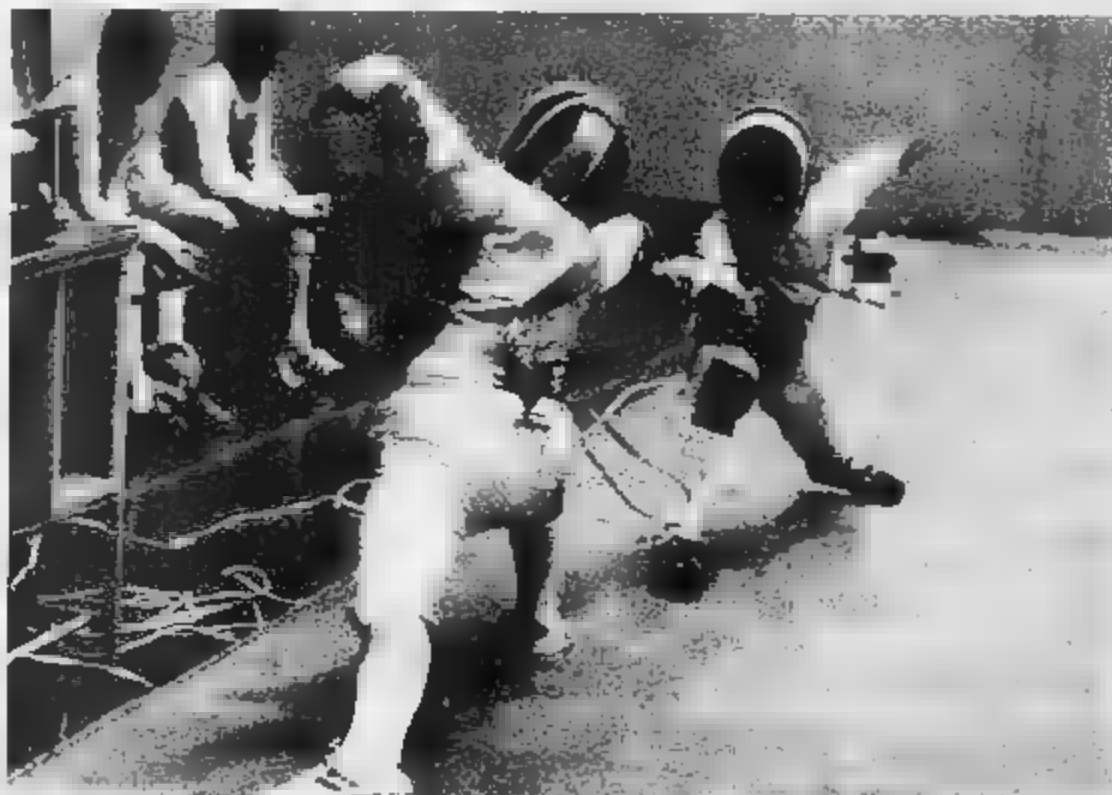
[illegible] SEDI A TORINO

CORSO INGHILTERRA, 19/e - Tel. 771.1993 - 543.935
CORSO VITTORIO EMANUELE, 84 - Tel. 557.6241

Granieri: «La grande città non ama più la scherma»

Nicola Granieri, un'auto[illegible] a Torino. In materia di scherma, nessuno [illegible] l'ex campione olimpionico [illegible]ò rappresentare un [illegible]bolo, un punto di riferimento, un esempio da [illegible]tare.

Nato a Torino 45 anni fa, ha percorso in scioltezza le tappe che l'hanno portato al vertice dello sport italiano. Quattro Olimpiadi (Tokio, Città del Messico, Monaco e Montreal), tre Universiadi, una Coppa del Mondo, dodici edizioni dei campionati del mondo e più volte portacolori azzurro ai Giochi del Mediterraneo oltre che *leader* tricolore: questi i titoli di merito che hanno caratterizzato la carriera dell'ex campione torinese, da anni presidente del Club Scherma di Villa Glicini e quindi particolarmente indicato ad analizzare il problema dei giovani e a tracciare il solco per quanti di loro volessero accostarsi alla disciplina.

L'esordio di Granieri è una interessante premessa perchè affronta senza mezzi termini una delle principali riserve che si nutrono nei confronti del «[illegible]» sport. *«La scherma non può essere uno sport popolare per il semplice fatto che può essere apprezzato soltanto [illegible] competenti. Se, ipoteticamente, a un assalto volessero assistere 100 mila persone non lo potrebbero fare perchè, portandosi a oltre venti metri [illegible] distanza [illegible] pedana, non [illegible] vedrebbe praticamente nulla. E' anche una disciplina difficile da insegnare perchè il maestro [illegible] rivolge direttamente all'allievo e il rapporto diventa individuale».*

Preparazione fisica, prontezza [illegible] riflessi, [illegible] [illegible] [illegible] queste le qualità [illegible] che [illegible] richiedono a un giovane che voglia praticare la scherma. «L[illegible] primario — spiega Granieri — [illegible] quello di colpire e non essere colpiti: *per questo, nell'ottica del prevalere il sen[illegible] della misura diventa una prerogativa dominante. Senza contare che l'esercizio è anche* [illegible] *fatto di intelligenza perchè il tirare* [illegible] *scherma comporta un susseguirsi di ragionamenti* [illegible] *fine di stabilire in una frazione di secondo la mossa e la contromossa più idonee».*

Forse in poche discipline come in questa, osserva ancora Granieri, si risente in positivo e in negativo della personalità dell'avversario. *«La sensibilità che si avverte in pedana è tutta particolare. Gareggiando, si sente come si comporta il rivale, si cerca di intuirne le mosse ma una delle premesse della vittoria* [illegible] *nel minimizzare* [illegible] [illegible] [illegible] *rivale».*

E a questo proposito Granieri racconta una interessante esperienza personale: *«Ricordo un assalto con il grande campione francese D'Oriola. Ero un ragazzo, nonostante mi fregiassi del titolo di campione italiano juniores. Mi impegnai al massimo, gettai nel duello tutta la mia forza e tutta la carica che possedevo ma D'Oriola, con una semplicità che* [illegible] *sconcertava e con una naturalezza che mi choccava, neutralizzò tutti i miei sforzi facendo valere la sua superiorità».*

Ma la scherma è anche fucina del carattere. *«Quello che si pratica in pedana è uno sport incruento ma è pur sempre un combattimento e per affermarsi occorre personalità forte e sviluppata. Ho visto entrare al Club Scherma ragazzi timi*[illegible] *e introversi, i quali dopo tre* [illegible] *quattro anni* [illegible] *diventati forti e sicuri di sé».*

Nella sua attività di dirigente, Granieri ha naturalmente patito anche delusioni. *«Soprattutto nei grandi centri, la scherma sta incontrando a livello organizzativo notevoli ostacoli. E Torino, purtroppo, non fa eccezione. E' difficile attrarre giovani ma soprattutto "conservarli", spesso il benessere li distrae e diventa arduo vincere la concorrenza con la "Settimana bianca", il week-end con i genitori o i due mesi di vacanza. Anni fa, Torino, Milano, Roma, Livorno costituivano dei grossi poli di attrazione mentre ora vanno per la maggiore sedi di provincia come Mestre e Foggia».*

Fortunatamente, Granieri ha scoperto nella scuola un importante serbatoio di potenziali campioni. *«Fino a poco tempo fa, entravamo dalla porta di servizio, eravamo dei sopportati. Adesso la situazione sta cambiando. Grazie alla collaborazione dell'assessore, l'anno scorso ad esempio abbiamo ottenuto l'adesione alle nostre iniziative di milleduecento scolari, 150 dei quali continuano a frequentare i nostri corsi. Un bel successo che naturalmente speriamo di ripetere».*

Il fascino del campione, la lusinga del mito, poi, costituiscono un altro prezioso traino nei confronti dei potenziali adepti. *«Anche nella scherma* — conclude Granieri — *l'esempio indotto dal "nome" esercita un richiamo forse insostituibile* [illegible] *giovani leve e offre un contributo molto importante all'opera di reclutamento».*

Piercarlo Alfonsetti

Nuotano non per fare i big ma per paura di annegare

Il rapporto che esiste fra il nuoto e i giovani è assai diverso rispetto a quello [illegible] altre discipline sportive. E' diverso all'inizio dell'attività, lo sarà fino alla fine. Vediamo l'inizio, appunto. Mentre per gli altri sport c'è una [illegible] spontanea [illegible] giovane o almeno una segnalazione, un'inclinazione che «suggerisce» ai genitori di favorire la preferenza dimostrata, nel nuoto la decisione nel [illegible] per cento dei casi viene presa autonomamente dalla famiglia, piaccia o no al ragazzo. Si va a [illegible] [illegible] [illegible] durante i primi [illegible] della scuola elementare perché [illegible] suggerisca il medico, quindi per ragioni di salute; oppure si va a nuotare perché è bene conoscere i segreti del galleggiamento, ragioni di prudenza e [illegible] vacanze [illegible], quasi [illegible] per amore improvviso dell'acqua.

L'amore [illegible] il [illegible] nasce poco alla volta, giorno dopo giorno, apprendendone i segreti, le sfumature, gustando le prime piccole gioie. Molti giovani [illegible] perdono presto, si accontentano di imparare a stare a galla. Ci sono altri che non si fermano alla conoscenza [illegible] della «materia» e vogliono imparare tutti gli stili, muoversi con sicurezza in acqua. Poi anche [illegible] lasciano la piscina, quando viene proposto loro il salto verso l'agonismo, perché non si sentono di accettare l'impegno richiesto, le tre o quattro ore al giorno [illegible] allenamento. [illegible] da una base [illegible] partenza piuttosto vasta prosegue il cammino verso l'agonismo soltanto coloro che già stanno facendosi prendere dai primi sospiri di quell'amore del quale si diceva più sopra.

Perché amore. Perché molti giovani intuiscono, giorno dopo giorno, che il nuoto è una scuola di vita. E' duro allenamento, [illegible] nuotano su e giù per le corsie, è fatica di giorni e di mesi con gli occhi arrossati, a volte con i brividi di freddo nella schiena; e poi in una gara, in un solo minuto, c'è l'esame spietato e senza appello, c'è il riassunto e il rendiconto di tutte quelle fatiche, c'è quel decimo di secondo guadagnato che giustifica tanti sforzi e stimola a compierne altri. E' dunque amore per la fatica e la sofferenza, lo stesso amore dello scalatore o dell'esploratore, perché il giovane intuisce che dedicandosi a fondo [illegible] nuoto potrà esplorare giorno dopo giorno le possibilità del suo corpo ma soprattutto quelle del suo carattere. Non può essere altro che amore, perché la convenienza (leggasi il denaro) in questo mondo arriva assai di rado.

Ai recenti campionati europei disputatisi a Strasburgo abbiamo [illegible] spesso l'occasione di [illegible] trascorrere un po' di tempo con i migliori nuotatori italiani. Cioè con la punta di quella piramide di cui abbiamo detto, con coloro che [illegible] per questo sport vengono ricambiati con le soddisfazioni massime, i record e la gloria. Ebbene, di tutti abbiamo registrato la semplicità, la pulizia morale, l'amicizia che lega il gruppo senza particolari invidie, come invece succede in tanti altri sport.

Giorgio Lamberti, il bresciano diciottenne che oggi è la speranza più concreta in vista delle Olimpiadi di Seul, ha un sorriso aperto, risposte franche, sprizza serenità. Non c'è stress segnato sul suo viso, non c'è l'incubo del risultato a tutti i costi, l'idea dello sport come professione. Questo prototipo del nuotatore d'oggi è certamente, lui come tanti suoi compagni di corsia, il figliolo ideale che molti genitori vorreb[illegible]-[illegible]. Impegnato e puntuale su tanti fr[illegible]. Perché, Lamberti come gli altri, per conciliare il nuoto e lo studio compie autentici miracoli: sveglia alle 5 durante i periodi di allenamento più intenso, due ore di nuoto prima di andare a scuola, poi sui banchi con i compagni; poi il pranzo, lo studio, poi ancora nuoto, altre due-tre ore a metà pomeriggio. Una giornata-tipo che spaventerebbe la metà dei nostri ragazzi soltanto ad enunciarla, dove resta poco spazio per la discoteca e il dolce far niente. Eppure Lamberti, come gli altri, non sente il peso di questa situazione, la vive anzi con gioia. E, lui come gli altri, difficilmente a scuola trova difficoltà. Perché chi sa forgiare il suo carattere giorno per giorno su e giù per le vasche ha certamente la capacità di affrontare con la grinta necessaria anche gli studi più impegnativi.

Ecco perché il rapporto fra il giovane e il nuoto è un rapporto d'amore sincero, aperto, profondo. Soltanto chi ama compie certi sacrifici con gioia e con il sorriso sulle labbra.

Gianni Romeo

In poltrona davanti alla tv tra spruzzi e zampilli come immersi in piscina

Sport e tv: [illegible] binomio quasi inscindibile. Grazie a tecnologie sempre [illegible] sofisticate, [illegible] entrare nelle nostre case i [illegible] più emozionanti degli avvenimenti sportivi [illegible] tutto il [illegible]. [illegible] vivere non più con il distacco di chi [illegible] in poltrona a migliaia di chilometri di distanza, ma in maniera talmente viva e reale da sentirsi [illegible] per incanto trasportati [illegible] campi di gara. Basta un semplice click. Al [illegible] pensano i satelliti, i mezzi [illegible] ripresa d'avanguardia, le decine di tecnici che lavorano nell'ombra attorno [illegible] [illegible] avvenimento sportivo.

[illegible] non esiste più lo sport [illegible] «telegenico», ma indubbiamente ci sono discipline sportive che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] particolare alla ripresa televisiva ed altre che ancora faticano a [illegible] l'attenzione del telespettatore, complici anche regolamenti non chiari a tutti e troppo spesso spiegati in maniera sommaria ed oscura.

Ma se ci limitiamo agli sport di grande diffusione e popolarità il problema ovviamente non sussiste. Ed allora ecco che si scatena una vera e propria gara per rendere sempre più affascinanti le immagini trasmesse. L'ultima edizione dei campionati [illegible] di atletica, per esempio, ha portato lo [illegible] sulla pista dello stadio Olimpico di Roma a vivere a contatto con gli atleti [illegible] ultimi [illegible] prima della gara, andando a scavare nei piccoli segreti del singolo concorrente [illegible] offrendo anche attimi di grande drammaticità, vissuti in diretta istante dopo istante.

E forse a qualcuno sembrerà che più di tanto non si possa realizzare. Invece si può essere certi che il prossimo avvenimento di grande richiamo, [illegible] le Olimpiadi di Seul '88, offrirà sicuramente l'occasione per compiere un nuovo passo in avanti sulla strada [illegible] sport-spettacolo.

Tra le [illegible] olimpiche che meglio si prestano alla ripresa televisiva c'è senza dubbio il nuoto. Con un abile gioco di telecamere, lo spettatore [illegible] si trova sbalzato in piscina. Mancano [illegible] gli spruzzi d'acqua che zampillano fuori dal video per completare il quadro. Di particolare effetto [illegible] [illegible] [illegible] bacquee, che [illegible] permettono [illegible] di [illegible] lo stile dell'atleta, la sua acquaticità.

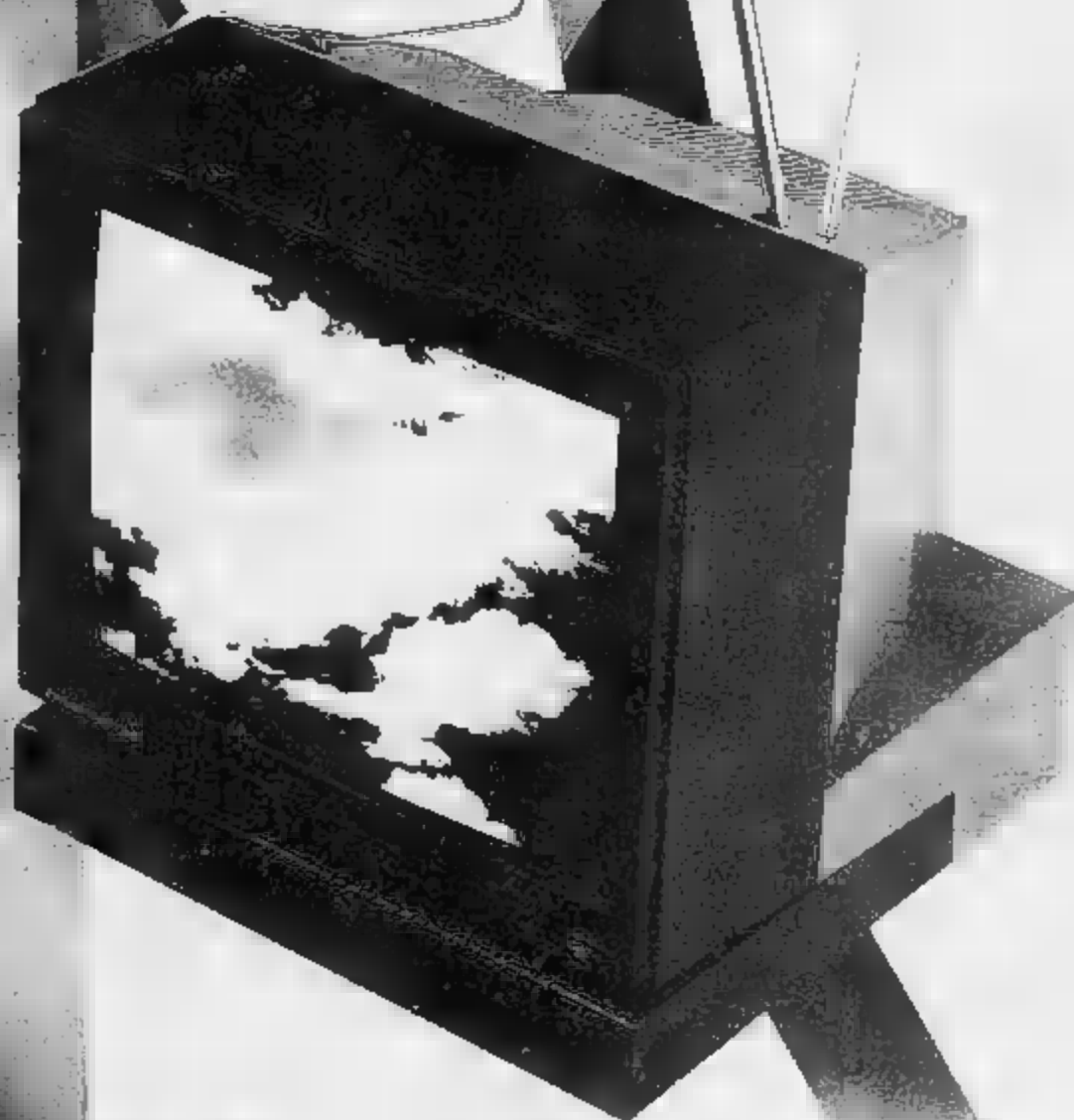
Le telecamere subacquee diventano addirittura «ospiti» indiscreti nel caso della pallanuoto. Infatti oltre a ritrarre l'immane fatica dei giocatori impegnati in [illegible] delle discipline sportive più faticose, consentono di vedere quello che in superficie neppure l'arbitro può cogliere, cioè le scorrettezze ed i grandi e piccoli trucchi del mestiere, cui il pallanuotista ricorre per avere ragione dell'avversario.

E sempre dalla piscina arrivano le immagini eteree dei tuffatori. Grazie all'uso del ralenty, possiamo apprezzare la bellezza e la difficoltà dei volteggi aerei degli atleti, che sembrano agire come astronauti in assenza di peso.

E, come riconoscono gli stessi addetti ai lavori, la televisione ha dato un aiuto sostanzioso alla diffusione ed alla popolarità di una disciplina sportiva già tra le più amate, che vanta praticanti di tutte le età. Perché se il nuoto favorisce l'armonico sviluppo dei bambini, aiuta anche ad invecchiare meglio, essendo lo sport più completo in assoluto, in quanto ci permette di mettere in movimento e di «oliare» a dovere ogni più nascosto muscolo del nostro corpo.

Il nuoto in tv non ha forse influenzato più di tanto il nuotatore dilettante, quello delle quattro bracciate nel mare d'agosto tanto per intenderci, ma ha senza dubbio spinto i ragazzini alla pratica di un'attività agonistica vera e propria. Di fronte alla possente bracciata dell'albatros tedesco Gross, i nuotatori in erba non possono che rimanere affascinati e sognare di imitare questo «mostro» del nuoto mondiale.

Ed allora non è azzardato dire che grazie alla televisione, magari tra qualche anno in piscina spunterà un nuovo fenomeno, un siluro in grado di polverizzare il primato [illegible] [illegible] metri stile libero.

telemonitor FIRE/15''
Magnadyne progetta e costruisce tvcolor.
progetta costruisce monitors per i prestigiosi
potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE 15'' il compendio tecnologia TV e
della tecnologia monitors Magnadyne.
TELEMONITOR FIRE 15'' è tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15'' maggiore
profondità d'immagine per la migliore visione TV
e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione
dell'impiego della presa PERITELEVISIONE
per la migliore possibilità collegamento agli
apparecchi periferici.
Magnadyne produce negli stabilimenti
di . Antonino di Susa (TO), gamma
completa tvcolor monoaurali e stereo da
a 28 pollici, ai più livelli tecnologia
e design più prestigiose marche.
tvcolor +
monitor
MAG DYNE
angoli di futuro

Una pallina, una racchetta e nasce l'amore, [illegible] attenti [illegible] non avere troppa fretta

Una racchetta, una pallina, una rete che divide due campi in terra battuta e nasce un amore. Il sentimento che spinge i giovani verso il tennis è solitamente precoce, certamente istintivo ed ha origini emotive, poiché chi lo pratica spesso è contagiato dalla bravura di un grande campione o di un amico particolarmente dotato.

Nel tennis lo spirito emulativo è fondamentale, come una molla che fa scattare una serie di reazioni a catena: quanti raccattapalle, ammirando da vicino e quotidianamente i prodigiosi diritti e rovesci, i servizi e i pallonetti di questo o quel campione hanno successivamente imboccato la strada del successo!

Il giovane coltiva, inconsciamente, il culto dell'eroe. Chi nell'adolescenza, uscendo da un cinema, non ha provato a imitare, con gesti assurdi e infantili, le stoccate del famoso spadaccino-vendicatore «Zorro», affascinato fino a pochi attimi prima da una pellicola di celluloide? Se si frequenta un circolo tennistico capita [illegible] osservare gustose scenette [illegible] giovanissimi che si cimentano con palline invisibili [illegible] scoste dalla fantasia fra i rami bassi di un albero, tentando impossibili *smash*. Ecco la suggestione fertile dell'imitazione!

L'approccio avviene in tempi variabili, c'è chi prende in mano la prima racchetta verso i sette anni, chi in epoca più ritardata. Ed è diventato uno sport che si affronta in età sempre più giovane e che perciò presenta un sintomatico rovescio della medaglia: il tennista campione, arrivato cioè a livelli di assoluta bravura, rischia di invecchiare prima. E' inutile ricordare che l'avvento di fenomeni fisico-atletici come Bjon Borg, capaci di imprimere alla palla una straordinaria forza, ha condizionato i praticanti-imitatori, portandoli ad un maggiore dispendio di energie fisiche. Ed anche nervose, visto che alcuni ritiri precoci sono anche causati dall'«incapacità» del campione di sopportare stress psicologici durissimi e prolungati nel tempo.

Ma tralasciamo quel concetto che ha caratterizzato una generazione (quella degli eredi dell'ex campione svedese) e diciamo solo che ci si va orientando verso un cambiamento di tendenza per evitare guai fisici ed anche psicologici al giovane tennista. Il primo passo verso la disciplina potrebbe essere compiuto attorno ai 12 anni. Esistono casi sintomatici (Tracey e Kathy Rinaldi) in cui un giovane si è dimostrato particolarmente precoce e in fase successiva ha denunciato danni fisici (ernia del disco, rottura dei legamenti alle ginocchia, malanni vari al gomito) che hanno compromesso o rallentato sensibilmente una carriera. Prendere parte a una serie di tornei durissimi all'età di 14 anni può suscitare stupore ed ammirazione, ma non sappiamo fino a che punto sia giovevole per un ragazzo.

E c'è un punto focale, un denominatore comune a tanti sport, da tenere presente: come può un quattordicenne sopportare durissimi carichi di lavoro se non ha i muscoli (e anche il cuore) sufficientemente sviluppati? Sarebbe perciò più opportuno, in età tenera, curare i colpi e rifinire i dettagli tecnici più che impegnare in tornei stressanti e ripetuti la struttura (in evoluzione) fisica e organica del giovane.

Innanzitutto, raccomandano i medici sportivi, bisogna valutare la capacità fisica e degli apparati, in rapporto ai risultati del ragazzo, prepararlo nel modo più idoneo con solide fondamenta atletiche al fianco di una specifica impostazione tecnica. Privilegiando tornei e impegni ufficiali, si va incontro ad infortuni seri (quelli al gomito e al ginocchio sono i più frequenti).

Avere fretta significa arrivare prima al successo, e in alcuni casi a guadagni favolosi. Ma la fretta non è sempre una buona consigliera. Oltretutto (e questa è la nota dolente che riguarda molti genitori) costringere un figlio ad esasperazioni agonistiche a volte significa indurlo alla noia, al disamore per un bellissimo sport che prima adorava. Se non accade addirittura come è successo alla bellissima Temesvari, distrutta dagli allenamenti e dai tornei che le venivano imposti da un padre particolarmente esigente, ai limiti del fanatismo. In fondo, esasperato o meno, lo sport va vissuto bene, e, se possibile, con il sorriso sulle labbra.

Angelo Caroli

Nell'orticello del nostro tennis finalmente cresce un Nargiso

Chi conquista un titolo italiano dovrebbe avere, almeno [illegible] un giorno, la [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] forte. [illegible] chi lo [illegible] conquista [illegible] [illegible] campionati di tennis di Firenze, non lo ha pensato neppure per un attimo: e se lo ha pensato, per pudore non [illegible] ha detto. Simone Colombo e Laura Golarsa si sono cuciti addosso scudetti un po' scoloriti; e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Pietro Pennisi, i due «B» che [illegible]nno vinto lo scudetto del doppio? Un po' di gloria, che come è arrivata all'improvviso, altrettanto velocemente se ne andrà. Sono stati campionati della mutua: pochi tifosi, poco interesse (Canè non c'era, Pistolesi è uscito di scena subito a causa di un febbrone da cavallo), [illegible] di tutto.

Quello italiano è un tennis che riesce a vivere [illegible] [illegible] grazie a ciò che [illegible] [illegible] prima. Pietrangeli, [illegible] [illegible] e Merlo, poi [illegible] Panatta, [illegible]zutti, Bertolucci e Zugarelli, [illegible] [illegible] Canè, che sarebbe un campione se av[illegible] la freddezza [illegible] uno svedese, invece ogni tanto il suo cervello va in tilt; abbiamo Claudio Pa[illegible] detto Panattino, ma [illegible] [illegible] un vezzeggiativo, è un diminutivo: non si è ancora scrollato di dosso il complesso del fratellone; abbiamo Pistolesi, che non riesce [illegible] fare un definitivo salto [illegible] qualità, abbiamo Cancellotti che cerca sempre di ritrovare se stesso e non si ritrova mai. Avevamo Mezzadri, ma ce lo siamo lasciati scappare: ora gioca in Davis per la Svizzera.

Il nostro orticello è povero e bisognerebbe che i dirigenti si rimboccasser[illegible] le maniche, tutti insieme, per farlo diventare [illegible] o almeno per fargli produrre qualche frutto. E [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accuse e controaccuse, spaccature, fazioni pro-Galgani e contro Galgani, che si crede intoccabile. Lo [illegible] Adriano [illegible] è contestato. Anche perché le critiche, diciamo la verità, se le va anche a cercare: il giorno della finale degli «assoluti», [illegible] esempio, lui era impegnato in tutt'altro l[illegible] a gareggiare sui motoscafi. Un bell'esempio di professionalità.

Alcuni giovani [illegible] avrebbero molto [illegible] imparare, come Rossi e Camporese, anziché partecipare ai tornei [illegible] Gran Prix per fare [illegible] sono stati [illegible] per [illegible] del Coni, ai Giochi del Mediterraneo, ad incontrare pseudo-tennisti che ai nostri proprio non avevano nulla da insegnare. Ma, si sa, l'importante è poter sfoggiare qualche medaglietta: se poi è di latta, pazienza, tanto nessuno se ne accorge. Ma i giochi di potere, si sa, purtroppo continuano ad essere più importanti del tennis giocato.

Nel 1976 vincemmo la Coppa Davis, poi riuscimmo ad arrivare altre tre volte in finale. Sembra preistoria: adesso fatichiamo a battere la Corea ed a [illegible] in serie A. Eppure, anche [illegible] il decrepito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lo meriterebbe, [illegible] giovane che può diventare un campione c'è: si chiama Diego Nargiso, ha diciassette anni, è napoletano, è mancino, ha due gambe simili a tronchi d'albero, però agili e scattanti. Ha vinto il torneo juniores di Wimbledon, poi è andato a Flushing Meadow ed è stato battuto nei quarti di finale dall'americano Wheaton. Si è però consolato nel doppio, assieme allo jugoslavo Ivanisevic, aggiudicandosi il titolo.

Dove può arrivare? In alto, speriamo: a Saint-Vincent, nonostante preferisca le superfici veloci alla terra battuta, è riuscito a far soffrire Carlsson, uno degli ultimi prodotti della favolosa nidiata svedese, un campione che nelle classifiche mondiali staziona intorno all'ottava posizione.

Nargiso, alla fine, era soddisfatto, ma neppure tanto. Lui è contento solo quando vince: come tutti quelli che hanno la mentalità dei campioni veri, non è d'accordo con De Coubertin.

Maurizio Caravella

Yoga per curare i muscoli [illegible] soprattutto lo spirito

Lo yoga, ovvero una disciplina spirituale e fisica della quale, in Occidente, tutti parlano senza avere in proposito [illegible] idee molto chiare. In[illegible] l'uomo della [illegible] (e non soltanto lui) ha letto, o sentito da qualche [illegible] che a[illegible] lo [illegible] si possono ottenere s[illegible] risultati ma si tratta di un impegno da fakiri o da gente che vive chissà dove, in posti quasi sempre inaccessibili, che ama circondarsi di un certo mistero.

Definire lo yoga uno sport è certa[illegible] azzardato ed altrettanto [illegible]: in questa difficile [illegible] infatti, ha grande importanza il fisi[illegible] [illegible] innumerevoli «asana, [illegible] posizioni» che si [illegible] effettuare solta[illegible] quando l'organismo risponde al meglio, ma è certo altrettanto importante (anzi, di più) tutto ciò che riguarda [illegible] mente. [illegible]'approccio che il praticante ha con una disciplina che assorbe completamente chi [illegible] ottenere [illegible] risultati apprezzabili. Chi pratica lo yoga, o si accinge a praticarlo, deve sapere che d[illegible] impegnare ogni sua dote fisica e morale.

Non è necessario conoscere a fondo ogni versetto della Bhagavad Gita o gli antichi aforismi di Patanjali per cominciare, ma una certa serietà e rispetto sono indispensabili. Senza andare a cercare troppo lontano, è meglio dire subito che lo yoga non è fatto per spacconi ed esibizionisti, ma per ben diverse persone che debbono soprattutto essere dotate di calma, [illegible] interiore, [illegible] e non proprio [illegible] [illegible] portato a considerare validi [illegible] valori morali che oggi [illegible] [illegible] troppo apprezzati nella no[illegible] società.

Tanto per fare un esempio, certi politici e avventurosi finanzieri faranno bene a non avvicinarsi allo yoga. *«Quando non fosse per mutare più, che allora sarebbero accolti a braccia aperte»* come avrebbe detto il manzoniano Innominato.

Alla luce di quanto [illegible] detto, possiamo [illegible] lo [illegible] [illegible] sport [illegible] [illegible] giovani europei? Intanto, ricordiamo che [illegible] significa «giogo» e che quindi [illegible] essere avvicinato con prudenza e rispetto.

Potranno quindi dedicarsi allo yoga tutti quei giovani che sentono di potersi adattare a questi principi, ricordando comunque che lo yoga che si pratica nelle palestre occidentali riguarda il fisico ma esistono molti altri aspetti più elevati che arrivano alla difficile ricerca di Dio.

Raccomandato, quindi, tutto questo ai giovani non si può che aggiungere che lo yoga può costituire un validissimo aiuto contro [illegible] stress derivato [illegible] vita moderna. A patto, naturalmente, che si cerchi di sfrondarlo di tanti luoghi comuni che troppe volte lo avviliscono.

Se i [illegible] a[illegible] [illegible] voglia ed il tempo [illegible] avvicinarsi allo [illegible] avremo certamente dei migliori sportivi dal corpo [illegible] agile ed armonioso ma soprattutto degli uomini migliori. Perché lo yoga, pur interessando il corpo dell'uomo è adatto soprattutto [illegible] spirito e [illegible] una pratica apprezzata [illegible] [illegible] atleti (ad esempio Mayol, specialista [illegible] profondità marine) i quali [illegible] [illegible] con successo a questa disciplina, difficile [illegible] affascinante, che ci giunge dall'India.

[illegible] Bracco

Il medico: «Anche nello sport attenti [illegible] [illegible] sbagliare le dosi»

[illegible] di suggerire quali possano essere i consigli che si devono dare ad un ragazzo intenzionato a praticare discipline sportive, analizziamo brevemente quali sono le caratteristiche della pratica sportiva nell'età evolutiva, cioè in quel periodo che va dai 7 ai 15 anni, considerando il fatto che da un lato l'attività fisico-addestrativa non deve essere particolarmente intensa e che, dall'altro, spesso non sono affrontati scientificamente i problemi fondamentali della educazione fisica, costituiti dal dosaggio, intensità, frequenza, selezione e scelte appropriate delle discipline sportive.

Nell'esprimere giudizi sull'opportunità o meno di far svolgere attività sportiva nell'età evolutiva, si dimentica spesso il concetto «dose», nel senso che esistono «dosi» di attività troppo basse (e come tali inutili), mentre «dosi» troppo alte risultano dannose, in quanto è stato dimostrato che la crescita dell'adolescente non è regolare in senso lineare, ma che a periodi di rapido accrescimento si alternano periodi di accrescimento più lento, con conseguente [illegible] adattamento agli sforzi fisici da parte del bambino e dell'adolescente, specie per quanto concerne le prestazioni dell'apparato [illegible] lavoro, nei confronti dell'adulto a sviluppo completato, che può eseguire e ripetere un dato esercizio con una spesa energetica facilmente quantificabile, dato l'equilibrio coordinato dei movimenti e dei gruppi muscolari usati.

Fatta questa necessaria premessa, passiamo all'argomento specifico riguardante i consigli che si possono dare non tanto ai ragazzi, ma piuttosto ai genitori.

Innanzitutto, occorre ricordare che riveste particolare importanza per la scelta attitudinaria agli sport l'assenza di malformazioni scheletriche o articolari, di dismorfismi a carico dell'apparato locomotore, suscettibili di aggravamento con l'esercizio specifico di alcuni sport: per esempio: un soggetto affetto da scoliosi, sarà sconsigliato dal praticare sport con prevalente impegno monolaterale quali il tennis o la scherma. In genere, l'addestramento sportivo dei pre-adolescenti deve evitare il sovraccarico dell'apparato locomotore e sono da privilegiare esercizi di preparazione atletica, basati sull'agilità e la destrezza, in atteggiamento che scarichi la colonna e le articolazioni.

La prima domanda che, in genere, viene posta al medico è quella concernente l'integrità o meno dell'apparato cardiovascolare dell'aspirante sportivo. In effetti, l'integrità cardiaca dovrà essere richiesta, come elemento fondamentale, sia a chi desidera iniziare uno sport, sia, ed a maggior ragione, al professionista sportivo, sapendo anche che atleti affetti da cardiopatie misconosciute possono essere in grado di fornire grandi prestazioni sportive. Infatti, una grande tolleranza allo sforzo non è sempre sinonimo di cuore sano. Comunque, in sintesi, la determinazione dell'attitudine cardiaca allo sport determina una dinamica valutativa fissata in tre tempi:

1) constatazione dell'integrità sportiva;

2) valutazione delle possibilità di adattamento cardiovascolare allo sforzo;

3) sorveglianza cardiologica dell'allenamento.

Questa dinamica vale soprattutto per chi si avvia [illegible] una attività sportiva finalizzata in senso agonistico, mentre, per «fare un po' di sport», è sufficiente sia accertata l'esistenza di integrità cardiaca mediante una valutazione clinico-strumentale del soggetto. Va sottolineato, al riguardo, come talora la diagnostica cardiologica possa risultare difficile e come, non infrequentemente, certe cardiopatie congenite, quali stenosi aortica, stenosi polmonare, comunicazione interatriale ed interventricolare, siano scoperte in individui con un importante passato sportivo ormai alle spalle.

Questi concetti ci sembrano molto importanti, specie se teniamo conto di quanta gente, oggi in Italia, pratica attività sporti[illegible].

Alberto Fasano

GIOVANI

15-18 anni due turni

arti m[illegible]: ju-tai-zulu judo, canoa: kajak canadese, ginnastica, ginnastica artistica, pallacanestro, pallamano, pallavolo, tennis, tennis tavolo, scherma, pattinaggio (ghiaccio), atletica

[illegible] 1

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**FOSCOLO,** [illegible] 57	martedì-giovedì 19,00-20.00	AICS
Pallavolo	[illegible]	mercoledì-venerdì 18.00-20,00	AICS
Pallavolo	**RICARDI DI METRO,** Via Valfrè 8	mercoledì-venerdì 18.30-19.30	[illegible] Under [illegible]
Pallacanestro	**FOSCOLO**	giovedì (turno unico) 17.30-19,10	AICS

[illegible] 2

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**ALVARO,** Via Romita [illegible]	martedì-giovedì 17,00-18,00	ENDAS
Pattinaggio su ghiaccio	**PISTA,** Corso Tazzoli	martedì-giovedì 15,30-18.30 mercoledì-venerdì 15,30-18,30	AICS
Pattinaggio su ghiaccio	**PISTA,** Corso Tazzoli	mart.-giov.-ven. 15,30-18.30	LIBERTAS
Pattinaggio su ghiaccio	**PISTA,** [illegible]	martedì-giovedì 15,30-18,30 mercoledì-venerdì 15,30-18,30	UISP Sportincontro
Tennis	**MAZZINI,** Via Baltimora 76	martedì-giovedì 18.30-20,30	MSP
Tennis	**CADUTI DI** [illegible]**,** Via Baltimora 110	lunedì-mercoledì 18.00-20.00	[illegible]
Atletica	[illegible]	martedì-venerdì 15,00-17,00	UISP Atletica Torino

[illegible] 3

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	[illegible] Via [illegible]		CUS
Pallavolo	**AGAZZI,** V. Chambery 33	mercoledì-venerdì 18,30-20,30	ENDAS
Pallacanestro	**PALESTRA,** Via Braccini		CUS

[illegible] 4

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**PAL.** [illegible] Bernini 12	lunedì-giovedì 18,00-19,00 mercoledì 14,30-18,30	LIBERTAS
Pallavolo	**MANZONI NUOVA**	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	MSP
Pallavolo	**ZUMAGLIA 1**	martedì-giovedì 18,30-19,30	UISP Soc. Amatori
Pallacanestro	**CATTANEO,** Via di Nanrezzo 19	martedì-giovedì 18.00-19,00	[illegible] Athla Sport
Pallacanestro	**PAL.** [illegible] Bernini [illegible]	martedì-venerdì 17,00-18.00	LIBERTAS.

[illegible] 5

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**B. V. di Campagna,** Via C. Massaia 113	lunedì-giovedì 18,30-20.30	PGS
Pallacanestro	**FRASSATI,** Via [illegible] 33	mercoledì-venerdì 19,00-20.00	CSI Bosso
Pallacanestro	**DON ZENO,** Via R. Romoli 49	martedì-giovedì 19.00-20.00	UISP Giordana [illegible]
Ginnastica	[illegible] Lemie [illegible]	lunedì-giovedì 18,30-19,30	ENDAS
Ginnastica	**SOSPELLO,** [illegible] Sospello 16	venerdì 18,30-20,30	ENDAS

Quartiere 6

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
[illegible]	[illegible] **MARTINETTO,** [illegible] S. Mauro 24	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	CSI G.P.B.R.P.
Pallavolo	**EINSTEIN 1,** Via Pacini 28	lunedì 18,00-20,00	CSI Gandhi
Pallavolo	[illegible] **2,** Via Pacini [illegible]	mercoledì-venerdì 18,00-20,00	[illegible] Gandhi
Pallavolo	**MARCHESA 2**		CSI Gandhi
Pallavolo	**UNGARETTI,** Via Coretti 4	lunedì 16,30-18,30	CSI G.P.B.R.P.
Pallavolo	**MICCA,** Strada Bertolla 59	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	CSI Allotreb
Pallavolo	**ABBADIA,** [illegible] Cascinotto [illegible]	mercoledì-venerdì 18,30-20.30	CSI Allotreb
Pallavolo	**PESTALOZZI,** Via Banfo 32	martedì-giovedì 17,30-18,30	CSI [illegible]
Pallavolo	**MARCHESA 1**	mercoledì-venerdì 19,00-20,00	UISP Corvo Rosso
Pallavolo	[illegible] **DA VINCI,** Via [illegible] 13	martedì-giovedì 18,30-19,30	UISP River [illegible]
Pallavolo	**BARETTI,** Via Sanbuy	martedì-giovedì 18,00-20,00	UISP Corvo Rosso
Pallacanestro	**EINSTEN,** Via Pacini 28 (Pal. 2)	mercoledì-venerdì 18,00-20,00	CSI Gandhi
Pallacanestro	**PATETTA,** Via Patetta 24	martedì-giovedì 19.30-20,30	PGS (Gar)
Scherma.	[illegible]**,** Corso Vercelli 147	dal lunedì al venerdì 15,30-21.30	UISP Acc. Sch. Marchesa
Pallamano	**GANDHI,** [illegible] Ancina 15	mercoledì-venerdì 18.30-20.30	CSI G.P.B.R.P

Quartiere 7

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**COLLETTA,** [illegible] Carcano 27/7	martedì-giovedì 19.00-20,00	PGS GTP
Pallavolo	**CECCHI,** [illegible]	mercoledì-venerdì 18,00-19,00	UISP Vanchiglia Cime Bianche
Pallavolo	[illegible] Corso Cadore	martedì-giovedì 17,30-18,30	US Acli ACM
Pallacanestro	**COLLETTA,** [illegible] Carcano 27/7	mercoledì-venerdì 16.00-17,00	US [illegible]
Pallacanestro	**MARCONI,** Corso Cadore	martedì-giovedì 18,30-19,30	US Acli ACM
Ginnastica	**S. GIULIA,** Via Balbo 10	mercoledì-venerdì 17.30-18,30	ENDAS
Ginnastica	**GOZZI,** Via Gassino [illegible]	martedì-giovedì 18.30-19.30	ENDAS
Tennis	**CECCHI,** Via Cecchi 18	mercoledì-venerdì 18.00-19,00	ENDAS
Ju-Tai-Jutsu	**YOSHIN-RYU,** Lungo [illegible] Colletta 53	martedì-giovedì 18.00-20.00 mercoledì-venerdì 18.00-20.00	UISP Yoshin-Ryu

Quando papà decide che suo figlio è un asso

«Ho investito in mio figlio», mi disse un giorno un antico compagno di scuola incontrato casualmente dopo tanto tempo. Osservavo meccanicamente quell'immagine in doppiopetto del quarantenne di successo, medico dentista, doppia casa, viaggi, [illegible] dialettica, mentre la voce atona dell'antico compagno di scuola spiegava i dettagli di quel curioso investimento.

«Ricorderai che non sono mai stato uno sportivo praticante da ragazzo mo. Insomma, anche i tempi sono cambiati. Intanto oggi è molto più importante come ti presenti — già l'avere un fisico atletico apre molte porte — e riuscire nello sport vuol dire successo nella vita. Così ho fatto fare prima nuoto e sci al mio ragazzo, perché si irrobustisse, e poi l'ho mandato al tennis. Ti assicuro: le migliori scuole e i migliori maestri, senza badare a [illegible]. Adesso a 14 anni ha un allenatore personale...».

Deve diventare per forza un campione, mi venne [illegible] [illegible] alla [illegible].

«Dotato lo è, me lo ripetono tutti. Certo mia moglie ed io non abbiamo la garanzia che lo diventi. Ci siamo già sacrificati molto in questi anni. Lo meritiamo. Se pensi che hanno programmato un [illegible] non vedo perché non ci possiamo riuscire [illegible] in qualcosa di buono. Col tennis basta diventare qualcuno in Italia per assicurarsi un reddito sui [illegible] milioni l'anno».

I genitori del superdotato ciclista che ha chiesto 50 milioni d'ingaggio ad una piccola società di provincia mi hanno fatto ripensare a quell'incontro e a tutte le altre volte che, ai bordi di una piscina o ai margini di un campo di calcio, avevo notato la specialissima frenesia del genitore-sponsor-allenatore-massaggiatore-consigliere e procuratore in nuce, oltre che primo tifoso del figlio. Quando, cronista sportivo, correvo da un campetto all'altro di periferia sperando di essere assunto al giornale, [illegible] piuttosto frequente, sic, che mi capitasse di dover fare i conti con quel genere di genitore-tormentone. Lo riconoscevo d'istinto: si avvicinava con una battuta cordiale. *«Visto mio figlio? Sempre fra i migliori»*. La

conclusione di quell'abbordaggio era di due tipi. *«Mi raccomando, lo scriva»*, classica-gentile. [illegible] alternativo [illegible] qualche volta un larvato rimprovero: *«Lei non nota mai mio figlio»*. Giocome per principio, trattandosi di ragazzini impegnati nella [illegible] dilettantistica attività, evitavo [illegible] negativi. [illegible] [illegible] salti all'arma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] subiti.

Per solito il genitore dell'atleta in erba, quando [illegible] «soltanto» [illegible] sportivo soddisfatto [illegible] il figlio svolga nel tempo libero un'attività salutare e formativa. [illegible] [illegible] [illegible] in tribuna. C'è, ma la [illegible] [illegible] [illegible] gli riserva un ruolo appartato, comunque non invadente. [illegible] l'ambiente, semmai, che può contagiarlo. Forse per questo [illegible] motivo in quello [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] che si presentino [illegible] piscina con almeno un cronometro al collo [illegible] sempre più rari. E dire che nell'acqua non nuotano tutti quei dollari che promette il successo nel tennis. Basta il *transfert*, la soddisfazione del successo del figlio che si riverbera sull'intera famiglia, coppe e medaglie da esporre nel salotto buono.

Una volta capital in una casa che ne [illegible] piena da cima a fondo. *«Ne abbiamo anche in cantina»*, raccontò tutto orgoglioso il padre di un promettente ciclista. Prima di diventare genitore era stato pure lui un pedalatore, onesto gregario e niente di più. *«Ho trasmesso la mia passione al ragazzo. Si può dire che gli ho insegnato a pedalare prima che a camminare. Quel che non sono stato io, lo diventerà lui»*. Sorprendentemente il ragazzo, fattosi giovanotto, pedala ancora. Ma quanti, per rigetto di tutte quelle cure a base di proteine e sport, si sono invece trasformati in sedentari convinti, ad aspettare l'artrosi in buona pace!

Ricordo un torneo di tennis giovanile a Torino: gli azzurrini già sponsorizzati e montati alloggiavano in un hotel con tante stelle; Wilander quattordicenne e gli altri svedesi stavano in un alberghetto di periferia, con i panni stesi nell'atrio e camere disperatamente piccole. Non protestarono per l'ospitalità ricevuta. Non ci pensarono neppure. Vinsero e continuano a vincere, oggi come allora *gente normale* in campo e fuori. Mi pare un buon ricordo per incoraggiare chi voglia praticare lo sport con lo spirito giusto.

Alberto Gaino

Quartiere [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**JUVARRA**, V. Belfiore [illegible]	mercoledì-venerdì [illegible]	ENDAS
Pallavolo	**NIEVO**, [illegible] [illegible] 14	mercoledì-venerdì 20,00-21,00	PGS Valsalice
Pallacanestro	[illegible] Via Giacosa 25	lunedì 18,[illegible]	CSI AGS 222
Pallacanestro	**IST. GIULIO**, Via Bidone 11	martedì-giovedì 18,00-19,00	MSP
Tennis	**RIV**, Viale Dogali	giovedì 15,30-17,30	CSEN
Tennis	[illegible] [illegible] [illegible] Bidone 11	martedì-giovedì 19,00-20,00	MSP
[illegible] lavolo	**SALA GIOVANI**, Corso Moncalieri 18	martedì-giovedì 16,00-18,00 mercoledì 16,00-18,00	MSP
Canoa	**IMBARCADERO**, Corso [illegible] 18	[illegible] lunedì al venerdì 16,00-17,00	UISP Amici del Fiume
Artistica	**D'AZEGLIO**, Via [illegible] 11	mercoledì-venerdì 19,30-20,30	ENDAS
Artistica	**PARATO**, Via Aquileia 8	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	ENDAS
Ginnastica	[illegible], Via Tiziano 32	martedì-giovedì 17,00-18,00	UISP Garibaldi

Quartiere [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**PEYRON**, Via Valenza 17	martedì 18,00-20,00	CSI W2
Pallavolo	[illegible] **XXIII**, Via [illegible] 7	lunedì 19,00-21,00	CSI WBA
Pallavolo	**RE UMBERTO**, Via Nizza 395	lunedì [illegible]	ENDAS
Pallavolo	[illegible] **UMBERTO**, [illegible] Nizza 395 (Pal. 2)	martedì-giovedì 1[illegible]	ENDAS
Pallavolo	**RE UMBERTO**, Via Nizza [illegible] (Pal. 2)	venerdì 18,30-20,30	ENDAS
Pallavolo	**PEYRON**, Via Valenza 17	mercoledì-venerdì 19,00-20,00 lunedì 20,00-22,00	UISP Drovetti
Pallacanestro	**PEYRON**, Via Valenza [illegible]	lunedì 18,00-20,00	CSI WBA
Pallacanestro	**PEYRON**, Via Valenza 17	giovedì [illegible]	CSI K2
Pallacanestro	[illegible] Via Valenza 17	mercoledì 20,00-22,00	CSI WBA
Pallacanestro	**PEYRON**, Via Valenza 17	venerdì 20,00-22,00	CSI WBA
Pallacanestro	[illegible] Via [illegible] 15	mercoledì-venerdì 20,00-22,00	ENDAS
Ginnastica	**PEYRON**, Via Valenza 17	giovedì [illegible]	CSI WBA
Ginnastica	[illegible] **XXIII**, [illegible] Nichelino	mercoledì 20,00-22,00	CSI WBA
Ginnastica	**COPERNICO**, [illegible] [illegible] VII [illegible]	martedì-giovedì 19,00-20,00	CSI WBA
Ginnastica	**GIOLITTI**, Via Alassio 30	martedì-giovedì 18,30-19,30	ENDAS
Tennis	**RE UMBERTO**, Via Nizza 395	martedì-giovedì 18,30-19,30	ENDAS
Tennis	**BUONARROTI**, Via Paoli 15	martedì-giovedì 19,00-20,00	ENDAS

Quartiere [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Pallavolo	**CASTELLO DI MIRAFIORI**	mercoledì-venerdì 19,30-20,30	ENDAS
Pallavolo	**NEGRI**, Strada Comunale Mirafiori 8	lunedì-venerdì 18,00-20,00	UISP

126 BIS. MAI STATA COSI' GRANDE.

L'[illegible] riconosciuta? E' lei, la [illegible]. Non proprio quella che conoscevate voi. Trasformata nel [illegible]tore, negli interni, nello spazio, nella funzionalità, [illegible] è tutta nuova, pronta a replicare i suoi successi di praticità e di [illegible]mia. E' [illegible] nuova 126 Bis.

Un [illegible] motore per un primato di economia.

La 126 Bis adotta un nuovo motore bicilindrico di 704 [illegible] potenza di [illegible] CV, sempre posteriore ma disposto orizzontalmente e raffreddato ad acqua. Un motore innovativo in tutti i sensi. Al di sopra di esso è stato ricavato un bagagliaio posteriore, [illegible] novità per la 126. La velocità massima raggiunge i 116 km/h. I consumi stabiliscono un nuovo primato di economia: meno di un litro per 25 km a 60 km/h. Il raffreddamento ad acqua garanti[illegible] un'ottima climatizzazione interna e silenziosità di marcia.

[illegible] porta per la conquista dello spazio.

Oggi anche la 126 [illegible] il portellone posteriore, che permette agevoli operazioni di carico e scarico. Il vano del bagagliaio, che si aggiunge a quello anteriore, può raggiungere i 600 dm³ con il sedile completamente abbassato: una capacità notevole [illegible] un'auto di poco superiore ai tre metri!

[illegible] praticità per conquistare la città.

Più elastica, precisa nei cambi di marcia, maneggevole di sterzo, la 126 Bis vi farà scoprire un modo tutto [illegible] guidare in città. Gli interni [illegible] più accoglienti, il volante e la plancia sono completamente ridisegnati, la strumentazione arricchita dal termometro acqua, dalla spia dell'impianto di raffreddamento e dall'elettroventilatore a due velocità. I tessuti [illegible] giovani e freschi. [illegible] dotazioni [illegible] serie prevedono cinture [illegible] sicurezza avvolgibili, [illegible] posteriore reclinabile, luci posteriori antinebbia e, su richiesta, lunotto termico con tergivetro. Per la carrozzeria 4 nuovi colori: oltre al bianco, grigio oslo, avorio meteor, [illegible] egeo, [illegible] corsa. Venite a vedere la nuova [illegible], vi accorge[illegible] anche voi di quanto è grande questa piccola!

126 [illegible] L. 5.502.200 (IVA compresa)

Si confessa un ragazzo che ha scoperto il basket grazie a Sportinsieme

Michele Rosso ha vent'anni, gioca a pallacanestro nella Toolbest, una società che ha raggiunto lusinghieri risultati — tra i quali il diritto alle serie D — privilegiando la politica dei giovani. Michele ha iniziato a giocare e a divertirsi grazie al basket 14 anni fa, quando frequentava la prima elementare, in un organizzato nell'ambito di Sportinsieme. *«I miei genitori mi fecero scegliere tra ginnastica, pallavolo e basket: decisi quest'ultimo perché mi ispirava di più e anche perché mi convinse mio zio che giocava in una squadra dalle parti di Varallo Sesia».*

Della scelta, il piccolo Michele rimase immediatamente soddisfatto: *«Il corso era molto ben organizzato, c'erano tanti miei compagni di scuola che lo frequentavano insieme con me. Il gioco mi ha subito entusiasmato per lo spirito di squadra che impone. E grazie al basket ho cominciato ad imparare che nello sport si vince e si perde tutti insieme».*

La passione del basket entrò quindi nel sangue a Michele: avviato alla pratica sportiva nel corso di Sportinsieme, accettò volentieri di proseguire nella prima squadretta agonistica. Allora, quando Michele era ancora un bimbetto, iniziò la sua «carriera» nel mondo dei canestri, la trafila in tutte le squadre giovanili, sempre nella società, passando squadra Propaganda a quella Ragazzi, dalla formazione Allievi a quella Cadetta e poi tra gli Juniores, entrando nel frattempo nella rosa della prima squadra stava «crescendo» nel campionato di Promozione e si avvicinava a piccoli passi alla D.

Michele Rosso non è diventato un campione, è un bravo giocatore dei campionati minori, che guarda al basket soprattutto come ad un modo per divertirsi e per imparare anche le regole della vita accettando gli insegnamenti vita di di una società sportiva. Eppure, ad un certo punto Michele era stato sul punto di passare nella squadra giovanile dell'attuale Fonte San Benedetto, con l'opportunità, insomma, di a fare il grande salto in serie A. *«Ho anche bisticciato con un dirigente che voleva a tutti i costi convincermi a giocare nella Berloni, ma io ero molto deciso, ne volevo sapere di entrare a far parte di una squadra dove si sarebbe dovuto lottare q namente per il basket».*

Michele ha insomma scelto la quiete della piccola società dove si parla al massimo rimborsi spese e si vive un basket gestito con uguale serietà, dove la componente «divertimento» è la più grande e importante.

«Certo — dice Michele — quando oggi vedo Stefano Vidili, giocare in serie A mi viene da pensare se abbia fatto bene o male a fare questa scelta. Stefano era il mio grande "rivale" quando era junior e giocava nella Crocetta e fa sempre un po' un effetto rivederlo nella serie A. Forse sono un "pentito" ma in fondo neanche tanto...».

Per Michele, il basket è un impegno che lo tiene occupato tre alla settimana oltre giorno partita. Ha terminato gli studi da ragioniere e sta «disperatamente cercando un lavoro». Il basket lo aiuta anche a dimenticare i problemi. *«Quest'anno abbiamo tre giocatori nuovi, ma sono sicuro che riusciremo, come sempre ci è successo in tutti questi anni, a creare il giusto spirito di gruppo. Io spero di poter inventare sempre qualcosa di nuovo: per me il gioco non è una rigida applicazione degli schemi. Ci sono sempre delle alternative che possono cambiare improvvisamente un'azione e sconcertare gli avversari. E' questo stimolo a trovare sempre qualcosa nuovo che mi piace soprattutto nel gioco del basket».*

Se avessi la magica, faresti per il basket torinese? *«Creerei delle nuove palestre, più belle, sia per chi gioca sia pubblico che vuole assistere alle partite. Invece, oggi ce ne sono di quelle veramente brutte dove non c'è spazio per gli spettatori e qualche volta gli spogliatoi sono un "buco"».*

dei ricordi cestistici di questo ventenne, la pagina più bella è legata alla conquista della serie D. *«Battemmo il Galimberti nello spareggio giocato nel palazzetto di via Giala. Un incredibile canestro tre punti del loro capitano raggiunse all'ultimo tempi regolamentari e dovemmo soffrire ancora nel tempo supplementare prima di festeggiare la promozione».*

Il suo obiettivo è di «salire con questa squadra in serie C». I suoi primi tifosi sono il suo presidente ed un suo amico. Come tanti ragazzi, più e meno di lui, gli idoli di Michele Rosso il «mitico» Doctor J, l'americano Julius Erving, il regista della Tracer campione D'Antoni e Caglieris, «il grande Charly». *«Se non sono impegnato a giocare, mi piace andare a vedere le partite della serie A, soprattutto gli incontri di cartello, quando a Torino giocano la Tracer, la Dietor e le altre "grandi"».* Senza tanti rimpianti, però, perché la dimensione del basket delle piccole palestre è forse quella più adatta per Michele che con la pallacanestro vuole soprattutto divertirsi nella sua affiatatissima squa-

Renato Botto

L'importanza dei dilettanti

L'UISP, associazione di promozione sportiva propone nella nostra provincia più di 20 discipline sportive: dagli sport più tradizionali alle più moderne tecniche espressive e di movimento.

La presenza dell'UISP nel panorama sportivo italiano dall'impegno affermare lo sport importante fenomeno culturale, indispensabile veicolo educativo, grande mezzo di socializzazione e strumento per il recupero sociale.

L'UISP si occupa del fenomeno sportivo nella sua interezza dall'impegno per la diffusione dello sport, avvalendosi di tecnici qualificati, associando operatori e dirigenti disposti a migliorare l'organizzazione sportiva italiana che è ancora scarsamente tutelata dalle leggi Stato.

In particolare l'UISP si batte per la tutela società sportive dilettantistiche, vero motore dello sport italiano, che a prezzo di enormi sacrifici garantiscono senza adeguate contropartite la sportiva di di cittadini

L'UISP opera per diffondere un'attività motoria e sportiva a misura d'uomo, battendosi per le pari opportunità nello sport, promuovendo attività per tutte le età e le categorie : dai giovanissimi, agli alle donne, mettendo in evidenza i valori positivi dello sport.

L'UISP chiede in particolare agli enti locali di considelo sport un investimento sociale, sostenendo tutte quelle iniziative che permettano un ulteriore avvicinamento della gente alla pratica sportiva. In particolare l'UISP richiede che vengano da parte degli pubblici fatti investimenti nell'impiantistica, sia per la sua ulteriore capillarizzazione sia per la loro manutenzione.

L'UISP propone che vengano estese forme di autoge- che coinvolgano le sportive in prima pere che permettano di rafforzare la partecipazione della società civile al funzionamento della cosa pubblica.

L'UISP è impegnata inoltre nella battaglia per una più adeguata legislazione nello sport che riconosca adeguatamente l'associazionismo sportivo e che recuperi i gravi ritardi in materia di sport nella scuola, di impiantistica, di tutela sanitaria attività sportive, di defiscalizzazione società sportive .

Uisp: Unione italiana sport popolare,
via A. Albertina 10, tel. 838.7497/8,
segreteria tutti i giorni
dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle

oltre venti milioni di premi con

STAMPA SERA del pomeriggio

OGNI SETTIMANA RICOMINCIA IL BINGO

puoi vincere

- **una Lancia Autobianchi Y10 Fire**
- **e 5 milioni in buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15**

e

un milione ogni giorno con

BINGOLINEA

Le cartoline per giocare al BINGO 7 sono in distribuzione presso tutti i giornalai ed i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino.

ADULTI

18 [illegible] in su due turni

pallacanestro, pattinaggio su ghiaccio, ginnastica, canoa, yoga, tennis, tennis tavolo, scherma, arti marziali

Segue da pagina 39

[illegible] 4

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**CATTANEO,** Via A. di Bernezzo 19	martedì-giovedì 19,00-20,00	CSEN Athia Sport
Ginnastica	**SCHWEITZER,** Via Capelli 66	mercoledì-venerdì [illegible]	CSEN Athia Sport
Ginnastica	**CATTANEO,** Via A. di Bernezzo 19	lunedì-mercoledì 20,00-22,00	LIBERTAS
Ginnastica	**KENNEDY,** [illegible] Pacchiotti 102	martedì-giovedì 19,30-21,30	LIBERTAS
Ginnastica	**SCHWEITZER,** Via Capelli 66	martedì-giovedì 18,30-20,30	LIBERTAS
Ginnastica	**PAL. BERNINI,** Via Bernini 12	mercoledì-venerdì 19,00-21,00	LIBERTAS
Ginnastica	**MANZONI NUOVA**	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	[illegible] Marinetto
Ginnastica	**ALIGHIERI,** Via Pacchiotti 80	lunedì-giovedì 19,30-21,30	[illegible]
Ginnastica	**MANZONI NUOVA**	martedì-giovedì 18,15-20,15	MSP

[illegible] 5

SPECIALITA'	[illegible] DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**SOSPELLO,** Via Sospello 118	mercoledì-[illegible] 10,30-11,30	ACSI
[illegible]	**MORO,** Corso Toscana 88	martedì-giovedì 18,30-21,30	AICS
Ginnastica	**P. GEMELLI,** Corso Lombardia 98	martedì-giovedì 18,30-20,30	ENDAS
Ginnastica	**ALERAMO,** Via Lemie 48	lunedì-giovedì 19,30-20,30	ENDAS
Ginnastica	**ALLIEVO,** Via Vibò 62	martedì-giovedì 18,30-19,30	ENDAS
Ginnastica	**ANGELINI,** Via Sospello 84	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	ENDAS
Ginnastica	**B. V. DI CAMPAGNA,** Via Massaia 113	mercoledì-venerdì 18,30-20,30	PGS
Ginnastica	**PARRI,** Via Lanzo 147/11	lunedì-mercoledì 19,30-20,30	US Acli
Ginnastica	**MOSENGO,** Via Destefanis 20	lunedì-venerdì 17,00-18,00	US Acli
Ginnastica	**ALERAMO,** Via Lemie 48	mercoledì-venerdì 19,30-20,30	UISP Zelig '84
Ginnastica	**GOZZANO,** Via Luini 123	lunedì-giovedì 18,30-19,30	UISP Zelig [illegible]
Ginnastica	**DI NANNI,** Via Magnolie 5	mercoledì-venerdì 10,00-11,00	UISP Zelig [illegible]
Yoga	[illegible] Via [illegible] 118	mercoledì-venerdì 18,00-21,00	[illegible]

Quartiere 6

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**CHIARA,** Via C. Porta 6	mercoledì-venerdì [illegible]	[illegible] Littadu
Ginnastica	**M. MARTINETTO,** Via S. Mauro 24	martedì-giovedì 18,30-19,30	AICS
Ginnastica	**NERUDA,** Via Abeti 12	martedì-giovedì [illegible]	CSEN
Ginnastica	**UNGARETTI,** Via Corelli 4	martedì-giovedì [illegible]	[illegible] GPBRP
Ginnastica	**CORELLI,** Corso Taranto 160	mercoledì-venerdì 20,30-21,30	CSI GPBRP
Ginnastica	**GIACHINO,** Via Campobasso 11	martedì-giovedì 20,00-21,00	Libertas
Ginnastica	**AMBROSINI 1,** Via Pioppi 45	martedì-giovedì 17,30-19,30	PGS Conquista
Ginnastica	**ABBADIA NUOVA,** Via Anglesia 17	martedì-giovedì 18,30-20,30	[illegible]
Ginnastica	**CORELLI,** Corso Taranto 160	martedì-giovedì 19,30-20,30	[illegible] Monterosa
Ginnastica	**CORELLI,** Corso Taranto 160	mercoledì-venerdì 19,30-20,30	UISP Centrocampo
Ginnastica	**[illegible]A,** Strada Cascinette 59	martedì-giovedì 18,30-20,30	UISP Centrocampo
Ginnastica	**ABBADIA,** Strada Cascinette 59	mercoledì-venerdì 19,30-20,30	UISP Centrocampo
Tennis tavolo	**GABELLI,** Via Santhià	lunedì-giovedì 20,00-22,00	UISP Corvo [illegible]
Scherma	**MARCHESA,** Corso Vercelli 147	dal lunedì al venerdì 16,30-21,30	UISP Accad. Scher. Marchesa

[illegible] 7

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**BOZZI,** Via Cassino 13	mercoledì-venerdì 19,30-20,30	ACSI
Ginnastica	**[illegible] GIULIA,** Via Balbo 16	mercoledì-venerdì 17,45-20,45	CSEN S. Giulia
Ginnastica	**S. GIULIA,** Via Balbo 16	martedì-giovedì 17,45-20,45	CSEN S. Giulia
Ginnastica	**CECCHI,** Via Cecchi 18	martedì-giovedì 19,00-20,00	CSEN Aura Sport
Ginnastica	**RUA,** Corso Cadore 20/8	mercoledì-venerdì 18,00-20,00	[illegible] S. Giulia
Ginnastica	**CECCHI,** [illegible] Cecchi [illegible]	mercoledì-venerdì [illegible]	[illegible]
[illegible]	**RUA,** Corso Cadore [illegible]	martedì-giovedì 17,00-18,00	[illegible]
Ginnastica	**COLLETTA,** Via Carcano 27/7	lunedì 16,00-18,00	ENDAS
Ginnastica	**CECCHI,** [illegible] 18	martedì-giovedì 18,00-20,00	[illegible]
Ginnastica	**COLLETTA,** [illegible] Carcano 27/7	martedì-giovedì 10,00-20,00	PGS
Ginnastica	**LESSONA,** Via Fiochetto 28	mercoledì-venerdì 18,30-19,30	[illegible] Vanch. Cime Bianche
Ginnastica	**CECCHI,** Via Cecchi 18	mercoledì-venerdì 19,00-20,00	UISP Vanch. Cime Bianche
Ginnastica	**SALONE CRESCENZIO,** L.go Dora Colletta	martedì-giovedì 11,00-12,00	UISP Vanch. Cime Bianche
Ginnastica	**RUA,** Corso Cadore 20/8	martedì-giovedì 18,00-19,00	US ACLI ACM
Yoga	**LESSONA,** Via Fiochetto 28	martedì-venerdì 18,30-19,30	ENDAS
Yoga	**RUA,** Corso Cadore 20/8	lunedì 17,00-20,00	ENDAS
Tennis	**CECCHI,** Via V. Cecchi [illegible]	mercoledì-venerdì 18,00-20,00	ENDAS

Quartiere 8

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**NIEVO,** Via Mentana 14	martedì-giovedì 18,00-20,00	ACSI
Ginnastica	**D'AZEGLIO,** Via S. Santarosa 11	martedì-giovedì 18,30-20,30	ACSI
Ginnastica	**VILLA GLICINI,** Viale Cacchi 5	martedì-giovedì 20,00-22,00	AICS
Ginnastica	**ISTITUTO GIULIO,** Via Bidone [illegible]	lunedì-mercoledì 17,00-20,00	CSEN Euro Sport
Ginnastica	**NIEVO,** Via Mentana 14	mercoledì-venerdì 18,00-20,00	[illegible] Euro Sport
Ginnastica	**NIEVO,** Via Mentana [illegible]	martedì-giovedì 20,00-21,00	CSI [illegible] 222

Il Movimento Sportivo Popolare (M.S.P.) è l'unico tra [illegible] Enti di Promozione Sportiva che ha il riconoscimento del Coni come confederazione, è infatti composto da cinque associazioni membro che comprende l'intero arco delle attività sportive e cooperative, che [illegible] da considerarsi come fondatrici dell'Ente.

Esse sono:

— U.N.A.S.P. (Unione Na[illegible] Associazioni Sportive Popolari);

— F.I.S.Mar. (Federazione Italiana Sport del Mare);

— F.I.S.Ag. (Federazione Italiana Sport dell'Agricoltura);

— A.I.P.A.S.U. (Associazione [illegible] Promozione Attività Sportiva nell'Università);

— SPORTITALIA (Consorzi Nazionale [illegible] di Cooperative Sportive).

In questi primi anni di attività, dopo il riconoscimento, hanno aderito altre ventotto associ[illegible]oni d'interesse nazionale e numerose associazioni, società [illegible] polisportive che operano a livello locale.

Ciascuna realtà associativa si occupa di settori specifici nell'ambito sportivo [illegible]

MSP, ovvero sport inteso [illegible] servizio

culturale cooperando in stretto contatto per la costruzione di una nuova cul[illegible] dello sport, il [illegible] impegno è nel [illegible] promozione sportiva, a tutti i livelli. Promuovere per noi è offrire un «servizio» affinché ognuno possa fare lo sport, lo faccia secondo le proprie possibilità, quindi uno sport in una dimensio[illegible] assolutamente umana.

Un progetto che non vuole contrapporsi [illegible] realtà [illegible] operanti, ma anzi emularle nell'impeto positivo e, dove possibile, collaborare fattivamente valorizzando attraverso le nostre associazioni la pratica delle attività sportive per ognuno, nella sua originalità ed operando in prevalenza nel settore dell'avviamento, non ci interessiamo in modo prevalente dell'aspetto agonistico, compito prioritario delle Federazioni.

L'M.S.P. Piemonte ha una presenza viva e capillare nelle palestre, nelle piscine, nelle scuole e nelle realtà locali di tutta la regione, [illegible]ta una struttura ed un apparato così capillare e diversificato da realizzare iniziative fra loro assai differenti.

Pur avendo un riconoscimento ufficiale dal Coni che risale [illegible]anno 1984, l'M.S.P. attraverso le sue Associazioni confederate opera sul territorio da molti più anni, la nostra presenza aumenta in [illegible] significativo di anno in anno coinvolgendo migliaia di persone.

Gli operatori impegnati nelle nostre associazioni hanno acquisito esperienza e professionalità sia [illegible] il contatto umano [illegible] gli utenti, sia [illegible] la partecipazione ai [illegible] di aggiornamento specifici nei settori di loro competenza. A questi corsi hanno partecipato persone impegnate fattivamente in una esperienza di volontariato particolarmente nel campo dei soggetti portatori di handicap e degli anziani.

Gli operatori devono [illegible]re incanalati ed organizzati, lungi dall'essere improvvisazione o pressapochismo.

L'M.S.P. collabora alla realizzazione dell'iniziativa promozionale sportiva del Comune di Torino denominata «Sportinsieme» tramite l'Associazione Confederata U.N.A.S.P. riconosciuta dal Coni nel luglio 1980, quale «Associazione Benemerita di [illegible] Sportivo». L'attività dell'U.N.A.S.P. è rivolta ai ragazzi, ai giovani, agli adulti, agli anziani e agli handicappati e ai [illegible] principalmente [illegible] seguenti indirizzi: Corsi presportivi, nuoto, pallavolo, pallacanestro, ginnastica formativa, ginnastica giovani e di mantenimento per gli adulti, tennis, danza moderna, aerobica, potenziamento muscolare, ecc. Tornei studenteschi ed aziendali di calcio, pallavolo, tennis, ecc.

Il contesto in cui ci poniamo [illegible] è ricco [illegible] esigenze che abbracciano il campo della motricità, dello sport, del tempo libero con tutta una serie di problematiche coinvolgenti. Il Movimento Sportivo Popolare intende porsi nel nuovo panorama sportivo piemontese, come una delle esperienze più significative e attive del settore della promozione sportiva e ricreativa.

Msp: Movimento sportivo popolare, via Marco Polo 29, tel. 586.495, segreteria tutti i giorni dalle 15 alle 18,30, il giovedì dalle 9,30 alle 11,30.

8500 studenti [illegible] segno del Cus

Il C.U.S. TORINO, Centro Universitario Sportivo, è la più importante polisportiva nell'ambito del Comune di Torino, infatti oltre a gestire tutta l'attività sportiva universitaria, primeggia negli sports individuali e di squadra a livello nazionale.

Il C.U.S. [illegible] nell'ambito universitario locale, nell'anno [illegible] ha programmato corsi nelle seguenti discipline sportive: Atletica Leggera, Pallavolo, Pallacanestro, Nuoto (presso la Piscina Olimpica, Trecate, Einaudi), Calcio, Rugby, Tennis Tavolo, Ginnastica, Yoga, Presciistica, Tennis, Vela (al lago di Viverone), Judo, Hockey su prato, Sci e Pesistica tradizionale. A tutte queste attività hanno preso parte oltre 8.500 studenti degli Atenei T[illegible]rinesi.

Il C.U.S. TORINO per quanto concerne l'attività nell'ambito delle Federazioni Sportive del C.O.N.I. vanta dei risultati ottimi come il 5° posto fra le Società di Atletica Leggera, una squadra di Pallavolo maschile, più volte campione d'Italia e d'Europa; la Pallavolo femminile partecipante al Campionato di serie A2, Pallacanestro 2ª società di Torino; due squadre di serie A di Hockey su prato (maschile e femminile); Rugby, Pallanuoto di serie C e Tennis Tavolo di serie B.

IL C.U.S. TORINO negli ultimi anni è stato particolarmente sensibile all'attività giovanile organizzando corsi di avviamento allo sport nell'Atletica Leggera, Pallavolo e Pallacanestro.

Per informazioni dettagliate rivolgersi alla segreteria del C.U.S. dalle 10,30 alle 12 e dalle 17,30 alle 19 tutti i giorni esclusi sabato e domenica.

CUSTORINO [illegible] Torino Centro universitario [illegible] via Braccini 1, [illegible], [illegible], dalle 10,30 alle [illegible] e dalle 17,30 alle 19 sabato escluso.

ADULTI [illegible] anni in [illegible] turni

Quartiere 8

SPECIALITA'	[illegible] DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**PELLICO,** [illegible] Cristina [illegible]	martedì-giovedì	19,30-20,30	CSI AGS 222
Ginnastica	**JUVARRA,** [illegible] 48	martedì-giovedì	20,00-22,00	ENDAS
Ginnastica	**PARATO,** Via [illegible] 6	martedì-giovedì	18,30-20,30	ENDAS
Ginnastica	**RIV,** Viale Dogali	martedì-giovedì	18,30-20,30	ENDAS
Ginnastica	**PELLICO,** Via Madama Cristina 102	mercoledì-venerdì	19,30-20,30	UISP [illegible]
Yoga	[illegible] **BOSCO,** Via [illegible]	lunedì	18,30-20,30	ENDAS
Canoa	**IMBARCADERO,** Corso Moncalieri 18	da lunedì a venerdì	17,00-18,00	UISP Amici del Fiume

[illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**DOGLIOTTI,** Via Boccali 33	mercoledì-venerdì	20,10-21,10	AICS
Ginnastica	**DUCA ABRUZZI** (Pal. F), Via Montevideo 11	martedì-giovedì	19,30-21,30	CSEN ASAL
Ginnastica	**VITTORINO DA FELTRE,** Via [illegible]	martedì-giovedì	[illegible]	CSEN ASAL
Ginnastica	[illegible] Via P. di Cesnola 22	martedì-giovedì	18,00-20,00	CSI K2
Ginnastica	**GIOLITTI,** Via Alessio 20	martedì-giovedì	[illegible]	ENDAS
Ginnastica	**COLLODI,** Via Casana 5			ENDAS
Ginnastica	**RODARI,** Corso B. [illegible]	martedì-giovedì	18,30-20,30	ENDAS
Ginnastica	[illegible] **UMBERTO,** Via Ventimiglia	lunedì-mercoledì	18,30-20,30	MSP
Ginnastica	**JOVINE,** Via P. di Cesnola [illegible]	lunedì-giovedì	19,00-20,00	MSP
Ginnastica	**DOGLIOTTI,** Via [illegible]33	lunedì-giovedì mercoledì-venerdì	19,15-21,00 16,20-20,10	MSP
Ginnastica	[illegible] **ABRUZZI,** Via [illegible] 11	lunedì-mercoledì	18,30-20,30	MSP
Ginnastica	**VICO,** [illegible] Tunisi [illegible]	martedì-giovedì	19,00-21,00	MSP
Ginnastica	**GIOVANNI** [illegible] Via [illegible] 7	martedì-giovedì	20,00-22,00	UISP Dravelli
Yoga	**GIOLITTI,** Via [illegible] 20	venerdì	18,30-20,30	ENDAS
Yoga	**D. ABRUZZI** (Pal. N), Via [illegible] 11	martedì-giovedì	18,30-20,30	ENDAS
Tennis	**RE UMBERTO,** Via [illegible] 395	martedì-giovedì	19,30-20,30	ENDAS

Quartiere [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**NEGRI,** Via Monteponi	mercoledì-venerdì	18,30-21,30	CSEN Mirafiori
Ginnastica	**PAVESE,** Via Candiolo 79	mercoledì-venerdì	18,00-20,00	[illegible]
Ginnastica	**CASTELLO DI MIRAFIORI,** Str. Castello Miraf. 45	martedì-giovedì	18,00-20,00	UISP
Yoga	[illegible] (Palestrina), Via Candiolo 79	[illegible]-venerdì	18,00-20,00	[illegible] Mirafiori

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

ANZIANI 55 anni in su

ginnastica, nuoto

Quartiere 1

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**SCLOPIS,** Via del Carmine 25	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	CSI
[illegible]	**RIGNON,** Via Massena 39	mercoledì-venerdì 17,30-18,30	ENDAS
Ginnastica	**VESPUCCI,** Via Vespucci 4	martedì-giovedì 9,30-11,30	MSP
Ginnastica	**COPPINO SUCC.,** Via Colombo 36	lunedì-mercoledì 16,30-17,30 martedì-giovedì 16,30-17,30	MSP
Ginnastica	**PALESTRA,** Via Massena 2	lunedì-mercoledì 14,30-17,30 martedì-giovedì 16,30-17,30 martedì-giovedì 9,30-11,30	AICS
Ginnastica	**PARR. CROCETTA,** Via M. Polo 4	martedì-giovedì 9,00-12,00 mercoledì-venerdì 9,00-12,00	PGS
Ginnastica	**C. D'INCONTRO,** Via Dego 6	martedì-venerdì 9,00-12,00	Libertas
Ginnastica	**UISP,** Via Accademia Albertina 10	martedì-venerdì 9,00-11,00	UISP

[illegible] 2

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**DISNEY,** Via Pinchia 31	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	CSEN Sportime
Ginnastica	**STADIO COMUNALE** (Pal. 4), Via Filadelfia 88	lun.-mart.-giov.-ven. 9,00-12,00	CSEN Sportime
Ginnastica	**MAZZINI,** Via Baltimora 76	martedì-giovedì 17,30-18,30	CSI Dinamo
Ginnastica	**[illegible]TRO EUROPA** (Pal. A), Via Rubino 78	martedì-giovedì 9,00-11,00	CSI Joker
Ginnastica	**[illegible]** Via Balla 27	martedì-giovedì 16,00-18,00	CSI Joker
Ginnastica	**CENTRO EUROPA,** Via Rubino 78	martedì-giovedì 11,00-12,00	ENDAS
Ginnastica	**PARR. S. GIORGIO,** Via Bariti 12	mercoledì-venerdì 15,30-17,30	ENDAS
Ginnastica	**VIDARI,** Piazza Bianco	martedì-giovedì 15,45-16,45	UISP
Ginnastica	**VIDARI,** Piazza Bianco	martedì-giovedì 17,00-19,00	UISP
Ginnastica	**CENTRO EUROPA** (Pal. A), Via Rubino 78	mercoledì-venerdì 8,30-12,30	UISP
Ginnastica	**PARR. SANTO NATALE,** Via Boston 37	martedì-venerdì 9,00-12,00	UISP
Ginnastica	**STADIO COMUNALE**	[illegible] e pomeriggio	UISP

Quartiere 3

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**PARR. BUON PASTORE,** Via Servo 30	martedì-venerdì 9,00-10,00	PGS
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Corso Ferrucci 65/C	mercoledì-venerdì 8,30-10,30 lunedì-giovedì 8,30-10,30	AICS Pozzo Strada
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Via Vigone ang. v. [illegible]	martedì-giovedì 8,30-11,30 mercoledì-venerdì 9,30-11,30	AICS Pozzo Strada
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Via Vipacco 15	martedì-giovedì 15,00-17,00	AICS Pozzo Strada
Ginnastica	**PAL. AIRES,** Via Lancia	lunedì-venerdì 16,00-18,00	Libertas
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Corso Peschiera 264	lun-mar-mer-gio 9,00-12,00	Libertas
Ginnastica	**PEZZANI,** Via Millio 42	mercoledì-venerdì 17,00-18,00	MSP
[illegible]	**ALBERTI,** Via Tolmino 40	lunedì-mercoledì 16,30-18,30	MSP
Ginnastica	**PARR. SAN PELLEGRINO,** Corso Racconigi 28	lunedì-giovedì 9,30-11,30	PGS
Ginnastica	**CIRCOSCRIZIONE,** Via Monte Ortigara 95	lunedì-giovedì 9,00-12,00 mercoledì-venerdì 10,00-12,00	UISP
Ginnastica	**PARR. SAN BERNARDINO,** Via S. Bernardino 11	lunedì-giovedì 10,00-12,00	UISP
Ginnastica	**BOCCIOFILA AVVENIRE,** Via S. Marino 5	mercoledì-venerdì 9,00-12,00	[illegible]

[illegible] 4

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**ORATORIO MARTINETTO,** Via Del Sarto 3	martedì-venerdì 10,30-11,30	PGS
Ginnastica	**PALESTRA DI VIA CARRERA 68**	martedì-giovedì 9-12/14-18 mercoledì-venerdì 9,00-11,00	CSI
Ginnastica	**PALESTRA [illegible],** Piazza Bernini 12	martedì-venerdì 9,00-12,00 lunedì-giovedì 9,00-12,00	Libertas
Ginnastica	**PACINOTTI,** Via Le Chiuse 80	mercoledì-venerdì 15,30-19,30	PGS
Ginnastica	**PARROCCHIA,** Via Monastero 40	mercoledì-venerdì 9,30-11,30	MSP
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Via Lessona 1	mercoledì-venerdì 9,00-12,00 mercoledì-venerdì 14,30-16,30	UISP

Quartiere 5

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**[illegible],** Via [illegible] 60	mercoledì-venerdì 16,30-17,30	ACSI
Ginnastica	**RADICE,** Via P. della Cella 3	mercoledì-venerdì 16,30-17,30	ACSI
Ginnastica	**[illegible] SOSPELLO,** [illegible] Sospello 18	martedì-giovedì 16,00-17,00	ENDAS
Ginnastica	**[illegible] DI SAVOIA,** Via Thouar 8	lunedì-venerdì 16,30-18,30	UISP
Ginnastica	**DI NANNI,** Via Magnolia 5	lunedì-giovedì 8,30-11,30 martedì-venerdì 15,00-17,00 martedì-venerdì 9,30-11,30	UISP
Ginnastica	**CIRCOLO VITTORIA,** Via Beggiamo 23	martedì-giovedì 8,30-12,30	UISP

Quartiere [illegible]

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI	A CURA DI
Ginnastica	**AMBROSINI,** Via Pioppi 45	martedì-giovedì 16,30-17,30	CSEN
Ginnastica	**ABBADIA NUOVA,** Via Anglesio 17	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSI [illegible]
Ginnastica	**NOVARO,** Via Pergolesi 119	mercoledì-venerdì 16,30-18,30	CSI GBRP
Ginnastica	**CENA,** Strada San Mauro [illegible]	martedì-giovedì 16,30-18,30	CSI GBRP

Operare nei Cral e nella scuola

Lo C.S.A.In. — Centri Sportivi Aziendali e Industriali — è sorto nel 1954, ma ha acquisito la sua fisionomia attuale di Ente nazionale per lo sport e il tempo libero nel 1979, con il riconoscimento del Coni e del Governo.

Al di là della veste formale, l'Ente opera nell'area torinese con una particolare attenzione, in termini di prestazioni e servizi, nei confronti dei circoli aziendali e del mondo della scuola. La sua struttura è, però, rivolta a tutte le componenti del libero associazionismo, come dimostrano i circoli, gruppi e società sportivi, culturali e ricreativi che, pur non gravando nell'area industriale, si riconoscono nelle linee e negli orientamenti programmatici dello C.S.A.In. Linee che coincidono con la consapevolezza dell'accresciuta importanza, in una società in forte sviluppo come la nostra, di fenomeni come lo sport e il tempo libero, attraverso il cui esercizio l'uomo può scoprire, o riscoprire, il gusto e i valori della partecipazione attiva, dell'assunzione di responsabilità e della vita associativa.

Attorno a questi elementi di solidarietà, lo C.S.A.In. costruisce il proprio modo di essere e la propria idealità, con la più concreta disponibilità al confronto.

Csain: Centri sportivi aziendali e industriali, via Avogadro 8, tel. 553.134, segreteria: tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

CSI, grande realtà da 40 anni a Torino

Sorto a Torino nel 1906 sotto altra denominazione e su iniziativa dell'Azione Cattolica, il Centro Sportivo Italiano rinasce in città nel 1945 dopo quasi vent'anni di silenzio imposti all'Associazione dal regime fascista.

Testimone e protagonista attivo dell'evoluzione dello sport italiano, il C.S.I. promuove «un movimento sportivo giovanile che vive l'esperienza dello sport come momento di educazione, di maturazione umana e di impegno, in una visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà».

Riconosciuto nel 1976 dal C.O.N.I. come Ente di Promozione Sportiva, il C.S.I. basa la propria forza sulle società sportive, che rappresentano il perno della vita associativa e la fonte degli indirizzi politici generali.

Uno sport «di tutti, con tutti e per tutti», non selettivo ed inteso come occasione di aggregazione sociale, è lo slogan fondamentale che sintetizza l'azione e gli intendimenti dell'Associazione.

L'attività viene differenziata a seconda dell'età dei praticanti, in modo tale da salvaguardare una corretta crescita psico-fisica degli atleti. Questa finalità viene garantita dall'Itinerario Sportivo Educativo, una sorta di guida tecnica che propone attività motorie di tipo ludico per i bambini della scuola elementare, attività polisportive di gruppo per i preadolescenti (11-13 anni), attività sportive, associative e culturali per i giovani dai 14 ai 18 anni ed attività sportive, ricreativo-amatoriali e di tempo libero per adulti e anziani.

Riconosciuto ufficialmente dalla C.E.I. e dal ministero degli Interni come «ente di alte finalità culturali ed assistenziali», conta in Italia diecimila gruppi sportivi (oltre 200 nella sola Torino), quasi 700 mila soci, circa 80 mila fra tecnici e dirigenti (volontari nella stragrande maggioranza) ed è presente in ogni provincia del Paese.

Oltre ad una vasta gamma di discipline sportive — praticabili in manifestazioni ad interesse locale, regionale, interregionale, nazionale ed europeo (queste ultime organizzate nella F.I.C.E.P., che raggruppa milioni di atleti del Vecchio Continente) —, il C.S.I. dedica particolare attenzione alla formazione di coloro che intendono ricoprire ruoli di responsabilità tecnica e politica (dirigenti sportivi, animatori del tempo libero, istruttori, allenatori, arbitri).

Tutto questo tramite l'organizzazione di corsi appositi a carattere periodico e residenziale, che si affiancano ai soggiorni estivi ed invernali ed alle iniziative più spiccatamente turistiche, promosse principalmente presso una casa per ferie gestita dall'Associazione a Cesana Torinese ed aperta tutto l'anno.

Nell'intento di analizzare, approfondire e divulgare i problemi dello sport, il Centro Sportivo Italiano sviluppa anche un'intensa attività pubblicistica, con riviste ad alta tiratura inviate gratuitamente agli associati e piuttosto conosciute all'esterno.

Csi: Centro sportivo italiano, via Garibaldi 26, tel. 511.902, 534.902, segreteria tutti i giorni dalle ore 15 alle 19 escluso il sabato.

ANZIANI 55 anni in su

Quartiere 6

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**UNGARETTI,** Via Corelli 4	martedi-giovedi	16,30-18,30	CSI GBRP
Ginnastica	**PESTALOZZI,** Via Courmayeur	martedi-giovedi	16,30-17,30	UISP
Ginnastica	**PESTALOZZI,** Via [illegible] 32	mercoledi-venerdi	16,30-18,30	UISP

Quartiere 7

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**VERGA,** Via Pesaro 11	mercoledi-venerdi	16,30-18,30	ACSI
Ginnastica	**PAL. SANTA GIULIA,** Via C. Balbo 16	martedi-giovedi	16,00-18,00	AICS
Ginnastica	**LESSONA,** Via Fiochetto 28	martedi-giovedi	16,30-17,30	ENDAS
Ginnastica	**ANTONELLI,** Via Vezzolano 20	martedi-giovedi	17,45-19,45	UISP
Ginnastica	**SALONE CRESCENZIO,** Lungo Dora Colletta 53	mar-mer-gio-ven	9,00-12,00	UISP
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Lungo Dora Savona	lunedi-giovedi	8,15-11,15	UISP
Ginnastica	**OLIVETTI,** Via Bardassano 5	lunedi-mercoledi	15,00-16,00	UISP
Ginnastica	**GOZZI,** Via Gassino 13	mercoledi-venerdi	16,30-18,30	U.S. ACLI ACM

Quartiere 8

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Corso Moncalieri 18	martedi-giovedi mercoledi-venerdi	9,30-11,30 9,30-11,30	AICS
Ginnastica	**ISTIT. REGINA MARGHERITA,** Via Bidone 9	martedi-giovedi	15,00-18,00	UISP
Ginnastica	**D'AZEGLIO,** Via S. Santarosa 11	martedi-giovedi	16,30-18,30	UISP
Ginnastica	**VILLA GLICINI,** Viale Cappi 5	lunedi-mercoledi	9,15-12,15	UISP
Ginnastica	**CIRCOLO GARIBALDI,** Via P. Giuria	martedi-giovedi	9,00-12,00	UISP

Quartiere 9

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**RE UMBERTO,** Via Nizza 385	lunedi-mercoledi	16,30-18,30	AICS
Ginnastica	**VITTORINO DA FELTRE,** Via Finalmarina 5	martedi-giovedi	17,35-18,35	CSEN ASAL
Ginnastica	**DOGLIOTTI,** Via Bossoli 53	mercoledi-venerdi	16,30-18,30	CSEN ASAL
Ginnastica	**RE UMBERTO,** Via Nizza 385	martedi-giovedi	16,30-18,30	ENDAS
Ginnastica	**PARR. SAN GIUSEPPE,** Via [illegible] 4	martedi-giovedi	9,30-11,30	ENDAS
Ginnastica	**DOGLIOTTI,** Via [illegible]	lunedi-giovedi	16,45-18,45	UISP
Ginnastica	**PARR. MADONNA DELLE ROSE,** Via R. di S. Fè 7	lunedi-giovedi	14,30-16,30	UISP
Ginnastica	**ISTITUTO GIOLITTI,** Via Alassio 20	lunedi-venerdi	16,45-18,45	UISP

Quartiere 10

SPECIALITA'	LUOGO DELL'ATTIVITA'	GIORNI E ORARI		A CURA DI
Ginnastica	**NEGRI,** Strada Castello Mirafiori 45	mercoledi-venerdi	16,45-17,45	CSEN
Ginnastica	**SALVEMINI,** Via Plava 117/4	mercoledi-venerdi	16,45-18,45	UISP
Ginnastica	**CENTRO D'INCONTRO,** Via Monastir 47	mercoledi-venerdi mercoledi-venerdi	8,30-11,30 14,30-16,30	UISP

Lo sport e il cinema Comencini sbaglia colpo la palla va a Pupi Avati

Un sorriso e subito dopo una smorfia di apprensione. Fa sempre molto piacere che il cinema italiano annunci una produzione di carattere sportivo perché non capita tutti i giorni. Ma immediatamente dopo cominciamo a preoccuparci: non sarà un'occasione perduta? Non sarà una rifrittura di luoghi comuni?

La più recente possibilità di sfatare un simile andazzo si è addirittura verificata a Venezia, cioè su una ribalta internazionale e con una platea qualificata, sotto l'occhio dei mass media che non si tirano certamente indietro di fronte a una qualsiasi scoperta.

Quando si è appreso che Comencini (uno dei più brillanti autori della commedia italiana e da quarant'anni attento ai problemi della gioventù) stava per lanciare «Un ragazzo di Calabria» ispirato al mito di Abebe Bikila, nessuno ha avuto dubbi. Sarà la volta buona.

Qui di fianco una immagine del film «Momenti di gloria». A sinistra, «The Karate Kid». Sotto: «Il vincitore» e «Colpo vincente»

Per di più — a Mostra iniziata — a Comencini è stato conferito contro ogni aspettativa un Leone d'oro alla carriera. Poiché i responsabili della Biennale avevano già visto il film, doveva dunque esistere un nesso tra il premio importante e l'opera importante.

Un ragazzo in un paese calabrese viene a conoscenza della personalità vincente di Abebe Bikila, l'etiope che vincerà a Roma la maratona conclusiva dei Giochi Olimpici del '60 correndo a piedi nudi sotto gli archi dell'impero che indicavano una stagione storica remota ed esaurita. Il presente si trovava nel suo viso stravolto dalla fatica, nel battito forte del cuore sotto lo sforzo della falcata.

Al ragazzo aspirante podista — Santo Polimeno, un esordiente — tocca di sopportare l'ostilità del padre impersonato da Diego Abatantuono. L'uomo, che campa come inserviente in un ospedale psichiatrico a contatto della miseria umana, intuisce che solo lo studio rigenererà il figlio al di sopra di una tradizione secolare di servitù e, per dirla in una parola, di fame.

L'impostazione si direbbe sbagliata perché una disciplina sportiva tempra il carattere e facilita la comunicativa. Però bisogna fare capo alla mentalità del Sud negli anni del miracolo economico, allorché un pezzo di carta apriva le porte dell'impiego con ferie pagate e pensione sicura, una manna per chi proviene dalla classe più umiliata.

Acquista a questo punto un particolare rilievo la figura del conducente di autobus del paese, Gian Maria Volonté, il quale s'improvvisa allenatore del ragazzo inserendolo nell'ambiente strapaesano delle prime gare. Volonté è comunista, vede nel piccolo campione una rivalsa alla propria inferiorità e poi, dacché tiene in casa manifesti inneggianti a Marx e in un lavoro — come dire — progressista rappresenta una voce alternativa nella quieta comunità contadina che si accontenterebbe del minimo senza risolversi a cambiare il massimo.

Va da sé che il ragazzo vincerà sia il mezzofondo nella finale nazionale sia la scontrosità del padre (per di più la mamma ne è diventata una scatenata tifosa). La tv trasmette in diretta le gare della gioventù che suscitano in Abatantuono e Volonté i medesimi sentimenti suscitati in Santo da Bikila.

Questa mania del lieto fine a tutti i costi inficia il senso del film stesso. Non c'è nemmeno più polemica sociale in un film girato nella Calabria dove si spera facile, ma ci accontentiamo di un semplice raccontino per appassionati i quali sono già in partenza convinti della bellezza dell'atletica.

E infine perché mostrare le piste in *tartan* e le attrezzature televisive che nel '60 erano di là da venire? «Un ragazzo di Calabria» si riduce a un compito che non rispetta la buona scrittura e rinnega la sua premessa ideologica in nome di generiche esigenze spettacolari.

Chi ama il cinema e lo sport non è per natura rinunciatario. Eccoci quindi nuovamente pronti a entusiasmarci per «All'ultimo minuto», un film sul calcio di Pupi Avati ancora con Diego Abatantuono e con Ugo Tognazzi nella parte d'un avvocato che sacrifica l'ambizione e la famiglia per fare il *manager* d'una squadra costantemente in bilico tra salvezza e retrocessione.

Avati scende in campo con tutte le nostre speranze. Non vorremmo ricordare il calcio della nostra nazionale solo per le fatue prodezze di Paulo Roberto detto Cotechinho.

Piero Perona